



**netweek**



# **Associazione Mosaico**

*"E' fatto divieto a chiunque, anche ai sensi della legge sul diritto d'autore, di riprodurre - in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo - le opere giornalistiche contenute nella presente rassegna stampa. La proprietà ed i diritti di sfruttamento delle opere ivi contenute sono riservate all'Editore"*

**FONDAZIONE CARIPLO** Stanziato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti

# Ripartiamo con il Terzo Settore

Negrini: «Costruiamo un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo»

**BRESCIA** (mnk) L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato davvero difficile; la pandemia ha richiesto grandi sacrifici, alle famiglie, alle persone, alle imprese e anche agli enti del Terzo Settore.

L'aiuto di Fondazione Cariplo non è mai venuto meno e per il 2021 sono già stati previsti e confermati importanti sostegni.

Un sostegno che arriva in un momento nel quale il Paese ha davvero bisogno di guardare al futuro con fiducia e speranza.

Ne abbiamo parlato con **Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Concooperative-Federsolidarietà Lombardia.

«È sicuramente una nomina inaspettata. Già l'essere entrata a far parte della Commissione Centrale di Beneficenza nel maggio 2019, con il sostegno delle organizzazioni del FTS Lombardia, ha rappresentato un traguardo importante e il mio unico pensiero era quello di lavorare al meglio delle mie possibilità all'interno sia della CCB che delle sottocommissioni. La stima che il Presidente Fosti e i Commissari hanno manifestato nel propormi questo ruolo, mi ha certamente lusingata, ma la interpreto soprattutto come una ancora maggiore responsabilità nel contribuire a delineare strategie e programmi che possano, attraverso il sostegno e la promozione delle organizzazioni di Terzo Settore, contribuire alla costruzione di un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo e capace di ridurre le tante disuguaglianze già presenti prima della pandemia e che oggi vediamo aumentare».

**Coordinatrice del centro diurno "L'Angolo per senza fissa dimora", tuttora impegnata con le cooperative La Rete e ArticolUno, ha vissuto dall'interno il mondo della cooperazione sociale. Da anni conosce e vive giorno dopo giorno queste realtà. Quali sono i bisogni oggi e quanto l'azione di Fondazione può fare la differenza?**

«Il mio primo contatto con il mondo del Terzo Settore è stato attraverso i servizi e le cooperative bresciane di cui faccio parte. Fondazione da sempre svolge una funzione di sostegno importante per le persone che sono state messe ai margini. Lo fa attraverso



**Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Concooperative-Federsolidarietà Lombardia

bandi specifici o in connessione con le 16 Fondazioni di Comunità, ma sempre di più anche con programmi di lavoro e di investimento per la creazione di reti plurali che, valorizzando il ruolo delle realtà del terzo settore all'interno dei territori, si pongono l'obiettivo di far sì che le comunità diventino davvero accoglienti e solidali, capaci di proteggere i soggetti più fragili (ad. es. attraverso l'inserimento lavorativo o l'accesso alla casa) ma anche di promuovere il loro ruolo attivo nella società. Fondazione Cariplo spesso funge da enzima per il territorio, si propone come soggetto innovatore e anticipatore di esperienze, capace di coinvolgere una pluralità di soggetti diversi, finalizzando la propria azione e le proprie risorse alla capacità di generare valore sociale per la comunità».

**Il mondo delle cooperative sociali ha sofferto molto durante questa emergenza. Facendo più volte notare l'abbandono delle istituzioni riguardo a certe realtà. Cosa ne pensa?**

«Il mondo della cooperazione sociale, come anche tutto il mondo del Terzo Settore che si occupa di cultura e di sport, hanno patito e stanno patendo molto questi lunghi mesi di sospensione o chiusura delle attività. La diminuzione o totale mancanza di entrate ha costretto le realtà a reinventarsi e ideare modalità nuove di offrire servizi, per poter sopravvivere. Ma è

un mondo che non si è mai arreso, anzi, nei momenti di più acuta difficoltà, il terzo settore ha dimostrato quanto sia fondamentale il suo ruolo per la società. Anche per questo ci saremmo aspettati, fin da subito, maggiore solidarietà sia dagli enti locali che dalla Regione. Grazie anche all'impegno degli organismi di rappresentanza del terzo settore, qualche intervento economico è arrivato negli ultimi mesi dell'anno, ma non ancora in modo e misura adeguati; anche le amministrazioni locali non si sono comportate tutte allo stesso modo, con molti Comuni si sono costruite reti ad alleanze forti, con altri è stato più complicato. Da questo anno usciamo sicuramente provati dal punto di vista economico e finanziario, però abbiamo anche saputo reinventarci; spesso siamo stati catalizzatori di soggetti diversi da noi - penso alle imprese profit - con i quali si sono condivise e realizzate progettualità ed attività che miravano a generare valore per intere comunità o territori».

**L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova anche Fondazione, che fin da subito è scesa in campo a sostegno delle categorie più colpite. Purtroppo non è ancora finita. Quali sono i bisogni che avete registrato sul territorio, e come agirete?**

«Fondazione Cariplo ha agito con un'operazione straordinaria. Abbiamo deciso di riprogrammare tutta l'at-

tività erogativa, pensando che bisognasse agire su due fronti. Da una parte dando risposte concrete e celeri a chi era in maggiore difficoltà, ovvero il terzo settore, prima con il bando "Let's go" da 16 milioni di euro e poi con il fondo di garanzia da 30 milioni "Sostegno al terzo settore". Dall'altra attraverso strategie a lungo termine, come il sostegno alla ricerca scientifica nel campo del virus, la riprogrammazione dei bandi e delle iniziative nel settore culturale e ambientale. In particolare sul tema del contrasto alle diverse forme di povertà (alimentare, energetica, digitale, educativa), Fondazione Cariplo ha deciso di adottare una strategia specifica e articolata, declinate in più iniziative, da "Doniamo Energia" realizzata in collaborazione con A2A, al progetto nazionale realizzato con l'impresa sociale "Con i Bambini" fino all'attivazione di fondi territoriali dedicati che saranno operativi già nei primi mesi del 2021, nella consapevolezza che le Fondazioni di Comunità proprio per la loro vicinanza al territorio siano maggiormente in grado di leggere i bisogni, di creare sinergie con gli Enti Locali e sostenere gli interventi più urgenti».

**Prospettiva 2021, Cariplo ha annunciato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti. Un segnale importante per tutto il mondo delle associazioni e del no profit ...**

«Abbiamo scelto di confermare questo budget perché ci sembrava assurdo in questo momento sottrarre risorse agli enti che più sono in difficoltà. Per questo abbiamo condensato i nostri interventi per il 2021 in nove grandi obiettivi strategici: le sfide demografiche, il contrasto alla povertà, il cambiamento climatico, l'occupazione in particolare quella giovanile e il contrasto all'abbandono scolastico, lo sviluppo sostenibile, il tema dell'abitare sociale, nuove forme di partecipazione culturale, la ricerca scientifica, lo sviluppo di nuove reti e comunità. Vogliamo offrire una speranza concreta che aiuti le realtà ad andare avanti sulla strada giusta per trovare le risposte alle difficoltà delle loro comunità. Importante in questo senso la conferma del programma capacity building volto a migliorare la capacità degli enti di Terzo Settore di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente».

**ASSOCIAZIONE MOSAICO**

## «Cerchiamo 440 giovani per il Servizio civile»

(goc) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

«Con questo obiettivo in mente abbiamo costruito una rete di relazioni che negli anni si è sviluppata sempre di più grazie alla professionalità, alla competenza e alla preparazione che Mosaico e le persone che ci lavorano hanno saputo dimostrare. Oggi siamo la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore» spiega il presidente **Claudio Di Blasi**. Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo. I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. «Nel 2019 abbiamo coinvolto 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti, attivato 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle province lombarde. Numeri che cresceranno nel 2021».

**Da poche settimane avete presentato il vostro bilancio sociale. Cosa rappresenta per voi?**

«È un documento importante che evidenzia i temi più

rilevanti per noi e per i nostri stakeholder, mostrando così l'impatto sociale che l'Associazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulla società. Alla soddisfazione per i risultati 2019, è purtroppo seguita la drammatica diffusione globale del Coronavirus. Il 2020 ci ha messo di fronte a una realtà inaspettata e terribile, che ha avuto e avrà sui giovani le peggiori conseguenze. L'epidemia di Covid-19 ha destrutturato i processi economici e sociali a cui facevamo riferimento, cambiando il nostro presente e lanciando nuove sfide per il futuro».

**Che 2020 è stato?**

«Assurdo, ma noi abbiamo retto la sfida. L'informaticizzazione è sempre stata centrale, così in 36 ore abbiamo attivato lo smart working. Il vero valore aggiunto, però è arrivato proprio dai nostri ragazzi. Hanno riconvertito le loro attività assegnate dimostrando una capacità di adattamento incredibile. La sfida del 2021 però è nel dare le giuste risposte a queste nuove generazioni che tra mille dubbi si affacciano in un mercato del lavoro compromesso».

**Le occasioni per i ragazzi dai 18 ai 29 anni non compiuti non mancano di certo. Mosaico ha recentemente pubblicato sul proprio sito internet un interessante bando per il servizio civile universale con scadenza 8 febbraio. Cosa rappresenta?**

«È una possibilità concreta per i nostri giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro. Cerchiamo 440 giovani che a partire da aprile saranno impegnati in progetti di servizio civile su tutto il territorio lombardo. Il nostro consiglio per tutti gli interessati è dotarsi fin da ora di Spid, consultare le schede sintetiche dei progetti presenti sul nostro sito ([https://www.mosaico.org/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641](https://www.mosaico.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641)) individuando realtà limitrofe alla propria residenza e prenotarsi per tempo in una delle call di approfondimento».



**PARTITO DEMOCRATICO** Approvata proposta del consigliere Straniero: ristori anche per il Terzo Settore

## «Bilancio regionale senza visione e prospettiva»

**LECCO** (ces) «La Lombardia di fine 2020 ha bisogno di una prospettiva che guardi al futuro e aiuti i lombardi a non sentirsi più soli, come sono stati in questi mesi di fronte alla pandemia e alle sue conseguenze economiche», è la sintesi con cui **Raffaele Straniero**, consigliere regionale del Pd, inquadra il bilancio di previsione 2021-2023, approvato con il voto contrario dei dem.

I motivi sono presto detti, insiste Straniero: «Avevamo proposto di impegnare 500 milioni di nuove risorse regionali seguendo le indicazioni del Recovery Fund per l'innovazione, la sostenibilità,

la qualità della vita e dell'ambiente, ma Lega e alleati hanno preferito fare altro, destinando queste risorse su micro-interventi di basso impatto sociale. Questo bilancio della Giunta Fontana non ha una visione, né una prospettiva».

Straniero spiega cosa è successo: «Non si possono impegnare somme così rilevanti e importanti per il futuro della Lombardia con un metodo da "lista della spesa", stilata dai consiglieri di maggioranza senza una preventiva consultazione dei territori, senza aver determinato criteri, approvato bandi o altro». La questione è balzata agli occhi dell'opinione pub-

blica dopo la denuncia di **Milena Gabanelli** su "Il Corriere della sera", ricorda il consigliere Pd: «Il nostro Gruppo aveva detto che non si possono distribuire somme così importanti senza nessun criterio. Se pensiamo che in regione, dove la maggior parte dei comuni è amministrata da liste civiche di centrosinistra, il 77 per cento di questi fondi è stato erogato a favore di Comuni di centrodestra, è tutto dire».

Soddisfazione al consigliere Pd è venuta dall'approvazione di un ordine del giorno: «Con un atto firmato e presentato da me, abbiamo impegnato la Giunta a pre-

vedere ulteriori misure complementari a quelle nazionali a ristoro delle attività penalizzate dalla crisi economica e a estenderle anche alle realtà associative senza fine di lucro. Inoltre, abbiamo chiesto di velocizzare i tempi di pagamento della Regione verso i fornitori».

Il consigliere Pd è decisamente compiaciuto «perché dopo 4 decreti legge Ristori del Governo e 2 provvedimenti regionali, di cui il primo con risorse proprie e il secondo con risorse statali, passa il principio che tutte le categorie penalizzate dalla crisi economica dovranno essere ristorate».



**Raffaele Straniero**, consigliere regionale Pd



**FONDAZIONE CARIPLO** Stanziato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti

# Ripartiamo con il Terzo Settore

Negrini: «Costruiamo un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo»

**BRESCIA** (mnk) L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato davvero difficile; la pandemia ha richiesto grandi sacrifici, alle famiglie, alle persone, alle imprese e anche agli enti del Terzo Settore.

L'aiuto di Fondazione Cariplo non è mai venuto meno e per il 2021 sono già stati previsti e confermati importanti sostegni.

Un sostegno che arriva in un momento nel quale il Paese ha davvero bisogno di guardare al futuro con fiducia e speranza.

Ne abbiamo parlato con **Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia.

«E' sicuramente una nomina inaspettata. Già l'essere entrata a far parte della Commissione Centrale di Beneficenza nel maggio 2019, con il sostegno delle organizzazioni del FTS Lombardia, ha rappresentato un traguardo importante e il mio unico pensiero era quello di lavorare al meglio delle mie possibilità all'interno sia della CCB che delle sottocommissioni. La stima che il Presidente Fosti e i Commissari hanno manifestato nei confronti di questo ruolo, mi ha certamente lusingata, ma la interpreto soprattutto come una ancora maggiore responsabilità nel contribuire a delineare strategie e programmi che possano, attraverso il sostegno e la promozione delle organizzazioni di Terzo Settore, contribuire alla costruzione di un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo e capace di ridurre le tante disuguaglianze già presenti prima della pandemia e che oggi vediamo aumentare».

**Coordinatrice del centro diurno "L'Angolo per senza fissa dimora", tuttora impegnata con le cooperative La Rete e ArticoloUno, ha vissuto dall'interno il mondo della cooperazione sociale. Da anni conosce e vive giorno dopo giorno queste realtà. Quali sono i bisogni oggi e quanto l'azione di Fondazione può fare la differenza?**

«Il mio primo contatto con il mondo del Terzo Settore è stato attraverso i servizi e le cooperative bresciane di cui faccio parte. Fondazione da sempre svolge una funzione di sostegno importante per le persone che sono state messe ai margini. Lo fa attraverso



Valeria Negrini, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia

bandi specifici o in connessione con le 16 Fondazioni di Comunità, ma sempre di più anche con programmi di lavoro e di investimento per la creazione di reti plurali che, valorizzando il ruolo delle realtà del terzo settore all'interno dei territori, si pongono l'obiettivo di far sì che le comunità diventino davvero accoglienti e solidali, capaci di proteggere i soggetti più fragili (ad. es. attraverso l'inserimento lavorativo o l'accesso alla casa) ma anche di promuovere il loro ruolo attivo nella società. Fondazione Cariplo spesso funge da enzima per il territorio, si propone come soggetto innovatore e anticipatore di esperienze, capace di coinvolgere una pluralità di soggetti diversi, finalizzando la propria azione e le proprie risorse alla capacità di generare valore sociale per la comunità».

**Il mondo delle cooperative sociali ha sofferto molto durante questa emergenza. Facendo più volte notare l'abbandono delle istituzioni riguardo a certe realtà. Cosa ne pensa?**

«Il mondo della cooperazione sociale, come anche tutto il mondo del Terzo Settore che si occupa di cultura e di sport, hanno patito e stanno patendo molto questi lunghi mesi di sospensione o chiusura delle attività. La diminuzione o totale mancanza di entrate ha costretto le realtà a reinventarsi e ideare modalità nuove di offrire servizi, per poter sopravvivere. Ma è

un mondo che non si è mai arreso, anzi, nei momenti di più acuta difficoltà, il terzo settore ha dimostrato quanto sia fondamentale il suo ruolo per la società. Anche per questo ci saremmo aspettati, fin da subito, maggiore solidarietà sia dagli enti locali che dalla Regione. Grazie anche all'impegno degli organismi di rappresentanza del terzo settore, qualche intervento economico è arrivato negli ultimi mesi dell'anno, ma non ancora in modo e misura adeguati; anche le amministrazioni locali non si sono comportate tutte allo stesso modo, con molti Comuni si sono costruite reti ad alleanze forti, con altri è stato più complicato. Da questo anno usciamo sicuramente provati dal punto di vista economico e finanziario, però abbiamo anche saputo reinventarci; spesso siamo stati catalizzatori di soggetti diversi da noi - penso alle imprese profit - con i quali si sono condivise e realizzate progettualità ed attività che miravano a generare valore per intere comunità o territori».

**L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova anche Fondazione, che fin da subito è scesa in campo a sostegno delle categorie più colpite. Purtroppo non è ancora finita. Quali sono i bisogni che avete registrato sul territorio, e come agirete?**

«Fondazione Cariplo ha agito con un'operazione straordinaria. Abbiamo deciso di riprogrammare tutta l'at-

tività erogativa, pensando che bisognasse agire su due fronti. Da una parte dando risposte concrete e celeri a chi era in maggiore difficoltà, ovvero il terzo settore, prima con il bando "Let's go" da 16 milioni di euro e poi con il fondo di garanzia da 30 milioni "Sostegno al terzo settore". Dall'altra attraverso strategie a lungo termine, come il sostegno alla ricerca scientifica nel campo del virus, la riprogrammazione dei bandi e delle iniziative nel settore culturale e ambientale. In particolare sul tema del contrasto alle diverse forme di povertà (alimentare, energetica, digitale, educativa), Fondazione Cariplo ha deciso di adottare una strategia specifica e articolata, declinata in più iniziative, da "Doniamo Energia" realizzata in collaborazione con A2A, al progetto nazionale realizzato con l'impresa sociale "Con i Bambini" fino all'attivazione di fondi territoriali dedicati che saranno operativi già nei primi mesi del 2021, nella consapevolezza che le Fondazioni di Comunità proprio per la loro vicinanza al territorio sono maggiormente in grado di leggere i bisogni, di creare sinergie con gli Enti Locali e sostenere gli interventi più urgenti».

**Prospettiva 2021, Cariplo ha annunciato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti. Un segnale importante per tutto il mondo delle associazioni e del no profit ...**

«Abbiamo scelto di confermare questo budget perché ci sembrava assurdo in questo momento sottrarre risorse agli enti che più sono in difficoltà. Per questo abbiamo condensato i nostri interventi per il 2021 in nove grandi obiettivi strategici: le sfide demografiche, il contrasto alla povertà, il cambiamento climatico, l'occupazione in particolare quella giovanile e il contrasto all'abbandono scolastico, lo sviluppo sostenibile, il tema dell'abitare sociale, nuove forme di partecipazione culturale, la ricerca scientifica, lo sviluppo di nuove reti e comunità. Vogliamo offrire una speranza concreta che aiuti le realtà ad andare avanti sulla strada giusta per trovare le risposte alle difficoltà delle loro comunità. Importante in questo senso la conferma del programma capacity building volto a migliorare la capacità degli enti di Terzo Settore di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente».

**ASSOCIAZIONE MOSAICO**

## «Cerchiamo 440 giovani per il Servizio civile»

(gac) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

«Con questo obiettivo in mente abbiamo costruito una rete di relazioni che negli anni si è sviluppata sempre di più grazie alla professionalità, alla competenza e alla preparazione che Mosaico e le persone che ci lavorano hanno saputo dimostrare. Oggi siamo la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore» spiega il presidente **Claudio Di Blasi**. Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo. I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. «Nel 2019 abbiamo coinvolto 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti, attivato 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle provincie lombarde. Numeri che cresceranno nel 2021».

**Da poche settimane avete presentato il vostro bilancio sociale. Cosa rappresenta per voi?**

«E' un documento importante che evidenzia i temi più rilevanti per noi e per i nostri stakeholder, mostrando così l'impatto sociale che l'Associazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulla società. Alla soddisfazione per i risultati 2019, è purtroppo seguita la drammatica diffusione globale del Coronavirus. Il 2020 ci ha messo di fronte a una realtà inaspettata e terribile, che ha avuto e avrà sui giovani le peggiori conseguenze. L'epidemia di Covid-19 ha destrutturato i processi economici e sociali a cui facevamo riferimento, cambiando il nostro presente e lanciando nuove sfide per il futuro».

**Che 2020 è stato?**

«Assurdo, ma noi abbiamo retto la sfida. L'informaticizzazione è sempre stata centrale, così in 36 ore abbiamo attivato lo smart working. Il vero valore aggiunto, però è arrivato proprio dai nostri ragazzi. Hanno riconvertito le loro attività assegnate dimostrando una capacità di adattamento incredibile. La sfida del 2021 però è nel dare le giuste risposte a queste nuove generazioni che tra mille dubbi si affacciano in un mercato del lavoro compromesso».

**Le occasioni per i ragazzi dai 18 ai 29 anni non compiuti non mancano di certo. Mosaico ha recentemente pubblicato sul proprio sito internet un interessante bando per il servizio civile universale con scadenza 8 febbraio. Cosa rappresenta?**

«E' una possibilità concreta per i nostri giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro. Cerchiamo 440 giovani che a partire da aprile saranno impegnati in progetti di servizio civile su tutto il territorio lombardo. Il nostro consiglio per tutti gli interessati è dotarsi fin da ora di Spid, consultare le schede sintetiche dei progetti presenti sul nostro sito ([https://www.mosaico.org/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641](https://www.mosaico.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641)) individuando realtà limitrofe alla propria residenza e prenotarsi per tempo in una delle call di approfondimento».



## PARTITO DEMOCRATICO Gigi Ponti commenta il via libera alle opere infrastrutturali «Olimpiadi 2026, benefici alla Brianza»

**MONZA** (ces) «Buone notizie per la Brianza», lo assicura **Gigi Ponti**, consigliere regionale del Pd, che fa riferimento alla firma con cui il Ministro dell'Economia **Roberto Gualtieri** dà il via libera al decreto che destina un miliardo di euro alle opere infrastrutturali connesse alle Olimpiadi invernali 2026. «Si chiude così un iter che porterà benefici alla Brianza, nel percorso intermedio tra Milano e le province di Lecco e Sondrio - spiega meglio Ponti -. In particolare, con il provvedimento governativo vengono finanziate lungo la Ss36 la messa in sicurezza della tratta Giussano-Civate, per una spesa di 45 milioni di euro e, sulla rete

ferroviaria Milano-Tirano, alcuni interventi di potenziamento per 30 milioni».

Le opere finanziate dal Governo daranno beneficio ai brianzoli «che quotidianamente si spostano verso Milano o all'interno della provincia, o che frequentano le nostre montagne - aggiunge il consigliere Pd -. La conclusione dell'iter compiuto dai Ministeri dei Trasporti e dell'Economia comporta la certezza definitiva del finanziamento e l'apertura della fase di progettazione e di realizzazione. Le Olimpiadi invernali, in questo modo, lasceranno sul territorio della Brianza un impatto duraturo», conclude Ponti.



Gigi Ponti, consigliere regionale Pd

**LE OPERE APPENA FINANZIATE CON IL DECRETO MINISTERIALE** (valori in milioni di euro)

INTERVENTO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ASSEGNATO
SS36: messa in sicurezza tratta Giussano-Civate	45,0	45,0
SS36: adeguamento a tre corsie del Ponte Manzoni - Lecco	15,0	7,0
SS36: completamento percorso ciclabile "Abbadia Lariana"	20,0	20,0
SS36: potenziamento svincolo in località Piona	7,2	7,0
SS36: potenziamento svincolo in località Dervio	25,0	25,0
SS36: consolidamento galleria "Monte Pizzo"	25,0	25,0
Linea Ferroviaria Milano-Tirano: interventi di potenziamento	30,0	30,0
Linea Ferroviaria Milano-Tirano: soppressione passaggi a livello su SS38	66,0	66,0
T2 Malpensa: collegamento alla rete ferroviaria nazionale	211,3	56,0



**FONDAZIONE CARIPLO** Stanziato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti

# Ripartiamo con il Terzo Settore

Negrini: «Costruiamo un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo»

**BRESCIA** (mnk) L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato davvero difficile; la pandemia ha richiesto grandi sacrifici, alle famiglie, alle persone, alle imprese e anche agli enti del Terzo Settore.

L'aiuto di Fondazione Cariplo non è mai venuto meno e per il 2021 sono già stati previsti e confermati importanti sostegni.

Un sostegno che arriva in un momento nel quale il Paese ha davvero bisogno di guardare al futuro con fiducia e speranza.

Ne abbiamo parlato con **Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia.

«E' sicuramente una nomina inaspettata. Già l'essere entrata a far parte della Commissione Centrale di Beneficenza nel maggio 2019, con il sostegno delle organizzazioni del FTS Lombardia, ha rappresentato un traguardo importante e il mio unico pensiero era quello di lavorare al meglio delle mie possibilità all'interno sia della CCB che delle sottocommissioni. La stima che il Presidente Fosti e i Commissari hanno manifestato nel propormi questo ruolo, mi ha certamente lusingata, ma la interpreto soprattutto come una ancora maggiore responsabilità nel contribuire a delineare strategie e programmi che possano, attraverso il sostegno e la promozione delle organizzazioni di Terzo Settore, contribuire alla costruzione di un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo e capace di ridurre le tante disuguaglianze già presenti prima della pandemia e che oggi vediamo aumentare».

**Coordinatrice del centro diurno "L'Angolo per senza fissa dimora", tuttora impegnata con le cooperative La Rete e ArticolUno, ha vissuto dall'interno il mondo della cooperazione sociale. Da anni conosce e vive giorno dopo giorno queste realtà. Quali sono i bisogni oggi e quanto l'azione di Fondazione può fare la differenza?**

«Il mio primo contatto con il mondo del Terzo Settore è stato attraverso i servizi e le cooperative bresciane di cui faccio parte. Fondazione da sempre svolge una funzione di sostegno importante per le persone che sono state messe ai margini. Lo fa attraverso



**Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia

bandi specifici o in connessione con le 16 Fondazioni di Comunità, ma sempre di più anche con programmi di lavoro e di investimento per la creazione di reti plurali che, valorizzando il ruolo delle realtà del terzo settore all'interno dei territori, si pongono l'obiettivo di far sì che le comunità diventino davvero accoglienti e solidali, capaci di proteggere i soggetti più fragili (ad. es. attraverso l'inserimento lavorativo o l'accesso alla casa) ma anche di promuovere il loro ruolo attivo nella società. Fondazione Cariplo spesso funge da enzima per il territorio, si propone come soggetto innovatore e anticipatore di esperienze, capace di coinvolgere una pluralità di soggetti diversi, finalizzando la propria azione e le proprie risorse alla capacità di generare valore sociale per la comunità».

**Il mondo delle cooperative sociali ha sofferto molto durante questa emergenza. Facendo più volte notare l'abbandono delle istituzioni riguardo a certe realtà. Cosa ne pensa?**

«Il mondo della cooperazione sociale, come anche tutto il mondo del Terzo Settore che si occupa di cultura e di sport, hanno patito e stanno patendo molto questi lunghi mesi di sospensione o chiusura delle attività. La diminuzione o totale mancanza di entrate ha costretto le realtà a reinventarsi e ideare modalità nuove di offrire servizi, per poter sopravvivere. Ma è

un mondo che non si è mai arreso, anzi, nei momenti di più acuta difficoltà, il terzo settore ha dimostrato quanto sia fondamentale il suo ruolo per la società. Anche per questo ci saremmo aspettati, fin da subito, maggiore solidarietà sia dagli enti locali che dalla Regione. Grazie anche all'impegno degli organismi di rappresentanza del terzo settore, qualche intervento economico è arrivato negli ultimi mesi dell'anno, ma non ancora in modo e misura adeguati; anche le amministrazioni locali non si sono comportate tutte allo stesso modo, con molti Comuni si sono costruite reti ad alleanze forti, con altri è stato più complicato. Da questo anno usciamo sicuramente provati dal punto di vista economico e finanziario, però abbiamo anche saputo reinventarci; spesso siamo stati catalizzatori di soggetti diversi da noi - penso alle imprese profit - con i quali si sono condivise e realizzate progettualità ed attività che miravano a generare valore per intere comunità o territori».

**L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova anche Fondazione, che fin da subito è scesa in campo a sostegno delle categorie più colpite. Purtroppo non è ancora finita. Quali sono i bisogni che avete registrato sul territorio, e come agirete?**

«Fondazione Cariplo ha agito con un'operazione straordinaria. Abbiamo deciso di riprogrammare tutta l'at-

tività erogativa, pensando che bisognasse agire su due fronti. Da una parte dando risposte concrete e celeri a chi era in maggiore difficoltà, ovvero il terzo settore, prima con il bando "Let's go" da 16 milioni di euro e poi con il fondo di garanzia da 30 milioni "Sostegno al terzo settore". Dall'altra attraverso strategie a lungo termine, come il sostegno alla ricerca scientifica nel campo del virus, la riprogrammazione dei bandi e delle iniziative nel settore culturale e ambientale. In particolare sul tema del contrasto alle diverse forme di povertà (alimentare, energetica, digitale, educativa), Fondazione Cariplo ha deciso di adottare una strategia specifica e articolata, declinate in più iniziative, da "Doniamo Energia" realizzata in collaborazione con A2A, al progetto nazionale realizzato con l'impresa sociale "Con i Bambini" fino all'attivazione di fondi territoriali dedicati che saranno operativi già nei primi mesi del 2021, nella consapevolezza che le Fondazioni di Comunità proprio per la loro vicinanza al territorio siano maggiormente in grado di leggere i bisogni, di creare sinergie con gli Enti Locali e sostenere gli interventi più urgenti».

**Prospettiva 2021, Cariplo ha annunciato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti. Un segnale importante per tutto il mondo delle associazioni e del no profit ...**

«Abbiamo scelto di confermare questo budget perché ci sembrava assurdo in questo momento sottrarre risorse agli enti che più sono in difficoltà. Per questo abbiamo condensato i nostri interventi per il 2021 in nove grandi obiettivi strategici: le sfide demografiche, il contrasto alla povertà, il cambiamento climatico, l'occupazione in particolare quella giovanile e il contrasto all'abbandono scolastico, lo sviluppo sostenibile, il tema dell'abitare sociale, nuove forme di partecipazione culturale, la ricerca scientifica, lo sviluppo di nuove reti e comunità. Vogliamo offrire una speranza concreta che aiuti le realtà ad andare avanti sulla strada giusta per trovare le risposte alle difficoltà delle loro comunità. Importante in questo senso la conferma del programma capacity building volto a migliorare la capacità degli enti di Terzo Settore di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente».

**ASSOCIAZIONE MOSAICO**

## «Cerchiamo 440 giovani per il Servizio civile»

(goc) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

«Con questo obiettivo in mente abbiamo costruito una rete di relazioni che negli anni si è sviluppata sempre di più grazie alla professionalità, alla competenza e alla preparazione che Mosaico e le persone che ci lavorano hanno saputo dimostrare. Oggi siamo la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore» spiega il presidente **Claudio Di Blasi**. Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo. I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. «Nel 2019 abbiamo coinvolto 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti, attivato 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle province lombarde. Numeri che cresceranno nel 2021».

**Da poche settimane avete presentato il vostro bilancio sociale. Cosa rappresenta per voi?**

«E' un documento importante che evidenzia i temi più

rilevanti per noi e per i nostri stakeholder, mostrando così l'impatto sociale che l'Associazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulla società. Alla soddisfazione per i risultati 2019, è purtroppo seguita la drammatica diffusione globale del Coronavirus. Il 2020 ci ha messo di fronte a una realtà inaspettata e terribile, che ha avuto e avrà sui giovani le peggiori conseguenze. L'epidemia di Covid-19 ha destrutturato i processi economici e sociali a cui facevamo riferimento, cambiando il nostro presente e lanciando nuove sfide per il futuro».

**Che 2020 è stato?**

«Assurdo, ma noi abbiamo retto la sfida. L'informaticizzazione è sempre stata centrale, così in 36 ore abbiamo attivato lo smart working. Il vero valore aggiunto, però è arrivato proprio dai nostri ragazzi. Hanno riconvertito le loro attività assegnate dimostrando una capacità di adattamento incredibile. La sfida del 2021 però è nel dare le giuste risposte a queste nuove generazioni che tra mille dubbi si affacciano in un mercato del lavoro compromesso».

**Le occasioni per i ragazzi dai 18 ai 29 anni non compiuti non mancano di certo. Mosaico ha recentemente pubblicato sul proprio sito internet un interessante bando per il servizio civile universale con scadenza 8 febbraio. Cosa rappresenta?**

«E' una possibilità concreta per i nostri giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro. Cerchiamo 440 giovani che a partire da aprile saranno impegnati in progetti di servizio civile su tutto il territorio lombardo. Il nostro consiglio per tutti gli interessati è dotarsi fin da ora di Spid, consultare le schede sintetiche dei progetti presenti sul nostro sito ([https://www.mosaico.org/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641](https://www.mosaico.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641)) individuando realtà limitrofe alla propria residenza e prenotarsi per tempo in una delle call di approfondimento».



**PARTITO DEMOCRATICO** Approvata proposta del consigliere Straniero: ristori anche per il Terzo settore

## «Bilancio regionale senza visione e prospettiva»

**MERATE** (ces) «La Lombardia di fine 2020 ha bisogno di una prospettiva che guardi al futuro e aiuti i lombardi a non sentirsi più soli, come sono stati in questi mesi di fronte alla pandemia e alle sue conseguenze economiche», è la sintesi con cui **Raffaele Straniero**, consigliere regionale del Pd, inquadra il bilancio di previsione 2021-2023, approvato con il voto contrario dei dem.

I motivi sono presto detti, insiste Straniero: «Avevamo proposto di impegnare 500 milioni di nuove risorse regionali seguendo le indicazioni del Recovery Fund per l'innovazione, la sostenibilità,

la qualità della vita e dell'ambiente, ma Lega e alleati hanno preferito fare altro, destinando queste risorse su micro-interventi di basso impatto sociale. Questo bilancio della Giunta Fontana non ha una visione, né una prospettiva».

Straniero spiega cosa è successo: «Non si possono impegnare somme così rilevanti e importanti per il futuro della Lombardia con un metodo da "lista della spesa", stilata dai consiglieri di maggioranza senza una preventiva consultazione dei territori, senza aver determinato criteri, approvato bandi o altro». La questione è balzata agli occhi dell'opinione pub-

blica dopo la denuncia di **Milena Gabanelli** su "Il Corriere della sera", ricorda il consigliere Pd: «Il nostro Gruppo aveva detto che non si possono distribuire somme così importanti senza nessun criterio. Se pensiamo che in regione, dove la maggior parte dei comuni è amministrata da liste civiche di centrosinistra, il 77 per cento di questi fondi è stato erogato a favore di Comuni di centrodestra, è tutto dire».

Soddisfazione al consigliere Pd è venuta dall'approvazione di un ordine del giorno: «Con un atto firmato e presentato da me, abbiamo impegnato la Giunta a pre-

vedere ulteriori misure complementari a quelle nazionali a ristoro delle attività penalizzate dalla crisi economica e a estenderle anche alle realtà associative senza fine di lucro. Inoltre, abbiamo chiesto di velocizzare i tempi di pagamento della Regione verso i fornitori».

Il consigliere Pd è decisamente compiaciuto «perché dopo 4 decreti legge Ristori del Governo e 2 provvedimenti regionali, di cui il primo con risorse proprie e il secondo con risorse statali, passa il principio che tutte le categorie penalizzate dalla crisi economica dovranno essere ristorate».



**Raffaele Straniero**, consigliere regionale Pd



FONDAZIONE CARIPLO Stanziato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti

# Ripartiamo con il Terzo Settore

Negrini: «Costruiamo un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo»

**BRESCIA** (mnk) L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato davvero difficile; la pandemia ha richiesto grandi sacrifici, alle famiglie, alle persone, alle imprese e anche agli enti del Terzo Settore.

L'aiuto di Fondazione Cariplo non è mai venuto meno e per il 2021 sono già stati previsti e confermati importanti sostegni.

Un sostegno che arriva in un momento nel quale il Paese ha davvero bisogno di guardare al futuro con fiducia e speranza.

Ne abbiamo parlato con **Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia.

«E' sicuramente una nomina inaspettata. Già l'essere entrata a far parte della Commissione Centrale di Beneficenza nel maggio 2019, con il sostegno delle organizzazioni del FTS Lombardia, ha rappresentato un traguardo importante e il mio unico pensiero era quello di lavorare al meglio delle mie possibilità all'interno sia della CCB che delle sottocommissioni. La stima che il Presidente Fosti e i Commissari hanno manifestato nel propormi questo ruolo, mi ha certamente lusingata, ma la interpreto soprattutto come una ancora maggiore responsabilità nel contribuire a delineare strategie e programmi che possano, attraverso il sostegno e la promozione delle organizzazioni di Terzo Settore, contribuire alla costruzione di un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo e capace di ridurre le tante disuguaglianze già presenti prima della pandemia e che oggi vediamo aumentare».

**Coordinatrice del centro diurno "L'Angolo per senza fissa dimora", tuttora impegnata con le cooperative La Rete e ArticoloUno, ha vissuto dall'interno il mondo della cooperazione sociale. Da anni conosce e vive giorno dopo giorno queste realtà. Quali sono i bisogni oggi e quanto l'azione di Fondazione può fare la differenza?**

«Il mio primo contatto con il mondo del Terzo Settore è stato attraverso i servizi e le cooperative bresciane di cui faccio parte. Fondazione da sempre svolge una funzione di sostegno importante per le persone che sono state messe ai margini. Lo fa attraverso



Valeria Negrini, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia

bandi specifici o in connessione con le 16 Fondazioni di Comunità, ma sempre di più anche con programmi di lavoro e di investimento per la creazione di reti plurali che, valorizzando il ruolo delle realtà del terzo settore all'interno dei territori, si pongono l'obiettivo di far sì che le comunità diventino davvero accoglienti e solidali, capaci di proteggere i soggetti più fragili (ad. es. attraverso l'inserimento lavorativo o l'accesso alla casa) ma anche di promuovere il loro ruolo attivo nella società. Fondazione Cariplo spesso funge da enzima per il territorio, si propone come soggetto innovatore e anticipatore di esperienze, capace di coinvolgere una pluralità di soggetti diversi, finalizzando la propria azione e le proprie risorse alla capacità di generare valore sociale per la comunità».

**Il mondo delle cooperative sociali ha sofferto molto durante questa emergenza. Facendo più volte notare l'abbandono delle istituzioni riguardo a certe realtà. Cosa ne pensa?**

«Il mondo della cooperazione sociale, come anche tutto il mondo del Terzo Settore che si occupa di cultura e di sport, hanno patito e stanno patendo molto questi lunghi mesi di sospensione o chiusura delle attività. La diminuzione o totale mancanza di entrate ha costretto le realtà a reinventarsi e ideare modalità nuove di offrire servizi, per poter sopravvivere. Ma è

un mondo che non si è mai arreso, anzi, nei momenti di più acuta difficoltà, il terzo settore ha dimostrato quanto sia fondamentale il suo ruolo per la società. Anche per questo ci saremmo aspettati, fin da subito, maggiore solidarietà sia dagli enti locali che dalla Regione. Grazie anche all'impegno degli organismi di rappresentanza del terzo settore, qualche intervento economico è arrivato negli ultimi mesi dell'anno, ma non ancora in modo e misura adeguati; anche le amministrazioni locali non si sono comportate tutte allo stesso modo, con molti Comuni si sono costruite reti ad alleanze forti, con altri è stato più complicato. Da questo anno usciamo sicuramente provati dal punto di vista economico e finanziario, però abbiamo anche saputo reinventarci; spesso siamo stati catalizzatori di soggetti diversi da noi - penso alle imprese profit - con i quali si sono condivise e realizzate progettualità ed attività che miravano a generare valore per intere comunità o territori».

**L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova anche Fondazione, che fin da subito è scesa in campo a sostegno delle categorie più colpite. Purtroppo non è ancora finita. Quali sono i bisogni che avete registrato sul territorio, e come agirete?**

«Fondazione Cariplo ha agito con un'operazione straordinaria. Abbiamo deciso di riprogrammare tutta l'at-

tività erogativa, pensando che bisognasse agire su due fronti. Da una parte dando risposte concrete e celeri a chi era in maggiore difficoltà, ovvero il terzo settore, prima con il bando "Let's go" da 16 milioni di euro e poi con il fondo di garanzia da 30 milioni "Sostegno al terzo settore". Dall'altra attraverso strategie a lungo termine, come il sostegno alla ricerca scientifica nel campo del virus, la riprogrammazione dei bandi e delle iniziative nel settore culturale e ambientale. In particolare sul tema del contrasto alle diverse forme di povertà (alimentare, energetica, digitale, educativa), Fondazione Cariplo ha deciso di adottare una strategia specifica e articolata, declinata in più iniziative, da "Doniamo Energia" realizzata in collaborazione con A2A, al progetto nazionale realizzato con l'impresa sociale "Con i Bambini" fino all'attivazione di fondi territoriali dedicati che saranno operativi già nei primi mesi del 2021, nella consapevolezza che le Fondazioni di Comunità proprio per la loro vicinanza al territorio sono maggiormente in grado di leggere i bisogni, di creare sinergie con gli Enti Locali e sostenere gli interventi più urgenti».

**Prospettiva 2021, Cariplo ha annunciato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti. Un segnale importante per tutto il mondo delle associazioni e del no profit ...**

«Abbiamo scelto di confermare questo budget perché ci sembrava assurdo in questo momento sottrarre risorse agli enti che più sono in difficoltà. Per questo abbiamo condensato i nostri interventi per il 2021 in nove grandi obiettivi strategici: le sfide demografiche, il contrasto alla povertà, il cambiamento climatico, l'occupazione in particolare quella giovanile e il contrasto all'abbandono scolastico, lo sviluppo sostenibile, il tema dell'abitare sociale, nuove forme di partecipazione culturale, la ricerca scientifica, lo sviluppo di nuove reti e comunità. Vogliamo offrire una speranza concreta che aiuti le realtà ad andare avanti sulla strada giusta per trovare le risposte alle difficoltà delle loro comunità. Importante in questo senso la conferma del programma capacity building volto a migliorare la capacità degli enti di Terzo Settore di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente».

ASSOCIAZIONE MOSAICO

## «Cerchiamo 440 giovani per il Servizio civile»

(gac) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

«Con questo obiettivo in mente abbiamo costruito una rete di relazioni che negli anni si è sviluppata sempre di più grazie alla professionalità, alla competenza e alla preparazione che Mosaico e le persone che ci lavorano hanno saputo dimostrare. Oggi siamo la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore» spiega il presidente **Claudio Di Blasi**. Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo. I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. «Nel 2019 abbiamo coinvolto 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti, attivato 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle provincie lombarde. Numeri che cresceranno nel 2021».

**Da poche settimane avete presentato il vostro bilancio sociale. Cosa rappresenta per voi?**

«E' un documento importante che evidenzia i temi più

rilevanti per noi e per i nostri stakeholder, mostrando così l'impatto sociale che l'Associazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulla società. Alla soddisfazione per i risultati 2019, è purtroppo seguita la drammatica diffusione globale del Coronavirus. Il 2020 ci ha messo di fronte a una realtà inaspettata e terribile, che ha avuto e avrà sui giovani le peggiori conseguenze. L'epidemia di Covid-19 ha destrutturato i processi economici e sociali a cui facevamo riferimento, cambiando il nostro presente e lanciando nuove sfide per il futuro».

**Che 2020 è stato?**

«Assurdo, ma noi abbiamo retto la sfida. L'informaticizzazione è sempre stata centrale, così in 36 ore abbiamo attivato lo smart working. Il vero valore aggiunto, però è arrivato proprio dai nostri ragazzi. Hanno riconvertito le loro attività assegnate dimostrando una capacità di adattamento incredibile. La sfida del 2021 però è nel dare le giuste risposte a queste nuove generazioni che tra mille dubbi si affacciano in un mercato del lavoro compromesso».

**Le occasioni per i ragazzi dai 18 ai 29 anni non compiuti non mancano di certo. Mosaico ha recentemente pubblicato sul proprio sito internet un interessante bando per il servizio civile universale con scadenza 8 febbraio. Cosa rappresenta?**

«E' una possibilità concreta per i nostri giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro. Cerchiamo 440 giovani che a partire da aprile saranno impegnati in progetti di servizio civile su tutto il territorio lombardo. Il nostro consiglio per tutti gli interessati è dotarsi fin da ora di Spid, consultare le schede sintetiche dei progetti presenti sul nostro sito ([https://www.mosaico.org/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641](https://www.mosaico.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641)) individuando realtà limitrofe alla propria residenza e prenotarsi per tempo in una delle call di approfondimento».



## PARTITO DEMOCRATICO Gigi Ponti commenta il via libera alle opere infrastrutturali «Olimpiadi 2026, benefici alla Brianza»

**MONZA** (ces) «Buone notizie per la Brianza», lo assicura **Gigi Ponti**, consigliere regionale del Pd, che fa riferimento alla firma con cui il Ministro dell'Economia **Roberto Gualtieri** dà il via libera al decreto che destina un miliardo di euro alle opere infrastrutturali connesse alle Olimpiadi invernali 2026. «Si chiude così un iter che porterà benefici alla Brianza, nel percorso intermedio tra Milano e le province di Lecco e Sondrio - spiega meglio Ponti -. In particolare, con il provvedimento governativo vengono finanziate lungo la Ss36 la messa in sicurezza della tratta Giussano-Civate, per una spesa di 45 milioni di euro e, sulla rete

ferroviaria Milano-Tirano, alcuni interventi di potenziamento per 30 milioni».

Le opere finanziate dal Governo daranno beneficio ai brianzoli «che quotidianamente si spostano verso Milano o all'interno della provincia, o che frequentano le nostre montagne - aggiunge il consigliere Pd -. La conclusione dell'iter compiuto dai Ministeri dei Trasporti e dell'Economia comporta la certezza definitiva del finanziamento e l'apertura della fase di progettazione e di realizzazione. Le Olimpiadi invernali, in questo modo, lasceranno sul territorio della Brianza un impatto duraturo», conclude Ponti.



Gigi Ponti, consigliere regionale Pd

LE OPERE APPENA FINANZIATE CON IL DECRETO MINISTERIALE (valori in milioni di euro)

INTERVENTO	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTO ASSEGNATO
SS36: messa in sicurezza tratta Giussano-Civate	45,0	45,0
SS36: adeguamento a tre corsie del Ponte Manzoni - Lecco	15,0	7,0
SS36: completamento percorso ciclabile "Abbadia Lariana"	20,0	20,0
SS36: potenziamento svincolo in località Piona	7,2	7,0
SS36: potenziamento svincolo in località Dervio	25,0	25,0
SS36: consolidamento galleria "Monte Piazze"	25,0	25,0
Linea Ferroviaria Milano-Tirano: interventi di potenziamento	30,0	30,0
Linea Ferroviaria Milano-Tirano: soppressione passaggi a livello su SS38	66,0	66,0
T2 Malpensa: collegamento alla rete ferroviaria nazionale	211,3	56,0



**FONDAZIONE CARIPLO** Stanziato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti

# Ripartiamo con il Terzo Settore

Negrini: «Costruiamo un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo»

**BRESCIA** (mnk) L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato davvero difficile; la pandemia ha richiesto grandi sacrifici, alle famiglie, alle persone, alle imprese e anche agli enti del Terzo Settore.

L'aiuto di Fondazione Cariplo non è mai venuto meno e per il 2021 sono già stati previsti e confermati importanti sostegni.

Un sostegno che arriva in un momento nel quale il Paese ha davvero bisogno di guardare al futuro con fiducia e speranza.

Ne abbiamo parlato con **Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia.

«E' sicuramente una nomina inaspettata. Già l'essere entrata a far parte della Commissione Centrale di Beneficenza nel maggio 2019, con il sostegno delle organizzazioni del FTS Lombardia, ha rappresentato un traguardo importante e il mio unico pensiero era quello di lavorare al meglio delle mie possibilità all'interno sia della CCB che delle sottocommissioni. La stima che il Presidente Fosti e i Commissari hanno manifestato nel propormi questo ruolo, mi ha certamente lusingata, ma la interpreto soprattutto come una ancora maggiore responsabilità nel contribuire a delineare strategie e programmi che possano, attraverso il sostegno e la promozione delle organizzazioni di Terzo Settore, contribuire alla costruzione di un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo e capace di ridurre le tante disuguaglianze già presenti prima della pandemia e che oggi vediamo aumentare».

**Coordinatrice del centro diurno "L'Angolo per senza fissa dimora", tuttora impegnata con le cooperative La Rete e ArticolUno, ha vissuto dall'interno il mondo della cooperazione sociale. Da anni conosce e vive giorno dopo giorno queste realtà. Quali sono i bisogni oggi e quanto l'azione di Fondazione può fare la differenza?**

«Il mio primo contatto con il mondo del Terzo Settore è stato attraverso i servizi e le cooperative bresciane di cui faccio parte. Fondazione da sempre svolge una funzione di sostegno importante per le persone che sono state messe ai margini. Lo fa attraverso



Valeria Negrini, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia

bandi specifici o in connessione con le 16 Fondazioni di Comunità, ma sempre di più anche con programmi di lavoro e di investimento per la creazione di reti plurali che, valorizzando il ruolo delle realtà del terzo settore all'interno dei territori, si pongono l'obiettivo di far sì che le comunità diventino davvero accoglienti e solidali, capaci di proteggere i soggetti più fragili (ad. es. attraverso l'inserimento lavorativo o l'accesso alla casa) ma anche di promuovere il loro ruolo attivo nella società. Fondazione Cariplo spesso funge da enzima per il territorio, si propone come soggetto innovatore e anticipatore di esperienze, capace di coinvolgere una pluralità di soggetti diversi, finalizzando la propria azione e le proprie risorse alla capacità di generare valore sociale per la comunità».

**Il mondo delle cooperative sociali ha sofferto molto durante questa emergenza. Facendo più volte notare l'abbandono delle istituzioni riguardo a certe realtà. Cosa ne pensa?**

«Il mondo della cooperazione sociale, come anche tutto il mondo del Terzo Settore che si occupa di cultura e di sport, hanno patito e stanno patendo molto questi lunghi mesi di sospensione o chiusura delle attività. La diminuzione o totale mancanza di entrate ha costretto le realtà a reinventarsi e ideare modalità nuove di offrire servizi, per poter sopravvivere. Ma è

un mondo che non si è mai arreso, anzi, nei momenti di più acuta difficoltà, il terzo settore ha dimostrato quanto sia fondamentale il suo ruolo per la società. Anche per questo ci saremmo aspettati, fin da subito, maggiore solidarietà sia dagli enti locali che dalla Regione. Grazie anche all'impegno degli organismi di rappresentanza del terzo settore, qualche intervento economico è arrivato negli ultimi mesi dell'anno, ma non ancora in modo e misura adeguati; anche le amministrazioni locali non si sono comportate tutte allo stesso modo, con molti Comuni si sono costruite reti ad alleanze forti, con altri è stato più complicato. Da questo anno usciamo sicuramente provati dal punto di vista economico e finanziario, però abbiamo anche saputo reinventarci; spesso siamo stati catalizzatori di soggetti diversi da noi - penso alle imprese profit - con i quali si sono condivise e realizzate progettualità ed attività che miravano a generare valore per intere comunità o territori».

**L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova anche Fondazione, che fin da subito è scesa in campo a sostegno delle categorie più colpite. Purtroppo non è ancora finita. Quali sono i bisogni che avete registrato sul territorio, e come agirete?**

«Fondazione Cariplo ha agito con un'operazione straordinaria. Abbiamo deciso di riprogrammare tutta l'at-

tività erogativa, pensando che bisognasse agire su due fronti. Da una parte dando risposte concrete e celeri a chi era in maggiore difficoltà, ovvero il terzo settore, prima con il bando "Let's go" da 16 milioni di euro e poi con il fondo di garanzia da 30 milioni "Sostegno al terzo settore". Dall'altra attraverso strategie a lungo termine, come il sostegno alla ricerca scientifica nel campo del virus, la riprogrammazione dei bandi e delle iniziative nel settore culturale e ambientale. In particolare sul tema del contrasto alle diverse forme di povertà (alimentare, energetica, digitale, educativa), Fondazione Cariplo ha deciso di adottare una strategia specifica e articolata, declinata in più iniziative, da "Doniamo Energia" realizzata in collaborazione con A2A, al progetto nazionale realizzato con l'impresa sociale "Con i Bambini" fino all'attivazione di fondi territoriali dedicati che saranno operativi già nei primi mesi del 2021, nella consapevolezza che le Fondazioni di Comunità proprio per la loro vicinanza al territorio sono maggiormente in grado di leggere i bisogni, di creare sinergie con gli Enti Locali e sostenere gli interventi più urgenti».

**Prospettiva 2021, Cariplo ha annunciato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti. Un segnale importante per tutto il mondo delle associazioni e del no profit ...**

«Abbiamo scelto di confermare questo budget perché ci sembrava assurdo in questo momento sottrarre risorse agli enti che più sono in difficoltà. Per questo abbiamo condensato i nostri interventi per il 2021 in nove grandi obiettivi strategici: le sfide demografiche, il contrasto alla povertà, il cambiamento climatico, l'occupazione in particolare quella giovanile e il contrasto all'abbandono scolastico, lo sviluppo sostenibile, il tema dell'abitare sociale, nuove forme di partecipazione culturale, la ricerca scientifica, lo sviluppo di nuove reti e comunità. Vogliamo offrire una speranza concreta che aiuti le realtà ad andare avanti sulla strada giusta per trovare le risposte alle difficoltà delle loro comunità. Importante in questo senso la conferma del programma capacity building volto a migliorare la capacità degli enti di Terzo Settore di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente».

**ASSOCIAZIONE MOSAICO**

## «Cerchiamo 440 giovani per il Servizio civile»

(goc) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

«Con questo obiettivo in mente abbiamo costruito una rete di relazioni che negli anni si è sviluppata sempre di più grazie alla professionalità, alla competenza e alla preparazione che Mosaico e le persone che ci lavorano hanno saputo dimostrare. Oggi siamo la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore» spiega il presidente **Claudio Di Blasi**. Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo. I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. «Nel 2019 abbiamo coinvolto 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti, attivato 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle province lombarde. Numeri che cresceranno nel 2021».

**Da poche settimane avete presentato il vostro bilancio sociale. Cosa rappresenta per voi?**

«E' un documento importante che evidenzia i temi più rilevanti per noi e per i nostri stakeholder, mostrando così l'impatto sociale che l'Associazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulla società. Alla soddisfazione per i risultati 2019, è purtroppo seguita la drammatica diffusione globale del Coronavirus. Il 2020 ci ha messo di fronte a una realtà inaspettata e terribile, che ha avuto e avrà sui giovani le peggiori conseguenze. L'epidemia di Covid-19 ha destrutturato i processi economici e sociali a cui facevamo riferimento, cambiando il nostro presente e lanciando nuove sfide per il futuro».

**Che 2020 è stato?**

«Assurdo, ma noi abbiamo retto la sfida. L'informattizzazione è sempre stata centrale, così in 36 ore abbiamo attivato lo smart working. Il vero valore aggiunto, però è arrivato proprio dai nostri ragazzi. Hanno riconvertito le loro attività assegnate dimostrando una capacità di adattamento incredibile. La sfida del 2021 però è nel dare le giuste risposte a queste nuove generazioni che tra mille dubbi si affacciano in un mercato del lavoro compromesso».

**Le occasioni per i ragazzi dai 18 ai 29 anni non compiuti non mancano di certo. Mosaico ha recentemente pubblicato sul proprio sito internet un interessante bando per il servizio civile universale con scadenza 8 febbraio. Cosa rappresenta?**

«E' una possibilità concreta per i nostri giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro. Cerchiamo 440 giovani che a partire da aprile saranno impegnati in progetti di servizio civile su tutto il territorio lombardo. Il nostro consiglio per tutti gli interessati è dotarsi fin da ora di Spid, consultare le schede sintetiche dei progetti presenti sul nostro sito ([https://www.mosaico.org/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641](https://www.mosaico.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641)) individuando realtà limitrofe alla propria residenza e prenotarsi per tempo in una delle call di approfondimento».



**PARTITO DEMOCRATICO** Il consigliere Scandella bocchia il bilancio ma esprime soddisfazione per alcune proposte Pd approvate

## «Giunta regionale senza visione, distribuisce solo manchette»

**BERGAMO** (ces) «La Lombardia del 2021 ha bisogno di una prospettiva che guardi al futuro e aiuti i lombardi a non sentirsi più soli, come sono stati in questi mesi di fronte alla pandemia e alle sue conseguenze economiche, perché se non c'è una visione non andremo da nessuna parte», è la sintesi con cui **Jacopo Scandella**, consigliere regionale del Pd, inquadra il bilancio di previsione 2021-2023, approvato nelle scorse settimane con il voto contrario dei dem.

I motivi sono presto detti, insiste Scandella: «Avevamo proposto di impegnare 500 milioni di

nuove risorse regionali seguendo le indicazioni del Recovery Fund europeo per l'innovazione, la sostenibilità, la qualità della vita e dell'ambiente, ma Lega e alleati hanno preferito fare altro, destinando queste risorse su micro interventi di impatto sociale e territoriale minimo o nullo: decine di rotonde, facciate comunali e altre piccole o piccolissime opere». Invece bisognava ragionare diversamente, secondo l'esponente del Pd: «Spendere bene queste risorse straordinarie, su pochi progetti molto significativi, è un'occasione unica che non va sprecata per nessuna ragione. Anche perché

nei prossimi mesi ne avremo a disposizione di ulteriori, grazie al piano Next Generation Ue, esattamente 209 miliardi per l'Italia che devono aiutare ogni territorio a rialzarsi, a valorizzare la propria vocazione, che si tratti di cura della persona, mobilità, formazione, investimenti per il lavoro. Questa è la sfida di una intera generazione, perché non ci sarà un'occasione simile poi per chissà quanti anni. Purtroppo, però, questa Giunta regionale non è all'altezza, non ha una visione, né una prospettiva e si limita a distribuire manchette».

Qualche soddisfazione al con-

sigliere Scandella è venuta dall'approvazione di alcuni emendamenti e ordini del giorno che ha presentato, appunto, nell'ambito del bilancio di previsione. «Un via libera che mi ha dato molta soddisfazione, anche se i soldi saranno disponibili nel 2022, è stata la decisione di sostenere la mia proposta da 6 milioni di euro per la realizzazione di parchi gioco inclusivi, dedicati ai bambini e alle bambine con disabilità fisiche o sensoriali. Spero così che siano sempre di più in Lombardia le occasioni di integrazione e gli spazi accessibili pensati a partire dalle loro esigenze».



Jacopo Scandella, consigliere regionale del Pd



**FONDAZIONE CARIPLO** Stanziato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti

# Ripartiamo con il Terzo Settore

Negrini: «Costruiamo un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo»

**BRESCIA** (mnk) L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato davvero difficile; la pandemia ha richiesto grandi sacrifici, alle famiglie, alle persone, alle imprese e anche agli enti del Terzo Settore.

L'aiuto di Fondazione Cariplo non è mai venuto meno e per il 2021 sono già stati previsti e confermati importanti sostegni.

Un sostegno che arriva in un momento nel quale il Paese ha davvero bisogno di guardare al futuro con fiducia e speranza.

Ne abbiamo parlato con **Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Concooperative-Federsolidarietà Lombardia.

«E' sicuramente una nomina inaspettata. Già l'essere entrata a far parte della Commissione Centrale di Beneficenza nel maggio 2019, con il sostegno delle organizzazioni del FTS Lombardia, ha rappresentato un traguardo importante e il mio unico pensiero era quello di lavorare al meglio delle mie possibilità all'interno sia della CCB che delle sottocommissioni. La stima che il Presidente Fosti e i Commissari hanno manifestato nei propositi di questo ruolo, mi ha certamente lusingata, ma la interpreto soprattutto come una ancora maggiore responsabilità nel contribuire a delineare strategie e programmi che possano, attraverso il sostegno e la promozione delle organizzazioni di Terzo Settore, contribuire alla costruzione di un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo e capace di ridurre le tante disuguaglianze già presenti prima della pandemia e che oggi vediamo aumentare».

**Coordinatrice del centro diurno "L'Angolo per senza fissa dimora", tuttora impegnata con le cooperative La Rete e ArticolUno, ha vissuto dall'interno il mondo della cooperazione sociale. Da anni conosce e vive giorno dopo giorno queste realtà. Quali sono i bisogni oggi e quanto l'azione di Fondazione può fare la differenza?**

«Il mio primo contatto con il mondo del Terzo Settore è stato attraverso i servizi e le cooperative bresciane di cui faccio parte. Fondazione da sempre svolge una funzione di sostegno importante per le persone che sono state messe ai margini. Lo fa attraverso



**Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Concooperative-Federsolidarietà Lombardia

bandi specifici o in connessione con le 16 Fondazioni di Comunità, ma sempre di più anche con programmi di lavoro e di investimento per la creazione di reti plurali che, valorizzando il ruolo delle realtà del terzo settore all'interno dei territori, si pongono l'obiettivo di far sì che le comunità diventino davvero accoglienti e solidali, capaci di proteggere i soggetti più fragili (ad. es. attraverso l'inserimento lavorativo o l'accesso alla casa) ma anche di promuovere il loro ruolo attivo nella società. Fondazione Cariplo spesso funge da enzima per il territorio, si propone come soggetto innovatore e anticipatore di esperienze, capace di coinvolgere una pluralità di soggetti diversi, finalizzando la propria azione e le proprie risorse alla capacità di generare valore sociale per la comunità».

**Il mondo delle cooperative sociali ha sofferto molto durante questa emergenza. Facendo più volte notare l'abbandono delle istituzioni riguardo a certe realtà. Cosa ne pensa?**

«Il mondo della cooperazione sociale, come anche tutto il mondo del Terzo Settore che si occupa di cultura e di sport, hanno patito e stanno patendo molto questi lunghi mesi di sospensione o chiusura delle attività. La diminuzione o totale mancanza di entrate ha costretto le realtà a reinventarsi e ideare modalità nuove di offrire servizi, per poter sopravvivere. Ma è

un mondo che non si è mai arreso, anzi, nei momenti di più acuta difficoltà, il terzo settore ha dimostrato quanto sia fondamentale il suo ruolo per la società. Anche per questo ci saremmo aspettati, fin da subito, maggiore solidarietà sia dagli enti locali che dalla Regione. Grazie anche all'impegno degli organismi di rappresentanza del terzo settore, qualche intervento economico è arrivato negli ultimi mesi dell'anno, ma non ancora in modo e misura adeguati; anche le amministrazioni locali non si sono comportate tutte allo stesso modo, con molti Comuni si sono costruite reti ad alleanze forti, con altri è stato più complicato. Da questo anno usciamo sicuramente provati dal punto di vista economico e finanziario, però abbiamo anche saputo reinventarci; spesso siamo stati catalizzatori di soggetti diversi da noi - penso alle imprese profit - con i quali si sono condivise e realizzate progettualità ed attività che miravano a generare valore per intere comunità o territori».

**L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova anche Fondazione, che fin da subito è scesa in campo a sostegno delle categorie più colpite. Purtroppo non è ancora finita. Quali sono i bisogni che avete registrato sul territorio, e come agirete?**

«Fondazione Cariplo ha agito con un'operazione straordinaria. Abbiamo deciso di riprogrammare tutta l'at-

tività erogativa, pensando che bisognasse agire su due fronti. Da una parte dando risposte concrete e celeri a chi era in maggiore difficoltà, ovvero il terzo settore, prima con il bando "Let's go" da 16 milioni di euro e poi con il fondo di garanzia da 30 milioni "Sostegno al terzo settore". Dall'altra attraverso strategie a lungo termine, come il sostegno alla ricerca scientifica nel campo del virus, la riprogrammazione dei bandi e delle iniziative nel settore culturale e ambientale. In particolare sul tema del contrasto alle diverse forme di povertà (alimentare, energetica, digitale, educativa), Fondazione Cariplo ha deciso di adottare una strategia specifica e articolata, declinata in più iniziative, da "Doniamo Energia" realizzata in collaborazione con A2A, al progetto nazionale realizzato con l'impresa sociale "Con i Bambini" fino all'attivazione di fondi territoriali dedicati che saranno operativi già nei primi mesi del 2021, nella consapevolezza che le Fondazioni di Comunità proprio per la loro vicinanza al territorio siano maggiormente in grado di leggere i bisogni, di creare sinergie con gli Enti Locali e sostenere gli interventi più urgenti».

**Prospettiva 2021, Cariplo ha annunciato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti. Un segnale importante per tutto il mondo delle associazioni e del no profit ...**

«Abbiamo scelto di confermare questo budget perché ci sembrava assurdo in questo momento sottrarre risorse agli enti che più sono in difficoltà. Per questo abbiamo condensato i nostri interventi per il 2021 in nove grandi obiettivi strategici: le sfide demografiche, il contrasto alla povertà, il cambiamento climatico, l'occupazione in particolare quella giovanile e il contrasto all'abbandono scolastico, lo sviluppo sostenibile, il tema dell'abitare sociale, nuove forme di partecipazione culturale, la ricerca scientifica, lo sviluppo di nuove reti e comunità. Vogliamo offrire una speranza concreta che aiuti le realtà ad andare avanti sulla strada giusta per trovare le risposte alle difficoltà delle loro comunità. Importante in questo senso la conferma del programma capacity building volto a migliorare la capacità degli enti di Terzo Settore di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente».

**ASSOCIAZIONE MOSAICO**

# «Cerchiamo 440 giovani per il Servizio civile»

(goc) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

«Con questo obiettivo in mente abbiamo costruito una rete di relazioni che negli anni si è sviluppata sempre di più grazie alla professionalità, alla competenza e alla preparazione che Mosaico e le persone che ci lavorano hanno saputo dimostrare. Oggi siamo la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore» spiega il presidente **Claudio Di Blasi**. Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo. I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. «Nel 2019 abbiamo coinvolto 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti, attivato 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle province lombarde. Numeri che cresceranno nel 2021».

**Da poche settimane avete presentato il vostro bilancio sociale. Cosa rappresenta per voi?**

«E' un documento importante che evidenzia i temi più

rilevanti per noi e per i nostri stakeholder, mostrando così l'impatto sociale che l'Associazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulla società. Alla soddisfazione per i risultati 2019, è purtroppo seguita la drammatica diffusione globale del Coronavirus. Il 2020 ci ha messo di fronte a una realtà inaspettata e terribile, che ha avuto e avrà sui giovani le peggiori conseguenze. L'epidemia di Covid-19 ha destrutturato i processi economici e sociali a cui facevamo riferimento, cambiando il nostro presente e lanciando nuove sfide per il futuro».

**Che 2020 è stato?**

«Assurdo, ma noi abbiamo retto la sfida. L'informaticizzazione è sempre stata centrale, così in 36 ore abbiamo attivato lo smart working. Il vero valore aggiunto, però è arrivato proprio dai nostri ragazzi. Hanno riconvertito le loro attività assegnate dimostrando una capacità di adattamento incredibile. La sfida del 2021 però è nel dare le giuste risposte a queste nuove generazioni che tra mille dubbi si affacciano in un mercato del lavoro compromesso».

**Le occasioni per i ragazzi dai 18 ai 29 anni non compiuti non mancano di certo. Mosaico ha recentemente pubblicato sul proprio sito internet un interessante bando per il servizio civile universale con scadenza 8 febbraio. Cosa rappresenta?**

«E' una possibilità concreta per i nostri giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro. Cerchiamo 440 giovani che a partire da aprile saranno impegnati in progetti di servizio civile su tutto il territorio lombardo. Il nostro consiglio per tutti gli interessati è dotarsi fin da ora di Spid, consultare le schede sintetiche dei progetti presenti sul nostro sito ( [https://www.mosaico.org/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641](https://www.mosaico.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641)) individuando realtà limitofe alla propria residenza e prenotarsi per tempo in una delle call di approfondimento».



**PARTITO DEMOCRATICO** Il consigliere Girelli boccia il bilancio di previsione della Giunta Fontana

# «La Regione non finanzia la metro di Brescia»

**BRESCIA** (ces) «La maggioranza di centrodestra che governa Regione Lombardia ha bocciato il mio emendamento che chiedeva uno stanziamento importante per il trasporto pubblico bresciano. Una scelta miope, soprattutto in questo periodo difficile di pandemia. Il taglio alla metro avrebbe rischiato di incidere pesantemente sulla riapertura delle scuole a gennaio», è stato il commento a caldo di **Gianantonio Girelli**, consigliere regionale del Pd, che aveva presentato un emendamento al bilancio di previsione 2021-2023 di Regione Lombardia per finanziare il trasporto pubblico di Brescia.

Tuttavia, a rimediare ci ha pensato il Governo, fa sapere Girelli: «Nella legge di Stabilità nazionale sono stati trovati 10 milioni di euro per la metro». L'emendamento approvato parla chiaro: «Per consentire una gestione della linea M1 della metropolitana di Brescia improntata ai criteri di efficienza ed economicità, anche al fine di accrescere la qualità dei servizi erogati, è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021».

Ma in Lombardia è l'impostazione dell'ennesimo bilancio di centrodestra a trazione leghista che ha lasciato molto perplessi i

dem: «La Lombardia di fine 2020 ha bisogno di una prospettiva che guardi al futuro e aiuti i lombardi a non sentirsi più soli, come sono stati in questi mesi di fronte alla pandemia e alle sue conseguenze economiche», sintetizza Girelli, spiegando in questo modo perché il voto contrario del Pd.

E i motivi intrinseci della scelta di campo sono presto detti, insiste il consigliere bresciano: «Avevamo proposto di impegnare 500 milioni di nuove risorse regionali seguendo le indicazioni del Recovery Fund per l'innovazione, la sostenibilità, la qualità della vita e dell'ambiente, ma Lega e alleati

hanno preferito fare altro, destinando queste risorse su micro-interventi di impatto sociale minimo o nullo, dalle rotonde ad altre piccole opere stradali. Questo bilancio della Giunta Fontana non ha una visione, né una prospettiva».

Un'unica soddisfazione per Girelli: «Con un ordine del giorno abbiamo impegnato la Giunta a stanziare maggiori risorse per i presidi ospedalieri e territoriali della Valtellina, evitando di mettere in competizione le varie strutture, sostenendole invece adeguatamente tutte, sia in termini di personale che di riqualificazione».



**Gianantonio Girelli**, consigliere regionale Pd



**FONDAZIONE CARIPLO** Stanziato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti

# Ripartiamo con il Terzo Settore

Negrini: «Costruiamo un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo»

**BRESCIA** (mnk) L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato davvero difficile; la pandemia ha richiesto grandi sacrifici, alle famiglie, alle persone, alle imprese e anche agli enti del Terzo Settore.

L'aiuto di Fondazione Cariplo non è mai venuto meno e per il 2021 sono già stati previsti e confermati importanti sostegni.

Un sostegno che arriva in un momento nel quale il Paese ha davvero bisogno di guardare al futuro con fiducia e speranza.

Ne abbiamo parlato con **Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia.

«E' sicuramente una nomina inaspettata. Già l'essere entrata a far parte della Commissione Centrale di Beneficenza nel maggio 2019, con il sostegno delle organizzazioni del FTS Lombardia, ha rappresentato un traguardo importante e il mio unico pensiero era quello di lavorare al meglio delle mie possibilità all'interno sia della CCB che delle sottocommissioni. La stima che il Presidente Fosti e i Commissari hanno manifestato nei propositi di questo ruolo, mi ha certamente lusingata, ma la interpreto soprattutto come una ancora maggiore responsabilità nel contribuire a delineare strategie e programmi che possano, attraverso il sostegno e la promozione delle organizzazioni di Terzo Settore, contribuire alla costruzione di un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo e capace di ridurre le tante disuguaglianze già presenti prima della pandemia e che oggi vediamo aumentare».

**Coordinatrice del centro diurno "L'Angolo per senza fissa dimora", tuttora impegnata con le cooperative La Rete e ArticolUno, ha vissuto dall'interno il mondo della cooperazione sociale. Da anni conosce e vive giorno dopo giorno queste realtà. Quali sono i bisogni oggi e quanto l'azione di Fondazione può fare la differenza?**

«Il mio primo contatto con il mondo del Terzo Settore è stato attraverso i servizi e le cooperative bresciane di cui faccio parte. Fondazione da sempre svolge una funzione di sostegno importante per le persone che sono state messe ai margini. Lo fa attraverso



**Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia

bandi specifici o in connessione con le 16 Fondazioni di Comunità, ma sempre di più anche con programmi di lavoro e di investimento per la creazione di reti plurali che, valorizzando il ruolo delle realtà del terzo settore all'interno dei territori, si pongono l'obiettivo di far sì che le comunità diventino davvero accoglienti e solidali, capaci di proteggere i soggetti più fragili (ad. es. attraverso l'inserimento lavorativo o l'accesso alla casa) ma anche di promuovere il loro ruolo attivo nella società. Fondazione Cariplo spesso funge da enzima per il territorio, si propone come soggetto innovatore e anticipatore di esperienze, capace di coinvolgere una pluralità di soggetti diversi, finalizzando la propria azione e le proprie risorse alla capacità di generare valore sociale per la comunità».

**Il mondo delle cooperative sociali ha sofferto molto durante questa emergenza. Facendo più volte notare l'abbandono delle istituzioni riguardo a certe realtà. Cosa ne pensa?**

«Il mondo della cooperazione sociale, come anche tutto il mondo del Terzo Settore che si occupa di cultura e di sport, hanno patito e stanno patendo molto questi lunghi mesi di sospensione o chiusura delle attività. La diminuzione o totale mancanza di entrate ha costretto le realtà a reinventarsi e ideare modalità nuove di offrire servizi, per poter sopravvivere. Ma è

un mondo che non si è mai arreso, anzi, nei momenti di più acuta difficoltà, il terzo settore ha dimostrato quanto sia fondamentale il suo ruolo per la società. Anche per questo ci saremmo aspettati, fin da subito, maggiore solidarietà sia dagli enti locali che dalla Regione. Grazie anche all'impegno degli organismi di rappresentanza del terzo settore, qualche intervento economico è arrivato negli ultimi mesi dell'anno, ma non ancora in modo e misura adeguati; anche le amministrazioni locali non si sono comportate tutte allo stesso modo, con molti Comuni si sono costruite reti ad alleanze forti, con altri è stato più complicato. Da questo anno usciamo sicuramente provati dal punto di vista economico e finanziario, però abbiamo anche saputo reinventarci; spesso siamo stati catalizzatori di soggetti diversi da noi - penso alle imprese profit - con i quali si sono condivise e realizzate progettualità ed attività che miravano a generare valore per intere comunità o territori».

**L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova anche Fondazione, che fin da subito è scesa in campo a sostegno delle categorie più colpite. Purtroppo non è ancora finita. Quali sono i bisogni che avete registrato sul territorio, e come agirete?**

«Fondazione Cariplo ha agito con un'operazione straordinaria. Abbiamo deciso di riprogrammare tutta l'at-

tività erogativa, pensando che bisognasse agire su due fronti. Da una parte dando risposte concrete e celeri a chi era in maggiore difficoltà, ovvero il terzo settore, prima con il bando "Let's go" da 16 milioni di euro e poi con il fondo di garanzia da 30 milioni "Sostegno al terzo settore". Dall'altra attraverso strategie a lungo termine, come il sostegno alla ricerca scientifica nel campo del virus, la riprogrammazione dei bandi e delle iniziative nel settore culturale e ambientale. In particolare sul tema del contrasto alle diverse forme di povertà (alimentare, energetica, digitale, educativa), Fondazione Cariplo ha deciso di adottare una strategia specifica e articolata, declinate in più iniziative, da "Doniamo Energia" realizzata in collaborazione con A2A, al progetto nazionale realizzato con l'impresa sociale "Con i Bambini" fino all'attivazione di fondi territoriali dedicati che saranno operativi già nei primi mesi del 2021, nella consapevolezza che le Fondazioni di Comunità proprio per la loro vicinanza al territorio siano maggiormente in grado di leggere i bisogni, di creare sinergie con gli Enti Locali e sostenere gli interventi più urgenti».

**Prospettiva 2021, Cariplo ha annunciato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti. Un segnale importante per tutto il mondo delle associazioni e del no profit ...**

«Abbiamo scelto di confermare questo budget perché ci sembrava assurdo in questo momento sottrarre risorse agli enti che più sono in difficoltà. Per questo abbiamo condensato i nostri interventi per il 2021 in nove grandi obiettivi strategici: le sfide demografiche, il contrasto alla povertà, il cambiamento climatico, l'occupazione in particolare quella giovanile e il contrasto all'abbandono scolastico, lo sviluppo sostenibile, il tema dell'abitare sociale, nuove forme di partecipazione culturale, la ricerca scientifica, lo sviluppo di nuove reti e comunità. Vogliamo offrire una speranza concreta che aiuti le realtà ad andare avanti sulla strada giusta per trovare le risposte alle difficoltà delle loro comunità. Importante in questo senso la conferma del programma capacity building volto a migliorare la capacità degli enti di Terzo Settore di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente».

**ASSOCIAZIONE MOSAICO**

## «Cerchiamo 440 giovani per il Servizio civile»

(goc) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

«Con questo obiettivo in mente abbiamo costruito una rete di relazioni che negli anni si è sviluppata sempre di più grazie alla professionalità, alla competenza e alla preparazione che Mosaico e le persone che ci lavorano hanno saputo dimostrare. Oggi siamo la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore» spiega il presidente **Claudio Di Blasi**. Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo. I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. «Nel 2019 abbiamo coinvolto 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti, attivato 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle provincie lombarde. Numeri che cresceranno nel 2021».

**Da poche settimane avete presentato il vostro bilancio sociale. Cosa rappresenta per voi?**

«E' un documento importante che evidenzia i temi più

relevanti per noi e per i nostri stakeholder, mostrando così l'impatto sociale che l'Associazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulla società. Alla soddisfazione per i risultati 2019, è purtroppo seguita la drammatica diffusione globale del Coronavirus. Il 2020 ci ha messo di fronte a una realtà inaspettata e terribile, che ha avuto e avrà sui giovani le peggiori conseguenze. L'epidemia di Covid-19 ha destrutturato i processi economici e sociali a cui facevamo riferimento, cambiando il nostro presente e lanciando nuove sfide per il futuro».

**Che 2020 è stato?**

«Assurdo, ma noi abbiamo retto la sfida. L'informizzazione è sempre stata centrale, così in 36 ore abbiamo attivato lo smart working. Il vero valore aggiunto, però è arrivato proprio dai nostri ragazzi. Hanno riconvertito le loro attività assegnate dimostrando una capacità di adattamento incredibile. La sfida del 2021 però è nel dare le giuste risposte a queste nuove generazioni che tra mille dubbi si affacciano in un mercato del lavoro compromesso».

**Le occasioni per i ragazzi dai 18 ai 29 anni non compiuti non mancano di certo. Mosaico ha recentemente pubblicato sul proprio sito internet un interessante bando per il servizio civile universale con scadenza 8 febbraio. Cosa rappresenta?**

«E' una possibilità concreta per i nostri giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro. Cerchiamo 440 giovani che a partire da aprile saranno impegnati in progetti di servizio civile su tutto il territorio lombardo. Il nostro consiglio per tutti gli interessati è dotarsi fin da ora di Spid, consultare le schede sintetiche dei progetti presenti sul nostro sito ( [https://www.mosaico.org/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641](https://www.mosaico.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641)) individuando realtà limitrofe alla propria residenza e prenotarsi per tempo in una delle call di approfondimento».



**PARTITO DEMOCRATICO** Il consigliere Scandella bocchia il bilancio ma esprime soddisfazione per alcune proposte Pd approvate

## «Giunta regionale senza visione, distribuisce solo manette»

**BERGAMO** (ces) «La Lombardia del 2021 ha bisogno di una prospettiva che guardi al futuro e aiuti i lombardi a non sentirsi più soli, come sono stati in questi mesi di fronte alla pandemia e alle sue conseguenze economiche, perché se non c'è una visione non andremo da nessuna parte», è la sintesi con cui **Jacopo Scandella**, consigliere regionale del Pd, inquadra il bilancio di previsione 2021-2023, approvato nelle scorse settimane con il voto contrario dei dem.

I motivi sono presto detti, insiste Scandella: «Avevamo proposto di impegnare 500 milioni di

nuove risorse regionali seguendo le indicazioni del Recovery Fund europeo per l'innovazione, la sostenibilità, la qualità della vita e dell'ambiente, ma Lega e alleati hanno preferito fare altro, destinando queste risorse su micro interventi di impatto sociale e territoriale minimo o nullo: decine di rotonde, facciate comunali e altre piccole o piccolissime opere». Invece bisognava ragionare diversamente, secondo l'esponente del Pd: «Spendere bene queste risorse straordinarie, su pochi progetti molto significativi, è un'occasione unica che non va sprecata per nessuna ragione. Anche perché

nei prossimi mesi ne avremo a disposizione di ulteriori, grazie al piano Next Generation Ue, esattamente 209 miliardi per l'Italia che devono aiutare ogni territorio a rialzarsi, a valorizzare la propria vocazione, che si tratti di cura della persona, mobilità, formazione, investimenti per il lavoro. Questa è la sfida di una intera generazione, perché non ci sarà un'occasione simile poi per chissà quanti anni. Purtroppo, però, questa Giunta regionale non è all'altezza, non ha una visione, né una prospettiva e si limita a distribuire manette».

Qualche soddisfazione al con-

sigliere Scandella è venuta dall'approvazione di alcuni emendamenti e ordini del giorno che ha presentato, appunto, nell'ambito del bilancio di previsione. «Un via libera che mi ha dato molta soddisfazione, anche se i soldi saranno disponibili nel 2022, è stata la decisione di sostenere la mia proposta da 6 milioni di euro per la realizzazione di parchi gioco inclusivi, dedicati ai bambini e alle bambine con disabilità fisiche o sensoriali. Spero così che siano sempre di più in Lombardia le occasioni di integrazione e gli spazi accessibili pensati a partire dalle loro esigenze».



**Jacopo Scandella**, consigliere regionale del Pd



**FONDAZIONE CARIPLIO** Stanziato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti

# Ripartiamo con il Terzo Settore

Negrini: «Costruiamo un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo»

**BRESCIA** (mnk) L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato davvero difficile; la pandemia ha richiesto grandi sacrifici, alle famiglie, alle persone, alle imprese e anche agli enti del Terzo Settore.

L'aiuto di Fondazione Cariplo non è mai venuto meno e per il 2021 sono già stati previsti e confermati importanti sostegni.

Un sostegno che arriva in un momento nel quale il Paese ha davvero bisogno di guardare al futuro con fiducia e speranza.

Ne abbiamo parlato con **Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Concooperative-Federsolidarietà Lombardia.

«E' sicuramente una nomina inaspettata. Già l'essere entrata a far parte della Commissione Centrale di Beneficenza nel maggio 2019, con il sostegno delle organizzazioni del FTS Lombardia, ha rappresentato un traguardo importante e il mio unico pensiero era quello di lavorare al meglio delle mie possibilità all'interno sia della CCB che delle sottocommissioni. La stima che il Presidente Fosti e i Commissari hanno manifestato nei propositi di questo ruolo, mi ha certamente lusingata, ma la interpreto soprattutto come una ancora maggiore responsabilità nel contribuire a delineare strategie e programmi che possano, attraverso il sostegno e la promozione delle organizzazioni di Terzo Settore, contribuire alla costruzione di un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo e capace di ridurre le tante disuguaglianze già presenti prima della pandemia e che oggi vediamo aumentare».

**Coordinatrice del centro diurno "L'Angolo per senza fissa dimora", tuttora impegnata con le cooperative La Rete e ArticolUno, ha vissuto dall'interno il mondo della cooperazione sociale. Da anni conosce e vive giorno dopo giorno queste realtà. Quali sono i bisogni oggi e quanto l'azione di Fondazione può fare la differenza?**

«Il mio primo contatto con il mondo del Terzo Settore è stato attraverso i servizi e le cooperative bresciane di cui faccio parte. Fondazione da sempre svolge una funzione di sostegno importante per le persone che sono state messe ai margini. Lo fa attraverso



**Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Concooperative-Federsolidarietà Lombardia

bandi specifici o in connessione con le 16 Fondazioni di Comunità, ma sempre di più anche con programmi di lavoro e di investimento per la creazione di reti plurali che, valorizzando il ruolo delle realtà del terzo settore all'interno dei territori, si pongono l'obiettivo di far sì che le comunità diventino davvero accoglienti e solidali, capaci di proteggere i soggetti più fragili (ad. es. attraverso l'inserimento lavorativo o l'accesso alla casa) ma anche di promuovere il loro ruolo attivo nella società. Fondazione Cariplo spesso funge da enzima per il territorio, si propone come soggetto innovatore e anticipatore di esperienze, capace di coinvolgere una pluralità di soggetti diversi, finalizzando la propria azione e le proprie risorse alla capacità di generare valore sociale per la comunità».

**Il mondo delle cooperative sociali ha sofferto molto durante questa emergenza. Facendo più volte notare l'abbandono delle istituzioni riguardo a certe realtà. Cosa ne pensa?**

«Il mondo della cooperazione sociale, come anche tutto il mondo del Terzo Settore che si occupa di cultura e di sport, hanno patito e stanno patendo molto questi lunghi mesi di sospensione o chiusura delle attività. La diminuzione o totale mancanza di entrate ha costretto le realtà a reinventarsi e ideare modalità nuove di offrire servizi, per poter sopravvivere. Ma è

un mondo che non si è mai arreso, anzi, nei momenti di più acuta difficoltà, il terzo settore ha dimostrato quanto sia fondamentale il suo ruolo per la società. Anche per questo ci saremmo aspettati, fin da subito, maggiore solidarietà sia dagli enti locali che dalla Regione. Grazie anche all'impegno degli organismi di rappresentanza del terzo settore, qualche intervento economico è arrivato negli ultimi mesi dell'anno, ma non ancora in modo e misura adeguati; anche le amministrazioni locali non si sono comportate tutte allo stesso modo, con molti Comuni si sono costruite reti ad alleanze forti, con altri è stato più complicato. Da questo anno usciamo sicuramente provati dal punto di vista economico e finanziario, però abbiamo anche saputo reinventarci; spesso siamo stati catalizzatori di soggetti diversi da noi - penso alle imprese profit - con i quali si sono condivise e realizzate progettualità ed attività che miravano a generare valore per intere comunità o territori».

**L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova anche Fondazione, che fin da subito è scesa in campo a sostegno delle categorie più colpite. Purtroppo non è ancora finita. Quali sono i bisogni che avete registrato sul territorio, e come agirete?**

«Fondazione Cariplo ha agito con un'operazione straordinaria. Abbiamo deciso di riprogrammare tutta l'at-

tività erogativa, pensando che bisognasse agire su due fronti. Da una parte dando risposte concrete e celeri a chi era in maggiore difficoltà, ovvero il terzo settore, prima con il bando "Let's go" da 16 milioni di euro e poi con il fondo di garanzia da 30 milioni "Sostegno al terzo settore". Dall'altra attraverso strategie a lungo termine, come il sostegno alla ricerca scientifica nel campo del virus, la riprogrammazione dei bandi e delle iniziative nel settore culturale e ambientale. In particolare sul tema del contrasto alle diverse forme di povertà (alimentare, energetica, digitale, educativa), Fondazione Cariplo ha deciso di adottare una strategia specifica e articolata, declinata in più iniziative, da "Doniamo Energia" realizzata in collaborazione con A2A, al progetto nazionale realizzato con l'impresa sociale "Con i Bambini" fino all'attivazione di fondi territoriali dedicati che saranno operativi già nei primi mesi del 2021, nella consapevolezza che le Fondazioni di Comunità proprio per la loro vicinanza al territorio siano maggiormente in grado di leggere i bisogni, di creare sinergie con gli Enti Locali e sostenere gli interventi più urgenti».

**Prospettiva 2021, Cariplo ha annunciato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti. Un segnale importante per tutto il mondo delle associazioni e del no profit ...**

«Abbiamo scelto di confermare questo budget perché ci sembrava assurdo in questo momento sottrarre risorse agli enti che più sono in difficoltà. Per questo abbiamo condensato i nostri interventi per il 2021 in nove grandi obiettivi strategici: le sfide demografiche, il contrasto alla povertà, il cambiamento climatico, l'occupazione in particolare quella giovanile e il contrasto all'abbandono scolastico, lo sviluppo sostenibile, il tema dell'abitare sociale, nuove forme di partecipazione culturale, la ricerca scientifica, lo sviluppo di nuove reti e comunità. Vogliamo offrire una speranza concreta che aiuti le realtà ad andare avanti sulla strada giusta per trovare le risposte alle difficoltà delle loro comunità. Importante in questo senso la conferma del programma capacity building volto a migliorare la capacità degli enti di Terzo Settore di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente».

**ASSOCIAZIONE MOSAICO**

## «Cerchiamo 440 giovani per il Servizio civile»

(goc) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

«Con questo obiettivo in mente abbiamo costruito una rete di relazioni che negli anni si è sviluppata sempre di più grazie alla professionalità, alla competenza e alla preparazione che Mosaico e le persone che ci lavorano hanno saputo dimostrare. Oggi siamo la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore» spiega il presidente **Claudio Di Blasi**. Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo. I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. «Nel 2019 abbiamo coinvolto 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti, attivato 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle province lombarde. Numeri che cresceranno nel 2021».

**Da poche settimane avete presentato il vostro bilancio sociale. Cosa rappresenta per voi?**

«E' un documento importante che evidenzia i temi più

rilevanti per noi e per i nostri stakeholder, mostrando così l'impatto sociale che l'Associazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulla società. Alla soddisfazione per i risultati 2019, è purtroppo seguita la drammatica diffusione globale del Coronavirus. Il 2020 ci ha messo di fronte a una realtà inaspettata e terribile, che ha avuto e avrà sui giovani le peggiori conseguenze. L'epidemia di Covid-19 ha destrutturato i processi economici e sociali a cui facevamo riferimento, cambiando il nostro presente e lanciando nuove sfide per il futuro».

**Che 2020 è stato?**

«Assurdo, ma noi abbiamo retto la sfida. L'informaticizzazione è sempre stata centrale, così in 36 ore abbiamo attivato lo smart working. Il vero valore aggiunto, però è arrivato proprio dai nostri ragazzi. Hanno riconvertito le loro attività assegnate dimostrando una capacità di adattamento incredibile. La sfida del 2021 però è nel dare le giuste risposte a queste nuove generazioni che tra mille dubbi si affacciano in un mercato del lavoro compromesso».

**Le occasioni per i ragazzi dai 18 ai 29 anni non compiuti non mancano di certo. Mosaico ha recentemente pubblicato sul proprio sito internet un interessante bando per il servizio civile universale con scadenza 8 febbraio. Cosa rappresenta?**

«E' una possibilità concreta per i nostri giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro. Cerchiamo 440 giovani che a partire da aprile saranno impegnati in progetti di servizio civile su tutto il territorio lombardo. Il nostro consiglio per tutti gli interessati è dotarsi fin da ora di Spid, consultare le schede sintetiche dei progetti presenti sul nostro sito ([https://www.mosaico.org/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641](https://www.mosaico.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641)) individuando realtà limitofe alla propria residenza e prenotarsi per tempo in una delle call di approfondimento».



**PARTITO DEMOCRATICO** Il consigliere Girelli bocchia il bilancio di previsione della Giunta Fontana

## «La Regione non finanzia la metro di Brescia»

**BRESCIA** (ces) «La maggioranza di centrodestra che governa Regione Lombardia ha bocciato il mio emendamento che chiedeva uno stanziamento importante per il trasporto pubblico bresciano. Una scelta miope, soprattutto in questo periodo difficile di pandemia. Il taglio alla metro avrebbe rischiato di incidere pesantemente sulla riapertura delle scuole a gennaio», è stato il commento a caldo di **Gianantonio Girelli**, consigliere regionale del Pd, che aveva presentato un emendamento al bilancio di previsione 2021-2023 di Regione Lombardia per finanziare il trasporto pubblico di Brescia.

Tuttavia, a rimediare ci ha pensato il Governo, fa sapere Girelli: «Nella legge di Stabilità nazionale sono stati trovati 10 milioni di euro per la metro». L'emendamento approvato parla chiaro: «Per consentire una gestione della linea M1 della metropolitana di Brescia improntata ai criteri di efficienza ed economicità, anche al fine di accrescere la qualità dei servizi erogati, è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021».

Ma in Lombardia è l'impostazione dell'ennesimo bilancio di centrodestra a trazione leghista che ha lasciato molto perplessi i

dem: «La Lombardia di fine 2020 ha bisogno di una prospettiva che guardi al futuro e aiuti i lombardi a non sentirsi più soli, come sono stati in questi mesi di fronte alla pandemia e alle sue conseguenze economiche», sintetizza Girelli, spiegando in questo modo perché il voto contrario del Pd.

E i motivi intrinseci della scelta di campo sono presto detti, insiste il consigliere bresciano: «Avevamo proposto di impegnare 500 milioni di nuove risorse regionali seguendo le indicazioni del Recovery Fund per l'innovazione, la sostenibilità, la qualità della vita e dell'ambiente, ma Lega e alleati

hanno preferito fare altro, destinando queste risorse su micro-interventi di impatto sociale minimo o nullo, dalle rotonde ad altre piccole opere stradali. Questo bilancio della Giunta Fontana non ha una visione, né una prospettiva».

Un'unica soddisfazione per Girelli: «Con un ordine del giorno abbiamo impegnato la Giunta a stanziare maggiori risorse per i presidi ospedalieri e territoriali della Valtellina, evitando di mettere in competizione le varie strutture, sostenendole invece adeguatamente tutte, sia in termini di personale che di riqualificazione».



**Gianantonio Girelli**, consigliere regionale Pd



**FONDAZIONE CARIPLO** Stanziato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti

# Ripartiamo con il Terzo Settore

Negrini: «Costruiamo un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo»

**BRESCIA** (mnk) L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato davvero difficile; la pandemia ha richiesto grandi sacrifici, alle famiglie, alle persone, alle imprese e anche agli enti del Terzo Settore.

L'aiuto di Fondazione Cariplo non è mai venuto meno e per il 2021 sono già stati previsti e confermati importanti sostegni.

Un sostegno che arriva in un momento nel quale il Paese ha davvero bisogno di guardare al futuro con fiducia e speranza.

Ne abbiamo parlato con **Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Concooperative-Federsolidarietà Lombardia.

«E' sicuramente una nomina inaspettata. Già l'essere entrata a far parte della Commissione Centrale di Beneficenza nel maggio 2019, con il sostegno delle organizzazioni del FTS Lombardia, ha rappresentato un traguardo importante e il mio unico pensiero era quello di lavorare al meglio delle mie possibilità all'interno sia della CCB che delle sottocommissioni. La stima che il Presidente Fosti e i Commissari hanno manifestato nei confronti di questo ruolo, mi ha certamente lusingata, ma la interpreto soprattutto come una ancora maggiore responsabilità nel contribuire a delineare strategie e programmi che possano, attraverso il sostegno e la promozione delle organizzazioni di Terzo Settore, contribuire alla costruzione di un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo e capace di ridurre le tante disuguaglianze già presenti prima della pandemia e che oggi vediamo aumentare».

**Coordinatrice del centro diurno "L'Angolo per senza fissa dimora", tuttora impegnata con le cooperative La Rete e ArticoloUno, ha vissuto dall'interno il mondo della cooperazione sociale. Da anni conosce e vive giorno dopo giorno queste realtà. Quali sono i bisogni oggi e quanto l'azione di Fondazione può fare la differenza?**

«Il mio primo contatto con il mondo del Terzo Settore è stato attraverso i servizi e le cooperative bresciane di cui faccio parte. Fondazione da sempre svolge una funzione di sostegno importante per le persone che sono state messe ai margini. Lo fa attraverso



Valeria Negrini, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Concooperative-Federsolidarietà Lombardia

bandi specifici o in connessione con le 16 Fondazioni di Comunità, ma sempre di più anche con programmi di lavoro e di investimento per la creazione di reti plurali che, valorizzando il ruolo delle realtà del terzo settore all'interno dei territori, si pongono l'obiettivo di far sì che le comunità diventino davvero accoglienti e solidali, capaci di proteggere i soggetti più fragili (ad. es. attraverso l'inserimento lavorativo o l'accesso alla casa) ma anche di promuovere il loro ruolo attivo nella società. Fondazione Cariplo spesso funge da enzima per il territorio, si propone come soggetto innovatore e anticipatore di esperienze, capace di coinvolgere una pluralità di soggetti diversi, finalizzando la propria azione e le proprie risorse alla capacità di generare valore sociale per la comunità».

**Il mondo delle cooperative sociali ha sofferto molto durante questa emergenza. Facendo più volte notare l'abbandono delle istituzioni riguardo a certe realtà. Cosa ne pensa?**

«Il mondo della cooperazione sociale, come anche tutto il mondo del Terzo Settore che si occupa di cultura e di sport, hanno patito e stanno patendo molto questi lunghi mesi di sospensione o chiusura delle attività. La diminuzione o totale mancanza di entrate ha costretto le realtà a reinventarsi e ideare modalità nuove di offrire servizi, per poter sopravvivere. Ma è

un mondo che non si è mai arreso, anzi, nei momenti di più acuta difficoltà, il terzo settore ha dimostrato quanto sia fondamentale il suo ruolo per la società. Anche per questo ci saremmo aspettati, fin da subito, maggiore solidarietà sia dagli enti locali che dalla Regione. Grazie anche all'impegno degli organismi di rappresentanza del terzo settore, qualche intervento economico è arrivato negli ultimi mesi dell'anno, ma non ancora in modo e misura adeguati; anche le amministrazioni locali non si sono comportate tutte allo stesso modo, con molti Comuni si sono costruite reti ad alleanze forti, con altri è stato più complicato. Da questo anno usciamo sicuramente provati dal punto di vista economico e finanziario, però abbiamo anche saputo reinventarci; spesso siamo stati catalizzatori di soggetti diversi da noi - penso alle imprese profit - con i quali si sono condivise e realizzate progettualità ed attività che miravano a generare valore per intere comunità o territori».

**L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova anche Fondazione, che fin da subito è scesa in campo a sostegno delle categorie più colpite. Purtroppo non è ancora finita. Quali sono i bisogni che avete registrato sul territorio, e come agirete?**

«Fondazione Cariplo ha agito con un'operazione straordinaria. Abbiamo deciso di riprogrammare tutta l'at-

tività erogativa, pensando che bisognasse agire su due fronti. Da una parte dando risposte concrete e celeri a chi era in maggiore difficoltà, ovvero il terzo settore, prima con il bando "Let's go" da 16 milioni di euro e poi con il fondo di garanzia da 30 milioni "Sostegno al terzo settore". Dall'altra attraverso strategie a lungo termine, come il sostegno alla ricerca scientifica nel campo del virus, la riprogrammazione dei bandi e delle iniziative nel settore culturale e ambientale. In particolare sul tema del contrasto alle diverse forme di povertà (alimentare, energetica, digitale, educativa), Fondazione Cariplo ha deciso di adottare una strategia specifica e articolata, declinata in più iniziative, da "Doniamo Energia" realizzata in collaborazione con A2A, al progetto nazionale realizzato con l'impresa sociale "Con i Bambini" fino all'attivazione di fondi territoriali dedicati che saranno operativi già nei primi mesi del 2021, nella consapevolezza che le Fondazioni di Comunità proprio per la loro vicinanza al territorio sono maggiormente in grado di leggere i bisogni, di creare sinergie con gli Enti Locali e sostenere gli interventi più urgenti».

**Prospettiva 2021, Cariplo ha annunciato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti. Un segnale importante per tutto il mondo delle associazioni e del no profit ...**

«Abbiamo scelto di confermare questo budget perché ci sembrava assurdo in questo momento sottrarre risorse agli enti che più sono in difficoltà. Per questo abbiamo condensato i nostri interventi per il 2021 in nove grandi obiettivi strategici: le sfide demografiche, il contrasto alla povertà, il cambiamento climatico, l'occupazione in particolare quella giovanile e il contrasto all'abbandono scolastico, lo sviluppo sostenibile, il tema dell'abitare sociale, nuove forme di partecipazione culturale, la ricerca scientifica, lo sviluppo di nuove reti e comunità. Vogliamo offrire una speranza concreta che aiuti le realtà ad andare avanti sulla strada giusta per trovare le risposte alle difficoltà delle loro comunità. Importante in questo senso la conferma del programma capacity building volto a migliorare la capacità degli enti di Terzo Settore di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente».

**ASSOCIAZIONE MOSAICO**

# «Cerchiamo 440 giovani per il Servizio civile»

(goc) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

«Con questo obiettivo in mente abbiamo costruito una rete di relazioni che negli anni si è sviluppata sempre di più grazie alla professionalità, alla competenza e alla preparazione che Mosaico e le persone che ci lavorano hanno saputo dimostrare. Oggi siamo la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore» spiega il presidente **Claudio Di Blasi**. Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo. I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. «Nel 2019 abbiamo coinvolto 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti, attivato 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle province lombarde. Numeri che cresceranno nel 2021».

**Da poche settimane avete presentato il vostro bilancio sociale. Cosa rappresenta per voi?**

«E' un documento importante che evidenzia i temi più

rilevanti per noi e per i nostri stakeholder, mostrando così l'impatto sociale che l'Associazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulla società. Alla soddisfazione per i risultati 2019, è purtroppo seguita la drammatica diffusione globale del Coronavirus. Il 2020 ci ha messo di fronte a una realtà inaspettata e terribile, che ha avuto e avrà sui giovani le peggiori conseguenze. L'epidemia di Covid-19 ha destrutturato i processi economici e sociali a cui facevamo riferimento, cambiando il nostro presente e lanciando nuove sfide per il futuro».

**Che 2020 è stato?**

«Assurdo, ma noi abbiamo retto la sfida. L'informattizzazione è sempre stata centrale, così in 36 ore abbiamo attivato lo smart working. Il vero valore aggiunto, però è arrivato proprio dai nostri ragazzi. Hanno riconvertito le loro attività assegnate dimostrando una capacità di adattamento incredibile. La sfida del 2021 però è nel dare le giuste risposte a queste nuove generazioni che tra mille dubbi si affacciano in un mercato del lavoro compromesso».

**Le occasioni per i ragazzi dai 18 ai 29 anni non compiuti non mancano di certo. Mosaico ha recentemente pubblicato sul proprio sito internet un interessante bando per il servizio civile universale con scadenza 8 febbraio. Cosa rappresenta?**

«E' una possibilità concreta per i nostri giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro. Cerchiamo 440 giovani che a partire da aprile saranno impegnati in progetti di servizio civile su tutto il territorio lombardo. Il nostro consiglio per tutti gli interessati è dotarsi fin da ora di Spid, consultare le schede sintetiche dei progetti presenti sul nostro sito ( [https://www.mosaico.org/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641](https://www.mosaico.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641)) individuando realtà limitrofe alla propria residenza e prenotarsi per tempo in una delle call di approfondimento».



**PARTITO DEMOCRATICO** Soddisfazione del vicepresidente Borghetti per alcune proposte dem approvate

# «Bilancio regionale senza visione e prospettiva»

**MILANO** (ces) «La Lombardia di fine 2020 ha bisogno di una prospettiva che guardi al futuro e aiuti i lombardi a non sentirsi più soli, come sono stati in questi mesi di fronte alla pandemia e alle sue conseguenze economiche», è la sintesi con cui **Carlo Borghetti**, vicepresidente del consiglio regionale e consigliere Pd, inquadra il bilancio di previsione 2021-2023, approvato con il voto contrario dei dem.

I motivi sono presto detti, insiste Borghetti: «Avevamo proposto di impegnare 500 milioni di nuove risorse regionali seguendo le indicazioni del Recovery Fund per

l'innovazione, la sostenibilità, la qualità della vita e dell'ambiente, ma Lega e alleati hanno preferito fare altro, destinando queste risorse su micro-interventi di impatto sociale minimo o nullo, dalle rotonde ad altre piccole opere stradali. Questo bilancio della Giunta Fontana non ha una visione, né una prospettiva».

Qualche soddisfazione ai consiglieri Pd è venuta dall'approvazione di alcuni ordini del giorno. «Uno di questi prevede che la Regione stanzi risorse sufficienti affinché le Ats possano assumere i medici di base, costruendo una rete di poliambulatori pubblici. È

previsto, infatti, che entro il 2022 in Lombardia siano andati in pensione 1802 medici di famiglia. E già oggi gli attivi sono costretti a seguire un numero di pazienti troppo alto», ricorda il vicepresidente.

Per quanto riguarda sempre il capitolo sanità, Borghetti è soddisfatto dell'accoglimento di un suo ordine del giorno che «ha impegnato la Giunta regionale a stanziare maggiori risorse per i presidi ospedalieri e territoriali della Valtellina, evitando di mettere in competizione le varie strutture, sostenendole invece adeguatamente tutte, sia in termini di personale che di riqualificazione.

L'obiettivo è anche avere negli ospedali di Sondrio e Sondalo due poli ugualmente valorizzati, considerata la loro strategica importanza per la salute dei cittadini di quel territorio».

Con un atto analogo, poi, il Gruppo regionale del Pd ha impegnato «la Regione a prevedere ulteriori misure complementari a quelle nazionali a ristoro delle attività penalizzate dalla crisi economica e a estenderle anche alle realtà associative senza fine di lucro. Inoltre, abbiamo chiesto di velocizzare i tempi di pagamento della Regione verso i fornitori», conclude Borghetti.



Carlo Borghetti, consigliere regionale Pd



**FONDAZIONE CARIPLO** Stanziato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti

# Ripartiamo con il Terzo Settore

Negrini: «Costruiamo un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo»

**BRESCIA** (mnk) L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato davvero difficile; la pandemia ha richiesto grandi sacrifici, alle famiglie, alle persone, alle imprese e anche agli enti del Terzo Settore.

L'aiuto di Fondazione Cariplo non è mai venuto meno e per il 2021 sono già stati previsti e confermati importanti sostegni.

Un sostegno che arriva in un momento nel quale il Paese ha davvero bisogno di guardare al futuro con fiducia e speranza.

Ne abbiamo parlato con **Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia.

«E' sicuramente una nomina inaspettata. Già l'essere entrata a far parte della Commissione Centrale di Beneficenza nel maggio 2019, con il sostegno delle organizzazioni del FTS Lombardia, ha rappresentato un traguardo importante e il mio unico pensiero era quello di lavorare al meglio delle mie possibilità all'interno sia della CCB che delle sottocommissioni. La stima che il Presidente Fosti e i Commissari hanno manifestato nei propositi di questo ruolo, mi ha certamente lusingata, ma la interpreto soprattutto come una ancora maggiore responsabilità nel contribuire a delineare strategie e programmi che possano, attraverso il sostegno e la promozione delle organizzazioni di Terzo Settore, contribuire alla costruzione di un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo e capace di ridurre le tante disuguaglianze già presenti prima della pandemia e che oggi vediamo aumentare».

**Coordinatrice del centro diurno "L'Angolo per senza fissa dimora", tuttora impegnata con le cooperative La Rete e ArticolUno, ha vissuto dall'interno il mondo della cooperazione sociale. Da anni conosce e vive giorno dopo giorno queste realtà. Quali sono i bisogni oggi e quanto l'azione di Fondazione può fare la differenza?**

«Il mio primo contatto con il mondo del Terzo Settore è stato attraverso i servizi e le cooperative bresciane di cui faccio parte. Fondazione da sempre svolge una funzione di sostegno importante per le persone che sono state messe ai margini. Lo fa attraverso



**Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia

bandi specifici o in connessione con le 16 Fondazioni di Comunità, ma sempre di più anche con programmi di lavoro e di investimento per la creazione di reti plurali che, valorizzando il ruolo delle realtà del terzo settore all'interno dei territori, si pongono l'obiettivo di far sì che le comunità diventino davvero accoglienti e solidali, capaci di proteggere i soggetti più fragili (ad. es. attraverso l'inserimento lavorativo o l'accesso alla casa) ma anche di promuovere il loro ruolo attivo nella società. Fondazione Cariplo spesso funge da enzima per il territorio, si propone come soggetto innovatore e anticipatore di esperienze, capace di coinvolgere una pluralità di soggetti diversi, finalizzando la propria azione e le proprie risorse alla capacità di generare valore sociale per la comunità».

**Il mondo delle cooperative sociali ha sofferto molto durante questa emergenza. Facendo più volte notare l'abbandono delle istituzioni riguardo a certe realtà. Cosa ne pensa?**

«Il mondo della cooperazione sociale, come anche tutto il mondo del Terzo Settore che si occupa di cultura e di sport, hanno patito e stanno patendo molto questi lunghi mesi di sospensione o chiusura delle attività. La diminuzione o totale mancanza di entrate ha costretto le realtà a reinventarsi e ideare modalità nuove di offrire servizi, per poter sopravvivere. Ma è

un mondo che non si è mai arreso, anzi, nei momenti di più acuta difficoltà, il terzo settore ha dimostrato quanto sia fondamentale il suo ruolo per la società. Anche per questo ci saremmo aspettati, fin da subito, maggiore solidarietà sia dagli enti locali che dalla Regione. Grazie anche all'impegno degli organismi di rappresentanza del terzo settore, qualche intervento economico è arrivato negli ultimi mesi dell'anno, ma non ancora in modo e misura adeguati; anche le amministrazioni locali non si sono comportate tutte allo stesso modo, con molti Comuni si sono costruite reti ad alleanze forti, con altri è stato più complicato. Da questo anno usciamo sicuramente provati dal punto di vista economico e finanziario, però abbiamo anche saputo reinventarci; spesso siamo stati catalizzatori di soggetti diversi da noi - penso alle imprese profit - con i quali si sono condivise e realizzate progettualità ed attività che miravano a generare valore per intere comunità o territori».

**L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova anche Fondazione, che fin da subito è scesa in campo a sostegno delle categorie più colpite. Purtroppo non è ancora finita. Quali sono i bisogni che avete registrato sul territorio, e come agirete?**

«Fondazione Cariplo ha agito con un'operazione straordinaria. Abbiamo deciso di riprogrammare tutta l'at-

tività erogativa, pensando che bisognasse agire su due fronti. Da una parte dando risposte concrete e celeri a chi era in maggiore difficoltà, ovvero il terzo settore, prima con il bando "Let's go" da 16 milioni di euro e poi con il fondo di garanzia da 30 milioni "Sostegno al terzo settore". Dall'altra attraverso strategie a lungo termine, come il sostegno alla ricerca scientifica nel campo del virus, la riprogrammazione dei bandi e delle iniziative nel settore culturale e ambientale. In particolare sul tema del contrasto alle diverse forme di povertà (alimentare, energetica, digitale, educativa), Fondazione Cariplo ha deciso di adottare una strategia specifica e articolata, declinata in più iniziative, da "Doniamo Energia" realizzata in collaborazione con A2A, al progetto nazionale realizzato con l'impresa sociale "Con i Bambini" fino all'attivazione di fondi territoriali dedicati che saranno operativi già nei primi mesi del 2021, nella consapevolezza che le Fondazioni di Comunità proprio per la loro vicinanza al territorio siano maggiormente in grado di leggere i bisogni, di creare sinergie con gli Enti Locali e sostenere gli interventi più urgenti».

**Prospettiva 2021, Cariplo ha annunciato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti. Un segnale importante per tutto il mondo delle associazioni e del no profit ...**

«Abbiamo scelto di confermare questo budget perché ci sembrava assurdo in questo momento sottrarre risorse agli enti che più sono in difficoltà. Per questo abbiamo condensato i nostri interventi per il 2021 in nove grandi obiettivi strategici: le sfide demografiche, il contrasto alla povertà, il cambiamento climatico, l'occupazione in particolare quella giovanile e il contrasto all'abbandono scolastico, lo sviluppo sostenibile, il tema dell'abitare sociale, nuove forme di partecipazione culturale, la ricerca scientifica, lo sviluppo di nuove reti e comunità. Vogliamo offrire una speranza concreta che aiuti le realtà ad andare avanti sulla strada giusta per trovare le risposte alle difficoltà delle loro comunità. Importante in questo senso la conferma del programma capacity building volto a migliorare la capacità degli enti di Terzo Settore di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente».

**ASSOCIAZIONE MOSAICO**

## «Cerchiamo 440 giovani per il Servizio civile»

(goc) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

«Con questo obiettivo in mente abbiamo costruito una rete di relazioni che negli anni si è sviluppata sempre di più grazie alla professionalità, alla competenza e alla preparazione che Mosaico e le persone che ci lavorano hanno saputo dimostrare. Oggi siamo la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore» spiega il presidente **Claudio Di Blasi**. Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo. I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. «Nel 2019 abbiamo coinvolto 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti, attivato 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle province lombarde. Numeri che cresceranno nel 2021».

**Da poche settimane avete presentato il vostro bilancio sociale. Cosa rappresenta per voi?**

«E' un documento importante che evidenzia i temi più

rilevanti per noi e per i nostri stakeholder, mostrando così l'impatto sociale che l'Associazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulla società. Alla soddisfazione per i risultati 2019, è purtroppo seguita la drammatica diffusione globale del Coronavirus. Il 2020 ci ha messo di fronte a una realtà inaspettata e terribile, che ha avuto e avrà sui giovani le peggiori conseguenze. L'epidemia di Covid-19 ha destrutturato i processi economici e sociali a cui facevamo riferimento, cambiando il nostro presente e lanciando nuove sfide per il futuro».

**Che 2020 è stato?**

«Assurdo, ma noi abbiamo retto la sfida. L'informaticizzazione è sempre stata centrale, così in 36 ore abbiamo attivato lo smart working. Il vero valore aggiunto, però è arrivato proprio dai nostri ragazzi. Hanno riconvertito le loro attività assegnate dimostrando una capacità di adattamento incredibile. La sfida del 2021 però è nel dare le giuste risposte a queste nuove generazioni che tra mille dubbi si affacciano in un mercato del lavoro compromesso».

**Le occasioni per i ragazzi dai 18 ai 29 anni non compiuti non mancano di certo. Mosaico ha recentemente pubblicato sul proprio sito internet un interessante bando per il servizio civile universale con scadenza 8 febbraio. Cosa rappresenta?**

«E' una possibilità concreta per i nostri giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro. Cerchiamo 440 giovani che a partire da aprile saranno impegnati in progetti di servizio civile su tutto il territorio lombardo. Il nostro consiglio per tutti gli interessati è dotarsi fin da ora di Spid, consultare le schede sintetiche dei progetti presenti sul nostro sito ([https://www.mosaico.org/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641](https://www.mosaico.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641)) individuando realtà limitrofe alla propria residenza e prenotarsi per tempo in una delle call di approfondimento».



**PARTITO DEMOCRATICO** Soddifazione del vicepresidente Borghetti per alcune proposte dem approvate

## «Bilancio regionale senza visione e prospettiva»

**MILANO** (ces) «La Lombardia di fine 2020 ha bisogno di una prospettiva che guardi al futuro e aiuti i lombardi a non sentirsi più soli, come sono stati in questi mesi di fronte alla pandemia e alle sue conseguenze economiche», è la sintesi con cui **Carlo Borghetti**, vicepresidente del consiglio regionale e consigliere Pd, inquadra il bilancio di previsione 2021-2023, approvato con il voto contrario dei dem.

I motivi sono presto detti, insiste Borghetti: «Avevamo proposto di impegnare 500 milioni di nuove risorse regionali seguendo le indicazioni del Recovery Fund per

l'innovazione, la sostenibilità, la qualità della vita e dell'ambiente, ma Lega e alleati hanno preferito fare altro, destinando queste risorse su micro-interventi di impatto sociale minimo o nullo, dalle rotonde ad altre piccole opere stradali. Questo bilancio della Giunta Fontana non ha una visione, né una prospettiva».

Qualche soddifazione ai consiglieri Pd è venuta dall'approvazione di alcuni ordini del giorno. «Uno di questi prevede che la Regione stanzi risorse sufficienti affinché le Ats possano assumere i medici di base, costruendo una rete di poliambulatori pubblici. È

previsto, infatti, che entro il 2022 in Lombardia siano andati in pensione 1802 medici di famiglia. E già oggi gli attivi sono costretti a seguire un numero di pazienti troppo alto», ricorda il vicepresidente.

Per quanto riguarda sempre il capitolo sanità, Borghetti è soddifatto dell'accoglimento di un suo ordine del giorno che «ha impegnato la Giunta regionale a stanziare maggiori risorse per i presidi ospedalieri e territoriali della Valtellina, evitando di mettere in competizione le varie strutture, sostenendole invece adeguatamente tutte, sia in termini di personale che di riqualificazione.

L'obiettivo è anche avere negli ospedali di Sondrio e Sondalo due poli ugualmente valorizzati, considerata la loro strategica importanza per la salute dei cittadini di quel territorio».

Con un atto analogo, poi, il Gruppo regionale del Pd ha impegnato «la Regione a prevedere ulteriori misure complementari a quelle nazionali a ristoro delle attività penalizzate dalla crisi economica e a estenderle anche alle realtà associative senza fine di lucro. Inoltre, abbiamo chiesto di velocizzare i tempi di pagamento della Regione verso i fornitori», conclude Borghetti.



**Carlo Borghetti**, consigliere regionale Pd



**FONDAZIONE CARIPLO** Stanziato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti

# Ripartiamo con il Terzo Settore

Negrini: «Costruiamo un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo»

**BRESCIA** (mnk) L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato davvero difficile; la pandemia ha richiesto grandi sacrifici, alle famiglie, alle persone, alle imprese e anche agli enti del Terzo Settore.

L'aiuto di Fondazione Cariplo non è mai venuto meno e per il 2021 sono già stati previsti e confermati importanti sostegni.

Un sostegno che arriva in un momento nel quale il Paese ha davvero bisogno di guardare al futuro con fiducia e speranza.

Ne abbiamo parlato con **Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia.

«E' sicuramente una nomina inaspettata. Già l'essere entrata a far parte della Commissione Centrale di Beneficenza nel maggio 2019, con il sostegno delle organizzazioni del FTS Lombardia, ha rappresentato un traguardo importante e il mio unico pensiero era quello di lavorare al meglio delle mie possibilità all'interno sia della CCB che delle sottocommissioni. La stima che il Presidente Fosti e i Commissari hanno manifestato nel propormi questo ruolo, mi ha certamente lusingata, ma la interpreto soprattutto come una ancora maggiore responsabilità nel contribuire a delineare strategie e programmi che possano, attraverso il sostegno e la promozione delle organizzazioni di Terzo Settore, contribuire alla costruzione di un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo e capace di ridurre le tante disuguaglianze già presenti prima della pandemia e che oggi vediamo aumentare».

**Coordinatrice del centro diurno "L'Angolo per senza fissa dimora", tuttora impegnata con le cooperative La Rete e ArticolUno, ha vissuto dall'interno il mondo della cooperazione sociale. Da anni conosce e vive giorno dopo giorno queste realtà. Quali sono i bisogni oggi e quanto l'azione di Fondazione può fare la differenza?**

«Il mio primo contatto con il mondo del Terzo Settore è stato attraverso i servizi e le cooperative bresciane di cui faccio parte. Fondazione da sempre svolge una funzione di sostegno importante per le persone che sono state messe ai margini. Lo fa attraverso



**Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia

bandi specifici o in connessione con le 16 Fondazioni di Comunità, ma sempre di più anche con programmi di lavoro e di investimento per la creazione di reti plurali che, valorizzando il ruolo delle realtà del terzo settore all'interno dei territori, si pongono l'obiettivo di far sì che le comunità diventino davvero accoglienti e solidali, capaci di proteggere i soggetti più fragili (ad. es. attraverso l'inserimento lavorativo o l'accesso alla casa) ma anche di promuovere il loro ruolo attivo nella società. Fondazione Cariplo spesso funge da enzima per il territorio, si propone come soggetto innovatore e anticipatore di esperienze, capace di coinvolgere una pluralità di soggetti diversi, finalizzando la propria azione e le proprie risorse alla capacità di generare valore sociale per la comunità».

**Il mondo delle cooperative sociali ha sofferto molto durante questa emergenza. Facendo più volte notare l'abbandono delle istituzioni riguardo a certe realtà. Cosa ne pensa?**

«Il mondo della cooperazione sociale, come anche tutto il mondo del Terzo Settore che si occupa di cultura e di sport, hanno patito e stanno patendo molto questi lunghi mesi di sospensione o chiusura delle attività. La diminuzione o totale mancanza di entrate ha costretto le realtà a reinventarsi e ideare modalità nuove di offrire servizi, per poter sopravvivere. Ma è

un mondo che non si è mai arreso, anzi, nei momenti di più acuta difficoltà, il terzo settore ha dimostrato quanto sia fondamentale il suo ruolo per la società. Anche per questo ci saremmo aspettati, fin da subito, maggiore solidarietà sia dagli enti locali che dalla Regione. Grazie anche all'impegno degli organismi di rappresentanza del terzo settore, qualche intervento economico è arrivato negli ultimi mesi dell'anno, ma non ancora in modo e misura adeguati; anche le amministrazioni locali non si sono comportate tutte allo stesso modo, con molti Comuni si sono costruite reti ad alleanze forti, con altri è stato più complicato. Da questo anno usciamo sicuramente provati dal punto di vista economico e finanziario, però abbiamo anche saputo reinventarci; spesso siamo stati catalizzatori di soggetti diversi da noi - penso alle imprese profit - con i quali si sono condivise e realizzate progettualità ed attività che miravano a generare valore per intere comunità o territori».

**L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova anche Fondazione, che fin da subito è scesa in campo a sostegno delle categorie più colpite. Purtroppo non è ancora finita. Quali sono i bisogni che avete registrato sul territorio, e come agirete?**

«Fondazione Cariplo ha agito con un'operazione straordinaria. Abbiamo deciso di riprogrammare tutta l'at-

tività erogativa, pensando che bisognasse agire su due fronti. Da una parte dando risposte concrete e celeri a chi era in maggiore difficoltà, ovvero il terzo settore, prima con il bando "Let's go" da 16 milioni di euro e poi con il fondo di garanzia da 30 milioni "Sostegno al terzo settore". Dall'altra attraverso strategie a lungo termine, come il sostegno alla ricerca scientifica nel campo del virus, la riprogrammazione dei bandi e delle iniziative nel settore culturale e ambientale. In particolare sul tema del contrasto alle diverse forme di povertà (alimentare, energetica, digitale, educativa), Fondazione Cariplo ha deciso di adottare una strategia specifica e articolata, declinate in più iniziative, da "Doniamo Energia" realizzata in collaborazione con A2A, al progetto nazionale realizzato con l'impresa sociale "Con i Bambini" fino all'attivazione di fondi territoriali dedicati che saranno operativi già nei primi mesi del 2021, nella consapevolezza che le Fondazioni di Comunità proprio per la loro vicinanza al territorio siano maggiormente in grado di leggere i bisogni, di creare sinergie con gli Enti Locali e sostenere gli interventi più urgenti».

**Prospettiva 2021, Cariplo ha annunciato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti. Un segnale importante per tutto il mondo delle associazioni e del no profit ...**

«Abbiamo scelto di confermare questo budget perché ci sembrava assurdo in questo momento sottrarre risorse agli enti che più sono in difficoltà. Per questo abbiamo condensato i nostri interventi per il 2021 in nove grandi obiettivi strategici: le sfide demografiche, il contrasto alla povertà, il cambiamento climatico, l'occupazione in particolare quella giovanile e il contrasto all'abbandono scolastico, lo sviluppo sostenibile, il tema dell'abitare sociale, nuove forme di partecipazione culturale, la ricerca scientifica, lo sviluppo di nuove reti e comunità. Vogliamo offrire una speranza concreta che aiuti le realtà ad andare avanti sulla strada giusta per trovare le risposte alle difficoltà delle loro comunità. Importante in questo senso la conferma del programma capacity building volto a migliorare la capacità degli enti di Terzo Settore di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente».

**ASSOCIAZIONE MOSAICO**

## «Cerchiamo 440 giovani per il Servizio civile»

(goc) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

«Con questo obiettivo in mente abbiamo costruito una rete di relazioni che negli anni si è sviluppata sempre di più grazie alla professionalità, alla competenza e alla preparazione che Mosaico e le persone che ci lavorano hanno saputo dimostrare. Oggi siamo la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore» spiega il presidente **Claudio Di Blasi**. Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo. I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. «Nel 2019 abbiamo coinvolto 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti, attivato 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle province lombarde. Numeri che cresceranno nel 2021».

**Da poche settimane avete presentato il vostro bilancio sociale. Cosa rappresenta per voi?**

«E' un documento importante che evidenzia i temi più

relevanti per noi e per i nostri stakeholder, mostrando così l'impatto sociale che l'Associazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulla società. Alla soddisfazione per i risultati 2019, è purtroppo seguita la drammatica diffusione globale del Coronavirus. Il 2020 ci ha messo di fronte a una realtà inaspettata e terribile, che ha avuto e avrà sui giovani le peggiori conseguenze. L'epidemia di Covid-19 ha destrutturato i processi economici e sociali a cui facevamo riferimento, cambiando il nostro presente e lanciando nuove sfide per il futuro».

**Che 2020 è stato?**

«Assurdo, ma noi abbiamo retto la sfida. L'informaticizzazione è sempre stata centrale, così in 36 ore abbiamo attivato lo smart working. Il vero valore aggiunto, però è arrivato proprio dai nostri ragazzi. Hanno riconvertito le loro attività assegnate dimostrando una capacità di adattamento incredibile. La sfida del 2021 però è nel dare le giuste risposte a queste nuove generazioni che tra mille dubbi si affacciano in un mercato del lavoro compromesso».

**Le occasioni per i ragazzi dai 18 ai 29 anni non compiuti non mancano di certo. Mosaico ha recentemente pubblicato sul proprio sito internet un interessante bando per il servizio civile universale con scadenza 8 febbraio. Cosa rappresenta?**

«E' una possibilità concreta per i nostri giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro. Cerchiamo 440 giovani che a partire da aprile saranno impegnati in progetti di servizio civile su tutto il territorio lombardo. Il nostro consiglio per tutti gli interessati è dotarsi fin da ora di Spid, consultare le schede sintetiche dei progetti presenti sul nostro sito ([https://www.mosaico.org/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641](https://www.mosaico.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641)) individuando realtà limitrofe alla propria residenza e prenotarsi per tempo in una delle call di approfondimento».



**PARTITO DEMOCRATICO** Il consigliere Samuele Astuti boccia il bilancio 2021-2023 della Regione

## «Grazie al Pd assunti nuovi medici di base»

**SARONNO** (ces) «La Lombardia di fine 2020 ha bisogno di una prospettiva che guardi al futuro e aiuti i lombardi a non sentirsi più soli, come sono stati in questi mesi di fronte alla pandemia e alle sue conseguenze economiche, perché se non c'è una visione non andremo da nessuna parte», è la sintesi con cui **Samuele Astuti**, consigliere regionale del Pd, inquadra il bilancio di previsione 2021-2023, approvato dall'Aula con il voto contrario dei dem.

I motivi sono presto detti, insiste Astuti: «Avevamo proposto di impegnare 500 milioni di nuove risorse regionali seguendo le indi-

cazioni del Recovery Fund per l'innovazione, la sostenibilità, la qualità della vita e dell'ambiente, ma Lega e alleati hanno preferito fare altro, destinando queste risorse su micro-interventi di impatto sociale minimo o nullo, dalle rotonde ad altre piccole opere stradali».

Qualche soddisfazione al consigliere Pd è venuta dall'approvazione di alcuni ordini del giorno: «Uno di questi invita la Giunta a stanziare le risorse necessarie per consentire alle Ats di assumere nuovi medici di base. Entro il 2022 in Lombardia saranno andati in pensione 1.802 medici di base. Già oggi i posti vacanti sono 552 e i

medici attivi sono costretti a seguire un numero di pazienti troppo alto. Una vera e propria emergenza che, come ha messo purtroppo in evidenza la pandemia da Coronavirus, non consente di realizzare un welfare di comunità, indispensabile per garantire l'assistenza e la cura dei cittadini. Per questo abbiamo chiesto e ottenuto dalla Regione lo stanziamento delle risorse necessarie affinché le Ats possano assumere i medici di base necessari a garantire un welfare di comunità costruendo una rete di poliambulatori pubblici. È questo un tema centrale che dovrà essere seriamente affrontato nel lavoro

avviato in Consiglio di riscrittura della legge 23 sulla sanità regionale che comincerà il suo iter di revisione, in Commissione Sanità, a partire dal 13 gennaio», sottolinea Astuti.

Riscrittura resa necessaria dall'analisi della legge 23 del 2015 condotta dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali che ha portato alla stesura di un approfondito report di 70 pagine con cui vengono sottolineati tutti i limiti della riforma Maroni. A corredo del report anche una lettera firmata dal Ministero della Salute che richiede la revisione entro 120 giorni.



**Samuele Astuti**, consigliere regionale Pd



**FONDAZIONE CARIPLO** Stanziato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti

# Ripartiamo con il Terzo Settore

Negrini: «Costruiamo un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo»

**BRESCIA** (mnk) L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato davvero difficile; la pandemia ha richiesto grandi sacrifici, alle famiglie, alle persone, alle imprese e anche agli enti del Terzo Settore.

L'aiuto di Fondazione Cariplo non è mai venuto meno e per il 2021 sono già stati previsti e confermati importanti sostegni.

Un sostegno che arriva in un momento nel quale il Paese ha davvero bisogno di guardare al futuro con fiducia e speranza.

Ne abbiamo parlato con **Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia.

«E' sicuramente una nomina inaspettata. Già l'essere entrata a far parte della Commissione Centrale di Beneficenza nel maggio 2019, con il sostegno delle organizzazioni del FTS Lombardia, ha rappresentato un traguardo importante e il mio unico pensiero era quello di lavorare al meglio delle mie possibilità all'interno sia della CCB che delle sottocommissioni. La stima che il Presidente Fosti e i Commissari hanno manifestato nel propormi questo ruolo, mi ha certamente lusingata, ma la interpreto soprattutto come una ancora maggiore responsabilità nel contribuire a delineare strategie e programmi che possano, attraverso il sostegno e la promozione delle organizzazioni di Terzo Settore, contribuire alla costruzione di un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo e capace di ridurre le tante disuguaglianze già presenti prima della pandemia e che oggi vediamo aumentare».

**Coordinatrice del centro diurno "L'Angolo per senza fissa dimora", tuttora impegnata con le cooperative La Rete e ArticoloUno, ha vissuto dall'interno il mondo della cooperazione sociale. Da anni conosce e vive giorno dopo giorno queste realtà. Quali sono i bisogni oggi e quanto l'azione di Fondazione può fare la differenza?**

«Il mio primo contatto con il mondo del Terzo Settore è stato attraverso i servizi e le cooperative bresciane di cui faccio parte. Fondazione da sempre svolge una funzione di sostegno importante per le persone che sono state messe ai margini. Lo fa attraverso



Valeria Negrini, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia

bandi specifici o in connessione con le 16 Fondazioni di Comunità, ma sempre di più anche con programmi di lavoro e di investimento per la creazione di reti plurali che, valorizzando il ruolo delle realtà del terzo settore all'interno dei territori, si pongono l'obiettivo di far sì che le comunità diventino davvero accoglienti e solidali, capaci di proteggere i soggetti più fragili (ad. es. attraverso l'inserimento lavorativo o l'accesso alla casa) ma anche di promuovere il loro ruolo attivo nella società. Fondazione Cariplo spesso funge da enzima per il territorio, si propone come soggetto innovatore e anticipatore di esperienze, capace di coinvolgere una pluralità di soggetti diversi, finalizzando la propria azione e le proprie risorse alla capacità di generare valore sociale per la comunità».

**Il mondo delle cooperative sociali ha sofferto molto durante questa emergenza. Facendo più volte notare l'abbandono delle istituzioni riguardo a certe realtà. Cosa ne pensa?**

«Il mondo della cooperazione sociale, come anche tutto il mondo del Terzo Settore che si occupa di cultura e di sport, hanno patito e stanno patendo molto questi lunghi mesi di sospensione o chiusura delle attività. La diminuzione o totale mancanza di entrate ha costretto le realtà a reinventarsi e ideare modalità nuove di offrire servizi, per poter sopravvivere. Ma è

un mondo che non si è mai arreso, anzi, nei momenti di più acuta difficoltà, il terzo settore ha dimostrato quanto sia fondamentale il suo ruolo per la società. Anche per questo ci saremmo aspettati, fin da subito, maggiore solidarietà sia dagli enti locali che dalla Regione. Grazie anche all'impegno degli organismi di rappresentanza del terzo settore, qualche intervento economico è arrivato negli ultimi mesi dell'anno, ma non ancora in modo e misura adeguati; anche le amministrazioni locali non si sono comportate tutte allo stesso modo, con molti Comuni si sono costruite reti ad alleanze forti, con altri è stato più complicato. Da questo anno usciamo sicuramente provati dal punto di vista economico e finanziario, però abbiamo anche saputo reinventarci; spesso siamo stati catalizzatori di soggetti diversi da noi - penso alle imprese profit - con i quali si sono condivise e realizzate progettualità ed attività che miravano a generare valore per intere comunità o territori».

**L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova anche Fondazione, che fin da subito è scesa in campo a sostegno delle categorie più colpite. Purtroppo non è ancora finita. Quali sono i bisogni che avete registrato sul territorio, e come agirete?**

«Fondazione Cariplo ha agito con un'operazione straordinaria. Abbiamo deciso di riprogrammare tutta l'at-

tività erogativa, pensando che bisognasse agire su due fronti. Da una parte dando risposte concrete e celeri a chi era in maggiore difficoltà, ovvero il terzo settore, prima con il bando "Let's go" da 16 milioni di euro e poi con il fondo di garanzia da 30 milioni "Sostegno al terzo settore". Dall'altra attraverso strategie a lungo termine, come il sostegno alla ricerca scientifica nel campo del virus, la riprogrammazione dei bandi e delle iniziative nel settore culturale e ambientale. In particolare sul tema del contrasto alle diverse forme di povertà (alimentare, energetica, digitale, educativa), Fondazione Cariplo ha deciso di adottare una strategia specifica e articolata, declinata in più iniziative, da "Doniamo Energia" realizzata in collaborazione con A2A, al progetto nazionale realizzato con l'impresa sociale "Con i Bambini" fino all'attivazione di fondi territoriali dedicati che saranno operativi già nei primi mesi del 2021, nella consapevolezza che le Fondazioni di Comunità proprio per la loro vicinanza al territorio sono maggiormente in grado di leggere i bisogni, di creare sinergie con gli Enti Locali e sostenere gli interventi più urgenti».

**Prospettiva 2021, Cariplo ha annunciato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti. Un segnale importante per tutto il mondo delle associazioni e del no profit ...**

«Abbiamo scelto di confermare questo budget perché ci sembrava assurdo in questo momento sottrarre risorse agli enti che più sono in difficoltà. Per questo abbiamo condensato i nostri interventi per il 2021 in nove grandi obiettivi strategici: le sfide demografiche, il contrasto alla povertà, il cambiamento climatico, l'occupazione in particolare quella giovanile e il contrasto all'abbandono scolastico, lo sviluppo sostenibile, il tema dell'abitare sociale, nuove forme di partecipazione culturale, la ricerca scientifica, lo sviluppo di nuove reti e comunità. Vogliamo offrire una speranza concreta che aiuti le realtà ad andare avanti sulla strada giusta per trovare le risposte alle difficoltà delle loro comunità. Importante in questo senso la conferma del programma capacity building volto a migliorare la capacità degli enti di Terzo Settore di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente».

**ASSOCIAZIONE MOSAICO**

## «Cerchiamo 440 giovani per il Servizio civile»

(gac) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

«Con questo obiettivo in mente abbiamo costruito una rete di relazioni che negli anni si è sviluppata sempre di più grazie alla professionalità, alla competenza e alla preparazione che Mosaico e le persone che ci lavorano hanno saputo dimostrare. Oggi siamo la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore» spiega il presidente **Claudio Di Blasi**. Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo. I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. «Nel 2019 abbiamo coinvolto 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti, attivato 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle province lombarde. Numeri che cresceranno nel 2021».

**Da poche settimane avete presentato il vostro bilancio sociale. Cosa rappresenta per voi?**

«E' un documento importante che evidenzia i temi più

rilevanti per noi e per i nostri stakeholder, mostrando così l'impatto sociale che l'Associazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulla società. Alla soddisfazione per i risultati 2019, è purtroppo seguita la drammatica diffusione globale del Coronavirus. Il 2020 ci ha messo di fronte a una realtà inaspettata e terribile, che ha avuto e avrà sui giovani le peggiori conseguenze. L'epidemia di Covid-19 ha destrutturato i processi economici e sociali a cui facevamo riferimento, cambiando il nostro presente e lanciando nuove sfide per il futuro».

**Che 2020 è stato?**

«Assurdo, ma noi abbiamo retto la sfida. L'informattizzazione è sempre stata centrale, così in 36 ore abbiamo attivato lo smart working. Il vero valore aggiunto, però è arrivato proprio dai nostri ragazzi. Hanno riconvertito le loro attività assegnate dimostrando una capacità di adattamento incredibile. La sfida del 2021 però è nel dare le giuste risposte a queste nuove generazioni che tra mille dubbi si affacciano in un mercato del lavoro compromesso».

**Le occasioni per i ragazzi dai 18 ai 29 anni non compiuti non mancano di certo. Mosaico ha recentemente pubblicato sul proprio sito internet un interessante bando per il servizio civile universale con scadenza 8 febbraio. Cosa rappresenta?**

«E' una possibilità concreta per i nostri giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro. Cerchiamo 440 giovani che a partire da aprile saranno impegnati in progetti di servizio civile su tutto il territorio lombardo. Il nostro consiglio per tutti gli interessati è dotarsi fin da ora di Spid, consultare le schede sintetiche dei progetti presenti sul nostro sito ([https://www.mosaico.org/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641](https://www.mosaico.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641)) individuando realtà limitrofe alla propria residenza e prenotarsi per tempo in una delle call di approfondimento».



## PARTITO DEMOCRATICO Il consigliere Angelo Orsenigo spiega il voto contrario al bilancio di previsione regionale, ma esprime soddisfazione per alcuni atti approvati «Sì alle mie proposte per Sant'Anna, ferrovia Valmorea e campus all'ex San Martino»

**COMO** (ces) «La Lombardia di fine 2020 ha bisogno di una prospettiva che guardi al futuro e aiuti i lombardi a non sentirsi più soli, come sono stati in questi mesi di fronte alla pandemia e alle sue conseguenze economiche», è la sintesi con cui **Angelo Orsenigo**, consigliere regionale del Pd, inquadra il bilancio di previsione 2021-2023, approvato con il voto contrario dei dem.

I motivi sono presto detti, insiste Orsenigo: «Avevamo proposto di impegnare 500 milioni di nuove risorse regionali seguendo le indicazioni del Recovery Fund per l'innovazione, la sostenibilità, la qualità della

vita e dell'ambiente, ma Lega e alleati hanno preferito fare altro, destinando queste risorse su micro-interventi di impatto sociale minimo o nullo, dalle rotonde ad altre piccole opere stradali».

Qualche soddisfazione al consigliere Pd è venuta dall'approvazione di alcuni ordini del giorno: «La buona notizia è che Regione Lombardia stanzierà i fondi per il potenziamento del vecchio Sant'Anna di Como. Il fatto che abbia riconosciuto l'importanza della mia proposta e del progetto del direttore generale di Asst Lariana, **Fabio Banfi**, è un passo avanti per portare la cittadella sanitaria al

suo pieno potenziale e ricostruire la sanità territoriale lariana che è mancata durante questi mesi di emergenza. Inoltre, il consiglio ha approvato un nostro ordine del giorno che invita la Giunta ad assumere nuovi medici di base entro il 2022 per compensare il turnover dei pensionamenti e i bandi che nella provincia di Como sono deserti da mesi».

Orsenigo è soddisfatto anche dell'approvazione di un altro importante atto: «Finalmente la ferrovia della Valmorea può tornare a essere viva e strategica. Il mio ordine del giorno approvato invita la Giunta a trovare le risorse per rilanciare

questo collegamento. È evidente come la linea che corre da Castellanza a Mendrisio, se potenziata, possa servire le province di Como e Varese, la loro economia e i loro lavoratori».

Infine, il via libera anche all'atto che invita la Regione a sostenere la realizzazione di un campus delle scuole superiori, a partire dal Setificio, nell'area dell'ex San Martino. «Si tratta di un progetto che se realizzato avrà un'importanza strategica per il futuro della scuola e dell'educazione sul territorio di Como. Quelle strutture vanno messe a pieno regime», conclude il dem.



Angelo Orsenigo, consigliere regionale del Pd



FONDAZIONE CARIPLO Stanziato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti

# Ripartiamo con il Terzo Settore

Negrini: «Costruiamo un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo»

**BRESCIA** (mnk) L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato davvero difficile; la pandemia ha richiesto grandi sacrifici, alle famiglie, alle persone, alle imprese e anche agli enti del Terzo Settore.

L'aiuto di Fondazione Cariplo non è mai venuto meno e per il 2021 sono già stati previsti e confermati importanti sostegni.

Un sostegno che arriva in un momento nel quale il Paese ha davvero bisogno di guardare al futuro con fiducia e speranza.

Ne abbiamo parlato con **Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia.

«E' sicuramente una nomina inaspettata. Già l'essere entrata a far parte della Commissione Centrale di Beneficenza nel maggio 2019, con il sostegno delle organizzazioni del FTS Lombardia, ha rappresentato un traguardo importante e il mio unico pensiero era quello di lavorare al meglio delle mie possibilità all'interno sia della CCB che delle sottocommissioni. La stima che il Presidente Fosti e i Commissari hanno manifestato nel propormi questo ruolo, mi ha certamente lusingata, ma la interpreto soprattutto come una ancora maggiore responsabilità nel contribuire a delineare strategie e programmi che possano, attraverso il sostegno e la promozione delle organizzazioni di Terzo Settore, contribuire alla costruzione di un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo e capace di ridurre le tante disuguaglianze già presenti prima della pandemia e che oggi vediamo aumentare».

**Coordinatrice del centro diurno "L'Angolo per senza dimora", tuttora impegnata con le cooperative La Rete e ArticolUno, ha vissuto dall'interno il mondo della cooperazione sociale. Da anni conosce e vive giorno dopo giorno queste realtà. Quali sono i bisogni oggi e quanto l'azione di Fondazione può fare la differenza?**

«Il mio primo contatto con il mondo del Terzo Settore è stato attraverso i servizi e le cooperative bresciane di cui faccio parte. Fondazione da sempre svolge una funzione di sostegno importante per le persone che sono state messe ai margini. Lo fa attraverso



**Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia

bandi specifici o in connessione con le 16 Fondazioni di Comunità, ma sempre di più anche con programmi di lavoro e di investimento per la creazione di reti plurali che, valorizzando il ruolo delle realtà del terzo settore all'interno dei territori, si pongono l'obiettivo di far sì che le comunità diventino davvero accoglienti e solidali, capaci di proteggere i soggetti più fragili (ad. es. attraverso l'inserimento lavorativo o l'accesso alla casa) ma anche di promuovere il loro ruolo attivo nella società. Fondazione Cariplo spesso funge da enzima per il territorio, si propone come soggetto innovatore e anticipatore di esperienze, capace di coinvolgere una pluralità di soggetti diversi, finalizzando la propria azione e le proprie risorse alla capacità di generare valore sociale per la comunità».

**Il mondo delle cooperative sociali ha sofferto molto durante questa emergenza. Facendo più volte notare l'abbandono delle istituzioni riguardo a certe realtà. Cosa ne pensa?**

«Il mondo della cooperazione sociale, come anche tutto il mondo del Terzo Settore che si occupa di cultura e di sport, hanno patito e stanno patendo molto questi lunghi mesi di sospensione o chiusura delle attività. La diminuzione o totale mancanza di entrate ha costretto le realtà a reinventarsi e ideare modalità nuove di offrire servizi, per poter sopravvivere. Ma è

un mondo che non si è mai arreso, anzi, nei momenti di più acuta difficoltà, il terzo settore ha dimostrato quanto sia fondamentale il suo ruolo per la società. Anche per questo ci saremmo aspettati, fin da subito, maggiore solidarietà sia dagli enti locali che dalla Regione. Grazie anche all'impegno degli organismi di rappresentanza del terzo settore, qualche intervento economico è arrivato negli ultimi mesi dell'anno, ma non ancora in modo e misura adeguati; anche le amministrazioni locali non si sono comportate tutte allo stesso modo, con molti Comuni si sono costruite reti ad alleanze forti, con altri è stato più complicato. Da questo anno usciamo sicuramente provati dal punto di vista economico e finanziario, però abbiamo anche saputo reinventarci; spesso siamo stati catalizzatori di soggetti diversi da noi - penso alle imprese profit - con i quali si sono condivise e realizzate progettualità ed attività che miravano a generare valore per intere comunità o territori».

**L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova anche Fondazione, che fin da subito è scesa in campo a sostegno delle categorie più colpite. Purtroppo non è ancora finita. Quali sono i bisogni che avete registrato sul territorio, e come agirete?**

«Fondazione Cariplo ha agito con un'operazione straordinaria. Abbiamo deciso di riprogrammare tutta l'at-

tività erogativa, pensando che bisognasse agire su due fronti. Da una parte dando risposte concrete e celeri a chi era in maggiore difficoltà, ovvero il terzo settore, prima con il bando "Let's go" da 16 milioni di euro e poi con il fondo di garanzia da 30 milioni "Sostegno al terzo settore". Dall'altra attraverso strategie a lungo termine, come il sostegno alla ricerca scientifica nel campo del virus, la riprogrammazione dei bandi e delle iniziative nel settore culturale e ambientale. In particolare sul tema del contrasto alle diverse forme di povertà (alimentare, energetica, digitale, educativa), Fondazione Cariplo ha deciso di adottare una strategia specifica e articolata, declinate in più iniziative, da "Doniamo Energia" realizzata in collaborazione con A2A, al progetto nazionale realizzato con l'impresa sociale "Con i Bambini" fino all'attivazione di fondi territoriali dedicati che saranno operativi già nei primi mesi del 2021, nella consapevolezza che le Fondazioni di Comunità proprio per la loro vicinanza al territorio sono maggiormente in grado di leggere i bisogni, di creare sinergie con gli Enti Locali e sostenere gli interventi più urgenti».

**Prospettiva 2021, Cariplo ha annunciato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti. Un segnale importante per tutto il mondo delle associazioni e del no profit ...**

«Abbiamo scelto di confermare questo budget perché ci sembrava assurdo in questo momento sottrarre risorse agli enti che più sono in difficoltà. Per questo abbiamo condensato i nostri interventi per il 2021 in nove grandi obiettivi strategici: le sfide demografiche, il contrasto alla povertà, il cambiamento climatico, l'occupazione in particolare quella giovanile e il contrasto all'abbandono scolastico, lo sviluppo sostenibile, il tema dell'abitare sociale, nuove forme di partecipazione culturale, la ricerca scientifica, lo sviluppo di nuove reti e comunità. Vogliamo offrire una speranza concreta che aiuti le realtà ad andare avanti sulla strada giusta per trovare le risposte alle difficoltà delle loro comunità. Importante in questo senso la conferma del programma capacity building volto a migliorare la capacità degli enti di Terzo Settore di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente».

ASSOCIAZIONE MOSAICO

## «Cerchiamo 440 giovani per il Servizio civile»

(goc) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

«Con questo obiettivo in mente abbiamo costruito una rete di relazioni che negli anni si è sviluppata sempre di più grazie alla professionalità, alla competenza e alla preparazione che Mosaico e le persone che ci lavorano hanno saputo dimostrare. Oggi siamo la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore» spiega il presidente **Claudio Di Blasi**. Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo. I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. «Nel 2019 abbiamo coinvolto 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti, attivato 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle province lombarde. Numeri che cresceranno nel 2021».

**Da poche settimane avete presentato il vostro bilancio sociale. Cosa rappresenta per voi?**

«E' un documento importante che evidenzia i temi più

rilevanti per noi e per i nostri stakeholder, mostrando così l'impatto sociale che l'Associazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulla società. Alla soddisfazione per i risultati 2019, è purtroppo seguita la drammatica diffusione globale del Coronavirus. Il 2020 ci ha messo di fronte a una realtà inaspettata e terribile, che ha avuto e avrà sui giovani le peggiori conseguenze. L'epidemia di Covid-19 ha destrutturato i processi economici e sociali a cui facevamo riferimento, cambiando il nostro presente e lanciando nuove sfide per il futuro».

**Che 2020 è stato?**

«Assurdo, ma noi abbiamo retto la sfida. L'informaticizzazione è sempre stata centrale, così in 36 ore abbiamo attivato lo smart working. Il vero valore aggiunto, però è arrivato proprio dai nostri ragazzi. Hanno riconvertito le loro attività assegnate dimostrando una capacità di adattamento incredibile. La sfida del 2021 però è nel dare le giuste risposte a queste nuove generazioni che tra mille dubbi si affacciano in un mercato del lavoro compromesso».

**Le occasioni per i ragazzi dai 18 ai 29 anni non compiuti non mancano di certo. Mosaico ha recentemente pubblicato sul proprio sito internet un interessante bando per il servizio civile universale con scadenza 8 febbraio. Cosa rappresenta?**

«E' una possibilità concreta per i nostri giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro. Cerchiamo 440 giovani che a partire da aprile saranno impegnati in progetti di servizio civile su tutto il territorio lombardo. Il nostro consiglio per tutti gli interessati è dotarsi fin da ora di Spid, consultare le schede sintetiche dei progetti presenti sul nostro sito ([https://www.mosaico.org/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641](https://www.mosaico.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641)) individuando realtà limitrofe alla propria residenza e prenotarsi per tempo in una delle call di approfondimento».



## PARTITO DEMOCRATICO Il consigliere Angelo Orsenigo spiega il voto contrario al bilancio di previsione regionale, ma esprime soddisfazione per alcuni atti approvati «Sì alle mie proposte per Sant'Anna, ferrovia Valmorea e campus all'ex San Martino»

**COMO** (ces) «La Lombardia di fine 2020 ha bisogno di una prospettiva che guardi al futuro e aiuti i lombardi a non sentirsi più soli, come sono stati in questi mesi di fronte alla pandemia e alle sue conseguenze economiche», è la sintesi con cui **Angelo Orsenigo**, consigliere regionale del Pd, inquadra il bilancio di previsione 2021-2023, approvato con il voto contrario dei dem.

I motivi sono presto detti, insiste Orsenigo: «Avevamo proposto di impegnare 500 milioni di nuove risorse regionali seguendo le indicazioni del Recovery Fund per l'innovazione, la sostenibilità, la qualità della

vita e dell'ambiente, ma Lega e alleati hanno preferito fare altro, destinando queste risorse su micro-interventi di impatto sociale minimo o nullo, dalle rotonde ad altre piccole opere stradali».

Qualche soddisfazione al consigliere Pd è venuta dall'approvazione di alcuni ordini del giorno: «La buona notizia è che Regione Lombardia stanzerà i fondi per il potenziamento del vecchio Sant'Anna di Como. Il fatto che abbia riconosciuto l'importanza della mia proposta e del progetto del direttore generale di Asst Lariana, **Fabio Banfi**, è un passo avanti per portare la cittadella sanitaria al

suo pieno potenziale e ricostruire la sanità territoriale lariana che è mancata durante questi mesi di emergenza. Inoltre, il consiglio ha approvato un nostro ordine del giorno che invita la Giunta ad assumere nuovi medici di base entro il 2022 per compensare il turnover dei pensionamenti e i bandi che nella provincia di Como sono deserti da mesi».

Orsenigo è soddisfatto anche dell'approvazione di un altro importante atto: «Finalmente la ferrovia della Valmorea può tornare a essere viva e strategica. Il mio ordine del giorno approvato invita la Giunta a trovare le risorse per rilanciare

questo collegamento. È evidente come la linea che corre da Castellanza a Mendrisio, se potenziata, possa servire le province di Como e Varese, la loro economia e i loro lavoratori».

Infine, il via libera anche all'atto che invita la Regione a sostenere la realizzazione di un campus delle scuole superiori, a partire dal Setificio, nell'area dell'ex San Martino. «Si tratta di un progetto che se realizzato avrà un'importanza strategica per il futuro della scuola e dell'educazione sul territorio di Como. Quelle strutture vanno messe a pieno regime», conclude il dem.



**Angelo Orsenigo**, consigliere regionale del Pd



**FONDAZIONE CARIPLO** Stanziato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti

# Ripartiamo con il Terzo Settore

Negrini: «Costruiamo un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo»

**BRESCIA** (mnk) L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato davvero difficile; la pandemia ha richiesto grandi sacrifici, alle famiglie, alle persone, alle imprese e anche agli enti del Terzo Settore.

L'aiuto di Fondazione Cariplo non è mai venuto meno e per il 2021 sono già stati previsti e confermati importanti sostegni.

Un sostegno che arriva in un momento nel quale il Paese ha davvero bisogno di guardare al futuro con fiducia e speranza.

Ne abbiamo parlato con **Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia.

«E' sicuramente una nomina inaspettata. Già l'essere entrata a far parte della Commissione Centrale di Beneficenza nel maggio 2019, con il sostegno delle organizzazioni del FTS Lombardia, ha rappresentato un traguardo importante e il mio unico pensiero era quello di lavorare al meglio delle mie possibilità all'interno sia della CCB che delle sottocommissioni. La stima che il Presidente Fosti e i Commissari hanno manifestato nel propormi questo ruolo, mi ha certamente lusingata, ma la interpreto soprattutto come una ancora maggiore responsabilità nel contribuire a delineare strategie e programmi che possano, attraverso il sostegno e la promozione delle organizzazioni di Terzo Settore, contribuire alla costruzione di un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo e capace di ridurre le tante disuguaglianze già presenti prima della pandemia e che oggi vediamo aumentare».

**Coordinatrice del centro diurno "L'Angolo per senza fissa dimora", tuttora impegnata con le cooperative La Rete e ArticoloUno, ha vissuto dall'interno il mondo della cooperazione sociale. Da anni conosce e vive giorno dopo giorno queste realtà. Quali sono i bisogni oggi e quanto l'azione di Fondazione può fare la differenza?**

«Il mio primo contatto con il mondo del Terzo Settore è stato attraverso i servizi e le cooperative bresciane di cui faccio parte. Fondazione da sempre svolge una funzione di sostegno importante per le persone che sono state messe ai margini. Lo fa attraverso



Valeria Negrini, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Confcooperative-Federsolidarietà Lombardia

bandi specifici o in connessione con le 16 Fondazioni di Comunità, ma sempre di più anche con programmi di lavoro e di investimento per la creazione di reti plurali che, valorizzando il ruolo delle realtà del terzo settore all'interno dei territori, si pongono l'obiettivo di far sì che le comunità diventino davvero accoglienti e solidali, capaci di proteggere i soggetti più fragili (ad. es. attraverso l'inserimento lavorativo o l'accesso alla casa) ma anche di promuovere il loro ruolo attivo nella società. Fondazione Cariplo spesso funge da enzima per il territorio, si propone come soggetto innovatore e anticipatore di esperienze, capace di coinvolgere una pluralità di soggetti diversi, finalizzando la propria azione e le proprie risorse alla capacità di generare valore sociale per la comunità».

**Il mondo delle cooperative sociali ha sofferto molto durante questa emergenza. Facendo più volte notare l'abbandono delle istituzioni riguardo a certe realtà. Cosa ne pensa?**

«Il mondo della cooperazione sociale, come anche tutto il mondo del Terzo Settore che si occupa di cultura e di sport, hanno patito e stanno patendo molto questi lunghi mesi di sospensione o chiusura delle attività. La diminuzione o totale mancanza di entrate ha costretto le realtà a reinventarsi e ideare modalità nuove di offrire servizi, per poter sopravvivere. Ma è

un mondo che non si è mai arreso, anzi, nei momenti di più acuta difficoltà, il terzo settore ha dimostrato quanto sia fondamentale il suo ruolo per la società. Anche per questo ci saremmo aspettati, fin da subito, maggiore solidarietà sia dagli enti locali che dalla Regione. Grazie anche all'impegno degli organismi di rappresentanza del terzo settore, qualche intervento economico è arrivato negli ultimi mesi dell'anno, ma non ancora in modo e misura adeguati; anche le amministrazioni locali non si sono comportate tutte allo stesso modo, con molti Comuni si sono costruite reti ad alleanze forti, con altri è stato più complicato. Da questo anno usciamo sicuramente provati dal punto di vista economico e finanziario, però abbiamo anche saputo reinventarci; spesso siamo stati catalizzatori di soggetti diversi da noi - penso alle imprese profit - con i quali si sono condivise e realizzate progettualità ed attività che miravano a generare valore per intere comunità o territori».

**L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova anche Fondazione, che fin da subito è scesa in campo a sostegno delle categorie più colpite. Purtroppo non è ancora finita. Quali sono i bisogni che avete registrato sul territorio, e come agirete?**

«Fondazione Cariplo ha agito con un'operazione straordinaria. Abbiamo deciso di riprogrammare tutta l'at-

tività erogativa, pensando che bisognasse agire su due fronti. Da una parte dando risposte concrete e celeri a chi era in maggiore difficoltà, ovvero il terzo settore, prima con il bando "Let's go" da 16 milioni di euro e poi con il fondo di garanzia da 30 milioni "Sostegno al terzo settore". Dall'altra attraverso strategie a lungo termine, come il sostegno alla ricerca scientifica nel campo del virus, la riprogrammazione dei bandi e delle iniziative nel settore culturale e ambientale. In particolare sul tema del contrasto alle diverse forme di povertà (alimentare, energetica, digitale, educativa), Fondazione Cariplo ha deciso di adottare una strategia specifica e articolata, declinata in più iniziative, da "Doniamo Energia" realizzata in collaborazione con A2A, al progetto nazionale realizzato con l'impresa sociale "Con i Bambini" fino all'attivazione di fondi territoriali dedicati che saranno operativi già nei primi mesi del 2021, nella consapevolezza che le Fondazioni di Comunità proprio per la loro vicinanza al territorio siano maggiormente in grado di leggere i bisogni, di creare sinergie con gli Enti Locali e sostenere gli interventi più urgenti».

**Prospettiva 2021, Cariplo ha annunciato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti. Un segnale importante per tutto il mondo delle associazioni e del no profit ...**

«Abbiamo scelto di confermare questo budget perché ci sembrava assurdo in questo momento sottrarre risorse agli enti che più sono in difficoltà. Per questo abbiamo condensato i nostri interventi per il 2021 in nove grandi obiettivi strategici: le sfide demografiche, il contrasto alla povertà, il cambiamento climatico, l'occupazione in particolare quella giovanile e il contrasto all'abbandono scolastico, lo sviluppo sostenibile, il tema dell'abitare sociale, nuove forme di partecipazione culturale, la ricerca scientifica, lo sviluppo di nuove reti e comunità. Vogliamo offrire una speranza concreta che aiuti le realtà ad andare avanti sulla strada giusta per trovare le risposte alle difficoltà delle loro comunità. Importante in questo senso la conferma del programma capacity building volto a migliorare la capacità degli enti di Terzo Settore di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente».

**ASSOCIAZIONE MOSAICO**

# «Cerchiamo 440 giovani per il Servizio civile»

(gac) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

«Con questo obiettivo in mente abbiamo costruito una rete di relazioni che negli anni si è sviluppata sempre di più grazie alla professionalità, alla competenza e alla preparazione che Mosaico e le persone che ci lavorano hanno saputo dimostrare. Oggi siamo la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore» spiega il presidente **Claudio Di Blasi**. Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo. I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. «Nel 2019 abbiamo coinvolto 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti, attivato 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle province lombarde. Numeri che cresceranno nel 2021».

**Da poche settimane avete presentato il vostro bilancio sociale. Cosa rappresenta per voi?**

«E' un documento importante che evidenzia i temi più

rilevanti per noi e per i nostri stakeholder, mostrando così l'impatto sociale che l'Associazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulla società. Alla soddisfazione per i risultati 2019, è purtroppo seguita la drammatica diffusione globale del Coronavirus. Il 2020 ci ha messo di fronte a una realtà inaspettata e terribile, che ha avuto e avrà sui giovani le peggiori conseguenze. L'epidemia di Covid-19 ha destrutturato i processi economici e sociali a cui facevamo riferimento, cambiando il nostro presente e lanciando nuove sfide per il futuro».

**Che 2020 è stato?**

«Assurdo, ma noi abbiamo retto la sfida. L'informatizzazione è sempre stata centrale, così in 36 ore abbiamo attivato lo smart working. Il vero valore aggiunto, però è arrivato proprio dai nostri ragazzi. Hanno riconvertito le loro attività assegnate dimostrando una capacità di adattamento incredibile. La sfida del 2021 però è nel dare le giuste risposte a queste nuove generazioni che tra mille dubbi si affacciano in un mercato del lavoro compromesso».

**Le occasioni per i ragazzi dai 18 ai 29 anni non compiuti non mancano di certo. Mosaico ha recentemente pubblicato sul proprio sito internet un interessante bando per il servizio civile universale con scadenza 8 febbraio. Cosa rappresenta?**

«E' una possibilità concreta per i nostri giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro. Cerchiamo 440 giovani che a partire da aprile saranno impegnati in progetti di servizio civile su tutto il territorio lombardo. Il nostro consiglio per tutti gli interessati è dotarsi fin da ora di Spid, consultare le schede sintetiche dei progetti presenti sul nostro sito ([https://www.mosaico.org/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641](https://www.mosaico.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641)) individuando realtà limitrofe alla propria residenza e prenotarsi per tempo in una delle call di approfondimento».



**PARTITO DEMOCRATICO** Approvata proposta del consigliere Straniero: ristori anche per il Terzo settore

# «Bilancio regionale senza visione e prospettiva»

**SONDRIO** (ces) «La Lombardia di fine 2020 ha bisogno di una prospettiva che guardi al futuro e aiuti i lombardi a non sentirsi più soli, come sono stati in questi mesi di fronte alla pandemia e alle sue conseguenze economiche», è la sintesi con cui **Raffaele Straniero**, consigliere regionale del Pd, inquadra il bilancio di previsione 2021-2023, approvato con il voto contrario dei dem.

I motivi sono presto detti, insiste Straniero: «Avevamo proposto di impegnare 500 milioni di nuove risorse regionali seguendo le indicazioni del Recovery Fund per l'innovazione, la sostenibilità,

la qualità della vita e dell'ambiente, ma Lega e alleati hanno preferito fare altro, destinando queste risorse su micro-interventi di basso impatto sociale. Questo bilancio della Giunta Fontana non ha una visione, né una prospettiva».

Straniero spiega cosa è successo: «Non si possono impegnare somme così rilevanti e importanti per il futuro della Lombardia con un metodo da "lista della spesa", stilata dai consiglieri di maggioranza senza una preventiva consultazione dei territori, senza aver determinato criteri, approvato bandi o altro». La questione è balzata agli occhi dell'opinione pub-

blica dopo la denuncia di **Milena Gabanelli** su "Il Corriere della sera", ricorda il consigliere Pd: «Il nostro Gruppo aveva detto che non si possono distribuire somme così importanti senza nessun criterio. Se pensiamo che in regione, dove la maggior parte dei comuni è amministrata da liste civiche di centrosinistra, il 77 per cento di questi fondi è stato erogato a favore di Comuni di centrodestra, è tutto dire».

Soddisfazione al consigliere Pd è venuta dall'approvazione di un ordine del giorno: «Con un atto firmato e presentato da me, abbiamo impegnato la Giunta a pre-

vedere ulteriori misure complementari a quelle nazionali a ristoro delle attività penalizzate dalla crisi economica e a estenderle anche alle realtà associative senza fine di lucro. Inoltre, abbiamo chiesto di velocizzare i tempi di pagamento della Regione verso i fornitori».

Il consigliere Pd è decisamente compiaciuto «perché dopo 4 decreti legge Ristori del Governo e 2 provvedimenti regionali, di cui il primo con risorse proprie e il secondo con risorse statali, passa il principio che tutte le categorie penalizzate dalla crisi economica dovranno essere ristorate».



Raffaele Straniero, consigliere regionale Pd



**FONDAZIONE CARIPLO** Stanziato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti

# Ripartiamo con il Terzo Settore

Negrini: «Costruiamo un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo»

**BRESCIA** (mnk) L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato davvero difficile; la pandemia ha richiesto grandi sacrifici, alle famiglie, alle persone, alle imprese e anche agli enti del Terzo Settore.

L'aiuto di Fondazione Cariplo non è mai venuto meno e per il 2021 sono già stati previsti e confermati importanti sostegni.

Un sostegno che arriva in un momento nel quale il Paese ha davvero bisogno di guardare al futuro con fiducia e speranza.

Ne abbiamo parlato con **Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Concooperative-Federsolidarietà Lombardia.

«E' sicuramente una nomina inaspettata. Già l'essere entrata a far parte della Commissione Centrale di Beneficenza nel maggio 2019, con il sostegno delle organizzazioni del FTS Lombardia, ha rappresentato un traguardo importante e il mio unico pensiero era quello di lavorare al meglio delle mie possibilità all'interno sia della CCB che delle sottocommissioni. La stima che il Presidente Fosti e i Commissari hanno manifestato nei propositi di questo ruolo, mi ha certamente lusingata, ma la interpreto soprattutto come una ancora maggiore responsabilità nel contribuire a delineare strategie e programmi che possano, attraverso il sostegno e la promozione delle organizzazioni di Terzo Settore, contribuire alla costruzione di un sistema economico, relazionale e valoriale davvero inclusivo e capace di ridurre le tante disuguaglianze già presenti prima della pandemia e che oggi vediamo aumentare».

**Coordinatrice del centro diurno "L'Angolo per senza fissa dimora", tuttora impegnata con le cooperative La Rete e ArticolUno, ha vissuto dall'interno il mondo della cooperazione sociale. Da anni conosce e vive giorno dopo giorno queste realtà. Quali sono i bisogni oggi e quanto l'azione di Fondazione può fare la differenza?**

«Il mio primo contatto con il mondo del Terzo Settore è stato attraverso i servizi e le cooperative bresciane di cui faccio parte. Fondazione da sempre svolge una funzione di sostegno importante per le persone che sono state messe ai margini. Lo fa attraverso



**Valeria Negrini**, nuova vicepresidente di Fondazione Cariplo e già portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia e presidente di Concooperative-Federsolidarietà Lombardia

bandi specifici o in connessione con le 16 Fondazioni di Comunità, ma sempre di più anche con programmi di lavoro e di investimento per la creazione di reti plurali che, valorizzando il ruolo delle realtà del terzo settore all'interno dei territori, si pongono l'obiettivo di far sì che le comunità diventino davvero accoglienti e solidali, capaci di proteggere i soggetti più fragili (ad. es. attraverso l'inserimento lavorativo o l'accesso alla casa) ma anche di promuovere il loro ruolo attivo nella società. Fondazione Cariplo spesso funge da enzima per il territorio, si propone come soggetto innovatore e anticipatore di esperienze, capace di coinvolgere una pluralità di soggetti diversi, finalizzando la propria azione e le proprie risorse alla capacità di generare valore sociale per la comunità».

**Il mondo delle cooperative sociali ha sofferto molto durante questa emergenza. Facendo più volte notare l'abbandono delle istituzioni riguardo a certe realtà. Cosa ne pensa?**

«Il mondo della cooperazione sociale, come anche tutto il mondo del Terzo Settore che si occupa di cultura e di sport, hanno patito e stanno patendo molto questi lunghi mesi di sospensione o chiusura delle attività. La diminuzione o totale mancanza di entrate ha costretto le realtà a reinventarsi e ideare modalità nuove di offrire servizi, per poter sopravvivere. Ma è

un mondo che non si è mai arreso, anzi, nei momenti di più acuta difficoltà, il terzo settore ha dimostrato quanto sia fondamentale il suo ruolo per la società. Anche per questo ci saremmo aspettati, fin da subito, maggiore solidarietà sia dagli enti locali che dalla Regione. Grazie anche all'impegno degli organismi di rappresentanza del terzo settore, qualche intervento economico è arrivato negli ultimi mesi dell'anno, ma non ancora in modo e misura adeguati; anche le amministrazioni locali non si sono comportate tutte allo stesso modo, con molti Comuni si sono costruite reti ad alleanze forti, con altri è stato più complicato. Da questo anno usciamo sicuramente provati dal punto di vista economico e finanziario, però abbiamo anche saputo reinventarci; spesso siamo stati catalizzatori di soggetti diversi da noi - penso alle imprese profit - con i quali si sono condivise e realizzate progettualità ed attività che miravano a generare valore per intere comunità o territori».

**L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova anche Fondazione, che fin da subito è scesa in campo a sostegno delle categorie più colpite. Purtroppo non è ancora finita. Quali sono i bisogni che avete registrato sul territorio, e come agirete?**

«Fondazione Cariplo ha agito con un'operazione straordinaria. Abbiamo deciso di riprogrammare tutta l'at-

tività erogativa, pensando che bisognasse agire su due fronti. Da una parte dando risposte concrete e celeri a chi era in maggiore difficoltà, ovvero il terzo settore, prima con il bando "Let's go" da 16 milioni di euro e poi con il fondo di garanzia da 30 milioni "Sostegno al terzo settore". Dall'altra attraverso strategie a lungo termine, come il sostegno alla ricerca scientifica nel campo del virus, la riprogrammazione dei bandi e delle iniziative nel settore culturale e ambientale. In particolare sul tema del contrasto alle diverse forme di povertà (alimentare, energetica, digitale, educativa), Fondazione Cariplo ha deciso di adottare una strategia specifica e articolata, declinate in più iniziative, da "Doniamo Energia" realizzata in collaborazione con A2A, al progetto nazionale realizzato con l'impresa sociale "Con i Bambini" fino all'attivazione di fondi territoriali dedicati che saranno operativi già nei primi mesi del 2021, nella consapevolezza che le Fondazioni di Comunità proprio per la loro vicinanza al territorio siano maggiormente in grado di leggere i bisogni, di creare sinergie con gli Enti Locali e sostenere gli interventi più urgenti».

**Prospettiva 2021, Cariplo ha annunciato un budget di 140 milioni per sostenere nuove iniziative e progetti. Un segnale importante per tutto il mondo delle associazioni e del no profit ...**

«Abbiamo scelto di confermare questo budget perché ci sembrava assurdo in questo momento sottrarre risorse agli enti che più sono in difficoltà. Per questo abbiamo condensato i nostri interventi per il 2021 in nove grandi obiettivi strategici: le sfide demografiche, il contrasto alla povertà, il cambiamento climatico, l'occupazione in particolare quella giovanile e il contrasto all'abbandono scolastico, lo sviluppo sostenibile, il tema dell'abitare sociale, nuove forme di partecipazione culturale, la ricerca scientifica, lo sviluppo di nuove reti e comunità. Vogliamo offrire una speranza concreta che aiuti le realtà ad andare avanti sulla strada giusta per trovare le risposte alle difficoltà delle loro comunità. Importante in questo senso la conferma del programma capacity building volto a migliorare la capacità degli enti di Terzo Settore di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente».

**ASSOCIAZIONE MOSAICO**

# «Cerchiamo 440 giovani per il Servizio civile»

(goc) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

«Con questo obiettivo in mente abbiamo costruito una rete di relazioni che negli anni si è sviluppata sempre di più grazie alla professionalità, alla competenza e alla preparazione che Mosaico e le persone che ci lavorano hanno saputo dimostrare. Oggi siamo la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore» spiega il presidente **Claudio Di Blasi**. Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo. I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. «Nel 2019 abbiamo coinvolto 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti, attivato 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle province lombarde. Numeri che cresceranno nel 2021».

**Da poche settimane avete presentato il vostro bilancio sociale. Cosa rappresenta per voi?**

«E' un documento importante che evidenzia i temi più

rilevanti per noi e per i nostri stakeholder, mostrando così l'impatto sociale che l'Associazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulla società. Alla soddisfazione per i risultati 2019, è purtroppo seguita la drammatica diffusione globale del Coronavirus. Il 2020 ci ha messo di fronte a una realtà inaspettata e terribile, che ha avuto e avrà sui giovani le peggiori conseguenze. L'epidemia di Covid-19 ha destrutturato i processi economici e sociali a cui facevamo riferimento, cambiando il nostro presente e lanciando nuove sfide per il futuro».

**Che 2020 è stato?**

«Assurdo, ma noi abbiamo retto la sfida. L'informaticizzazione è sempre stata centrale, così in 36 ore abbiamo attivato lo smart working. Il vero valore aggiunto, però è arrivato proprio dai nostri ragazzi. Hanno riconvertito le loro attività assegnate dimostrando una capacità di adattamento incredibile. La sfida del 2021 però è nel dare le giuste risposte a queste nuove generazioni che tra mille dubbi si affacciano in un mercato del lavoro compromesso».

**Le occasioni per i ragazzi dai 18 ai 29 anni non compiuti non mancano di certo. Mosaico ha recentemente pubblicato sul proprio sito internet un interessante bando per il servizio civile universale con scadenza 8 febbraio. Cosa rappresenta?**

«E' una possibilità concreta per i nostri giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro. Cerchiamo 440 giovani che a partire da aprile saranno impegnati in progetti di servizio civile su tutto il territorio lombardo. Il nostro consiglio per tutti gli interessati è dotarsi fin da ora di Spid, consultare le schede sintetiche dei progetti presenti sul nostro sito ([https://www.mosaico.org/index.php?option=com\\_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641](https://www.mosaico.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=91&Itemid=641)) individuando realtà limitofe alla propria residenza e prenotarsi per tempo in una delle call di approfondimento».



**PARTITO DEMOCRATICO** Soddisfazione del capogruppo Pizzul per alcune proposte dem approvate

# «Bilancio regionale senza visione e prospettiva»

**MILAN** (ces) «La Lombardia di fine 2020 ha bisogno di una prospettiva che guardi al futuro e aiuti i lombardi a non sentirsi più soli, come sono stati in questi mesi di fronte alla pandemia e alle sue conseguenze economiche, perché se non c'è una visione non andremo da nessuna parte», è la sintesi con cui **Fabio Pizzul**, capogruppo regionale del Pd, inquadra il bilancio di previsione 2021-2023, approvato dal consiglio regionale, con il voto contrario dei dem.

I motivi sono presto detti, insiste Pizzul: «Avevamo proposto di impegnare 500 milioni di nuove ri-

sorse regionali seguendo le indicazioni del Recovery Fund europeo per l'innovazione, la sostenibilità, la qualità della vita e dell'ambiente, ma Lega e alleati hanno preferito fare altro, destinando queste risorse su micro-interventi di impatto sociale minimo o nullo, dalle rotonde ad altre piccole opere stradali. Questo bilancio della Giunta Fontana non ha una visione, né una prospettiva».

Qualche soddisfazione ai consiglieri Pd è venuta dall'approvazione di alcuni ordini del giorno. «Uno di questi prevede che la Regione stanzi risorse sufficienti affinché le Ats possano assumere i

medici di base, costruendo una rete di poliambulatori pubblici. È previsto, infatti, che entro il 2022 in Lombardia siano andati in pensione 1802 medici di famiglia. Già oggi i posti vacanti sono 552 e gli attivi sono costretti a seguire un numero di pazienti troppo alto», ricorda Pizzul.

Con un atto analogo, poi, «impegniamo la Giunta regionale a prevedere ulteriori misure complementari a quelle nazionali a ristoro delle attività penalizzate dalla crisi economica e a estenderle anche alle realtà associative senza fine di lucro. Inoltre, chiediamo di velocizzare i tempi di

pagamento della Regione verso i fornitori», continua il capogruppo Pd. È sempre un ordine del giorno che prevede che Palazzo Lombardia aumenti le risorse per l'intero sistema di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, in particolare destinando fondi ai Centri anti violenza e alla Case rifugio.

Ed è proprio a prima firma del capogruppo Pizzul l'odg che, guardando alla futura ed eventuale riapertura delle attività agonistiche, impegna la Giunta a garantire visite post Covid e tamponi gratuiti per gli sportivi minorenni per evitare di gravare, in tempo di crisi, su atleti e famiglie.



**Fabio Pizzul**, capogruppo regionale del Pd



## CRONACA PROVINCIALE

**COMO** (gac) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo.

## Possibilità concreta per tanti ragazzi

I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. Nel 2019 sono stati coinvolti 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti,

attivati 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle provincie lombarde. L'Associazione Mosaico è la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore. Molto interessati anche i dati relativi al posizionamento lavorativo dei volontari a un anno dal termine delle attività. Il 22% ha ricevuto un'offerta dall'Ente in cui ha prestato servizio, il 26% ritiene che il servizio sia stato fondamentale per trovare occupazione, mentre l'88% entro sei mesi dal termine del progetto ha trovato un lavoro. Per informazioni e conoscere i progetti del proprio territorio è possibile visitare il sito dell'associazione [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)

**ASSOCIAZIONE MOSAICO** Le risorse selezionate opereranno da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona

# «Cerchiamo oltre 440 giovani per il Servizio civile»

Di Blasi: «Aspettiamo le vostre candidature! C'è posto davvero per tutti. E' un'occasione per conoscere il mondo del lavoro»

**COMO** (gac) L'Associazione Mosaico cerca 440 giovani su tutto il territorio lombardo. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato».

I requisiti per candidarsi al bando di selezione sono semplici: età compresa tra 18 anni e 29 anni non compiuti, cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno; assenza di condanne per reati di violenza contro persone o per porto abusivo d'armi e non aver già svolto servizio civile. Il servizio civile offre un'esperienza formativa in cui si richiede un impegno settimanale di 25 ore, ha una durata di un anno, prevede un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

«E' probabile che, come già accaduto negli anni passati, la scadenza per la presentazione delle domande slitti di alcuni giorni. In queste settimane stiamo ricevendo moltissime domande, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'invito per tutti i giovani è dotarsi di Spid e scegliere il progetto più incline alle loro potenzialità e comodo con la propria residenza. Inoltre ogni settimana organizziamo dei webinar informativi e interattivi destinati all'orientamento».



In alto Claudio Di Blasi, presidente dell'Associazione Mosaico, con il suo staff. Sotto alcuni interessanti dati relativi alle realtà coinvolte a livello lombardo

## I PROGETTI DISPONIBILI

### Le posizioni della provincia di Como

**COMO** (ces) Ecco le posizioni aperte: **Eccomi. Posso darti una mano?** (9 posizioni): 3 Brianza Soccorso Alzate Brianza, 2 Cooperativa sociale Il mosaico Bulgarogrosso, 1 Comune di Erba, 2 Cooperativa Sociale "Noi Genitori" Erba, 1 Cooperativa sociale Il mosaico Fino Mornasco.

**Camminare insieme** (8 posizioni): 4 Fondazione Anna Borletti Arosio, 1 Comune di Canzo, 1 Comune di Erba, 1 Comune di Lipomo, 1 Comune di Olgiate Comasco.

**In Azione** (25 posizioni): 1 Comune di Albavilla, 2 Fondazione scuola materna Orlando e Giuseppina Giobbia Albavilla, 1 Comune di Albese con Cassano, 1 Comune di Alzate Brianza, 2 Associazione "Asilo infantile Vidario" Alzate Brianza, 2 Associazione scuola dell'infanzia "Marchesa Lina Carcano" Anzano del Parco, 1 Comune di Anzano del Parco, 1 Comune di Brenna, 1 Comune di Bulgarogrosso, 2 Comune di Canzo, 1 Comune di Cernobbio, 2 Comune di Erba, 1

Comune di Lipomo, 1 fondazione scuola dell'infanzia "Zaffiro Isacco" Merone, 1 Comune di Monguzzo, 1 Comune di Montorfano, 1 Comune di Senna Comasco.

**Liberi di leggere** (9 posizioni): 1 Comune di Albese con Cassano, 1 Comune di Alzate Brianza, 1 Comune di Canzo, 1 Comune di Dongo, 1 Comune di Erba, 1 Comune di Lambrugo, 1 Comune di Lipomo, 1 Comune di Olgiate Comasco, 1 Comune di Piga.

Per il progetto **In Polis** (5 posizioni): 1 Comune di Dongo, 1 Consorzio Erbesse servizi alla persona Erba, 2 Comune di Olgiate Comasco, 1 Comune di Valbrona.

Per il progetto **Museando** (6 posizioni): 1 Associazione per il Museo della Seta di Como Canzo, 4 Comune di Cernobbio, 1 Comune di Dongo.

**Buone prassi di turismo** (4 posizioni): 1 Comune di Canzo, 1 Comunità montana Triangolo Lariano Canzo, 1 Comune di Cernobbio, 1 Comune di Erba.



Con Cancro Primo Aiuto

## Campionati italiani a fine mese a Clusone

**CLUSONE** (pia) Mentre la Coppa del Mondo si sta concentrando sul Tour de Ski, c'è chi sta preparando un bel palcoscenico per gli sprinter italiani. Lo Sci Club Oltre CPA di Monza in collaborazione con lo Sci Club 13 Clusone, infatti, propone per il 23 e 24 gennaio i Campionati Italiani, in prova unica, sia sprint che team sprint. Gare sicuramente spettacolari, in una location che ha trascorsi importanti. Clusone, infatti, ha ospitato già nel 1938 la prima gara di sci nordico in località La Spessa. Stavolta si aggiunge anche la grande esperienza di **Omar Galli** e dello Sci Club Oltre Cancro Primo Aiuto, alla ribalta per l'organizzazione delle gare veloci di sci alpino a Bormio. Le sfide di Campionato Italiano saranno dedicate alla memoria di **Beppe Barzasi**, anima dello Sci Club 13 Clusone, dello sci nordico bergamasco e membro nazionale della Fisi, e non poteva essere diversamente dopo la sua prematura scomparsa causa Covid.

La manifestazione di Clusone del 23 e 24 gennaio parte già con i migliori auspici, i dettagli del tracciato saranno decisi a breve. In questo progetto è importante la partnership della Regione Lombardia e di Cancro Primo Aiuto Onlus, della quale è testimonial, tra gli altri, anche **Federico Pellegrino** che ovviamente sarà al via con i colori delle FFOO, per dominare la sprint e, probabilmente in coppia con **Didi Nöckler** o con **Michael Hellweger** la team sprint. All'appuntamento bergamasco ovviamente sono attesi tutti gli azzurri.

## La richiesta di Angelo Orsenigo al neo assessore Locatelli Trasporti gratuiti per gli studenti

**COMO** (pia) «Da Regione Lombardia serve un aiuto vero alle famiglie lombarde e ai loro ragazzi. Mi rivolgo al neo-eletto assessore Locatelli: insieme ai colleghi di giunta faccia davvero l'interesse di genitori e figli. Dopo un anno terribile come quello che abbiamo appena passato servono politiche che siano di sostegno pratico a tutto tondo». Parla così il consigliere regionale del Partito Democratico, **Angelo Orsenigo**, a pochi giorni dall'insediamento della comasca **Alessandra Locatelli** all'assessorato alla Famiglia di Regione Lombardia.

«La pessima gestione della pandemia a livello regionale ha fatto saltare il ritorno a scuola per le superiori. Si è reso quindi inutile l'abbonamento ai mezzi pubblici per esempio: centinaia di euro spesi per un servizio mai utilizzato. Il minimo che Regione possa fare è preoccuparsi che il rimborso sia totale, veloce ed efficiente. Una procedura farraginosa inceppata dalla burocrazia sarebbe l'ultima inaccettabile beffa», continua Orsenigo.



Il consigliere Angelo Orsenigo

«Ma non basta. In vista di un futuro ritorno in classe, torno a proporre che si rendano i trasporti gratuiti per gli under 26. Sarebbe un costo in meno per i bilanci familiari colpiti dalla crisi. Regione renda poi gratuiti i libri di testo per gli studenti delle superiori che ogni anno devono affrontare spese ingenti. Infine dobbiamo permettere a chi è in difficoltà di pagare le tasse

universitarie: la Lombardia sostenga anche gli studenti più grandi. Abbiamo visto che la Giunta lombarda non ha fatto davvero il possibile per governare la situazione sanitaria e predisporre trasporti sicuri in vista dell'11 di gennaio, data inizialmente prevista per la riapertura delle scuole. Almeno faccia un favore a studenti e famiglie sgravandoli da costi enormi che la pandemia non ha certamente azzerato ma ha reso più difficili da sostenere. In un momento di crisi economica e sociale un'istituzione come Regione deve impedire l'abbandono scolastico a tutti i livelli e proteggere il diritto allo studio che mai come ora deve essere sacrosanto», conclude il consigliere.

«Ma non basta. In vista di un futuro ritorno in classe, torno a proporre che si rendano i trasporti gratuiti per gli under 26. Sarebbe un costo in meno per i bilanci familiari colpiti dalla crisi. Regione renda poi gratuiti i libri di testo per gli studenti delle superiori che ogni anno devono affrontare spese ingenti. Infine dobbiamo permettere a chi è in difficoltà di pagare le tasse

L'iniziativa della città di Como

## Panettone sospeso: grandissimo successo

**COMO** (pia) Tante le persone e le famiglie in difficoltà che durante le feste natalizie hanno avuto modo di apprezzare i prodotti artigianali delle pasticcerie comasche aderenti all'iniziativa «Panettone Sospeso» patrocinata da Confcommercio Como e dalla sua Associazione Provinciale Panificatori e Pasticceri. La proposta, fortemente voluta dal rappresentante della Delegazione Lariana dell'Accademia Italiana della Cucina, dottor **Franco Brenna** e sostenuta dallo stesso delegato dell'Accademia, avvocato **Enzo Pomentale**, era partita quasi in sordina dato il momento di difficoltà in cui riversano numerose attività economiche, ma l'esito è andato ben oltre le aspettative.

Il Banco Alimentare della Lombardia sede di Como, attraverso il programma Siticibo, nei giorni precedenti al Natale e in quelli immediatamente successivi ha prelevato da note pasticcerie comasche un totale di ben 120 panettoni, distribuiti a persone meno fortunate e ad alcune realtà come le Conferenze Vicenziane che fanno capo alle parrocchie.

«Il Natale "blindato" caratterizzato da spostamenti molto limitati, ha dato modo di riscoprire il grande cuore dei comaschi - afferma con entusiasmo il direttore di Confcommercio Como **Graziano Monetti** - Non solo dei cittadini però. Ricordiamo infatti che la caratteristica del "panettone sospeso" è che per ogni panettone in più acquistato dai clienti, la stessa pasticceria ha messo a disposizione un secondo panettone, proprio a sottolineare che l'iniziativa non aveva lo scopo di produrre guadagno per nessuno».



## CRONACA PROVINCIALE

**COMO** (gac) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo.

## Possibilità concreta per tanti ragazzi

I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. Nel 2019 sono stati coinvolti 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti,

attivati 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle provincie lombarde. L'Associazione Mosaico è la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore. Molto interessati anche i dati relativi al posizionamento lavorativo dei volontari a un anno dal termine delle attività. Il 22% ha ricevuto un'offerta dall'Ente in cui ha prestato servizio, il 26% ritiene che il servizio sia stato fondamentale per trovare occupazione, mentre l'88% entro sei mesi dal termine del progetto ha trovato un lavoro. Per informazioni e conoscere i progetti del proprio territorio è possibile visitare il sito dell'associazione [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)

**ASSOCIAZIONE MOSAICO** Le risorse selezionate opereranno da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona

# «Cerchiamo oltre 440 giovani per il Servizio civile»

Di Blasi: «Aspettiamo le vostre candidature! C'è posto davvero per tutti. E' un'occasione per conoscere il mondo del lavoro»

**COMO** (gac) L'Associazione Mosaico cerca 440 giovani su tutto il territorio lombardo. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato».

I requisiti per candidarsi al bando di selezione sono semplici: età compresa tra 18 anni e 29 anni non compiuti, cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno; assenza di condanne per reati di violenza contro persone o per porto abusivo d'armi e non aver già svolto servizio civile. Il servizio civile offre un'esperienza formativa in cui si richiede un impegno settimanale di 25 ore, ha una durata di un anno, prevede un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

«E' probabile che, come già accaduto negli anni passati, la scadenza per la presentazione delle domande slitti di alcuni giorni. In queste settimane stiamo ricevendo moltissime domande, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'invito per tutti i giovani è dotarsi di Spid e scegliere il progetto più incline alle loro potenzialità e comodo con la propria residenza. Inoltre ogni settimana organizziamo dei webinar informativi e interattivi destinati all'orientamento».



In alto Claudio Di Blasi, presidente dell'Associazione Mosaico, con il suo staff. Sotto alcuni interessanti dati relativi alle realtà coinvolte a livello lombardo

## I PROGETTI DISPONIBILI

### Le posizioni della provincia di Como

**COMO** (ces) Ecco le posizioni aperte: **Eccomi. Posso darti una mano?** (9 posizioni): 3 Brianza Soccorso Alzate Brianza, 2 Cooperativa sociale Il mosaico Bulgarograsso, 1 Comune di Erba, 2 Cooperativa Sociale "Noi Genitori" Erba, 1 Cooperativa sociale Il mosaico Fino Mornasco.

**Camminare insieme** (8 posizioni): 4 Fondazione Anna Borletti Arosio, 1 Comune di Canzo, 1 Comune di Erba, 1 Comune di Lipomo, 1 Comune di Olgiate Comasco.

**In Azione** (25 posizioni): 1 Comune di Albavilla, 2 Fondazione scuola materna Orlando e Giuseppina Giobbia Albavilla, 1 Comune di Albese con Cassano, 1 Comune di Alzate Brianza, 2 Associazione "Asilo infantile Vidario" Alzate Brianza, 2 Associazione scuola dell'infanzia "Marchesa Lina Carcano" Anzano del Parco, 1 Comune di Anzano del Parco, 1 Comune di Brenna, 1 Comune di Bulgarograsso, 2 Comune di Canzo, 1 Comune di Cernobbio, 2 Comune di Erba, 1

Comune di Lipomo, 1 fondazione scuola dell'infanzia "Zaffiro Isacco" Merone, 1 Comune di Monguzzo, 1 Comune di Montorfano, 1 Comune di Senna Comasco.

**Liberi di leggere** (9 posizioni): 1 Comune di Albese con Cassano, 1 Comune di Alzate Brianza, 1 Comune di Canzo, 1 Comune di Dongo, 1 Comune di Erba, 1 Comune di Lambrugo, 1 Comune di Lipomo, 1 Comune di Olgiate Comasco, 1 Comune di Piga.

Per il progetto **In Polis** (5 posizioni): 1 Comune di Dongo, 1 Consorzio Erbesse servizi alla persona Erba, 2 Comune di Olgiate Comasco, 1 Comune di Valbrona.

Per il progetto **Museando** (6 posizioni): 1 Associazione per il Museo della Seta di Como Canzo, 4 Comune di Cernobbio, 1 Comune di Dongo.

**Buone prassi di turismo** (4 posizioni): 1 Comune di Canzo, 1 Comunità montana Triangolo Lariano Canzo, 1 Comune di Cernobbio, 1 Comune di Erba.



Con Cancro Primo Aiuto

## Campionati italiani a fine mese a Clusone

**CLUSONE** (pia) Mentre la Coppa del Mondo si sta concentrando sul Tour de Ski, c'è chi sta preparando un bel palcoscenico per gli sprinter italiani. Lo Sci Club Oltre CPA di Monza in collaborazione con lo Sci Club 13 Clusone, infatti, propone per il 23 e 24 gennaio i Campionati Italiani, in prova unica, sia sprint che team sprint. Gare sicuramente spettacolari, in una location che ha trascorsi importanti. Clusone, infatti, ha ospitato già nel 1938 la prima gara di sci nordico in località La Spessa. Stavolta si aggiunge anche la grande esperienza di **Omar Galli** e dello Sci Club Oltre Cancro Primo Aiuto, alla ribalta per l'organizzazione delle gare veloci di sci alpino a Bormio. Le sfide di Campionato Italiano saranno dedicate alla memoria di **Beppe Barzasi**, anima dello Sci Club 13 Clusone, dello sci nordico bergamasco e membro nazionale della Fisi, e non poteva essere diversamente dopo la sua prematura scomparsa causa Covid.

La manifestazione di Clusone del 23 e 24 gennaio parte già con i migliori auspici, i dettagli del tracciato saranno decisi a breve. In questo progetto è importante la partnership della Regione Lombardia e di Cancro Primo Aiuto Onlus, della quale è testimonial, tra gli altri, anche **Federico Pellegrino** che ovviamente sarà al via con i colori delle FFOO, per dominare la sprint e, probabilmente in coppia con **Didi Nöckler** o con **Michael Hellweger** la team sprint. All'appuntamento bergamasco ovviamente sono attesi tutti gli azzurri.

## La richiesta di Angelo Orsenigo al neo assessore Locatelli Trasporti gratuiti per gli studenti

**COMO** (pia) «Da Regione Lombardia serve un aiuto vero alle famiglie lombarde e ai loro ragazzi. Mi rivolgo al neo-eletto assessore Locatelli: insieme ai colleghi di giunta faccia davvero l'interesse di genitori e figli. Dopo un anno terribile come quello che abbiamo appena passato servono politiche che siano di sostegno pratico a tutto tondo». Parla così il consigliere regionale del Partito Democratico, **Angelo Orsenigo**, a pochi giorni dall'insediamento della comasca **Alessandra Locatelli** all'assessorato alla Famiglia di Regione Lombardia.

«La pessima gestione della pandemia a livello regionale ha fatto saltare il ritorno a scuola per le superiori. Si è reso quindi inutile l'abbonamento ai mezzi pubblici per esempio: centinaia di euro spesi per un servizio mai utilizzato. Il minimo che Regione possa fare è preoccuparsi che il rimborso sia totale, veloce ed efficiente. Una procedura farraginosa inceppata dalla burocrazia sarebbe l'ultima inaccettabile beffa», continua Orsenigo.



Il consigliere Angelo Orsenigo

«Ma non basta. In vista di un futuro ritorno in classe, torno a proporre che si rendano i trasporti gratuiti per gli under 26. Sarebbe un costo in meno per i bilanci familiari colpiti dalla crisi. Regione renda poi gratuiti i libri di testo per gli studenti delle superiori che ogni anno devono affrontare spese ingenti. Infine dobbiamo permettere a chi è in difficoltà di pagare le tasse

universitarie: la Lombardia sostenga anche gli studenti più grandi. Abbiamo visto che la Giunta lombarda non ha fatto davvero il possibile per governare la situazione sanitaria e predisporre trasporti sicuri in vista dell'11 di gennaio, data inizialmente prevista per la riapertura delle scuole. Almeno faccia un favore a studenti e famiglie sgravandoli da costi enormi che la pandemia non ha certamente azzerato ma ha reso più difficili da sostenere. In un momento di crisi economica e sociale un'istituzione come Regione deve impedire l'abbandono scolastico a tutti i livelli e proteggere il diritto allo studio che mai come ora deve essere sacrosanto», conclude il consigliere.

«Ma non basta. In vista di un futuro ritorno in classe, torno a proporre che si rendano i trasporti gratuiti per gli under 26. Sarebbe un costo in meno per i bilanci familiari colpiti dalla crisi. Regione renda poi gratuiti i libri di testo per gli studenti delle superiori che ogni anno devono affrontare spese ingenti. Infine dobbiamo permettere a chi è in difficoltà di pagare le tasse

L'iniziativa della città di Como

## Panettone sospeso: grandissimo successo

**COMO** (pia) Tante le persone e le famiglie in difficoltà che durante le feste natalizie hanno avuto modo di apprezzare i prodotti artigianali delle pasticcerie comasche aderenti all'iniziativa «Panettone Sospeso» patrocinata da Confcommercio Como e dalla sua Associazione Provinciale Panificatori e Pasticceri. La proposta, fortemente voluta dal rappresentante della Delegazione Lariana dell'Accademia Italiana della Cucina, dottor **Franco Brenna** e sostenuta dallo stesso delegato dell'Accademia, avvocato **Enzo Pomentale**, era partita quasi in sordina dato il momento di difficoltà in cui riversano numerose attività economiche, ma l'esito è andato ben oltre le aspettative.

Il Banco Alimentare della Lombardia sede di Como, attraverso il programma Siticibo, nei giorni precedenti al Natale e in quelli immediatamente successivi ha prelevato da note pasticcerie comasche un totale di ben 120 panettoni, distribuiti a persone meno fortunate e ad alcune realtà come le Conferenze Vicenziane che fanno capo alle parrocchie.

«Il Natale "blindato" caratterizzato da spostamenti molto limitati, ha dato modo di riscoprire il grande cuore dei comaschi - afferma con entusiasmo il direttore di Confcommercio Como **Graziano Monetti** - Non solo dei cittadini però. Ricordiamo infatti che la caratteristica del "panettone sospeso" è che per ogni panettone in più acquistato dai clienti, la stessa pasticceria ha messo a disposizione un secondo panettone, proprio a sottolineare che l'iniziativa non aveva lo scopo di produrre guadagno per nessuno».



CRONACA  
PROVINCIALE

**COMO** (gac) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo.

Possibilità concreta  
per tanti ragazzi

I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. Nel 2019 sono stati coinvolti 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti,

attivati 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle provincie lombarde. L'Associazione Mosaico è la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore. Molto interessati anche i dati relativi al posizionamento lavorativo dei volontari a un anno dal termine delle attività. Il 22% ha ricevuto un'offerta dall'Ente in cui ha prestato servizio, il 26% ritiene che il servizio sia stato fondamentale per trovare occupazione, mentre l'88% entro sei mesi dal termine del progetto ha trovato un lavoro. Per informazioni e conoscere i progetti del proprio territorio è possibile visitare il sito dell'associazione [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)

**ASSOCIAZIONE MOSAICO** Le risorse selezionate opereranno da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona

## «Cerchiamo oltre 440 giovani per il Servizio civile»

Di Blasi: «Aspettiamo le vostre candidature! C'è posto davvero per tutti. E' un'occasione per conoscere il mondo del lavoro»

**COMO** (gac) L'Associazione Mosaico cerca 440 giovani su tutto il territorio lombardo. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato».

I requisiti per candidarsi al bando di selezione sono semplici: età compresa tra 18 anni e 29 anni non compiuti, cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno; assenza di condanne per reati di violenza contro persone o per porto abusivo d'armi e non aver già svolto servizio civile. Il servizio civile offre un'esperienza formativa in cui si richiede un impegno settimanale di 25 ore, ha una durata di un anno, prevede un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

«E' probabile che, come già accaduto negli anni passati, la scadenza per la presentazione delle domande slitti di alcuni giorni. In queste settimane stiamo ricevendo moltissime domande, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'invito per tutti i giovani è dotarsi di Spid e scegliere il progetto più incline alle loro potenzialità e comodo con la propria residenza. Inoltre ogni settimana organizziamo dei webinar informativi e interattivi destinati all'orientamento».



In alto Claudio Di Blasi, presidente dell'Associazione Mosaico, con il suo staff. Sotto alcuni interessanti dati relativi alle realtà coinvolte a livello lombardo

## I PROGETTI DISPONIBILI

## Le posizioni della provincia di Como

**COMO** (ces) Ecco le posizioni aperte: **Eccomi. Posso darti una mano?** (9 posizioni): 3 Brianza Soccorso Alzate Brianza, 2 Cooperativa sociale Il mosaico Bulgarogrosso, 1 Comune di Erba, 2 Cooperativa Sociale "Noi Genitori" Erba, 1 Cooperativa sociale Il mosaico Fino Mornasco.

**Camminare insieme** (8 posizioni): 4 Fondazione Anna Borletti Arosio, 1 Comune di Canzo, 1 Comune di Erba, 1 Comune di Lipomo, 1 Comune di Olgiate Comasco.

**In Azione** (25 posizioni): 1 Comune di Albavilla, 2 Fondazione scuola materna Orlando e Giuseppina Giobbia Albavilla, 1 Comune di Albese con Cassano, 1 Comune di Alzate Brianza, 2 Associazione "Asilo infantile Vidario" Alzate Brianza, 2 Associazione scuola dell'infanzia "Marchesa Lina Carcano" Anzano del Parco, 1 Comune di Anzano del Parco, 1 Comune di Brenna, 1 Comune di Bulgarogrosso, 2 Comune di Canzo, 1 Comune di Cernobbio, 2 Comune di Erba, 1

Comune di Lipomo, 1 fondazione scuola dell'infanzia "Zaffiro Isacco" Merone, 1 Comune di Monguzzo, 1 Comune di Montorfano, 1 Comune di Senna Comasco.

**Liberi di leggere** (9 posizioni): 1 Comune di Albese con Cassano, 1 Comune di Alzate Brianza, 1 Comune di Canzo, 1 Comune di Dongo, 1 Comune di Erba, 1 Comune di Lambrugo, 1 Comune di Lipomo, 1 Comune di Olgiate Comasco, 1 Comune di Piga.

Per il progetto **In Polis** (5 posizioni): 1 Comune di Dongo, 1 Consorzio Erbesse servizi alla persona Erba, 2 Comune di Olgiate Comasco, 1 Comune di Valbrona.

Per il progetto **Museando** (6 posizioni): 1 Associazione per il Museo della Seta di Como Canzo, 4 Comune di Cernobbio, 1 Comune di Dongo.

**Buone prassi di turismo** (4 posizioni): 1 Comune di Canzo, 1 Comunità montana Triangolo Lariano Canzo, 1 Comune di Cernobbio, 1 Comune di Erba.

Con Cancro Primo Aiuto  
Campionati italiani  
a fine mese a Clusone

**CLUSONE** (pia) Mentre la Coppa del Mondo si sta concentrando sul Tour de Ski, c'è chi sta preparando un bel palcoscenico per gli sprinter italiani. Lo Sci Club Oltre CPA di Monza in collaborazione con lo Sci Club 13 Clusone, infatti, propone per il 23 e 24 gennaio i Campionati Italiani, in prova unica, sia sprint che team sprint. Gare sicuramente spettacolari, in una location che ha trascorsi importanti. Clusone, infatti, ha ospitato già nel 1938 la prima gara di sci nordico in località La Spessa. Stavolta si aggiunge anche la grande esperienza di **Omar Galli** e dello Sci Club Oltre Cancro Primo Aiuto, alla ribalta per l'organizzazione delle gare veloci di sci alpino a Bormio. Le sfide di Campionato Italiano saranno dedicate alla memoria di **Beppe Barzasi**, anima dello Sci Club 13 Clusone, dello sci nordico bergamasco e membro nazionale della Fisi, e non poteva essere diversamente dopo la sua prematura scomparsa causa Covid.

La manifestazione di Clusone del 23 e 24 gennaio parte già con i migliori auspici, i dettagli del tracciato saranno decisi a breve. In questo progetto è importante la partnership della Regione Lombardia e di Cancro Primo Aiuto Onlus, della quale è testimonial, tra gli altri, anche **Federico Pellegrino** che ovviamente sarà al via con i colori delle FFOO, per dominare la sprint e, probabilmente in coppia con **Didi Nöckler** o con **Michael Hellweger** la team sprint. All'appuntamento bergamasco ovviamente sono attesi tutti gli azzurri.

La richiesta di Angelo Orsenigo al neo assessore Locatelli  
Trasporti gratuiti per gli studenti

**COMO** (pia) «Da Regione Lombardia serve un aiuto vero alle famiglie lombarde e ai loro ragazzi. Mi rivolgo al neo-eletto assessore Locatelli: insieme ai colleghi di giunta faccia davvero l'interesse di genitori e figli. Dopo un anno terribile come quello che abbiamo appena passato servono politiche che siano di sostegno pratico a tutto tondo». Parla così il consigliere regionale del Partito Democratico, **Angelo Orsenigo**, a pochi giorni dall'insediamento della comasca **Alessandra Locatelli** all'assessorato alla Famiglia di Regione Lombardia.

«La pessima gestione della pandemia a livello regionale ha fatto saltare il ritorno a scuola per le superiori. Si è reso quindi inutile l'abbonamento ai mezzi pubblici per esempio: centinaia di euro spesi per un servizio mai utilizzato. Il minimo che Regione possa fare è preoccuparsi che il rimborso sia totale, veloce ed efficiente. Una procedura farraginosa inceppata dalla burocrazia sarebbe l'ultima inaccettabile beffa», continua Orsenigo.



Il consigliere Angelo Orsenigo

«Ma non basta. In vista di un futuro ritorno in classe, torno a proporre che si rendano i trasporti gratuiti per gli under 26. Sarebbe un costo in meno per i bilanci familiari colpiti dalla crisi. Regione renda poi gratuiti i libri di testo per gli studenti delle superiori che ogni anno devono affrontare spese ingenti. Infine dobbiamo permettere a chi è in difficoltà di pagare le tasse

universitarie: la Lombardia sostenga anche gli studenti più grandi. Abbiamo visto che la Giunta lombarda non ha fatto davvero il possibile per governare la situazione sanitaria e predisporre trasporti sicuri in vista dell'11 di gennaio, data inizialmente prevista per la riapertura delle scuole. Almeno faccia un favore a studenti e famiglie sgravandoli da costi enormi che la pandemia non ha certamente azzerato ma ha reso più difficili da sostenere. In un momento di crisi economica e sociale un'istituzione come Regione deve impedire l'abbandono scolastico a tutti i livelli e proteggere il diritto allo studio che mai come ora deve essere sacrosanto», conclude il consigliere.

«Ma non basta. In vista di un futuro ritorno in classe, torno a proporre che si rendano i trasporti gratuiti per gli under 26. Sarebbe un costo in meno per i bilanci familiari colpiti dalla crisi. Regione renda poi gratuiti i libri di testo per gli studenti delle superiori che ogni anno devono affrontare spese ingenti. Infine dobbiamo permettere a chi è in difficoltà di pagare le tasse

L'iniziativa della città di Como  
Panettone sospeso:  
grandissimo successo

**COMO** (pia) Tante le persone e le famiglie in difficoltà che durante le feste natalizie hanno avuto modo di apprezzare i prodotti artigianali delle pasticcerie comasche aderenti all'iniziativa «Panettone Sospeso» patrocinata da Confcommercio Como e dalla sua Associazione Provinciale Panificatori e Pasticceri. La proposta, fortemente voluta dal rappresentante della Delegazione Lariana dell'Accademia Italiana della Cucina, dottor **Franco Brenna** e sostenuta dallo stesso delegato dell'Accademia, avvocato **Enzo Pomentale**, era partita quasi in sordina dato il momento di difficoltà in cui riversano numerose attività economiche, ma l'esito è andato ben oltre le aspettative.

Il Banco Alimentare della Lombardia sede di Como, attraverso il programma Siticibo, nei giorni precedenti al Natale e in quelli immediatamente successivi ha prelevato da note pasticcerie comasche un totale di ben 120 panettoni, distribuiti a persone meno fortunate e ad alcune realtà come le Conferenze Vicenziane che fanno capo alle parrocchie.

«Il Natale "blindato" caratterizzato da spostamenti molto limitati, ha dato modo di riscoprire il grande cuore dei comaschi - afferma con entusiasmo il direttore di Confcommercio Como **Graziano Monetti** - Non solo dei cittadini però. Ricordiamo infatti che la caratteristica del "panettone sospeso" è che per ogni panettone in più acquistato dai clienti, la stessa pasticceria ha messo a disposizione un secondo panettone, proprio a sottolineare che l'iniziativa non aveva lo scopo di produrre guadagno per nessuno».



ECONOMIA  
& LAVORO

**MILANO** (ces) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo.

Possibilità concreta  
per tanti ragazzi

I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. Nel 2019 sono stati coinvolti 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti,

attivati 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle provincie lombarde. L'Associazione Mosaico è la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore. Molto interessati anche i dati relativi al posizionamento lavorativo dei volontari a un anno dal termine delle attività. Il 22% ha ricevuto un'offerta dall'Ente in cui ha prestato servizio, il 26% ritiene che il servizio sia stato fondamentale per trovare occupazione, mentre l'88% entro sei mesi dal termine del progetto ha trovato un lavoro. Per informazioni e conoscere i progetti del proprio territorio è possibile visitare il sito dell'associazione [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)

**ASSOCIAZIONE MOSAICO** Settori coinvolti: cultura, ambiente e servizi alla persona

## «Cerchiamo oltre 440 giovani»

Di Blasi: «Aspettiamo le vostre candidature per il Servizio civile universale»

**MILANO** (ces) L'Associazione Mosaico cerca 440 giovani su tutto il territorio lombardo. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato».

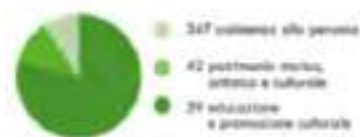
I requisiti per candidarsi al bando di selezione sono semplici: età compresa tra 18 anni e 29 anni non compiuti, cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno; assenza di condanne per reati di violenza contro persone o per porto abusivo d'armi e non aver già svolto servizio civile. Il servizio civile offre un'esperienza formativa in cui si richiede un impegno settimanale di 25 ore, ha una durata di un anno, prevede un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

«È probabile che, come già accaduto negli anni passati, la scadenza per la presentazione delle domande slitti di alcuni giorni. In queste settimane stiamo ricevendo moltissime domande, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'invito per tutti i giovani è dotarsi di Spid e scegliere il progetto più incline alle loro potenzialità e comodo con la propria residenza. Inoltre ogni settimana organizziamo dei webinar informativi e interattivi destinati all'orientamento».

Molto interessati anche i dati relativi al posizionamento lavorativo dei volontari a



## PER SETTORE



## PER PROVINCIA



## PER TIPO DI ENTE



## STUDENTE UNIVERSITARIO?



In alto **Claudio Di Blasi**, presidente dell'Associazione Mosaico, con il suo staff. Sotto alcuni interessanti dati relativi alle realtà coinvolte a livello lombardo

un anno dal termine delle attività. Il 22% ha ricevuto un'offerta dall'Ente in cui ha prestato servizio, il 26% ritiene che il servizio sia stato fondamentale per trovare occupazione, mentre l'88% entro sei mesi dal termine del progetto ha trovato un lavoro.

Ecco le posizioni aperte in provincia di Milano. Per il progetto **Ci sono anch'io e sono qui per te!** (13 posizioni): 1

Circolo ACLI "Ghidini e Bonomi" Cassano d'Adda, 2 Comune di Cerro Maggiore 2 Anteaas servizi Cinisello Balsamo 1 Anteaas Lombardia - Ass. Naz. Terza età attiva per la solidarietà Milano, 5 Cooperativa sociale Ellepikappa Pozzo d'Adda, 1 Cooperativa sociale "Due punti a capo" Paderno Dugnano, 1 Cooperativa Le vele Trezzo sull'Adda.

Per il progetto **Costruire relazioni** (12 posizioni): 4 As-

sociazione Bambinisenzasbarre Milano, 1 Fondazione istituto Rizzoli Milano, 4 Fondazione Mission bambini Onlus Milano, 1 Cooperativa sociale Ellepikappa Pozzo d'Adda, 2 Comune di Vaprio d'Adda.

Per il progetto **La lettura è uguale per tutti** (8 posizioni): 4 Comune di Cassano d'Adda, 1 Comune di Melzo, 2 Associazione Bibliolavoro Sesto San Giovanni, 1 Comune di Vaprio d'Adda.

**LA PROPOSTA DI ASLAM DI MAGENTA**

Tecnico impiantista  
di sistemi refrigeranti

**MAGENTA** (ces) Cerchi un lavoro sicuro, interessante, stimolante e ben retribuito? Allora il corso post diploma IFTS di "Tecnico impiantista di sistemi refrigeranti" fa par te. L'iniziativa è proposta dalla sede ASLAM di Magenta, una scuola che dopo il diploma, anche professionale, proprio attraverso i corsi IFST, inserisce rapidamente i giovani nel mondo del lavoro. I posti disponibili sono 20 e il corso partirà a fine gennaio.

Il corso di "Tecnico impiantista di sistemi refrigeranti", realizzato in collaborazione con l'IIS Einaudi di Magenta e Assofrigoristi, forma un professionista in grado di progettare, collaudare, installare e mantenere i sistemi refrigeranti civili e industriali come, ad esempio, i banchi frigo dei supermercati. Queste figure sono molto ricercate dalle aziende del comparto del freddo che si contendono i giovani preparati come gli studenti diplomati da ASLAM. È il terzo anno che la sede di Magenta propone questo percorso. Gli iscritti del corso 2018-2019 sono stati subito assunti dopo l'esame conclusivo; quelli dell'anno 2019-2020 sono appena rientrati dal periodo di stage e stanno terminando il corso con lezioni teoriche ma sono già stati "prenotati" dalle aziende tirocinanti. La richiesta è ampia e le prospettive occupazionali e di crescita professionale sono molto, molto interessanti. Lo dicono gli stessi studenti che hanno partecipato ai primi due corsi e che oggi hanno già trovato felicemente un impiego.

Vlad si è diplomato geometra poi ha deciso di iscriversi a questo corso. «Mi incuriosivano gli argomenti, nuovi per me, e la scuola mi è parsa valida. Ho apprezzato in particolare che il percorso offrisse la possibilità di trovare lavoro rapidamente: era proprio quello il mio obiettivo». Non trascurabile poi il fatto che «era gratuito e durava solo un anno», prosegue Vlad. Cuore della proposta formativa è lo stage in azienda, che dura quasi la metà del corso. E, questo, per Vlad, «è stato sicuramente il periodo in cui ho imparato di più». Una volta terminati gli studi Vlad è stato immediatamente assunto proprio dall'azienda dove aveva svolto il tirocinio.

Michele, invece, è arrivato in ASLAM dopo la terza media per frequentare il corso di Termoidraulico. «Ottenuto il diploma ho voluto proseguire con il corso IFTS perché mi sembrava il naturale completamento degli studi fatti. In più il corso mi consentiva di avere maggiori opportunità lavorative rispetto al semplice diploma». Anche Michele, come Vlad, ha ottenuto le soddisfazioni più grandi dal periodo di stage. «Nell'azienda dove ho fatto il tirocinio mi sono trovato bene». E qui ha saputo dare il meglio di sé, tanto che subito dopo l'esame di fine corso è stato assunto.

Al corso di "Tecnico impiantista di sistemi refrigeranti" presso la sede ASLAM di Magenta possono iscriversi giovani fino ai 29 anni di età che hanno conseguito un diploma di istruzione secondaria superiore o un diploma professionale di tecnico, ma anche coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali. Il corso - interamente gratuito e a tempo pieno - prevede un metodo formativo pratico con docenti in gran parte provenienti dalle aziende e molte ore di laboratorio in presenza, con un intenso periodo di stage presso le imprese.

Gli studenti interessati possono contattare direttamente la sede ASLAM di via Mazenta 9 a Magenta: tel 02.97285428, mail [magenta@aslam.it](mailto:magenta@aslam.it), o consultare il sito [www.aslam.it](http://www.aslam.it)

GDO La copertura assicurativa garantirà un'indennità di ricovero pari a 100 euro al giorno e un'indennità di convalescenza di 3000 euro  
Il Gigante rinnova l'assicurazione contro il Coronavirus per tutti i suoi dipendenti

Il Presidente Giancarlo Panizza

**MILANO** (ces) Permettere ai collaboratori di lavorare nelle migliori condizioni è stato per noi sempre di fondamentale importanza. Il 2020 è stato l'anno in cui la garanzia della sicurezza del proprio posto di lavoro ha fatto i conti con un nuovo pericolo invisibile per il personale, in particolare delle aziende che come la nostra, fornendo un servizio essenziale, sono state in prima linea anche nei momenti più difficili dell'emergenza sanitaria da cui ancora non ci si può ritenere fuori pericolo, nonostante si guardi al 2021 con forte speranza.

Da subito, la priorità è stata quella di mettere in sicurezza i nostri punti vendita fornendo a tutti i collaboratori presidi di protezione, installando barriere in plexiglass per preservare il personale di maggiore prossimità alle casse, misurazione della temperatura corporea a chiunque desiderasse accedere alle nostre

strutture e installazione di segnaletica dedicata ad una maggiore chiarezza dei comportamenti e delle distanze da osservare. Ma non solo, numerose iniziative sono state messe in campo per manifestare vicinanza e impegno al sostegno dell'intera collettività colpita dall'emergenza sanitaria, alcune delle quali ancora attive, come le donazioni quotidiane al banco alimentare ed il carrello della spesa sospesa.

Ci è stato a cuore anche il sostegno alla ricerca medica che ci ha visti, insieme al gruppo Selex, coinvolti in una donazione di 1.000.000 di euro a favore dell'Ospedale Sacco di Milano e della Protezione Civile di Lodi, così come la salvaguardia degli operatori sanitari a cui, nei momenti in cui i presidi protettivi risultavano di difficile reperibilità, attraverso i nostri canali di fornitura, siamo riusciti a donare oltre 100.000 mascherine a Croce Rossa e Banco Alimentare per-

ché potessero garantire il loro prezioso servizio in sicurezza. Non abbiamo trascurato neppure medici e infermieri degli ospedali operanti nei territori a noi vicini con piccoli gesti di ringraziamento come la distribuzione quotidiana di brioches e assicurando loro accesso prioritario ai nostri stores.

Oltre a quanto già è stato fatto per permettere a tutti gli oltre 5000 lavoratori di poter lavorare in modo sereno, Il Gigante opta, anche per l'anno appena cominciato, per un'ulteriore soluzione di welfare attraverso un'assicurazione che prevede per tutti i collaboratori, in caso di malattia da Covid-19, la garanzia di sostegno economico e sanitario dedicato, oltre che al supporto familiare necessario. La copertura assicurativa andrà infatti a garantire ai collaboratori, che dovessero rimanere coinvolti da contagio, un'indennità di ricovero pari a 100€ al giorno e un'in-

dennità di convalescenza di 3000€ corrisposta a seguito delle dimissioni dall'istituto di cura qualora la gravità della malattia preveda un ricovero in terapia intensiva.

Offre inoltre l'assistenza post ricovero, sia con ulteriori accertamenti medici al domicilio eventualmente necessari, sia attraverso servizi per la gestione familiare, come la consegna della spesa, intervento di collaboratrice domestica, bay sitting, pet sitting ed altre utilities. «Ci auguriamo che non debba servire, ma in un clima così incerto, consapevoli di quanto importante possa essere sentire la vicinanza della propria azienda, manifestare sostegno morale con un gesto concreto verso chi ogni giorno porta avanti il proprio lavoro di servizio con serietà ed impegno ci sembra quanto mai dovuto», chiosa il Presidente **Giancarlo Panizza**.



## ECONOMIA & LAVORO

**MILANO** (ces) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo.

## Possibilità concreta per tanti ragazzi

I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. Nel 2019 sono stati coinvolti 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti,

attivati 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle provincie lombarde. L'Associazione Mosaico è la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore. Molto interessati anche i dati relativi al posizionamento lavorativo dei volontari a un anno dal termine delle attività. Il 22% ha ricevuto un'offerta dall'Ente in cui ha prestato servizio, il 26% ritiene che il servizio sia stato fondamentale per trovare occupazione, mentre l'88% entro sei mesi dal termine del progetto ha trovato un lavoro. Per informazioni e conoscere i progetti del proprio territorio è possibile visitare il sito dell'associazione [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)

**ASSOCIAZIONE MOSAICO** Settori coinvolti: cultura, ambiente e servizi alla persona

## «Cerchiamo oltre 440 giovani»

Di Blasi: «Aspettiamo le vostre candidature per il Servizio civile universale»

**MILANO** (ces) L'Associazione Mosaico cerca 440 giovani su tutto il territorio lombardo. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato».

I requisiti per candidarsi al bando di selezione sono semplici: età compresa tra 18 anni e 29 anni non compiuti, cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno; assenza di condanne per reati di violenza contro persone o per porto abusivo d'armi e non aver già svolto servizio civile. Il servizio civile offre un'esperienza formativa in cui si richiede un impegno settimanale di 25 ore, ha una durata di un anno, prevede un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

«È probabile che, come già accaduto negli anni passati, la scadenza per la presentazione delle domande slitti di alcuni giorni. In queste settimane stiamo ricevendo moltissime domande, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'invito per tutti i giovani è dotarsi di Spid e scegliere il progetto più incline alle loro potenzialità e comodo con la propria residenza. Inoltre ogni settimana organizziamo dei webinar informativi e interattivi destinati all'orientamento».

Molto interessati anche i dati relativi al posizionamento lavorativo dei volontari a



un anno dal termine delle attività. Il 22% ha ricevuto un'offerta dall'Ente in cui ha prestato servizio, il 26% ritiene che il servizio sia stato fondamentale per trovare occupazione, mentre l'88% entro sei mesi dal termine del progetto ha trovato un lavoro.

Ecco le posizioni aperte in provincia di Milano. Per il progetto **Ci sono anch'io e sono qui per te!** (13 posizioni): 1

Circolo ACLI "Ghidini e Bonomi" Cassano d'Adda, 2 Comune di Cerro Maggiore 2 Anteaas servizi Cinisello Balsamo 1 Anteaas Lombardia - Ass. Naz. Terza età attiva per la solidarietà Milano, 5 Cooperativa sociale Ellepikappa Pozzo d'Adda, 1 Cooperativa sociale "Due punti a capo" Paderno Dugnano, 1 Cooperativa Le vele Trezzo sull'Adda.

Per il progetto **Costruire relazioni** (12 posizioni): 4 As-

sociazione Bambinisenzasbarre Milano, 1 Fondazione istituto Rizzoli Milano, 4 Fondazione Mission bambini Onlus Milano, 1 Cooperativa sociale Ellepikappa Pozzo d'Adda, 2 Comune di Vaprio d'Adda.

Per il progetto **La lettura è uguale per tutti** (8 posizioni): 4 Comune di Cassano d'Adda, 1 Comune di Melzo, 2 Associazione Bibliolavoro Sesto San Giovanni, 1 Comune di Vaprio d'Adda.

In alto **Claudio Di Blasi**, presidente dell'Associazione Mosaico, con il suo staff. Sotto alcuni interessanti dati relativi alle realtà coinvolte a livello lombardo

**LA PROPOSTA DI ASLAM DI MAGENTA**

## Tecnico impiantista di sistemi refrigeranti

**MAGENTA** (ces) Cerchi un lavoro sicuro, interessante, stimolante e ben retribuito? Allora il corso post diploma IFTS di "Tecnico impiantista di sistemi refrigeranti" fa par te. L'iniziativa è proposta dalla sede ASLAM di Magenta, una scuola che dopo il diploma, anche professionale, proprio attraverso i corsi IFST, inserisce rapidamente i giovani nel mondo del lavoro. I posti disponibili sono 20 e il corso partirà a fine gennaio.

Il corso di "Tecnico impiantista di sistemi refrigeranti", realizzato in collaborazione con l'IIS Einaudi di Magenta e Assofrigoristi, forma un professionista in grado di progettare, collaudare, installare e mantenere i sistemi refrigeranti civili e industriali come, ad esempio, i banchi frigo dei supermercati. Queste figure sono molto ricercate dalle aziende del comparto del freddo che si contendono i giovani preparati come gli studenti diplomati da ASLAM. È il terzo anno che la sede di Magenta propone questo percorso. Gli iscritti del corso 2018-2019 sono stati subito assunti dopo l'esame conclusivo; quelli dell'anno 2019-2020 sono appena rientrati dal periodo di stage e stanno terminando il corso con lezioni teoriche ma sono già stati "prenotati" dalle aziende tirocinanti. La richiesta è ampia e le prospettive occupazionali e di crescita professionale sono molto, molto interessanti. Lo dicono gli stessi studenti che hanno partecipato ai primi due corsi e che oggi hanno già trovato felicemente un impiego.

Vlad si è diplomato geometra poi ha deciso di iscriversi a questo corso. «Mi incuriosivano gli argomenti, nuovi per me, e la scuola mi è parsa valida. Ho apprezzato in particolare che il percorso offrisse la possibilità di trovare lavoro rapidamente: era proprio quello il mio obiettivo». Non trascurabile poi il fatto che «era gratuito e durava solo un anno», prosegue Vlad. Cuore della proposta formativa è lo stage in azienda, che dura quasi la metà del corso. E, questo, per Vlad, «è stato sicuramente il periodo in cui ho imparato di più». Una volta terminati gli studi Vlad è stato immediatamente assunto proprio dall'azienda dove aveva svolto il tirocinio.

Michele, invece, è arrivato in ASLAM dopo la terza media per frequentare il corso di Termoidraulico. «Ottenuto il diploma ho voluto proseguire con il corso IFTS perché mi sembrava il naturale completamento degli studi fatti. In più il corso mi consentiva di avere maggiori opportunità lavorative rispetto al semplice diploma». Anche Michele, come Vlad, ha ottenuto le soddisfazioni più grandi dal periodo di stage. «Nell'azienda dove ho fatto il tirocinio mi sono trovato bene». E qui ha saputo dare il meglio di sé, tanto che subito dopo l'esame di fine corso è stato assunto.

Al corso di "Tecnico impiantista di sistemi refrigeranti" presso la sede ASLAM di Magenta possono iscriversi giovani fino ai 29 anni di età che hanno conseguito un diploma di istruzione secondaria superiore o un diploma professionale di tecnico, ma anche coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali. Il corso - interamente gratuito e a tempo pieno - prevede un metodo formativo pratico con docenti in gran parte provenienti dalle aziende e molte ore di laboratorio in presenza, con un intenso periodo di stage presso le imprese.

Gli studenti interessati possono contattare direttamente la sede ASLAM di via Mazenta 9 a Magenta: tel 02.97285428, mail [magenta@aslam.it](mailto:magenta@aslam.it), o consultare il sito [www.aslam.it](http://www.aslam.it)

## GDO La copertura assicurativa garantirà un'indennità di ricovero pari a 100 euro al giorno e un'indennità di convalescenza di 3000 euro

### Il Gigante rinnova l'assicurazione contro il Coronavirus per tutti i suoi dipendenti



Il Presidente Giancarlo Panizza

**MILANO** (ces) Permettere ai collaboratori di lavorare nelle migliori condizioni è stato per noi sempre di fondamentale importanza. Il 2020 è stato l'anno in cui la garanzia della sicurezza del proprio posto di lavoro ha fatto i conti con un nuovo pericolo invisibile per il personale, in particolare delle aziende che come la nostra, fornendo un servizio essenziale, sono state in prima linea anche nei momenti più difficili dell'emergenza sanitaria da cui ancora non ci si può ritenere fuori pericolo, nonostante si guardi al 2021 con forte speranza.

Da subito, la priorità è stata quella di mettere in sicurezza i nostri punti vendita fornendo a tutti i collaboratori presidi di protezione, installando barriere in plexiglass per preservare il personale di maggiore prossimità alle casse, misurazione della temperatura corporea a chiunque desiderasse accedere alle nostre

strutture e installazione di segnaletica dedicata ad una maggiore chiarezza dei comportamenti e delle distanze da osservare. Ma non solo, numerose iniziative sono state messe in campo per manifestare vicinanza e impegno al sostegno dell'intera collettività colpita dall'emergenza sanitaria, alcune delle quali ancora attive, come le donazioni quotidiane al banco alimentare ed il carrello della spesa sospesa.

Ci è stato a cuore anche il sostegno alla ricerca medica che ci ha visti, insieme al gruppo Selex, coinvolti in una donazione di 1.000.000 di euro a favore dell' Ospedale Sacco di Milano e della Protezione Civile di Lodi, così come la salvaguardia degli operatori sanitari a cui, nei momenti in cui i presidi protettivi risultavano di difficile reperibilità, attraverso i nostri canali di fornitura, siamo riusciti a donare oltre 100.000 mascherine a Croce Rossa e Banco Alimentare per-

ché potessero garantire il loro prezioso servizio in sicurezza. Non abbiamo trascurato neppure medici e infermieri degli ospedali operanti nei territori a noi vicini con piccoli gesti di ringraziamento come la distribuzione quotidiana di brioches e assicurando loro accesso prioritario ai nostri stores.

Oltre a quanto già è stato fatto per permettere a tutti gli oltre 5000 lavoratori di poter lavorare in modo sereno, Il Gigante opta, anche per l'anno appena cominciato, per un'ulteriore soluzione di welfare attraverso un'assicurazione che prevede per tutti i collaboratori, in caso di malattia da Covid-19, la garanzia di sostegno economico e sanitario dedicato, oltre che al supporto familiare necessario. La copertura assicurativa andrà infatti a garantire ai collaboratori, che dovessero rimanere coinvolti da contagio, un'indennità di ricovero pari a 100€ al giorno e un'in-

dennità di convalescenza di 3000€ corrisposta a seguito delle dimissioni dall'istituto di cura qualora la gravità della malattia preveda un ricovero in terapia intensiva.

Offre inoltre l'assistenza post ricovero, sia con ulteriori accertamenti medici al domicilio eventualmente necessari, sia attraverso servizi per la gestione familiare, come la consegna della spesa, intervento di collaboratrice domestica, bay sitting, pet sitting ed altre utilities. «Ci auguriamo che non debba servire, ma in un clima così incerto, consapevoli di quanto importante possa essere sentire la vicinanza della propria azienda, manifestare sostegno morale con un gesto concreto verso chi ogni giorno porta avanti il proprio lavoro di servizio con serietà ed impegno ci sembra quanto mai dovuto», chiosa il Presidente **Giancarlo Panizza**.



## ECONOMIA

**COMO** (gac) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo.

## Possibilità concreta per tanti ragazzi

I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. Nel 2019 sono stati coinvolti 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti,

attivati 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle provincie lombarde. L'Associazione Mosaico è la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore. Molto interessati anche i dati relativi al posizionamento lavorativo dei volontari a un anno dal termine delle attività. Il 22% ha ricevuto un'offerta dall'Ente in cui ha prestatato servizio, il 26% ritiene che il servizio sia stato fondamentale per trovare occupazione, mentre l'88% entro sei mesi dal termine del progetto ha trovato un lavoro. Per informazioni e conoscere i progetti del proprio territorio è possibile visitare il sito dell'associazione [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)

**ASSOCIAZIONE MOSAICO** Le risorse selezionate opereranno da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona

# «Cerchiamo 440 giovani per il Servizio civile»

Di Blasi: «Aspettiamo le vostre candidature! C'è posto per tutti. E' un'occasione per conoscere il mondo del lavoro»

**COMO** (gac) L'Associazione Mosaico cerca 440 giovani su tutto il territorio lombardo. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato».

I requisiti per candidarsi al bando di selezione sono semplici: età compresa tra 18 anni e 29 anni non compiuti, cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno; assenza di condanne per reati di violenza contro persone o per porto abusivo d'armi e non aver già svolto servizio civile. Il servizio civile offre un'esperienza formativa in cui si richiede un impegno settimanale di 25 ore, ha una durata di un anno, prevede un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

«E' probabile che, come già accaduto negli anni passati, la scadenza per la presentazione delle domande slitti di alcuni giorni. In queste settimane stiamo ricevendo moltissime domande, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'invito per tutti i giovani è dotarsi di Spid e scegliere il progetto più incline alle loro potenzialità e comodo con la propria residenza. Inoltre ogni settimana organizziamo dei webinar informativi e interattivi destinati all'orientamento».



In alto Claudio Di Blasi, presidente dell'Associazione Mosaico, con il suo staff. Sotto alcuni interessanti dati relativi alle realtà coinvolte a livello lombardo

### I PROGETTI DISPONIBILI

## Le posizioni della provincia di Lecco

**LECCO** (ces) Ecco le posizioni aperte in provincia di Lecco.

Per il progetto **Fare bene** (7 posizioni): 1 Cooperativa sociale Adda soccorso Brivio, 1 Consolida consorzio cooperative sociali - Cooperativa sociale La vecchia quercia Casatenovo, 3 Consorzio Consolida - Cooperativa sociale Due mani Lecco, 1 Consolida consorzio cooperative sociali - Cooperativa sociale La vecchia quercia Paderno d'Adda, 1 Consolida consorzio cooperative sociali - Cooperativa sociale La vecchia quercia Valmadra/Lecco.

Per il progetto **Zero-diciassette** (15 posizioni): 1 Consolida cooperativa sociale Sineresi Calolziocorte, 1 Comune di Cernusco Lombardone, 1 Comune di

Cesana Brianza, 1 Comune di Civate, 1 Cooperativa sociale La tata Colico, 1 Consolida cooperativa sociale Sineresi Costa Magnaga, 3 Consolida cooperativa sociale Sineresi Lecco, 1 Consolida cooperativa sociale Sineresi Galbiate, 1 Comune di Lomagna, 1 Consolida cooperativa sociale Sineresi Montevicchia, 1 comune di Pescaate, 1 Consolida cooperativa sociale Sineresi Primaluna, 1 Consolida cooperativa sociale Sineresi Valmadra.

Per il progetto **Biblioteca inclusiva** (5 posizioni): 1 Comune di Cesana Brianza, 1 Comune di Civate, 1 Comune di Lomagna, 1 Comune di Malgrate, 1 Comune di Molteno.

Per il progetto **Buone prassi di turismo** (1 posizione): Cooperativa liberi sogni Calolziocorte.



## Mercedes-Benz Arocs. Lo specialista del cava-cantiere.

414 8K Arocs 8x4/4 • 59 canoni da 1.463 €  
**1.463€** al mese\*  
 • Anticipo 6.500 €  
 • TAN 1,90%  
 • TAEG 2,06%

Scopri di più su [merbag.it](http://merbag.it)

\*Esempio di finanziamento per 414 8K Arocs 8x4/4. Anticipo 6.500 €, 59 canoni da 1.462,85 €/mese, maxirata finale 45.261,30 €. Chilometraggio totale 300.000 Km. TAN fisso 1,90%, TAEG 2,06%. Prezzo di listino 184.740 €. Prezzo di vendita 130.000 €. Spese istruttoria 427 €, imposta di bollo 16 € e spese d'incasso SEPA 3,50 €. I valori sono tutti IVA esclusa. Offerta valida per contratti stipulati entro il 31 marzo 2021, salvo approvazione Mercedes-Benz Financial, e non cumulabile con altre iniziative in corso. Fogli informativi disponibili presso la concessionaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'immagine è puramente indicativa. I valori residui possono essere soggetti a variazione in funzione degli aggiornamenti trimestrali delle tabelle asset.

Mercedes-Benz  
Trucks you can trust



MERBAG S.p.A. - Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz Veicoli Industriali  
 LAINATE - Via Scarlatti, 1 - SAN GIULIANO M.SE - Via Pedriano, 37  
 Tel. 02 3025.1 - [merbag.it](http://merbag.it)





## ECONOMIA

**MONZA** (gac) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo.

## Possibilità concreta per tanti ragazzi

I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. Nel 2019 sono stati coinvolti 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti,

attivati 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle provincie lombarde. L'Associazione Mosaico è la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore. Molto interessanti anche i dati relativi al posizionamento lavorativo dei volontari a un anno dal termine delle attività. Il 22% ha ricevuto un'offerta dall'Ente in cui ha prestato servizio, il 26% ritiene che il servizio sia stato fondamentale per trovare occupazione, mentre l'88% entro sei mesi dal termine del progetto ha trovato un lavoro. Per informazioni e conoscere i progetti del proprio territorio è possibile visitare il sito dell'associazione [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)

**ASSOCIAZIONE MOSAICO** Le risorse selezionate opereranno da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona

## «Cerchiamo oltre 440 giovani per il Servizio civile»

Di Blasi: «Aspettiamo le vostre candidature! C'è posto davvero per tutti. E' un'occasione per conoscere il mondo del lavoro»

**MONZA** (gac) L'Associazione Mosaico cerca 440 giovani su tutto il territorio lombardo. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato».

I requisiti per candidarsi al bando di selezione sono semplici: età compresa tra 18 anni e 29 anni non compiuti, cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno; assenza di condanne per reati di violenza contro persone o per porto abusivo d'armi e non aver già svolto servizio civile. Il servizio civile offre un'esperienza formativa in cui si richiede un impegno settimanale di 25 ore, ha una durata di un anno, prevede un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

«E' probabile che, come già accaduto negli anni passati, la scadenza per la presentazione delle domande slitti di alcuni giorni. In queste settimane stiamo ricevendo moltissime domande, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'invito per tutti i giovani è dotarsi di Spid e scegliere il progetto più incline alle loro potenzialità e comodo con la propria residenza. Inoltre ogni settimana organizziamo dei webinar informativi e interattivi destinati all'orientamento».



In alto Claudio Di Blasi, presidente dell'Associazione Mosaico, con il suo staff. Sotto alcuni interessanti dati relativi alle realtà coinvolte a livello lombardo

## I PROGETTI DISPONIBILI

## Le posizioni della provincia di Monza

**MONZA** (ces) Ecco le posizioni aperte in tutta la provincia di Monza Brianza.

Per il progetto **Fare bene** (1 posizione): Comune di Agrate Brianza. Per il progetto **Zero-diciassette** (3 posizioni): 1 Comune di Ornago, 2 Cooperativa sociale Oplà Vimerca. Per il progetto **Biblioteca inclusiva** (3 posizioni): 1 Comune di Agrate Brianza, 1 Comune di Arcore, 1 Comune di Ornago.

Per il progetto **Buone prassi di turismo** (2 posizioni): 1 Comune di Agrate Brianza, 1 Comune di Arcore.



## BCC BRIANZA LAGHI Lo promette il presidente dell'istituto di credito, Giovanni Pontiggia «Nel 2021 SìCura crescerà ancora di più»

**ERBA** (vst) «Nel 2021 SìCura crescerà ancora di più, per le esigenze dell'intero territorio in questo periodo segnato dalla pandemia».

Così il presidente della BCC Brianza e Laghi, ingegner **Giovanni Pontiggia**, spiega quale è uno degli obiettivi principali del nuovo anno.

Da oltre 10 anni SìCura è l'associazione mutualistica della BCC Brianza e Laghi, una delle prime costituite non solo a livello regionale ma anche nazionale nel mondo del credito cooperativo, all'interno della quale la BCC Brianza e Laghi riveste la qualifica di socio sostenitore. Una scelta importante attuata dal Consiglio di Amministrazione della allora BCC Alta Brianza, ora BCC Brianza e Laghi, per rimarcare e valorizzare l'identità cooperativa, differenziarsi ulteriormente dai tradizionali modelli di fare banca e promuovere un nuovo modello di welfare territoriale.

«Nel 2021 particolare rilevanza assumerà il progetto promosso dalla Federazione Lombarda delle BCC, con il sostegno di FondoSviluppo, volto alla creazione di una rete di mutue locali, al quale aderiranno le BCC della Regione Lombardia. Fare rete tra

le diverse mutue per condividere sensibilità, risorse ed esperienze sarà una significativa occasione per la nostra Mutua "SìCura" per rilanciare le proprie attività a favore di soci e clienti. Direi per "Ri-cominciare" con rinnovata voglia e speranza. Possiamo dire che sarà un obiettivo più che mai di quest'anno, perché la situazione lo richiede e noi vogliamo rispondere a una reale esigenza del territorio come sempre. La scelta delle attività sociali era stata fatta 10 anni fa, ora sarà certamente incrementata per tutte le situazioni di difficoltà causate dal Covid. Abbiamo la possibilità di questo strumento che sfrutteremo al meglio».

«Nuovi servizi saranno difatti offerti agli associati con l'obiettivo di intensificare il legame tra la banca e il territorio, sviluppare iniziative "trasversali" di interesse di soci e clienti in tutte le fasi della loro vita, rafforzare e migliorare la gestione delle iniziative sociali e solidali a favore della comunità e confermare il carattere locale della banca, con progetti tarati sui reali bisogni del territorio, alla luce soprattutto delle nuove esigenze di carattere medico e psicologico che la pandemia da Covid-19 ha prodotto -

prosegue il presidente - Sono attualmente in fase di studio e approfondimento ulteriori iniziative destinate ai giovani e ad altri soggetti per fronteggiare le problematiche sociali che la pandemia da Covid-19 ha causato. Si tratta di un modello unico ed esclusivo, non comparabile con altri progetti e casse mutue di carattere nazionale. SìCura opera esclusivamente a favore dei soci, dei clienti e dei dipendenti della banca e l'attività viene erogata attraverso l'applicazione del principio del mutuo soccorso, dell'auto-aiuto, le prestazioni erogate dalla Mutua sono prevalentemente finanziate attraverso il contributo associativo degli assistiti nonché attraverso i contributi una tantum del socio sostenitore».

La finalità prevalente dell'Associazione è la promozione e la gestione, direttamente o in convenzione, di un sistema mutualistico integrativo e complementare all'assistenza sanitaria prevista dal servizio sanitario nazionale. L'associazione non ha scopo di lucro e si propone di operare a favore degli associati e dei loro famigliari con specifica attenzione al settore sanitario, sociale e assistenziale, educativo e ricrea-

tivo. Le attività sociali offerte da SìCura si possono dividere in due categorie.

La prima riguarda le «attività continuative», ovvero costanti nel tempo, quali diarie da ricovero per infortuni e malattia; rimborsi per spese medico sanitarie effettuate presso i centri convenzionati; consulenza medico telefonica; sussidi alla famiglia in caso di nascita di un figlio, iscrizione all'asilo nido e alla scuola dell'infanzia, acquisto di materiale scolastico; accesso alla rete sanitaria nazionale e locale, che garantisce tariffe agevolate e una riduzione dei tempi di attesa; convenzioni con Ospedali e Centri Polispecialistici della propria zona operativa.

Inoltre ci sono le «attività spot» come i check-up e campagne di prevenzione; i corsi di formazione e seminari e la partecipazione a eventi culturali e ricreativi.

Per diventare Socio di SìCura è necessario recarsi presso una delle 21 filiali della BCC Brianza e Laghi e sottoscrivere la domanda di adesione. Le quote di adesione sono differenziate a seconda dell'età, della presenza di un famigliare già iscritto alla mutua e dello stato di socio o cliente della BCC Brianza e Laghi.

## CCIAA Fatturati in Provincia di Monza MB La chiusura dei bar alle 18 causa un ulteriore -38%

**MONZA** (cmz) Lo stop all'asporto nei bar alle 18, introdotto dal Governo con le nuove misure anti-Covid, colpisce duramente i pubblici esercizi. Il dato emerge dal sondaggio (risposte da 407 imprese del settore) realizzato fra mercoledì e giovedì da Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con Epam (l'Associazione dei pubblici esercizi). I risultati risultano stati elaborati dall'Ufficio Studi della stessa Cciao.

Per i bar la perdita media ulteriore di fatturato sarà del 46%. Più alta a Milano, del 50%, rispetto a Lodi (45%), hinterland milanese (40%) e Monza Brianza (38%). Dalle risposte per tipologia d'esercizio, la perdita ulteriore di fatturato con lo stop all'asporto alle 18, sale al 59% per i locali più attivi nelle ore serali.

La restrizione sull'asporto arriva in una situazione già drammatica per tutti i pubblici esercizi: nel dicembre 2020 il fatturato è sceso del 71% in tutte le attività rispetto al dicembre del 2019. Le perdite maggiori per i bar-locali più attivi la sera e i ristoranti: -77 e -76%.

A Milano città i pubblici esercizi hanno perso a dicembre il 75% del volume di affari (Lodi il 69%, hinterland milanese il 66%, Monza Brianza il 64%). Nei pubblici esercizi si alza notevolmente, dal 67 all'86%, la quota di operatori che ritiene la propria attività a rischio chiusura (il confronto è con le risposte della categoria date in un sondaggio effettuato a settembre): il 91% a Milano città (Lodi 86%, hinterland milanese e Monza Brianza l'81%).

Il 73% delle imprese ha ricevuto i contributi dei decreti Natale e Ristori. Il 27% non li ha ancora ricevuti (29% per ristoranti e pizzerie).



# ECONOMIA

**COMO** (gac) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo.

## Possibilità concreta per tanti ragazzi

I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. Nel 2019 sono stati coinvolti 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti,

attivati 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle provincie lombarde. L'Associazione Mosaico è la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore. Molto interessati anche i dati relativi al posizionamento lavorativo dei volontari a un anno dal termine delle attività. Il 22% ha ricevuto un'offerta dall'Ente in cui ha prestatato servizio, il 26% ritiene che il servizio sia stato fondamentale per trovare occupazione, mentre l'88% entro sei mesi dal termine del progetto ha trovato un lavoro. Per informazioni e conoscere i progetti del proprio territorio è possibile visitare il sito dell'associazione [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)

**ASSOCIAZIONE MOSAICO** Le risorse selezionate opereranno da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona

# «Cerchiamo 440 giovani per il Servizio civile»

Di Blasi: «Aspettiamo le vostre candidature! C'è posto per tutti. E' un'occasione per conoscere il mondo del lavoro»

**COMO** (gac) L'Associazione Mosaico cerca 440 giovani su tutto il territorio lombardo. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato».

I requisiti per candidarsi al bando di selezione sono semplici: età compresa tra 18 anni e 29 anni non compiuti, cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno; assenza di condanne per reati di violenza contro persone o per porto abusivo d'armi e non aver già svolto servizio civile. Il servizio civile offre un'esperienza formativa in cui si richiede un impegno settimanale di 25 ore, ha una durata di un anno, prevede un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

«E' probabile che, come già accaduto negli anni passati, la scadenza per la presentazione delle domande slitti di alcuni giorni. In queste settimane stiamo ricevendo moltissime domande, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'invito per tutti i giovani è dotarsi di Spid e scegliere il progetto più incline alle loro potenzialità e comodo con la propria residenza. Inoltre ogni settimana organizziamo dei webinar informativi e interattivi destinati all'orientamento».



In alto Claudio Di Blasi, presidente dell'Associazione Mosaico, con il suo staff. Sotto alcuni interessanti dati relativi alle realtà coinvolte a livello lombardo

## I PROGETTI DISPONIBILI

### Le posizioni della provincia di Lecco

**LECCO** (ces) Ecco le posizioni aperte in provincia di Lecco.

Per il progetto **Fare bene** (7 posizioni): 1 Cooperativa sociale Adda soccorso Brivio, 1 Consolida consorzio cooperative sociali - Cooperativa sociale La vecchia quercia Casatenovo, 3 Consorzio Consolida - Cooperativa sociale Due mani Lecco, 1 Consolida consorzio cooperative sociali - Cooperativa sociale La vecchia quercia Paderno d'Adda, 1 Consolida consorzio cooperative sociali - Cooperativa sociale La vecchia quercia Valmadra/Lecco.

Cesana Brianza, 1 Comune di Civate, 1 Cooperativa sociale La tata Colico, 1 Consolida cooperativa sociale Sineresi Costa Magnaga, 3 Consolida cooperativa sociale Sineresi Lecco, 1 Consolida cooperativa sociale Sineresi Galbiate, 1 Comune di Lomagna, 1 Consolida cooperativa sociale Sineresi Montevicchia, 1 comune di Pescaate, 1 Consolida cooperativa sociale Sineresi Primaluna, 1 Consolida cooperativa sociale Sineresi Valmadra.



Per il progetto **Biblioteca inclusiva** (5 posizioni): 1 Comune di Cesana Brianza, 1 Comune di Civate, 1 Comune di Lomagna, 1 Comune di Malgrate, 1 Comune di Molteno.

Per il progetto **Zero-diciassette** (15 posizioni): 1 Consolida cooperativa sociale Sineresi Calolziocorte, 1 Comune di Cernusco Lombardone, 1 Comune di

Per il progetto **Buone prassi di turismo** (1 posizione): Cooperativa liberi sogni Calolziocorte.



## Mercedes-Benz Arocs. Lo specialista del cava-cantiere.

414 8K Arocs 8x4/4 • 59 canoni da 1.463 €  
**1.463€** al mese\* • Anticipo 6.500 €  
 • TAN 1,90%  
 • TAEG 2,06%

Scopri di più su [merbag.it](http://merbag.it)

\*Esempio di finanziamento per 414 8K Arocs 8x4/4. Anticipo 6.500 €, 59 canoni da 1.462,85 €/mese, maxirata finale 45.261,30 €. Chilometraggio totale 300.000 Km. TAN fisso 1,90%, TAEG 2,06%. Prezzo di listino 184.740 €. Prezzo di vendita 130.000 €. Spese istruttoria 427 €, imposta di bollo 16 € e spese d'incasso SEPA 3,50 €. I valori sono tutti IVA esclusa. Offerta valida per contratti stipulati entro il 31 marzo 2021, salvo approvazione Mercedes-Benz Financial, e non cumulabile con altre iniziative in corso. Fogli informativi disponibili presso la concessionaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'immagine è puramente indicativa. I valori residui possono essere soggetti a variazione in funzione degli aggiornamenti trimestrali delle tabelle asset.

Mercedes-Benz  
Trucks you can trust



MERBAG S.p.A. - Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz Veicoli Industriali  
 LAINATE - Via Scarlatti, 1 - SAN GIULIANO M.SE - Via Pedriano, 37  
 Tel. 02 3025.1 - merbag.it



## ECONOMIA

**MONZA** (gac) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo.

## Possibilità concreta per tanti ragazzi

I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. Nel 2019 sono stati coinvolti 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti,

attivati 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle provincie lombarde. L'Associazione Mosaico è la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore. Molto interessanti anche i dati relativi al posizionamento lavorativo dei volontari a un anno dal termine delle attività. Il 22% ha ricevuto un'offerta dall'Ente in cui ha prestato servizio, il 26% ritiene che il servizio sia stato fondamentale per trovare occupazione, mentre l'88% entro sei mesi dal termine del progetto ha trovato un lavoro. Per informazioni e conoscere i progetti del proprio territorio è possibile visitare il sito dell'associazione [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)

**ASSOCIAZIONE MOSAICO** Le risorse selezionate opereranno da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona

# «Cerchiamo oltre 440 giovani per il Servizio civile»

Di Blasi: «Aspettiamo le vostre candidature! C'è posto davvero per tutti. E' un'occasione per conoscere il mondo del lavoro»

**MONZA** (gac) L'Associazione Mosaico cerca 440 giovani su tutto il territorio lombardo. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato».

I requisiti per candidarsi al bando di selezione sono semplici: età compresa tra 18 anni e 29 anni non compiuti, cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno; assenza di condanne per reati di violenza contro persone o per porto abusivo d'armi e non aver già svolto servizio civile. Il servizio civile offre un'esperienza formativa in cui si richiede un impegno settimanale di 25 ore, ha una durata di un anno, prevede un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

«E' probabile che, come già accaduto negli anni passati, la scadenza per la presentazione delle domande slitti di alcuni giorni. In queste settimane stiamo ricevendo moltissime domande, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'invito per tutti i giovani è dotarsi di Spid e scegliere il progetto più incline alle loro potenzialità e comodo con la propria residenza. Inoltre ogni settimana organizziamo dei webinar informativi e interattivi destinati all'orientamento».



In alto Claudio Di Blasi, presidente dell'Associazione Mosaico, con il suo staff. Sotto alcuni interessanti dati relativi alle realtà coinvolte a livello lombardo

### I PROGETTI DISPONIBILI

## Le posizioni della provincia di Monza

**MONZA** (ces) Ecco le posizioni aperte in tutta la provincia di Monza Brianza.

Per il progetto **Fare bene** (1 posizione): Comune di Agrate Brianza. Per il progetto **Zero-diciassette** (3 posizioni): 1 Comune di Ornago, 2 Cooperativa sociale Oplà Vimerca. Per il progetto **Biblioteca inclusiva** (3 posizioni): 1 Comune di Agrate Brianza, 1 Comune di Arcore, 1 Comune di Ornago.

Per il progetto **Buone prassi di turismo** (2 posizioni): 1 Comune di Agrate Brianza, 1 Comune di Arcore.



## BCC BRIANZA LAGHI Lo promette il presidente dell'istituto di credito, Giovanni Pontiggia «Nel 2021 SìCura crescerà ancora di più»

**ERBA** (vst) «Nel 2021 SìCura crescerà ancora di più, per le esigenze dell'intero territorio in questo periodo segnato dalla pandemia».

Così il presidente della BCC Brianza e Laghi, ingegner **Giovanni Pontiggia**, spiega quale è uno degli obiettivi principali del nuovo anno.

Da oltre 10 anni SìCura è l'associazione mutualistica della BCC Brianza e Laghi, una delle prime costituite non solo a livello regionale ma anche nazionale nel mondo del credito cooperativo, all'interno della quale la BCC Brianza e Laghi riveste la qualifica di socio sostenitore. Una scelta importante attuata dal Consiglio di Amministrazione della allora BCC Alta Brianza, ora BCC Brianza e Laghi, per rimarcare e valorizzare l'identità cooperativa, differenziarsi ulteriormente dai tradizionali modelli di fare banca e promuovere un nuovo modello di welfare territoriale.

«Nel 2021 particolare rilevanza assumerà il progetto promosso dalla Federazione Lombarda delle BCC, con il sostegno di FondoSviluppo, volto alla creazione di una rete di mutue locali, al quale aderiranno le BCC della Regione Lombardia. Fare rete tra

le diverse mutue per condividere sensibilità, risorse ed esperienze sarà una significativa occasione per la nostra Mutua "SìCura" per rilanciare le proprie attività a favore di soci e clienti. Direi per "Ri-cominciare" con rinnovata voglia e speranza. Possiamo dire che sarà un obiettivo più che mai di quest'anno, perché la situazione lo richiede e noi vogliamo rispondere a una reale esigenza del territorio come sempre. La scelta delle attività sociali era stata fatta 10 anni fa, ora sarà certamente incrementata per tutte le situazioni di difficoltà causate dal Covid. Abbiamo la possibilità di questo strumento che sfrutteremo al meglio».

«Nuovi servizi saranno difatti offerti agli associati con l'obiettivo di intensificare il legame tra la banca e il territorio, sviluppare iniziative "trasversali" di interesse di soci e clienti in tutte le fasi della loro vita, rafforzare e migliorare la gestione delle iniziative sociali e solidali a favore della comunità e confermare il carattere locale della banca, con progetti tarati sui reali bisogni del territorio, alla luce soprattutto delle nuove esigenze di carattere medico e psicologico che la pandemia da Covid-19 ha prodotto -

prosegue il presidente - Sono attualmente in fase di studio e approfondimento ulteriori iniziative destinate ai giovani e ad altri soggetti per fronteggiare le problematiche sociali che la pandemia da Covid-19 ha causato. Si tratta di un modello unico ed esclusivo, non comparabile con altri progetti e casse mutue di carattere nazionale. SìCura opera esclusivamente a favore dei soci, dei clienti e dei dipendenti della banca e l'attività viene erogata attraverso l'applicazione del principio del mutuo soccorso, dell'auto-aiuto, le prestazioni erogate dalla Mutua sono prevalentemente finanziate attraverso il contributo associativo degli assistiti nonché attraverso i contributi una tantum del socio sostenitore».

La finalità prevalente dell'Associazione è la promozione e la gestione, direttamente o in convenzione, di un sistema mutualistico integrativo e complementare all'assistenza sanitaria prevista dal servizio sanitario nazionale. L'associazione non ha scopo di lucro e si propone di operare a favore degli associati e dei loro famigliari con specifica attenzione al settore sanitario, sociale e assistenziale, educativo e ricrea-

tivo. Le attività sociali offerte da SìCura si possono dividere in due categorie.

La prima riguarda le «attività continuative», ovvero costanti nel tempo, quali diarie da ricovero per infortuni e malattia; rimborsi per spese medico sanitarie effettuate presso i centri convenzionati; consulenza medico telefonica; sussidi alla famiglia in caso di nascita di un figlio, iscrizione all'asilo nido e alla scuola dell'infanzia, acquisto di materiale scolastico; accesso alla rete sanitaria nazionale e locale, che garantisce tariffe agevolate e una riduzione dei tempi di attesa; convenzioni con Ospedali e Centri Polispecialistici della propria zona operativa.

Inoltre ci sono le «attività spot» come i check-up e campagne di prevenzione; i corsi di formazione e seminari e la partecipazione a eventi culturali e ricreativi.

Per diventare Socio di SìCura è necessario recarsi presso una delle 21 filiali della BCC Brianza e Laghi e sottoscrivere la domanda di adesione. Le quote di adesione sono differenziate a seconda dell'età, della presenza di un famigliare già iscritto alla mutua e dello stato di socio o cliente della BCC Brianza e Laghi.

## CCIAA Fatturati in Provincia di Monza MB La chiusura dei bar alle 18 causa un ulteriore -38%

**MONZA** (cmz) Lo stop all'asporto nei bar alle 18, introdotto dal Governo con le nuove misure anti-Covid, colpisce duramente i pubblici esercizi. Il dato emerge dal sondaggio (risposte da 407 imprese del settore) realizzato fra mercoledì e giovedì da Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con Epam (l'Associazione dei pubblici esercizi). I risultati risultati sono stati elaborati dall'Ufficio Studi della stessa Cciao.

Per i bar la perdita media ulteriore di fatturato sarà del 46%. Più alta a Milano, del 50%, rispetto a Lodi (45%), hinterland milanese (40%) e Monza Brianza (38%). Dalle risposte per tipologia d'esercizio, la perdita ulteriore di fatturato con lo stop all'asporto alle 18, sale al 59% per i locali più attivi nelle ore serali.

La restrizione sull'asporto arriva in una situazione già drammatica per tutti i pubblici esercizi: nel dicembre 2020 il fatturato è sceso del 71% in tutte le attività rispetto al dicembre del 2019. Le perdite maggiori per i bar-locali più attivi la sera e i ristoranti: -77 e -76%.

A Milano città i pubblici esercizi hanno perso a dicembre il 75% del volume di affari (Lodi il 69%, hinterland milanese il 66%, Monza Brianza il 64%). Nei pubblici esercizi si alza notevolmente, dal 67 all'86%, la quota di operatori che ritiene la propria attività a rischio chiusura (il confronto è con le risposte della categoria date in un sondaggio effettuato a settembre): il 91% a Milano città (Lodi 86%, hinterland milanese e Monza Brianza l'81%).

Il 73% delle imprese ha ricevuto i contributi dei decreti Natale e Ristori. Il 27% non li ha ancora ricevuti (29% per ristoranti e pizzerie).



## ECONOMIA

**MONZA** (gac) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo.

## Possibilità concreta per tanti ragazzi

I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. Nel 2019 sono stati coinvolti 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti,

attivati 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle provincie lombarde. L'Associazione Mosaico è la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore. Molto interessanti anche i dati relativi al posizionamento lavorativo dei volontari a un anno dal termine delle attività. Il 22% ha ricevuto un'offerta dall'Ente in cui ha prestato servizio, il 26% ritiene che il servizio sia stato fondamentale per trovare occupazione, mentre l'88% entro sei mesi dal termine del progetto ha trovato un lavoro. Per informazioni e conoscere i progetti del proprio territorio è possibile visitare il sito dell'associazione [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)

**ASSOCIAZIONE MOSAICO** Le risorse selezionate opereranno da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona

## «Cerchiamo oltre 440 giovani per il Servizio civile»

Di Blasi: «Aspettiamo le vostre candidature! C'è posto davvero per tutti. E' un'occasione per conoscere il mondo del lavoro»

**MONZA** (gac) L'Associazione Mosaico cerca 440 giovani su tutto il territorio lombardo. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato».

I requisiti per candidarsi al bando di selezione sono semplici: età compresa tra 18 anni e 29 anni non compiuti, cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno; assenza di condanne per reati di violenza contro persone o per porto abusivo d'armi e non aver già svolto servizio civile. Il servizio civile offre un'esperienza formativa in cui si richiede un impegno settimanale di 25 ore, ha una durata di un anno, prevede un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

«E' probabile che, come già accaduto negli anni passati, la scadenza per la presentazione delle domande slitti di alcuni giorni. In queste settimane stiamo ricevendo moltissime domande, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'invito per tutti i giovani è dotarsi di Spid e scegliere il progetto più incline alle loro potenzialità e comodo con la propria residenza. Inoltre ogni settimana organizziamo dei webinar informativi e interattivi destinati all'orientamento».



In alto Claudio Di Blasi, presidente dell'Associazione Mosaico, con il suo staff. Sotto alcuni interessanti dati relativi alle realtà coinvolte a livello lombardo

## I PROGETTI DISPONIBILI

## Le posizioni della provincia di Monza

**MONZA** (ces) Ecco le posizioni aperte in tutta la provincia di Monza Brianza.

Per il progetto **Fare bene** (1 posizione): Comune di Agrate Brianza. Per il progetto **Zero-diciassette** (3 posizioni): 1 Comune di Ornago, 2 Cooperativa sociale Oplà Vimerca. Per il progetto **Biblioteca inclusiva** (3 posizioni): 1 Comune di Agrate Brianza, 1 Comune di Arcore, 1 Comune di Ornago.

Per il progetto **Buone prassi di turismo** (2 posizioni): 1 Comune di Agrate Brianza, 1 Comune di Arcore.



## BCC BRIANZA LAGHI Lo promette il presidente dell'istituto di credito, Giovanni Pontiggia «Nel 2021 SìCura crescerà ancora di più»

**ERBA** (vst) «Nel 2021 SìCura crescerà ancora di più, per le esigenze dell'intero territorio in questo periodo segnato dalla pandemia».

Così il presidente della BCC Brianza e Laghi, ingegner **Giovanni Pontiggia**, spiega quale è uno degli obiettivi principali del nuovo anno.

Da oltre 10 anni SìCura è l'associazione mutualistica della BCC Brianza e Laghi, una delle prime costituite non solo a livello regionale ma anche nazionale nel mondo del credito cooperativo, all'interno della quale la BCC Brianza e Laghi riveste la qualifica di socio sostenitore. Una scelta importante attuata dal Consiglio di Amministrazione della allora BCC Alta Brianza, ora BCC Brianza e Laghi, per rimarcare e valorizzare l'identità cooperativa, differenziarsi ulteriormente dai tradizionali modelli di fare banca e promuovere un nuovo modello di welfare territoriale.

«Nel 2021 particolare rilevanza assumerà il progetto promosso dalla Federazione Lombarda delle BCC, con il sostegno di FondoSviluppo, volto alla creazione di una rete di mutue locali, al quale aderiranno le BCC della Regione Lombardia. Fare rete tra

le diverse mutue per condividere sensibilità, risorse ed esperienze sarà una significativa occasione per la nostra Mutua "SìCura" per rilanciare le proprie attività a favore di soci e clienti. Direi per "Ri-cominciare" con rinnovata voglia e speranza. Possiamo dire che sarà un obiettivo più che mai di quest'anno, perché la situazione lo richiede e noi vogliamo rispondere a una reale esigenza del territorio come sempre. La scelta delle attività sociali era stata fatta 10 anni fa, ora sarà certamente incrementata per tutte le situazioni di difficoltà causate dal Covid. Abbiamo la possibilità di questo strumento che sfrutteremo al meglio».

«Nuovi servizi saranno difatti offerti agli associati con l'obiettivo di intensificare il legame tra la banca e il territorio, sviluppare iniziative "trasversali" di interesse di soci e clienti in tutte le fasi della loro vita, rafforzare e migliorare la gestione delle iniziative sociali e solidali a favore della comunità e confermare il carattere locale della banca, con progetti tarati sui reali bisogni del territorio, alla luce soprattutto delle nuove esigenze di carattere medico e psicologico che la pandemia da Covid-19 ha prodotto -

prosegue il presidente - Sono attualmente in fase di studio e approfondimento ulteriori iniziative destinate ai giovani e ad altri soggetti per fronteggiare le problematiche sociali che la pandemia da Covid-19 ha causato. Si tratta di un modello unico ed esclusivo, non comparabile con altri progetti e casse mutue di carattere nazionale. SìCura opera esclusivamente a favore dei soci, dei clienti e dei dipendenti della banca e l'attività viene erogata attraverso l'applicazione del principio del mutuo soccorso, dell'auto-aiuto, le prestazioni erogate dalla Mutua sono prevalentemente finanziate attraverso il contributo associativo degli assistiti nonché attraverso i contributi una tantum del socio sostenitore».

La finalità prevalente dell'Associazione è la promozione e la gestione, direttamente o in convenzione, di un sistema mutualistico integrativo e complementare all'assistenza sanitaria prevista dal servizio sanitario nazionale. L'associazione non ha scopo di lucro e si propone di operare a favore degli associati e dei loro famigliari con specifica attenzione al settore sanitario, sociale e assistenziale, educativo e ricrea-

tivo. Le attività sociali offerte da SìCura si possono dividere in due categorie.

La prima riguarda le «attività continuative», ovvero costanti nel tempo, quali diarie da ricovero per infortuni e malattia; rimborsi per spese medico sanitarie effettuate presso i centri convenzionati; consulenza medico telefonica; sussidi alla famiglia in caso di nascita di un figlio, iscrizione all'asilo nido e alla scuola dell'infanzia, acquisto di materiale scolastico; accesso alla rete sanitaria nazionale e locale, che garantisce tariffe agevolate e una riduzione dei tempi di attesa; convenzioni con Ospedali e Centri Polispecialistici della propria zona operativa.

Inoltre ci sono le «attività spot» come i check-up e campagne di prevenzione; i corsi di formazione e seminari e la partecipazione a eventi culturali e ricreativi.

Per diventare Socio di SìCura è necessario recarsi presso una delle 21 filiali della BCC Brianza e Laghi e sottoscrivere la domanda di adesione. Le quote di adesione sono differenziate a seconda dell'età, della presenza di un famigliare già iscritto alla mutua e dello stato di socio o cliente della BCC Brianza e Laghi.

## CCIAA Fatturati in Provincia di Monza MB La chiusura dei bar alle 18 causa un ulteriore -38%

**MONZA** (cmz) Lo stop all'asporto nei bar alle 18, introdotto dal Governo con le nuove misure anti-Covid, colpisce duramente i pubblici esercizi. Il dato emerge dal sondaggio (risposte da 407 imprese del settore) realizzato fra mercoledì e giovedì da Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con Epam (l'Associazione dei pubblici esercizi). I risultati risultano stati elaborati dall'Ufficio Studi della stessa Cciao.

Per i bar la perdita media ulteriore di fatturato sarà del 46%. Più alta a Milano, del 50%, rispetto a Lodi (45%), hinterland milanese (40%) e Monza Brianza (38%). Dalle risposte per tipologia d'esercizio, la perdita ulteriore di fatturato con lo stop all'asporto alle 18, sale al 59% per i locali più attivi nelle ore serali.

La restrizione sull'asporto arriva in una situazione già drammatica per tutti i pubblici esercizi: nel dicembre 2020 il fatturato è sceso del 71% in tutte le attività rispetto al dicembre del 2019. Le perdite maggiori per i bar-locali più attivi la sera e i ristoranti: -77 e -76%.

A Milano città i pubblici esercizi hanno perso a dicembre il 75% del volume di affari (Lodi il 69%, hinterland milanese il 66%, Monza Brianza il 64%). Nei pubblici esercizi si alza notevolmente, dal 67 all'86%, la quota di operatori che ritiene la propria attività a rischio chiusura (il confronto è con le risposte della categoria date in un sondaggio effettuato a settembre): il 91% a Milano città (Lodi 86%, hinterland milanese e Monza Brianza l'81%).

Il 73% delle imprese ha ricevuto i contributi dei decreti Natale e Ristori. Il 27% non li ha ancora ricevuti (29% per ristoranti e pizzerie).



## ECONOMIA

**MONZA** (gac) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo.

## Possibilità concreta per tanti ragazzi

I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. Nel 2019 sono stati coinvolti 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti,

attivati 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle provincie lombarde. L'Associazione Mosaico è la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore. Molto interessanti anche i dati relativi al posizionamento lavorativo dei volontari a un anno dal termine delle attività. Il 22% ha ricevuto un'offerta dall'Ente in cui ha prestato servizio, il 26% ritiene che il servizio sia stato fondamentale per trovare occupazione, mentre l'88% entro sei mesi dal termine del progetto ha trovato un lavoro. Per informazioni e conoscere i progetti del proprio territorio è possibile visitare il sito dell'associazione [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)

**ASSOCIAZIONE MOSAICO** Le risorse selezionate opereranno da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona

## «Cerchiamo oltre 440 giovani per il Servizio civile»

Di Blasi: «Aspettiamo le vostre candidature! C'è posto davvero per tutti. E' un'occasione per conoscere il mondo del lavoro»

**MONZA** (gac) L'Associazione Mosaico cerca 440 giovani su tutto il territorio lombardo. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato».

I requisiti per candidarsi al bando di selezione sono semplici: età compresa tra 18 anni e 29 anni non compiuti, cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno; assenza di condanne per reati di violenza contro persone o per porto abusivo d'armi e non aver già svolto servizio civile. Il servizio civile offre un'esperienza formativa in cui si richiede un impegno settimanale di 25 ore, ha una durata di un anno, prevede un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

«E' probabile che, come già accaduto negli anni passati, la scadenza per la presentazione delle domande slitti di alcuni giorni. In queste settimane stiamo ricevendo moltissime domande, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'invito per tutti i giovani è dotarsi di Spid e scegliere il progetto più incline alle loro potenzialità e comodo con la propria residenza. Inoltre ogni settimana organizziamo dei webinar informativi e interattivi destinati all'orientamento».



In alto Claudio Di Blasi, presidente dell'Associazione Mosaico, con il suo staff. Sotto alcuni interessanti dati relativi alle realtà coinvolte a livello lombardo

## I PROGETTI DISPONIBILI

## Le posizioni della provincia di Monza

**MONZA** (ces) Ecco le posizioni aperte in tutta la provincia di Monza Brianza.

Per il progetto **Fare bene** (1 posizione): Comune di Agrate Brianza. Per il progetto **Zero-diciassette** (3 posizioni): 1 Comune di Ornago, 2 Cooperativa sociale Oplà Vimercate. Per il progetto **Biblioteca inclusiva** (3 posizioni): 1 Comune di Agrate Brianza, 1 Comune di Arcore, 1 Comune di Ornago.

Per il progetto **Buone prassi di turismo** (2 posizioni): 1 Comune di Agrate Brianza, 1 Comune di Arcore.



## BCC BRIANZA LAGHI Lo promette il presidente dell'istituto di credito, Giovanni Pontiggia «Nel 2021 SìCura crescerà ancora di più»

**ERBA** (vst) «Nel 2021 SìCura crescerà ancora di più, per le esigenze dell'intero territorio in questo periodo segnato dalla pandemia».

Così il presidente della BCC Brianza e Laghi, ingegner **Giovanni Pontiggia**, spiega quale è uno degli obiettivi principali del nuovo anno.

Da oltre 10 anni SìCura è l'associazione mutualistica della BCC Brianza e Laghi, una delle prime costituite non solo a livello regionale ma anche nazionale nel mondo del credito cooperativo, all'interno della quale la BCC Brianza e Laghi riveste la qualifica di socio sostenitore. Una scelta importante attuata dal Consiglio di Amministrazione della allora BCC Alta Brianza, ora BCC Brianza e Laghi, per rimarcare e valorizzare l'identità cooperativa, differenziarsi ulteriormente dai tradizionali modelli di fare banca e promuovere un nuovo modello di welfare territoriale.

«Nel 2021 particolare rilevanza assumerà il progetto promosso dalla Federazione Lombarda delle BCC, con il sostegno di FondoSviluppo, volto alla creazione di una rete di mutue locali, al quale aderiranno le BCC della Regione Lombardia. Fare rete tra

le diverse mutue per condividere sensibilità, risorse ed esperienze sarà una significativa occasione per la nostra Mutua "SìCura" per rilanciare le proprie attività a favore di soci e clienti. Direi per "Ri-cominciare" con rinnovata voglia e speranza. Possiamo dire che sarà un obiettivo più che mai di quest'anno, perché la situazione lo richiede e noi vogliamo rispondere a una reale esigenza del territorio come sempre. La scelta delle attività sociali era stata fatta 10 anni fa, ora sarà certamente incrementata per tutte le situazioni di difficoltà causate dal Covid. Abbiamo la possibilità di questo strumento che sfrutteremo al meglio».

«Nuovi servizi saranno difatti offerti agli associati con l'obiettivo di intensificare il legame tra la banca e il territorio, sviluppare iniziative "trasversali" di interesse di soci e clienti in tutte le fasi della loro vita, rafforzare e migliorare la gestione delle iniziative sociali e solidali a favore della comunità e confermare il carattere locale della banca, con progetti tarati sui reali bisogni del territorio, alla luce soprattutto delle nuove esigenze di carattere medico e psicologico che la pandemia da Covid-19 ha prodotto -

prosegue il presidente - Sono attualmente in fase di studio e approfondimento ulteriori iniziative destinate ai giovani e ad altri soggetti per fronteggiare le problematiche sociali che la pandemia da Covid-19 ha causato. Si tratta di un modello unico ed esclusivo, non comparabile con altri progetti e casse mutue di carattere nazionale. SìCura opera esclusivamente a favore dei soci, dei clienti e dei dipendenti della banca e l'attività viene erogata attraverso l'applicazione del principio del mutuo soccorso, dell'auto-aiuto, le prestazioni erogate dalla Mutua sono prevalentemente finanziate attraverso il contributo associativo degli assistiti nonché attraverso i contributi una tantum del socio sostenitore».

La finalità prevalente dell'Associazione è la promozione e la gestione, direttamente o in convenzione, di un sistema mutualistico integrativo e complementare all'assistenza sanitaria prevista dal servizio sanitario nazionale. L'associazione non ha scopo di lucro e si propone di operare a favore degli associati e dei loro famigliari con specifica attenzione al settore sanitario, sociale e assistenziale, educativo e ricrea-

tivo. Le attività sociali offerte da SìCura si possono dividere in due categorie.

La prima riguarda le «attività continuative», ovvero costanti nel tempo, quali diarie da ricovero per infortuni e malattia; rimborsi per spese medico sanitarie effettuate presso i centri convenzionati; consulenza medico telefonica; sussidi alla famiglia in caso di nascita di un figlio, iscrizione all'asilo nido e alla scuola dell'infanzia, acquisto di materiale scolastico; accesso alla rete sanitaria nazionale e locale, che garantisce tariffe agevolate e una riduzione dei tempi di attesa; convenzioni con Ospedali e Centri Polispecialistici della propria zona operativa.

Inoltre ci sono le «attività spot» come i check-up e campagne di prevenzione; i corsi di formazione e seminari e la partecipazione a eventi culturali e ricreativi.

Per diventare Socio di SìCura è necessario recarsi presso una delle 21 filiali della BCC Brianza e Laghi e sottoscrivere la domanda di adesione. Le quote di adesione sono differenziate a seconda dell'età, della presenza di un famigliare già iscritto alla mutua e dello stato di socio o cliente della BCC Brianza e Laghi.

## CCIAA Fatturati in Provincia di Monza MB La chiusura dei bar alle 18 causa un ulteriore -38%

**MONZA** (cmz) Lo stop all'asporto nei bar alle 18, introdotto dal Governo con le nuove misure anti-Covid, colpisce duramente i pubblici esercizi. Il dato emerge dal sondaggio (risposte da 407 imprese del settore) realizzato fra mercoledì e giovedì da Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con Epam (l'Associazione dei pubblici esercizi). I risultati risultano stati elaborati dall'Ufficio Studi della stessa Cciao.

Per i bar la perdita media ulteriore di fatturato sarà del 46%. Più alta a Milano, del 50%, rispetto a Lodi (45%), hinterland milanese (40%) e Monza Brianza (38%). Dalle risposte per tipologia d'esercizio, la perdita ulteriore di fatturato con lo stop all'asporto alle 18, sale al 59% per i locali più attivi nelle ore serali.

La restrizione sull'asporto arriva in una situazione già drammatica per tutti i pubblici esercizi: nel dicembre 2020 il fatturato è sceso del 71% in tutte le attività rispetto al dicembre del 2019. Le perdite maggiori per i bar-locali più attivi la sera e i ristoranti: -77 e -76%.

A Milano città i pubblici esercizi hanno perso a dicembre il 75% del volume di affari (Lodi il 69%, hinterland milanese il 66%, Monza Brianza il 64%). Nei pubblici esercizi si alza notevolmente, dal 67 all'86%, la quota di operatori che ritiene la propria attività a rischio chiusura (il confronto è con le risposte della categoria date in un sondaggio effettuato a settembre): il 91% a Milano città (Lodi 86%, hinterland milanese e Monza Brianza l'81%).

Il 73% delle imprese ha ricevuto i contributi dei decreti Natale e Ristori. Il 27% non li ha ancora ricevuti (29% per ristoranti e pizzerie).



## ECONOMIA & PROVINCIA

**BERGAMO** (gac) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo.

## Possibilità concreta per tanti ragazzi

I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. Nel 2019 sono stati coinvolti 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti,

attivati 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle provincie lombarde. L'Associazione Mosaico è la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore. Molto interessati anche i dati relativi al posizionamento lavorativo dei volontari a un anno dal termine delle attività. Il 22% ha ricevuto un'offerta dall'Ente in cui ha prestato servizio, il 26% ritiene che il servizio sia stato fondamentale per trovare occupazione, mentre l'88% entro sei mesi dal termine del progetto ha trovato un lavoro. Per informazioni e conoscere i progetti del proprio territorio è possibile visitare il sito dell'associazione [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)

**ASSOCIAZIONE MOSAICO** Le risorse selezionate opereranno da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona

# «Cerchiamo ben 533 giovani per il Servizio civile»

Di Blasi: «Aspettiamo le vostre candidature! C'è posto davvero per tutti. E' un'occasione per conoscere il mondo del lavoro»

**BERGAMO** (gac) L'Associazione Mosaico cerca 533 giovani su tutto il territorio lombardo.

Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato».

I requisiti per candidarsi al bando di selezione sono semplici: età compresa tra 18 anni e 29 anni non compiuti, cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno; assenza di condanne per reati di violenza contro persone o per porto abusivo d'armi e non aver già svolto servizio civile.

Il servizio civile offre un'esperienza formativa in cui si richiede un impegno settimanale di 25 ore, ha una durata di un anno, prevede un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

«La scadenza per la presentazione delle domande, inizialmente fissata per l'8 febbraio, è ora posticipata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio. L'altra notizia 'freschissima' è che ci sono stati finanziati ulteriori progetti di servizio civile, nei settori biblioteche e ambiente: il numero di posti è quindi lievitato da 440 a 533. In queste settimane stiamo ricevendo moltissime domande, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'invito per tutti i giovani è darsi di Spid e scegliere il progetto più incline alle loro potenzialità e comodo con la propria residenza. Inoltre ogni settimana organizziamo dei webinar informativi e interattivi destinati all'orientamento» ha concluso Di Blasi.



A fianco un interessante tabella relativa ai numeri dell'attività dell'Associazione Mosaico e alcune immagini dei volontari impegnati nei progetti

## ANDREA UBBIALI Gli Spazi Moda del giovane stylist bergamasco sono oggi a Milano, Roma e Berlino: prossima apertura a Montecarlo

# «Il 2020 mi ha regalato successo e fama, ora speriamo in un anno migliore per tutti»

**BERGAMO** (afm) «Covid, non vincerai!» E' questo il messaggio di speranza che lo stylist bergamasco **Andrea Ubbiali** lancia attraverso le pagine di Primabergamo. «Un messaggio che vuole essere da stimolo per tutti gli imprenditori perché di fronte alle avversità bisogna combattere senza mollare di un centimetro».

### Un anno positivo, nonostante tutto

E, in effetti, la sua impresa, la **Andrea Ubbiali Couture**, non ha perso terreno in questi mesi: «Abbiamo fatto di necessità virtù - confessa lo stylist - Pur razionalizzando gli impegni e convertendoci in parte alla produzione di mascherine, abbiamo ottenuto nuova visibilità soprattutto grazie ai diversi vip di cui sono diventato consulente d'immagine. Gli ultimi successi? La **mascherina indossata in tv da Mariastella Gelmini** e il **Calendario 2021 Formen di Paola Caruso (ex-bonas di Avanti un altro)** in cui la bellissima modella indossa capi della nostra nuova collezione di lingerie, presentandola così ufficialmente al pubblico».



Tutti passi avanti che hanno permesso al Brand di accrescere visibilità e successo anche nel martoriato 2020: «Ma non abbiamo pensato solo a lingerie e mascherine - riprende Ubbiali - Abbiamo diversificato, infatti, anche in altri ambiti produttivi introducendo, per esempio, una nuovissima linea di bijoux di alta gamma già apprezzata (e quindi indossata davanti alle telecamere) da diversi personaggi della televisione, tra cui l'esplosiva **Francesca Cipriani**».

E la moda femminile? «Si conferma nostro cavallo di battaglia - spiega il talentuoso stilista - La macchina è in piena attività. Abbiamo già programmato anche la **sfilata di presentazione che avrà luogo a Palma de Maiorca in giugno, in occasione del festival del Cinema Italo-Spagnolo**. Sarà un appuntamento da non perdere, che prevede il lancio della collezione primavera/estate da me creata perché mi ero stancato di continuare a consigliare ai miei clienti i capi d'abbiglia-

mento degli altri. Sempre in ambito di moda femminile, accanto alla lingerie tradizionale, abbiamo anche inserito una collezione particolare, studiata appositamente per il set del cinema hard».

### Stylist, lavoro senza pause

Un altro settore in cui Andrea Ubbiali è attivo praticamente 24 ore su 24 è quello della **consulenza d'immagine**. «La passione per l'eleganza, lo stile, la raffinatezza mi hanno portato a coltivare, parallelamente agli studi turistici, anche quelli di fashion e moda - racconta - In questo modo, in breve tempo, sono riuscito a conquistare la fiducia di tanti personaggi famosi, sia della tv che del cinema, calciatori, altri sportivi e persino politici. E' stato un cammino difficile che però ho percorso bruciando le tappe e che mi ha riservato in breve tempo tante soddisfazioni».

### Nelle capitali della moda

Andrea Ubbiali Couture non lascia mai soli i propri clienti. Anzi, è presente con i propri spazi moda nelle principali città italiane ed europee. «La

sede centrale è a **Milano, nella prestigiosa via Montenapoleone, al numero 8** - racconta lo stilista emergente - Da qui tengo sotto controllo le mie attività su tutti i fronti. Sempre a Milano, ricevo i clienti che gravitano intorno alla metropoli o che risiedono nel nord Italia. Di recente, per essere più vicino ai vip romani e del centro ho poi inaugurato lo **Spazio Moda di Roma**: anche quest'ultimo è subito diventato di riferimento per gli estimatori del fashion nella Capitale. A **Berlino** invece abbiamo aperto una sede che ci introduce sul ricco e affascinante palcoscenico mitteleuropeo».

Ma non finisce qui, perché, nonostante i soli due anni di attività, Ubbiali ha già in mente una nuova apertura: «In primavera - conferma - apriremo lo Spazio Moda di **Montecarlo**, in quanto attorno al Principato monegasco, da sempre, ruota gran parte della clientela che richiede i miei servizi».

### Shop online

Infine, a chi è appassionato di shopping esclusivo, si rivolge lo shop online sul sito

**www.andreaubbialicouture.com**, dove è possibile ammirare nei dettagli, e acquistare in sicurezza, alcuni capi appartenenti alle collezioni firmate dallo stylist bergamasco.

«In caso di problemi dopo l'acquisto - conclude - è anche disponibile un efficiente servizio post-vendita. Vogliamo infatti essere sempre al fianco di chi si rivolge a noi, soprattutto in questo periodo in cui gli spostamenti sono più difficili e da evitare a causa della pandemia».

### Speranza nel futuro

Per concludere il messaggio dello stilista a chi sta affrontando un momento difficile per colpa del Covid: «Spero che a breve questa pandemia diventi solo un ricordo e che finalmente l'economia riparta a pieno ritmo. Auguro a tutti gli imprenditori del nostro territorio e d'Italia un futuro migliore e alla gente comune di poter tornare a sorridere e abbracciarsi come un tempo. Nel frattempo, stringiamo i denti e lavoriamo: è l'unico modo per superare i problemi e far ripartire l'economia!».



## ECONOMIA & PROVINCIA

**BRESCIA** (gac) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà, capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio. Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo. I numeri parlano di una realtà in costante crescita:

## Possibilità concreta per tanti ragazzi

tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. Nel 2019 sono stati coinvolti 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti, attivati 258 progetti e

raggiunto i 365 associati presenti nelle province lombarde. Il Mosaico è la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore. Molto interessanti anche i dati relativi al posizionamento lavorativo dei volontari a un anno dal termine delle attività. Il 22% ha ricevuto un'offerta dall'Ente in cui ha prestato servizio, il 26% ritiene che il servizio sia stato fondamentale per trovare occupazione, mentre l'88% entro sei mesi dal termine del progetto ha trovato un lavoro. Per informazioni e conoscere i progetti del proprio territorio è possibile visitare il sito dell'associazione [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)

**ASSOCIAZIONE MOSAICO** Le risorse selezionate opereranno da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona

# «Cerchiamo ben 553 giovani per il Servizio civile»

Di Blasi: «Aspettiamo le vostre candidature! C'è posto davvero per tutti. E' un'occasione per conoscere il mondo del lavoro»

**BRESCIA** (gac) L'Associazione Mosaico cerca 533 giovani su tutto il territorio lombardo.

Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro. «I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato». I requisiti per candidarsi al bando di selezione sono semplici: età compresa tra 18 anni e 29 anni non compiuti, cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno; assenza di condanne per reati di violenza contro persone o per porto abusivo d'armi e non aver già svolto servizio civile. Il servizio civile offre un'esperienza formativa in cui si richiede un impegno settimanale di 25 ore, ha una durata di un anno, prevede un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

«La scadenza per la presentazione delle domande, inizialmente fissata per l'8 febbraio, è ora posticipata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio. L'altra notizia 'freschissima' è che ci sono stati finanziati ulteriori progetti di servizio civile, nei settori biblioteche e ambiente: il numero di posti è quindi lievitato da 440 a 533. In queste settimane stiamo ricevendo moltissime domande, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'invito per tutti i giovani è dotarsi di Spid e scegliere il progetto più incline alle loro potenzialità e comodo con la propria residenza».



In alto Claudio Di Blasi, presidente dell'Associazione Mosaico, con il suo staff. Sotto alcuni interessanti dati relativi alle realtà coinvolte a livello lombardo



### I PROGETTI DISPONIBILI

## Le posizioni della provincia di Brescia

**BRESCIA** (ces) Ecco le posizioni aperte in provincia di Brescia.

Per il progetto **Insieme è più facile** (11 posizioni): 1 Comune di Adro, 1 Antea Brescia, 1 Cooperativa sociale Nuovo impegno Brescia, 4 Fondazione Casa di Dio Onlus Brescia, 2 Fondazione Casa di industria Brescia, 1 Comune di Verolanuova, 1 Comune di Villanuova sul Clisi.

Per il progetto **La bussola** (16 posizioni): 3 Comune di Adro, 1 Fondazione scuola materna paritaria "Quinto Capitano" Castelcovati, 1 Scuola d'infanzia Mazzotti Bergomi Chiari, 6 Comune di Montichiari, 1 Comune di Quinzano d'Oglio, 2 Associazione La spiaggia delle tartarughe Rodengo Saiano, 2 Fondazione Madalena di Canossa Rodengo Saia-

no. Per il progetto **Pronto intervento** (21 posizioni): 6 Brescia soccorso Onlus, 2 Bassa bresciana soccorso Onlus Dello, 1 Gruppo volontari del Garda Gargnano, 1 Gruppo volontari del Garda Moniga del Garda, 2 Volontari ambulanza Nuvolento, 8 Croce verde Ospitaletto Onlus, 1 Gruppo volontari del Garda Salò.

Per il progetto **Leggere tutti** (5 posizioni): 2 Comune di Adro, 1 Comune di Isorella, 1 Comune di Montichiari, 1 Comune di Quinzano d'Oglio.

Per il progetto **Museando** (4 posizioni): Comune di Montichiari.

Per il progetto **Valorizziamo il capitale naturale lombardo VIVERE IL TERRITORIO** 1 posizione Comune di Isorella e per **Valorizziamo il capitale naturale lombardo FACCIAMO LA DIF-FERENZA** 1 posizione Comune di Isorella



## Sempre più drammatico il calo dei consumi: a dicembre -46,6% (su base annua -38,9%)

**BRESCIA** (cnm) L'Osservatorio permanente sull'andamento dei consumi nei settori ristorazione, abbigliamento e non food, elaborato da Confimprese-EY, registra ancora un calo drammatico dei consumi a dicembre rispetto al 2019 con -46,6%, in miglioramento rispetto al -67,1% di novembre. Il 2020 si chiude così a -38,9% rispetto al 2019.

Il crollo più importante a dicembre arriva dalla ristorazione -66,8%, l'abbigliamento chiude a -45%, il non food a -29,3%. Sempre in grande sofferenza il travel con -67,2%. Su base annua chiude a -59,7%. Nei trend per regioni a sorpresa le peggiori sono Friuli-Venezia Giulia e Veneto -55,5%.

E quanto emerge dall'Osservatorio permanente Confimprese-EY sui consumi di mercato nel mese di dicembre che evidenzia, come prevedibile, una situazione ancora fortemente negativa in tutta Italia, con previsioni che al momento appaiono a tinte fosche.

Quanto alle categorie merceologiche nel mese di dicembre, la ristorazione paga il prezzo più alto dovuto all'effetto boomerang delle chiusure nel weekend. L'andamento disastroso a -66,8% la relega a maglia nera dell'intero comparto retail, mentre l'abbigliamento si ferma a -45%, migliori le performance -29,3% di altro non food, che continua a godere dell'onda lunga delle minori restrizioni dal primo lockdown in poi.

A guadagnare dalla chiusura dei

centri commerciali in dicembre sono le high street che, in controtendenza rispetto ai mesi precedenti, registrano un calo del -32,2% rispetto ad altre località -37,3%. Si assiste, in buona sostanza, a un mutato atteggiamento del consumatore che, privato dei luoghi di aggregazione abituali, si è rivolto ai centri città per trovare i negozi che di solito frequenta nei centri commerciali e outlet. Sempre in grande sofferenza il travel con -67,2%. Su base annua chiude a -59,7%.

Le aree geografiche riflettono la situazione di lieve miglioramento riscontrata per i settori merceologici e chiudono a -46,6%. Rispetto alle rilevazioni dei mesi precedenti, si osserva una maggiore omogeneità dei trend in tutte le aree. La flessione più marcata si registra nell'area Nord-Est (Emilia-Romagna, Triveneto) con -52,5%, seguita dall'area Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Sardegna) con -47,1%, dall'area Sud (Campania, Calabria, Sicilia, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata) con -45,9% per finire con l'area Nord-Ovest (Lombardia, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta) che chiude il mese a -43,7%.

### E i segnali sono negativi

«Con un mese di dicembre a -46,6% - chiarisce **Mario Maiocchi**, direttore Centro Studi Retail di Confimprese - si chiude l'anno più difficile per il retail non food e ristorazione. Il totale anno a

-38,9%, con punte -46,8% per la ristorazione e -59,7% per il canale travel, preannuncia pesantissimi effetti sui bilanci delle aziende del settore con conseguenti presumibili ricadute su occupazione e investimenti. Le prime indicazioni sui primi 10 giorni di gennaio, con un calo di traffico nei centri commerciali intorno al -50%, non danno segnali di miglioramento nel breve periodo. Sono sempre più necessari e urgenti interventi di supporto al settore con particolare riferimento alla tematica degli affitti che, con cali di fatturato di tale entità, non possono e non devono rimanere un costo fisso che rischia di travolgere anche aziende sane e con opportunità di crescita e occupazione nel medio periodo».

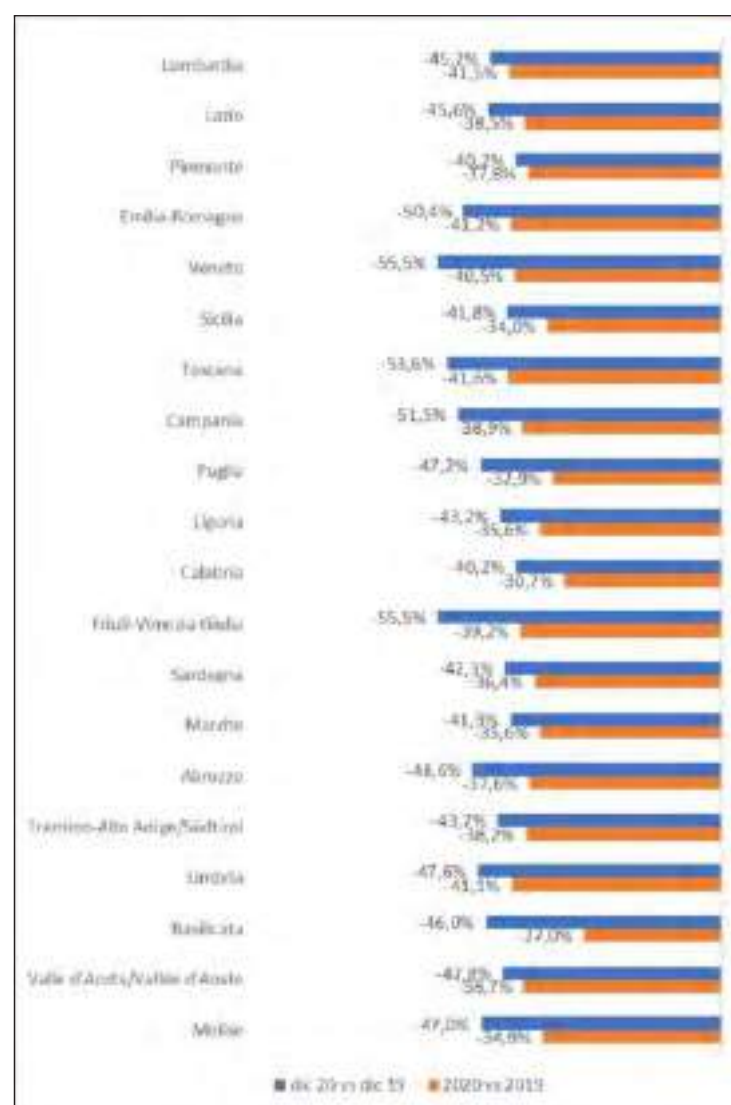
### L'e-commerce

L'e-commerce, dopo l'exploit di novembre (+92,6%) rimane invece stabile come numeri assoluti rispetto a novembre, ma cresce pur sempre del +54,9% rispetto a dicembre di un anno fa. Le iniziative come il cashback sembrano aver funzionato per riportare i consumatori ad acquistare nei negozi fisici.

### Analisi per città

Venezia, icona dell'arte nel mondo, collassa a dicembre a -62,4% e -46,9% su base annua. Ma a breve distanza c'è sempre Firenze -59,6%. Seguono Reggio Emilia -57,1%, Genova -55,6%, Verona -55,5% Parma -53,6%, Bologna -53%. Con perdite inferiori al 50% troviamo Roma -45,8%, Palermo -45,6%, Milano -40,3%, Napoli -38,3%, Torino -38,2%.

Per quanto riguarda Brescia, siamo al -53,1%





## ECONOMIA & PROVINCIA

**BERGAMO** (gac) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà lombarda capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio.

Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo.

## Possibilità concreta per tanti ragazzi

I numeri parlano di una realtà in costante crescita: tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. Nel 2019 sono stati coinvolti 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti,

attivati 258 progetti e raggiunto i 365 associati presenti nelle provincie lombarde. L'Associazione Mosaico è la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore. Molto interessati anche i dati relativi al posizionamento lavorativo dei volontari a un anno dal termine delle attività. Il 22% ha ricevuto un'offerta dall'Ente in cui ha prestato servizio, il 26% ritiene che il servizio sia stato fondamentale per trovare occupazione, mentre l'88% entro sei mesi dal termine del progetto ha trovato un lavoro. Per informazioni e conoscere i progetti del proprio territorio è possibile visitare il sito dell'associazione [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)

**ASSOCIAZIONE MOSAICO** Le risorse selezionate opereranno da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona

# «Cerchiamo ben 533 giovani per il Servizio civile»

Di Blasi: «Aspettiamo le vostre candidature! C'è posto davvero per tutti. E' un'occasione per conoscere il mondo del lavoro»

**BERGAMO** (gac) L'Associazione Mosaico cerca 533 giovani su tutto il territorio lombardo.

Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

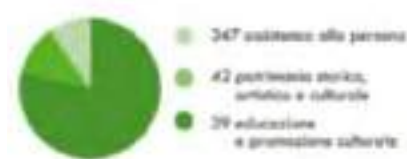
«I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato».

I requisiti per candidarsi al bando di selezione sono semplici: età compresa tra 18 anni e 29 anni non compiuti, cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno; assenza di condanne per reati di violenza contro persone o per porto abusivo d'armi e non aver già svolto servizio civile.

Il servizio civile offre un'esperienza formativa in cui si richiede un impegno settimanale di 25 ore,



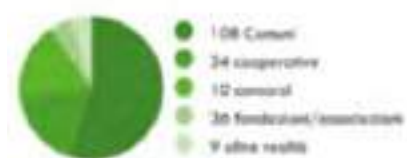
### PER SETTORE



### PER PROVINCIA



### PER TIPO DI ENTE



### STUDENTE UNIVERSITARIO?



A fianco Claudio Di Blasi, presidente dell'Associazione Mosaico, con il suo staff. Sopra alcuni interessanti dati relativi alle realtà coinvolte a livello lombardo

ha una durata di un anno, prevede un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

«La scadenza per la presentazione delle domande, inizialmente

fissata per l'8 febbraio, è ora posticipata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio. L'altra notizia 'freschissima' è che ci sono stati finanziati ulteriori progetti di servizio civile, nei settori biblioteche e ambiente: il

numero di posti è quindi lievitato da 440 a 533. In queste settimane stiamo ricevendo moltissime domande, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'invito per tutti i giovani è dotarsi di Spid e scegliere

il progetto più incline alle loro potenzialità e comodo con la propria residenza. Inoltre ogni settimana organizziamo dei webinar informativi e interattivi destinati all'orientamento» ha concluso Di Blasi.

## I PROGETTI DISPONIBILI

# Le posizioni della provincia di Bergamo sono davvero tantissime e molto varie

**BERGAMO** (ces) Ecco le posizioni aperte in provincia di Bergamo.

Per il progetto **Diversamente insieme** (14 posizioni): 1 Cooperativa sociale ACLI Servizi Bariano, 1 Comune di Boltiere, 1 Cooperativa sociale Lavorare insieme Brembate Sopra, 1 Cooperativa sociale Itaca Calcio, 1 Cooperativa sociale San Martino (progetto autonomia) Caravaggio, 1 posizione presso il Comune di Curno, 1 Cooperativa sociale Itaca Spirano, 1 posizione presso Comune di Spirano, 1 Associazione Camminiamo insieme onlus Sotto il Monte Giovanni XXIII, 1 Comune di Stezzano, 1 Cooperativa sociale Lavorare insieme Terno d'Isola, VERDELLINO 1 posizione presso Cooperativa sociale Itaca Verdellino, 2 Cooperativa Biplano Urgnano.

Per il progetto **Oltre le barriere** (12 posizioni): 1 Comune di Albano Sant'Alessandro, 2 Cooperativa sociale Namastè Cenate Sopra, 2 Cooperativa sociale Namastè San Paolo d'Argon, 2 Comune di Clusone, 4 Consorzio servizi Val Cavallina Trescore Balneario, 1 Cooperativa Sociale San Martino (progetto autonomia) Villa di Serio.

Per il progetto **Superabile** (14 posizioni): 4 Università degli Studi di Bergamo, 1 Cooperativa sociale Lavorare insieme Bergamo, 1 Cooperativa sociale Namastè Bergamo, 1 Cooperativa sociale Il pugno aperto, Bergamo, 3 Cooperativa sociale Namastè Gorle, 1 Cooperativa Biplano Gorle, 1 Cooperativa sociale In cammino San Pellegrino Terme, 1 Comune di Torre Boldone, 1 Consorzio la Cascina soc. coop. Sociale Villa d'Almè.

Per il progetto **Al tuo fianco** (14 posizioni): 1 Comune di Bonate Sopra, 1 Comune di Caravaggio, 1 Cooperativa sociale Gasparina di sopra (contrasto alle dipendenze patologiche) Cologno al Serio, 1 Comune di Curno, 1 Comune di Misano di Gera d'Adda, 1 Comune di Mozzanica, 3 Cooperativa sociale Gasparina di sopra (contrasto alle dipendenze patologiche) Romano di Lombardia, 1 Comune di Stezzano, 1 Ecosviluppo Cooperativa sociale Onlus Stezzano, 1 Comune di Terno d'Isola, Cooperativa sociale Namastè Treviolo.

Per il progetto **Ci sono anch'io! Percorsi di aiuto per chi è in difficoltà** (7 posizioni): 1 Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus Almeno San Salvatore, 1 Comune di San Giovanni Bianco, 1 Comune di San Pellegrino Terme, 3 Cooperativa Sociale in Cammino San Pellegrino Terme, 1 Comune di Torre Boldone.



Per il progetto **Il mio tempo per te** (4 posizioni): 1 Comune di Albano Sant'Alessandro, 1 Comune di Clusone, 1 Comune di Fiorano al Serio, 1 Comune di Valbondione.

Per il progetto **Si può fare** (42 posizioni): 2 Comune di Albano Lombardo 1 Fondazione Scuola dell'infanzia Don Tommaso Pezzoli Bagnatica, 1 Comune di Brusaporto, 1 Comune di Castione della Presolana, 1 Comune di Chiuduno, 1 Comune di Clusone, 4 Comune di Fiorano al Serio, 2 Comune di Gandino, 2 Fondazione "Asilo infantile Decio e Felice Briolini" Gazzaniga, 2 Parrocchia San Pancrazio di Gorlago, 1 Comune di Nembro, 1 Cooperativa sociale Namastè Palosco, 1 Cooperativa sociale Namastè Pedrengo, 7 Cooperativa Aeper Torre de Roveri, 15 Consorzio servizi Val Cavallina Trescore Balneario.

Per il progetto **Stella polare** (34 posizioni): 1 Comune di Almè, 1 Associazione Asilo infantile Colognola Bergamo, 5 Consorzio FA - Cooperativa sociale Generazioni FA Bergamo, 1 Cooperativa Aeper Bergamo, 1 Cooperativa sociale Il pugno aperto Bergamo, 9 Cooperativa sociale Imiberg Bergamo, 2 Cooperativa sociale Ruah Bergamo, 1 Fondazione Maddalena di Canossa Bergamo, 2 Comune di Gorle, 1 Comune di Paladina, 1 Cooperativa sociale Il pugno aperto Paladina, 1 Associazione Dolci sogni Palazzago, 3 Cooperativa sociale In cammino San Giovanni Bianco, 3 Cooperativa sociale In cammino San Pellegrino Terme, 2 Cooperativa sociale In cammino Valnegra

Per il progetto **Un progetto in rete** (33 posizioni): 1 Comune di Bariano, 1 Fondazione Luogo Pio Barianom, 2 Comune di

Bonate Sotto, 3 Consorzio FA - Cooperativa sociale Generazioni FA Brignano Gera d'Adda, 1 Comune di Calvenzano, 1 Fondazione Maddalena di Canossa Caravaggio, 1 Comune di Comun Nuovo, 1 Consorzio FA - Cooperativa sociale Generazioni FA Curno, 1 Consorzio FA - Cooperativa sociale Generazioni FA Lurano, 1 Cooperativa sociale Alchimia Mapello, 1 Comune di Mozzanica, 2 Consorzio FA - Cooperativa sociale Generazioni FA Mozzanica, 1 Comune di Pagazzano, 1 Cooperativa sociale Alchimia Ponte S. Pietro, 1 Comune di Pumenengo, 1 Comune di Sotto il monte Giovanni XXIII, 1 Comune di Spirano, 1 Comune di Stezzano, 2 Cooperativa Sociale Il pugno aperto Stezzano, 3 Cooperativa Aeper Treviolo, 6 Comune di Urgnano.

Per il progetto **Migrare e incontrare** (6 posizioni): 5 Cooperativa Sociale Ruah Bergamo, 1 Comune di Verdello.

Per il progetto **Civis** (18 posizioni): 1 Comune di Ardesio, 2 Comune di Bagnatica, 1 Comune di Comun Nuovo, 1 Comune di Costa Valle Imagna, 1 Comune di Curno, 1 Comune di Fontanella, 1 Comune di Gandellino, 1 Comune di Gandino, 1 Comune di Gazzaniga, 1 Comune di Piazza Brembana, 1 Comune di San Pellegrino Terme, 1 Comunità Montana Valle Imagna, 1 Cassa edile di Bergamo Seriate, 2 Comune di Seriate, 1 Comune di Terno d'Isola, 1 Consorzio servizi Val Cavallina Trescore Balneario

Per il progetto **ETICAMENTE SPORTivi** (4 posizioni): 1 Associazione Panathlon International - Club di Bergamo, 3 Virescit ASD Bergamo

Per il progetto **Stand by me** (4 posizioni): 2 Associazione Bergamo - Bergamo Film meeting Onlus, 2 Fondazione Alasca Bergamo.

Per il progetto **Museando** (6 posizioni): 1 Fondazione Adriano Bernareggi Bergamo, 1 Comune di Gromo, 3 Associazione Giovanni Secco Suardo Lurano, 1 Comune di San Giovanni Bianco.

Per il progetto **Chi legge avrà vissuto 5000 anni** (16 posizioni): 2 Comune di Albano Lombardo, 1 Comune di Clusone, 1 Comune di Gandino, 1 Comune di Gazzaniga, 4 Comune di Nembro, 2 Comune di Ranica, 3 Unione dei comuni della Presolana Rovetta, 1 Comune di Torre Boldone, 1 Comune di Villa di Serio.

Per il progetto **Il mondo è un libro** (23 posizioni): 1 Comune di Almè, 4 Università degli studi di Bergamo, 1 Comune di Boltiere, 2 Comune di Brembate, 1 Comune di Caravaggio, 2 Comune di Curno, 3 Comune di Dalmine, 1 Comune di Levate, 1 Comune di Mozzo, 1 Comune di Pagazzano, 1 Comune di Paladina, 1 Comune di Stezzano, 2 Comune di Treviolo, 1 Comune di Verdello, 1 Comune di Zanica.

Per il progetto **Interrogio libri e mi rispondono** (10 posizioni): 1 Comune di Bonate Sotto, 1 Comune di Bottanuco, 1 Comune di Brembate Sopra, 1 Comune di Madone, 2 Comune di Ponte San Pietro, 1 Comune di Presezzo, 1 Comune di San Pellegrino Terme, 1 Comune di Sotto il monte Giovanni XXIII, 1 Comune di Terno d'Isola.

Per il progetto **Piccole biblioteche crescono** (21 posizioni): 2 Comune di Albano Sant'Alessandro, 1 Comune di Bagnatica, 1 Comune di Bolgare, 1 Comune di Gorle, 1 Comune di Pedrengo, 1 Comune di Sarnico, 3 Comune di Seriate, 11 Consorzio servizi Val Cavallina Trescore Balneario.

Per il progetto **Valorizziamo il capitale naturale lombardo VIVERE IL TERRITORIO** (9 posizioni): 1 Comune di Bolgare, 1 Comune di Bonate Sopra, 1 Comune di Dalmine, 1 Comune di Gorle, 1 Comune di Piazza Brembana, 1 Comunità montana Valle Imagna Sant'Omobono Terme, 1 Comune di Terno d'Isola, 1 Consorzio servizi Val Cavallina Trescore Balneario, 1 Comune di Verdello.

Per il progetto **Valorizziamo il capitale naturale lombardo FACCIAMO LA DIFFERENZA** (2 posizioni): 1 Comune di Boltiere, 1 Comune di Seriate



## ECONOMIA & PROVINCIA

**BRESCIA** (gac) Vent'anni di storia al fianco dei territori e dei suoi giovani. L'Associazione Mosaico è un ente di gestione del Servizio civile e rappresenta una bella realtà, capace di innescare un virtuoso scambio di valore tra le nuove generazioni, gli enti, le imprese, le comunità di riferimento e, in generale, il territorio. Dalla formazione alla gestione amministrativa delle risorse, passando per l'introduzione sul mercato del lavoro e la collaborazione con gli enti associati, l'attività del Mosaico supporta tutte le fasi dell'inserimento lavorativo. I numeri parlano di una realtà in costante crescita:

## Possibilità concreta per tanti ragazzi

tre sedi operative a Bergamo, Monza e Erba, 19 dipendenti e ben 30 collaboratori esterni. Nel 2019 sono stati coinvolti 761 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti, attivati 258 progetti e

raggiunto i 365 associati presenti nelle province lombarde. Il Mosaico è la 21esima realtà a livello nazionale in questo settore. Molto interessanti anche i dati relativi al posizionamento lavorativo dei volontari a un anno dal termine delle attività. Il 22% ha ricevuto un'offerta dall'Ente in cui ha prestato servizio, il 26% ritiene che il servizio sia stato fondamentale per trovare occupazione, mentre l'88% entro sei mesi dal termine del progetto ha trovato un lavoro. Per informazioni e conoscere i progetti del proprio territorio è possibile visitare il sito dell'associazione [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)

**ASSOCIAZIONE MOSAICO** Le risorse selezionate opereranno da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona

# «Cerchiamo ben 553 giovani per il Servizio civile»

Di Blasi: «Aspettiamo le vostre candidature! C'è posto davvero per tutti. E' un'occasione per conoscere il mondo del lavoro»

**BRESCIA** (gac) L'Associazione Mosaico cerca 533 giovani su tutto il territorio lombardo.

Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro. «I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato». I requisiti per candidarsi al bando di selezione sono semplici: età compresa tra 18 anni e 29 anni non compiuti, cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno; assenza di condanne per reati di violenza contro persone o per porto abusivo d'armi e non aver già svolto servizio civile. Il servizio civile offre un'esperienza formativa in cui si richiede un impegno settimanale di 25 ore, ha una durata di un anno, prevede un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

«La scadenza per la presentazione delle domande, inizialmente fissata per l'8 febbraio, è ora posticipata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio. L'altra notizia 'freschissima' è che ci sono stati finanziati ulteriori progetti di servizio civile, nei settori biblioteche e ambiente: il numero di posti è quindi lievitato da 440 a 533. In queste settimane stiamo ricevendo moltissime domande, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'invito per tutti i giovani è dotarsi di Spid e scegliere il progetto più incline alle loro potenzialità e comodo con la propria residenza».



In alto Claudio Di Blasi, presidente dell'Associazione Mosaico, con il suo staff. Sotto alcuni interessanti dati relativi alle realtà coinvolte a livello lombardo



### I PROGETTI DISPONIBILI

## Le posizioni della provincia di Brescia

**BRESCIA** (ces) Ecco le posizioni aperte in provincia di Brescia.

Per il progetto **Insieme è più facile** (11 posizioni): 1 Comune di Adro, 1 Antea Brescia, 1 Cooperativa sociale Nuovo impegno Brescia, 4 Fondazione Casa di Dio Onlus Brescia, 2 Fondazione Casa di industria Brescia, 1 Comune di Verolanuova, 1 Comune di Villanuova sul Clisi.

Per il progetto **La bussola** (16 posizioni): 3 Comune di Adro, 1 Fondazione scuola materna paritaria "Quinto Capitano" Castelcovati, 1 Scuola d'infanzia Mazzotti Bergomi Chiari, 6 Comune di Montichiari, 1 Comune di Quinzano d'Oglio, 2 Associazione La spiaggia delle tartarughe Rodengo Saiano, 2 Fondazione Maddalena di Canossa Rodengo Saia-

no. Per il progetto **Pronto intervento** (21 posizioni): 6 Brescia soccorso Onlus, 2 Bassa bresciana soccorso Onlus Dello, 1 Gruppo volontari del Garda Gargnano, 1 Gruppo volontari del Garda Moniga del Garda, 2 Volontari ambulanza Nuvolento, 8 Croce verde Ospitaletto Onlus, 1 Gruppo volontari del Garda Salò.

Per il progetto **Leggere tutti** (5 posizioni): 2 Comune di Adro, 1 Comune di Isorella, 1 Comune di Montichiari, 1 Comune di Quinzano d'Oglio.

Per il progetto **Museando** (4 posizioni): Comune di Montichiari.

Per il progetto **Valorizziamo il capitale naturale lombardo VIVERE IL TERRITORIO** 1 posizione Comune di Isorella e per **Valorizziamo il capitale naturale lombardo FACCIAMO LA DIF-FERENZA** 1 posizione Comune di Isorella



## Sempre più drammatico il calo dei consumi: a dicembre -46,6% (su base annua -38,9%)

**BRESCIA** (cnm) L'Osservatorio permanente sull'andamento dei consumi nei settori ristorazione, abbigliamento e non food, elaborato da Confimprese-EY, registra ancora un calo drammatico dei consumi a dicembre rispetto al 2019 con -46,6%, in miglioramento rispetto al -67,1% di novembre. Il 2020 si chiude così a -38,9% rispetto al 2019.

Il crollo più importante a dicembre arriva dalla ristorazione -66,8%, l'abbigliamento chiude a -45%, il non food a -29,3%. Sempre in grande sofferenza il travel con -67,2%. Su base annua chiude a -59,7%. Nei trend per regioni a sorpresa le peggiori sono Friuli-Venezia Giulia e Veneto -55,5%.

E quanto emerge dall'Osservatorio permanente Confimprese-EY sui consumi di mercato nel mese di dicembre che evidenzia, come prevedibile, una situazione ancora fortemente negativa in tutta Italia, con previsioni che al momento appaiono a tinte fosche.

Quanto alle categorie merceologiche nel mese di dicembre, la ristorazione paga il prezzo più alto dovuto all'effetto boomerang delle chiusure nel weekend. L'andamento disastroso a -66,8% la relega a maglia nera dell'intero comparto retail, mentre l'abbigliamento si ferma a -45%, migliori le performance -29,3% di altro non food, che continua a godere dell'onda lunga delle minori restrizioni dal primo lockdown in poi.

A guadagnare dalla chiusura dei

centri commerciali in dicembre sono le high street che, in controtendenza rispetto ai mesi precedenti, registrano un calo del -32,2% rispetto ad altre località -37,3%. Si assiste, in buona sostanza, a un mutato atteggiamento del consumatore che, privato dei luoghi di aggregazione abituali, si è rivolto ai centri città per trovare i negozi che di solito frequentava nei centri commerciali e outlet. Sempre in grande sofferenza il travel con -67,2%. Su base annua chiude a -59,7%.

Le aree geografiche riflettono la situazione di lieve miglioramento riscontrata per i settori merceologici e chiudono a -46,6%. Rispetto alle rilevazioni dei mesi precedenti, si osserva una maggiore omogeneità dei trend in tutte le aree. La flessione più marcata si registra nell'area Nord-Est (Emilia-Romagna, Triveneto) con -52,5%, seguita dall'area Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Sardegna) con -47,1%, dall'area Sud (Campania, Calabria, Sicilia, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata) con -45,9% per finire con l'area Nord-Ovest (Lombardia, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta) che chiude il mese a -43,7%.

### E i segnali sono negativi

«Con un mese di dicembre a -46,6% - chiarisce **Mario Maiocchi**, direttore Centro Studi Retail di Confimprese - si chiude l'anno più difficile per il retail non food e ristorazione. Il totale anno a

-38,9%, con punte -46,8% per la ristorazione e -59,7% per il canale travel, preannuncia pesantissimi effetti sui bilanci delle aziende del settore con conseguenti presumibili ricadute su occupazione e investimenti. Le prime indicazioni sui primi 10 giorni di gennaio, con un calo di traffico nei centri commerciali intorno al -50%, non danno segnali di miglioramento nel breve periodo. Sono sempre più necessari e urgenti interventi di supporto al settore con particolare riferimento alla tematica degli affitti che, con cali di fatturato di tale entità, non possono e non devono rimanere un costo fisso che rischia di travolgere anche aziende sane e con opportunità di crescita e occupazione nel medio periodo».

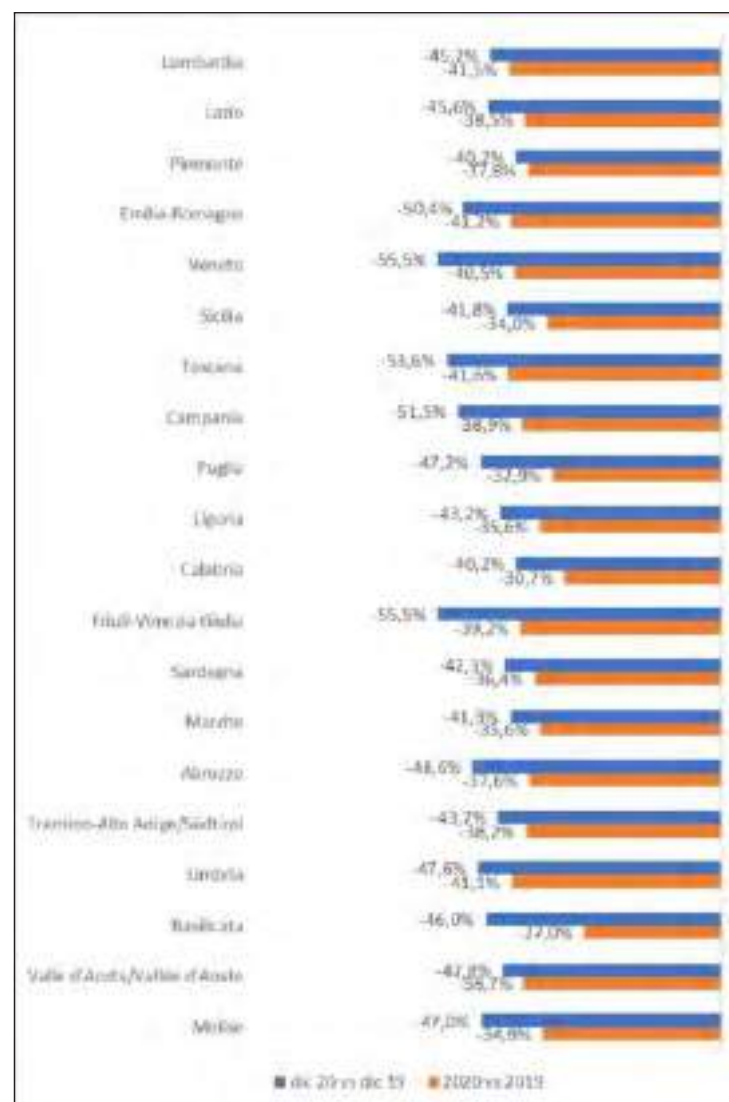
### L'e-commerce

L'e-commerce, dopo l'exploit di novembre (+92,6%) rimane invece stabile come numeri assoluti rispetto a novembre, ma cresce pur sempre del +54,9% rispetto a dicembre di un anno fa. Le iniziative come il cashback sembrano aver funzionato per riportare i consumatori ad acquistare nei negozi fisici.

### Analisi per città

Venezia, icona dell'arte nel mondo, collassa a dicembre a -62,4% e -46,9% su base annua. Ma a breve distanza c'è sempre Firenze -59,6%. Seguono Reggio Emilia -57,1%, Genova -55,6%, Verona -55,5% Parma -53,6%, Bologna -53%. Con perdite inferiori al 50% troviamo Roma -45,8%, Palermo -45,6%, Milano -40,3%, Napoli -38,3%, Torino -38,2%.

Per quanto riguarda Brescia, siamo al -53,1%





**L'ALLARME** «Il Governo non ha ancora nominato l'Agenzia delle opere pubbliche». Lavori a rischio?

# Olimpiadi, scommessa da vincere

Rossi: «Sarà un evento nazionale. Presenteremo il nuovo logo al Festival di Sanremo»

**MILANO** (ces) Sport e grandi eventi. Due settori che molto hanno risentito di questa pandemia, bloccati dai nuovi presidi e per i quali si vede all'orizzonte una lenta ripartenza. Il sottosegretario allo Sport e ai Grandi eventi di Regione Lombardia, **Antonio Rossi**, guarda con fiducia alle prossime sfide. Prima tra tutte le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, per cui sono previsti importanti investimenti da parte della Regione e non solo. Una grande occasione di rilancio che i territori non possono assolutamente perdere.

**La Giunta di Regione Lombardia è da poco stata oggetto di un "tagliando". Lei in particolare ha assunto anche la delega dello Sport. Come inciderà questo nuovo compito?**

«Il lavoro è tanto, in quanto ora ricopro un duplice ruolo, ma per lo sport lombardo cambierà poco. Anzi il fatto di essere andati sotto la presidenza probabilmente ci consentirà di avere qualche risorsa in più per la spesa corrente. La continuità poi è garantita dallo stesso dirigente, il dottor **Simone Rasetti**».

**Il mondo dello sport è stato particolarmente colpito dalla pandemia, quali politiche verranno introdotte per il rilancio del settore?**

«Lo sport ha pagato e sta pagando ancora tanto, e non si vede ancora una chiara via d'uscita da questa difficile situazione. Le varie federazioni hanno fatto il possibile, hanno investito per adeguarsi ai nuovi protocolli, ma non è bastato: le attività sono quasi tutte bloccate. Sono arrivati dei ristretti da Governo e Regione Lombardia - ma mi rendo conto che sia ancora poco rispetto a tutte le persone che sono state costrette a fermare la propria attività. Stiamo lavorando con l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, **Guido Guidesi**, per mettere a punto un ristoro dedicato allo sport. Ci rivolgeremo in particolare ai gestori degli impianti - che finora non erano stati considerati - alle scuole di sci e ai maestri. Vogliamo sostenere l'offerta, ma anche la domanda, per cui penseremo anche ad aiuti per le famiglie e le associazioni sportive. Infine riproporrò anche la Dote Sport».

**L'evento sportivo più grande che attende Regione Lombardia sono le Olimpiadi invernali del 2026. Come procedono i lavori?**

«C'è forte preoccupazione per quanto riguarda l'Agenzia delle opere pubbliche, finché non verrà nominata, tutti i la-



**Antonio Rossi**, 52 anni, pluricampione olimpico, è sottosegretario con delega allo Sport e ai Grandi eventi

vori riguardanti le infrastrutture e i collegamenti non potranno partire. Mi riferisco in particolare alla Statale 36, alla Lecco-Bergamo, all'adeguamento da fare nel parterre della Pista Stelvio di Bormio. I lavori da fare sono tanti e ci sono solo 5 anni, mancava solo la firma del Ministro **Roberto Gualtieri**. Ora vedremo cosa accadrà con il nuovo Governo. Nel frattempo andiamo avanti con le opere che coinvolgono Regione Lombardia. Con Sistemi Lombardi stiamo procedendo alla costruzione del Villaggio Olimpico di Porta Romana, anche se dobbiamo fare i conti con i ricorsi. Per quanto riguarda il PalaSantaGiulia a Rogoredo

abbiamo firmato il protocollo con il Comune di Milano, per dimezzare i tempi di realizzazione e abbiamo già dato l'ok per le modifiche. Il PalaSharp, invece, sarà oggetto solo di opere di ristrutturazione. Grazie alle risorse stanziare con il Piano Lombardia, infine, siamo a buon punto con i lavori a Livigno e Bormio, che inizieranno appena si sarà sciolta la neve. Il tutto in accordo con Fondazione Milano-Cortina».

**Com'è invece la situazione sul territorio? Come si stanno preparando le realtà turistiche?**

«Insieme all'assessore al Turismo, **Lara Magoni**, stiamo per uscire con un nuovo bando per

incentivare gli investimenti nel settore turistico-alberghiero, in aggiunta a quello da 18 milioni dell'anno scorso. Nei prossimi anni ne arriveranno altri. Il clima attuale non è favorevole per fare eventi e progetti, ma voglio sfruttare le Olimpiadi per avviare programmi nelle scuole, incentivando, non appena sarà possibile, le gite sulla neve e le settimane bianche, così da far ripartire insieme a loro anche il mondo della montagna. Con il Politecnico di Milano abbiamo attivato un laboratorio di ricerca dove studenti e ricercatori lavoreranno insieme al Coni per studiare nuovi strumenti da usare per gli atleti, in particolare paralimpici, che poi avranno ricadute per tutti. Non possiamo perdere questa grande occasione e anche il territorio può sfruttare l'evento con progetti che partono dal basso. Nel lecchese, per esempio, è già partito una bella iniziativa: Alp Food Way vuole unire sette province lombarde per promuovere le nostre eccellenze enogastronomiche da qui al 2026. Sono progetti che possono pure ottenere i finanziamenti europei».

**Le Olimpiadi rappresentano un volano anche per la promozione del territorio e del turismo**

«L'evento non riguarda solo la Valtellina, Milano o Cortina: sarà un'Olimpiade italiana, cercheremo di coinvolgere il tutto il Paese come è stato fatto per Expo. Il nuovo logo sarà presentato a Sanremo durante il Festival. A marzo, insieme alla Rai, organizzeremo anche la notte Olimpica in otto diverse località. Un evento che riprenderemo ogni anno, cambiando la location proprio per coinvolgere tutti».

**POSTE ITALIANE**

# Vaccino Covid-19, prenotazioni in Posta

**MILANO** (ces) È operativa la piattaforma informatica per la tracciatura e la somministrazione dei vaccini per il Covid-19 che, per le Regioni collegate ai sistemi di Poste Italiane, offrirà prenotazioni online, dal Postamat, tramite i portalettere, online o dal call center.

Lo ha annunciato **Matteo Del Fante**, Amministratore Delegato di Poste Italiane, ai microfoni del TGPoste (visibile sul sito [www.postenews.it](http://www.postenews.it)) commentando la distribuzione della seconda tranches di 66mila dosi del vaccino Moderna, in distribuzione in queste ore in tutta Italia, da parte del corriere espresso SDA.

«Abbiamo lavorato tantissimo con l'esercito italiano per strutturare il sito di Pratica di Mare come un centro logistico moderno» ha detto Del Fante, riferendosi all'organizzazione della logistica presso lo scalo militare romano. I vaccini vengono tracciati dai sistemi informatici aziendali che ne seguono il percorso dall'atterraggio dei voli fino alla distribuzione nelle ASL di tutta Italia, effettuata dal corriere espresso SDA.

La piattaforma di somministrazione, invece, è già attiva in 4 Regioni: Sicilia, Marche, Calabria e Abruzzo dove, ha spiegato Matteo Del Fante, «oltre 100.000 italiani hanno già completato il percorso di vaccinazione». In queste Regioni, ha detto l'AD di Poste Italiane, la vaccinazione, quando sarà aperta a tutti coloro che ne faranno richiesta dopo la prima fase dedicata alle categorie protette, potrà essere prenotata dai cittadini online (le informazioni saranno disponibili su <https://info.vaccinocovid.gov.it/>), tramite il call center, o direttamente all'ATM Postamat inserendo la propria tessera sanitaria, o tramite i palmari in dotazione ai portalettere.



## Lanciata la nuova piattaforma digitale dedicata al Pet Care Arcaplanet punta sull'innovazione

**MILANO** (ces) Emozionale, distintivo, semplice e intuitivo, questi alcuni aggettivi che descrivono il viaggio del cliente all'interno della nuova piattaforma online [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it), interamente ridefinita e lanciata in questi giorni da Arcaplanet, l'insegna leader nel Pet Care in Italia. Forte della presenza capillare degli oltre 370 store fisici distribuiti nella Penisola, capace di condividere la più approfondita consulenza per il mondo Pet maturata in oltre 25 anni di attività, l'azienda incrementa gli investimenti sul digitale, rinnovando profondamente il proprio Ecommerce, già attivo da 5 anni. Una consultazione semplice e fluida, un design intuitivo, un pratico e veloce accesso al catalogo delle referenze (sono oltre 20.000 i prodotti in vendita) e una ricca raccolta di consigli e suggerimenti di esperti e specialisti del settore. Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) è completamente rinnovato nella grafica e nell'utilizzo, e

pensato per assistere tutti i pet parent nella scelta del meglio per il loro animale domestico.

Così commenta **Marzio Bernasconi**, Head of Sales & E-commerce dell'azienda «Arcaplanet intende lo shop online un'estensione dello store fisico. Immaginiamo il sito come un nostro pet specialist virtuale in grado di guidare i clienti nei percorsi più coerenti alle loro necessità di acquisto in totale sicurezza attraverso una piattaforma tecnologica all'avanguardia. Abbiamo ripensato il nostro canale online con logica che vede il cliente centrale e lo abbiamo ricostruito non solo per i nativi digitali, ma semplice anche per coloro che sono meno abituati ad acquistare online». Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) sfrutta la piattaforma di commercio collaborativo VTEX, la prima e unica soluzione completamente integrata di commercio, marketplace e order management, valutata, nel 2020, tra le più innovative da Gartner.

## L'Associazione Mosaico cerca 553 ragazzi Occasione per giovani

(ces) L'Associazione Mosaico cerca 553 giovani per operare da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«Stiamo cercando ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti. Dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato». La durata è di un anno e prevede: un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio.

Per visionare tutte le posizioni disponibili visitare il sito internet [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org).

## SOLIDARIETA' Al fianco della ricerca contro il cancro svolta dall'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino Coop Lombardia: raggiunti 80 mila euro per Fondazione IEO-CCM

**MILANO** (ces) Coop Lombardia, ancora una volta è stato a fianco della Ricerca con "RicerchiAmo". Per tutto il mese dello scorso dicembre, all'interno dei 92 punti vendita Coop, iperCoop e inCoop di Coop Lombardia, si è attivata l'iniziativa della frutta secca a sostegno della Ricerca. Parte di tutta la vendita, pari a oltre 80mila euro, è stata destinata a Fondazione IEO-CCM. La Ricerca si conferma il vero motore del futuro e reale promessa di miglioramento delle cure e dell'assistenza ai pazienti oncologici e cardiologici. Fondazione IEO-CCM è costantemente impegnata nella realizzazione di iniziative che contribuiscono attivamente a sostenere il lavoro di Ricerca dell'Istituto

Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino.

La grande preoccupazione per l'emergenza coronavirus, non può passare in secondo piano. Ma per malattie come il cancro e le problematiche cardiache, continua a non esserci cura. Ragione per cui Coop, insieme alla Fondazione, continua a mantenere alta l'attenzione di tutti sulla prevenzione e sulle donazioni.

Il vice presidente di Coop Lombardia **Alfredo De Bellis** ha commentato così il traguardo raggiunto dall'iniziativa: «Siamo davvero orgogliosi di aver avviato questa partnership con IEO-CCM, perché non solo ci permette di sostenere una causa importante, ma di farlo

proponendo ai consumatori un servizio ulteriore nell'ambito del benessere e della sana alimentazione. La tutela delle persone e della loro salute è uno dei fondamenti della nostra missione. Il gradimento da parte dei nostri soci e clienti della collaborazione con IEO, è stato ulteriormente confermato dal risultato della campagna charity "RicerchiAmo" con un successo che è andato ben oltre le aspettative. Le vendite dei prodotti associati alla campagna ha generato un volume di vendite che si è trasformato in una donazione di 80mila euro».

L'importanza della collaborazione La presidente di Fondazione

IEO-CCM **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo** ha inoltre dichiarato quanto questa sia per loro fondamentale: «Siamo molto felici di questa rinnovata collaborazione con Coop che da qualche anno ci sostiene con passione, sensibilità e creatività. Quest'anno attraverso la bella iniziativa natalizia della frutta secca abbiamo avuto l'opportunità non solo di continuare a raccogliere fondi ma di ricordare a tutti quanto sia importante la prevenzione oncologica e cardiovascolare. L'emergenza coronavirus ha richiesto ai nostri Istituti sforzi straordinari perché nessun paziente rimanesse indietro. Questo è stato possibile grazie anche a una serie di iniziative, come questa con



Coop Lombardia. Siamo così riusciti a tenere alta l'attenzione affinché i due Istituti proseguissero la lotta contro le malattie oncologiche e cardiologiche».



**L'ALLARME** «Il Governo non ha ancora nominato l'Agenzia delle opere pubbliche». Lavori a rischio?

# Olimpiadi, scommessa da vincere

Rossi: «Sarà un evento nazionale. Presenteremo il nuovo logo al Festival di Sanremo»

**MILANO** (ces) Sport e grandi eventi. Due settori che molto hanno risentito di questa pandemia, bloccati dai nuovi presidi e per i quali si vede all'orizzonte una lenta ripartenza. Il sottosegretario allo Sport e ai Grandi eventi di Regione Lombardia, **Antonio Rossi**, guarda con fiducia alle prossime sfide. Prima tra tutte le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, per cui sono previsti importanti investimenti da parte della Regione e non solo. Una grande occasione di rilancio che i territori non possono assolutamente perdere.

**La Giunta di Regione Lombardia è da poco stata oggetto di un "tagliando". Lei in particolare ha assunto anche la delega dello Sport. Come inciderà questo nuovo compito?**

«Il lavoro è tanto, in quanto ora ricopro un duplice ruolo, ma per lo sport lombardo cambierà poco. Anzi il fatto di essere andati sotto la presidenza probabilmente ci consentirà di avere qualche risorsa in più per la spesa corrente. La continuità poi è garantita dallo stesso dirigente, il dottor **Simone Rasetti**».

**Il mondo dello sport è stato particolarmente colpito dalla pandemia, quali politiche verranno introdotte per il rilancio del settore?**

«Lo sport ha pagato e sta pagando ancora tanto, e non si vede ancora una chiara via d'uscita da questa difficile situazione. Le varie federazioni hanno fatto il possibile, hanno investito per adeguarsi ai nuovi protocolli, ma non è bastato: le attività sono quasi tutte bloccate. Sono arrivati dei ristori - da Governo e Regione Lombardia - ma mi rendo conto che sia ancora poco rispetto a tutte le persone che sono state costrette a fermare la propria attività. Stiamo lavorando con l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, **Guido Guidesi**, per mettere a punto un ristoro dedicato allo sport. Ci rivolgeremo in particolare ai gestori degli impianti - che finora non erano stati considerati - alle scuole di sci e ai maestri. Vogliamo sostenere l'offerta, ma anche la domanda, per cui penseremo anche ad aiuti per le famiglie e le associazioni sportive. Infine riproporrò anche la Dote Sport».

**L'evento sportivo più grande che attende Regione Lombardia sono le Olimpiadi invernali del 2026. Come procedono i lavori?**

«C'è forte preoccupazione per quanto riguarda l'Agenzia delle opere pubbliche, finché non verrà nominata, tutti i la-



**Antonio Rossi, 52 anni, pluricampione olimpico, è sottosegretario con delega allo Sport e ai Grandi eventi**

vori riguardanti le infrastrutture e i collegamenti non potranno partire. Mi riferisco in particolare alla Statale 36, alla Lecco-Bergamo, all'adeguamento da fare nel parterre della Pista Stelvio di Bormio. I lavori da fare sono tanti e ci sono solo 5 anni, mancava solo la firma del Ministro **Roberto Gualtieri**. Ora vedremo cosa accadrà con il nuovo Governo. Nel frattempo andiamo avanti con le opere che coinvolgono Regione Lombardia. Con Sistemi Lombardi stiamo procedendo alla costruzione del Villaggio Olimpico di Porta Romana, anche se dobbiamo fare i conti con i ricorsi. Per quanto riguarda il PalaSantaGiulia a Rogoredo

abbiamo firmato il protocollo con il Comune di Milano, per dimezzare i tempi di realizzazione e abbiamo già dato l'ok per le modifiche. Il PalaSharp, invece, sarà oggetto solo di opere di ristrutturazione. Grazie alle risorse stanziare con il Piano Lombardia, infine, siamo a buon punto con i lavori a Livigno e Bormio, che inizieranno appena si sarà sciolta la neve. Il tutto in accordo con Fondazione Milano-Cortina».

**Com'è invece la situazione sul territorio? Come si stanno preparando le realtà turistiche?**

«Insieme all'assessore al Turismo, **Lara Magoni**, stiamo per uscire con un nuovo bando per

incentivare gli investimenti nel settore turistico-alberghiero, in aggiunta a quello da 18 milioni dell'anno scorso. Nei prossimi anni ne arriveranno altri. Il clima attuale non è favorevole per fare eventi e progetti, ma voglio sfruttare le Olimpiadi per avviare programmi nelle scuole, incentivando, non appena sarà possibile, le gite sulla neve e le settimane bianche, così da far ripartire insieme a loro anche il mondo della montagna. Con il Politecnico di Milano abbiamo attivato un laboratorio di ricerca dove studenti e ricercatori lavoreranno insieme al Coni per studiare nuovi strumenti da usare per gli atleti, in particolare paralimpici, che poi avranno ricadute per tutti. Non possiamo perdere questa grande occasione e anche il territorio può sfruttare l'evento con progetti che partono dal basso. Nel lecchese, per esempio, è già partito una bella iniziativa: Alp Food Way vuole unire sette province lombarde per promuovere le nostre eccellenze enogastronomiche da qui al 2026. Sono progetti che possono pure ottenere i finanziamenti europei».

**Le Olimpiadi rappresentano un volano anche per la promozione del territorio e del turismo**

«L'evento non riguarda solo la Valtellina, Milano o Cortina: sarà un'Olimpiade italiana, cercheremo di coinvolgere il tutto il Paese come è stato fatto per Expo. Il nuovo logo sarà presentato a Sanremo durante il Festival. A marzo, insieme alla Rai, organizzeremo anche la notte Olimpica in otto diverse località. Un evento che riprenderemo ogni anno, cambiando la location proprio per coinvolgere tutti».

**POSTE ITALIANE**

## Vaccino Covid-19, prenotazioni in Posta

**MILANO** (ces) È operativa la piattaforma informatica per la tracciatura e la somministrazione dei vaccini per il Covid-19 che, per le Regioni collegate ai sistemi di Poste Italiane, offrirà prenotazioni online, dal Postamat, tramite i portalettere, online o dal call center.

Lo ha annunciato **Matteo Del Fante**, Amministratore Delegato di Poste Italiane, ai microfoni del TGPoste (visibile sul sito [www.postenews.it](http://www.postenews.it)) commentando la distribuzione della seconda tranches di 66mila dosi del vaccino Moderna, in distribuzione in queste ore in tutta Italia, da parte del corriere espresso SDA.

«Abbiamo lavorato tantissimo con l'esercito italiano per strutturare il sito di Pratica di Mare come un centro logistico moderno» ha detto Del Fante, riferendosi all'organizzazione della logistica presso lo scalo militare romano. I vaccini vengono tracciati dai sistemi informatici aziendali che ne seguono il percorso dall'atterraggio dei voli fino alla distribuzione nelle ASL di tutta Italia, effettuata dal corriere espresso SDA.

La piattaforma di somministrazione, invece, è già attiva in 4 Regioni: Sicilia, Marche, Calabria e Abruzzo dove, ha spiegato Matteo Del Fante, «oltre 100.000 italiani hanno già completato il percorso di vaccinazione». In queste Regioni, ha detto l'AD di Poste Italiane, la vaccinazione, quando sarà aperta a tutti coloro che ne faranno richiesta dopo la prima fase dedicata alle categorie protette, potrà essere prenotata dai cittadini online (le informazioni saranno disponibili su <https://info.vaccinocovid.gov.it/>), tramite il call center, o direttamente all'ATM Postamat inserendo la propria tessera sanitaria, o tramite i palmari in dotazione ai portalettere.



## Lanciata la nuova piattaforma digitale dedicata al Pet Care Arcaplanet punta sull'innovazione

**MILANO** (ces) Emozionale, distintivo, semplice e intuitivo, questi alcuni aggettivi che descrivono il viaggio del cliente all'interno della nuova piattaforma online [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it), interamente ridefinita e lanciata in questi giorni da Arcaplanet, l'insegna leader nel Pet Care in Italia. Forte della presenza capillare degli oltre 370 store fisici distribuiti nella Penisola, capace di condividere la più approfondita consulenza per il mondo Pet maturata in oltre 25 anni di attività, l'azienda incrementa gli investimenti sul digitale, rinnovando profondamente il proprio Ecommerce, già attivo da 5 anni. Una consultazione semplice e fluida, un design intuitivo, un pratico e veloce accesso al catalogo delle referenze (sono oltre 20.000 i prodotti in vendita) e una ricca raccolta di consigli e suggerimenti di esperti e specialisti del settore. Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) è completamente rinnovato nella grafica e nell'utilizzo, e

pensato per assistere tutti i pet parent nella scelta del meglio per il loro animale domestico.

Così commenta **Marzio Bernasconi**, Head of Sales & E-commerce dell'azienda «Arcaplanet intende lo shop online un'estensione dello store fisico. Immaginiamo il sito come un nostro pet specialist virtuale in grado di guidare i clienti nei percorsi più coerenti alle loro necessità di acquisto in totale sicurezza attraverso una piattaforma tecnologica all'avanguardia. Abbiamo ripensato il nostro canale on line con logica che vede il cliente centrale e lo abbiamo ricostruito non solo per i nativi digitali, ma semplice anche per coloro che sono meno abituati ad acquistare online». Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) sfrutta la piattaforma di commercio collaborativo VTEX, la prima e unica soluzione completamente integrata di commercio, marketplace e order management, valutata, nel 2020, tra le più innovative da Gartner.

## L'Associazione Mosaico cerca 553 ragazzi Occasione per giovani

(ces) L'Associazione Mosaico cerca 553 giovani per operare da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«Stiamo cercando ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti. Dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato». La durata è di un anno e prevede: un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio.

Per visionare tutte le posizioni disponibili visitare il sito internet [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org).

## SOLIDARIETA' Al fianco della ricerca contro il cancro svolta dall'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino Coop Lombardia: raggiunti 80 mila euro per Fondazione IEO-CCM

**MILANO** (ces) Coop Lombardia, ancora una volta è stato a fianco della Ricerca con "RicerchiAMO". Per tutto il mese dello scorso dicembre, all'interno dei 92 punti vendita Coop, iperCoop e inCoop di Coop Lombardia, si è attivata l'iniziativa della frutta secca a sostegno della Ricerca. Parte di tutta la vendita, pari a oltre 80mila euro, è stata destinata a Fondazione IEO-CCM. La Ricerca si conferma il vero motore del futuro e reale promessa di miglioramento delle cure e dell'assistenza ai pazienti oncologici e cardiologici. Fondazione IEO-CCM è costantemente impegnata nella realizzazione di iniziative che contribuiscono attivamente a sostenere il lavoro di Ricerca dell'Istituto

Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino.

La grande preoccupazione per l'emergenza coronavirus, non può passare in secondo piano. Ma per malattie come il cancro e le problematiche cardiache, continua a non esserci cura. Ragione per cui Coop, insieme alla Fondazione, continua a mantenere alta l'attenzione di tutti sulla prevenzione e sulle donazioni.

Il vice presidente di Coop Lombardia **Alfredo De Bellis** ha commentato così il traguardo raggiunto dall'iniziativa: «Siamo davvero orgogliosi di aver avviato questa partnership con IEO-CCM, perché non solo ci permette di sostenere una causa importante, ma di farlo

proponendo ai consumatori un servizio ulteriore nell'ambito del benessere e della sana alimentazione. La tutela delle persone e della loro salute è uno dei fondamenti della nostra missione. Il gradimento da parte dei nostri soci e clienti della collaborazione con IEO, è stato ulteriormente riconfermato dal risultato della campagna charity "RicerchiAMO" con un successo che è andato ben oltre le aspettative. Le vendite dei prodotti associati alla campagna ha generato un volume di vendite che si è trasformato in una donazione di 80mila euro».

L'importanza della collaborazione La presidente di Fondazione

IEO-CCM **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo** ha inoltre dichiarato quanto questa sia per loro fondamentale: «Siamo molto felici di questa rinnovata collaborazione con Coop che da qualche anno ci sostiene con passione, sensibilità e creatività. Quest'anno attraverso la bella iniziativa natalizia della frutta secca abbiamo avuto l'opportunità non solo di continuare a raccogliere fondi ma di ricordare a tutti quanto sia importante la prevenzione oncologica e cardiovascolare. L'emergenza coronavirus ha richiesto ai nostri Istituti sforzi straordinari perché nessun paziente rimanesse indietro. Questo è stato possibile grazie anche a una serie di iniziative, come questa con



Coop Lombardia. Siamo così riuniti a tenere alta l'attenzione affinché i due Istituti proseguissero la lotta contro le malattie oncologiche e cardiologiche».



L'ALLARME «Il Governo non ha ancora nominato l'Agenzia delle opere pubbliche». Lavori a rischio?

# Olimpiadi, scommessa da vincere

Rossi: «Sarà un evento nazionale. Presenteremo il nuovo logo al Festival di Sanremo»

**MILANO** (ces) Sport e grandi eventi. Due settori che molto hanno risentito di questa pandemia, bloccati dai nuovi presidi e per i quali si vede all'orizzonte una lenta ripartenza. Il sottosegretario allo Sport e ai Grandi eventi di Regione Lombardia, **Antonio Rossi**, guarda con fiducia alle prossime sfide. Prima tra tutte le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, per cui sono previsti importanti investimenti da parte della Regione e non solo. Una grande occasione di rilancio che i territori non possono assolutamente perdere.

**La Giunta di Regione Lombardia è da poco stata oggetto di un "tagliando". Lei in particolare ha assunto anche la delega dello Sport. Come inciderà questo nuovo compito?**

«Il lavoro è tanto, in quanto ora ricopro un duplice ruolo, ma per lo sport lombardo cambierà poco. Anzi il fatto di essere andati sotto la presidenza probabilmente ci consentirà di avere qualche risorsa in più per la spesa corrente. La continuità poi è garantita dallo stesso dirigente, il dottor **Simone Rasetti**».

**Il mondo dello sport è stato particolarmente colpito dalla pandemia, quali politiche verranno introdotte per il rilancio del settore?**

«Lo sport ha pagato e sta pagando ancora tanto, e non si vede ancora una chiara via d'uscita da questa difficile situazione. Le varie federazioni hanno fatto il possibile, hanno investito per adeguarsi ai nuovi protocolli, ma non è bastato: le attività sono quasi tutte bloccate. Sono arrivati dei ristori - da Governo e Regione Lombardia - ma mi rendo conto che sia ancora poco rispetto a tutte le persone che sono state costrette a fermare la propria attività. Stiamo lavorando con l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, **Guido Guidesi**, per mettere a punto un ristoro dedicato allo sport. Ci rivolgeremo in particolare ai gestori degli impianti - che finora non erano stati considerati - alle scuole di sci e ai maestri. Vogliamo sostenere l'offerta, ma anche la domanda, per cui penseremo anche ad aiuti per le famiglie e le associazioni sportive. Infine riproporrò anche la Dote Sport».

**L'evento sportivo più grande che attende Regione Lombardia sono le Olimpiadi invernali del 2026. Come procedono i lavori?**

«C'è forte preoccupazione per quanto riguarda l'Agenzia delle opere pubbliche, finché non verrà nominata, tutti i la-



**Antonio Rossi, 52 anni, pluricampione olimpico, è sottosegretario con delega allo Sport e ai Grandi eventi**

vori riguardanti le infrastrutture e i collegamenti non potranno partire. Mi riferisco in particolare alla Statale 36, alla Lecco-Bergamo, all'adeguamento da fare nel parterre della Pista Stelvio di Bormio. I lavori da fare sono tanti e ci sono solo 5 anni, mancava solo la firma del Ministro **Roberto Gualtieri**. Ora vedremo cosa accadrà con il nuovo Governo. Nel frattempo andiamo avanti con le opere che coinvolgono Regione Lombardia. Con Sistemi Lombardi stiamo procedendo alla costruzione del Villaggio Olimpico di Porta Romana, anche se dobbiamo fare i conti con i ricorsi. Per quanto riguarda il PalaSantaGiulia a Rogoredo

abbiamo firmato il protocollo con il Comune di Milano, per dimezzare i tempi di realizzazione e abbiamo già dato l'ok per le modifiche. Il PalaSharp, invece, sarà oggetto solo di opere di ristrutturazione. Grazie alle risorse stanziare con il Piano Lombardia, infine, siamo a buon punto con i lavori a Livigno e Bormio, che inizieranno appena si sarà sciolta la neve. Il tutto in accordo con Fondazione Milano-Cortina».

**Com'è invece la situazione sul territorio? Come si stanno preparando le realtà turistiche?**

«Insieme all'assessore al Turismo, **Lara Magoni**, stiamo per uscire con un nuovo bando per

incentivare gli investimenti nel settore turistico-alberghiero, in aggiunta a quello da 18 milioni dell'anno scorso. Nei prossimi anni ne arriveranno altri. Il clima attuale non è favorevole per fare eventi e progetti, ma voglio sfruttare le Olimpiadi per avviare programmi nelle scuole, incentivando, non appena sarà possibile, le gite sulla neve e le settimane bianche, così da far ripartire insieme a loro anche il mondo della montagna. Con il Politecnico di Milano abbiamo attivato un laboratorio di ricerca dove studenti e ricercatori lavoreranno insieme al Coni per studiare nuovi strumenti da usare per gli atleti, in particolare paralimpici, che poi avranno ricadute per tutti. Non possiamo perdere questa grande occasione e anche il territorio può sfruttare l'evento con progetti che partono dal basso. Nel lecchese, per esempio, è già partito una bella iniziativa: Alp Food Way vuole unire sette province lombarde per promuovere le nostre eccellenze enogastronomiche da qui al 2026. Sono progetti che possono pure ottenere i finanziamenti europei».

**Le Olimpiadi rappresentano un volano anche per la promozione del territorio e del turismo**

«L'evento non riguarda solo la Valtellina, Milano o Cortina: sarà un'Olimpiade italiana, cercheremo di coinvolgere il tutto il Paese come è stato fatto per Expo. Il nuovo logo sarà presentato a Sanremo durante il Festival. A marzo, insieme alla Rai, organizzeremo anche la notte Olimpica in otto diverse località. Un evento che riprenderemo ogni anno, cambiando la location proprio per coinvolgere tutti».

POSTE ITALIANE

## Vaccino Covid-19, prenotazioni in Posta

**MILANO** (ces) È operativa la piattaforma informatica per la tracciatura e la somministrazione dei vaccini per il Covid-19 che, per le Regioni collegate ai sistemi di Poste Italiane, offrirà prenotazioni online, dal Postamat, tramite i portalettere, online o dal call center.

Lo ha annunciato **Matteo Del Fante**, Amministratore Delegato di Poste Italiane, ai microfoni del TGPoste (visibile sul sito [www.postenews.it](http://www.postenews.it)) commentando la distribuzione della seconda tranches di 66mila dosi del vaccino Moderna, in distribuzione in queste ore in tutta Italia, da parte del corriere espresso SDA.

«Abbiamo lavorato tantissimo con l'esercito italiano per strutturare il sito di Pratica di Mare come un centro logistico moderno» ha detto Del Fante, riferendosi all'organizzazione della logistica presso lo scalo militare romano. I vaccini vengono tracciati dai sistemi informatici aziendali che ne seguono il percorso dall'atterraggio dei voli fino alla distribuzione nelle ASL di tutta Italia, effettuata dal corriere espresso SDA.

La piattaforma di somministrazione, invece, è già attiva in 4 Regioni: Sicilia, Marche, Calabria e Abruzzo dove, ha spiegato Matteo Del Fante, «oltre 100.000 italiani hanno già completato il percorso di vaccinazione». In queste Regioni, ha detto l'AD di Poste Italiane, la vaccinazione, quando sarà aperta a tutti coloro che ne faranno richiesta dopo la prima fase dedicata alle categorie protette, potrà essere prenotata dai cittadini online (le informazioni saranno disponibili su <https://info.vaccinocovid.gov.it/>), tramite il call center, o direttamente all'ATM Postamat inserendo la propria tessera sanitaria, o tramite i palmari in dotazione ai portalettere.



## Lanciata la nuova piattaforma digitale dedicata al Pet Care Arcaplanet punta sull'innovazione

**MILANO** (ces) Emozionale, distintivo, semplice e intuitivo, questi alcuni aggettivi che descrivono il viaggio del cliente all'interno della nuova piattaforma online [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it), interamente ridefinita e lanciata in questi giorni da Arcaplanet, l'insegna leader nel Pet Care in Italia. Forte della presenza capillare degli oltre 370 store fisici distribuiti nella Penisola, capace di condividere la più approfondita consulenza per il mondo Pet maturata in oltre 25 anni di attività, l'azienda incrementa gli investimenti sul digitale, rinnovando profondamente il proprio Ecommerce, già attivo da 5 anni. Una consultazione semplice e fluida, un design intuitivo, un pratico e veloce accesso al catalogo delle referenze (sono oltre 20.000 i prodotti in vendita) e una ricca raccolta di consigli e suggerimenti di esperti e specialisti del settore. Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) è completamente rinnovato nella grafica e nell'utilizzo, e

pensato per assistere tutti i pet parent nella scelta del meglio per il loro animale domestico.

Così commenta **Marzio Bernasconi**, Head of Sales & E-commerce dell'azienda «Arcaplanet intende lo shop online un'estensione dello store fisico. Immaginiamo il sito come un nostro pet specialist virtuale in grado di guidare i clienti nei percorsi più coerenti alle loro necessità di acquisto in totale sicurezza attraverso una piattaforma tecnologica all'avanguardia. Abbiamo ripensato il nostro canale on line con logica che vede il cliente centrale e lo abbiamo ricostruito non solo per i nativi digitali, ma semplice anche per coloro che sono meno abituati ad acquistare online». Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) sfrutta la piattaforma di commercio collaborativo VTEX, la prima e unica soluzione completamente integrata di commercio, marketplace e order management, valutata, nel 2020, tra le più innovative da Gartner.

## L'Associazione Mosaico cerca 553 ragazzi Occasione per giovani

(ces) L'Associazione Mosaico cerca 553 giovani per operare da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«Stiamo cercando ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti. Dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato». La durata è di un anno e prevede: un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio.

Per visionare tutte le posizioni disponibili visitare il sito internet [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org).

## SOLIDARIETA' Al fianco della ricerca contro il cancro svolta dall'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino Coop Lombardia: raggiunti 80 mila euro per Fondazione IEO-CCM

**MILANO** (ces) Coop Lombardia, ancora una volta è stato a fianco della Ricerca con "RicerchiAMO". Per tutto il mese dello scorso dicembre, all'interno dei 92 punti vendita Coop, iperCoop e inCoop di Coop Lombardia, si è attivata l'iniziativa della frutta secca a sostegno della Ricerca. Parte di tutta la vendita, pari a oltre 80mila euro, è stata destinata a Fondazione IEO-CCM. La Ricerca si conferma il vero motore del futuro e reale promessa di miglioramento delle cure e dell'assistenza ai pazienti oncologici e cardiologici. Fondazione IEO-CCM è costantemente impegnata nella realizzazione di iniziative che contribuiscono attivamente a sostenere il lavoro di Ricerca dell'Istituto

Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino.

La grande preoccupazione per l'emergenza coronavirus, non può passare in secondo piano. Ma per malattie come il cancro e le problematiche cardiache, continua a non esserci cura. Ragione per cui Coop, insieme alla Fondazione, continua a mantenere alta l'attenzione di tutti sulla prevenzione e sulle donazioni.

Il vice presidente di Coop Lombardia **Alfredo De Bellis** ha commentato così il traguardo raggiunto dall'iniziativa: «Siamo davvero orgogliosi di aver avviato questa partnership con IEO-CCM, perché non solo ci permette di sostenere una causa importante, ma di farlo

proponendo ai consumatori un servizio ulteriore nell'ambito del benessere e della sana alimentazione. La tutela delle persone e della loro salute è uno dei fondamenti della nostra missione. Il gradimento da parte dei nostri soci e clienti della collaborazione con IEO, è stato ulteriormente riconfermato dal risultato della campagna charity "RicerchiAMO" con un successo che è andato ben oltre le aspettative. Le vendite dei prodotti associati alla campagna ha generato un volume di vendite che si è trasformato in una donazione di 80mila euro».

L'importanza della collaborazione La presidente di Fondazione

IEO-CCM **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo** ha inoltre dichiarato quanto questa sia per loro fondamentale: «Siamo molto felici di questa rinnovata collaborazione con Coop che da qualche anno ci sostiene con passione, sensibilità e creatività. Quest'anno attraverso la bella iniziativa natalizia della frutta secca abbiamo avuto l'opportunità non solo di continuare a raccogliere fondi ma di ricordare a tutti quanto sia importante la prevenzione oncologica e cardiovascolare. L'emergenza coronavirus ha richiesto ai nostri Istituti sforzi straordinari perché nessun paziente rimanesse indietro. Questo è stato possibile grazie anche a una serie di iniziative, come questa con



Coop Lombardia. Siamo così riuniti a tenere alta l'attenzione affinché i due Istituti proseguissero la lotta contro le malattie oncologiche e cardiologiche».



L'ALLARME «Il Governo non ha ancora nominato l'Agenzia delle opere pubbliche». Lavori a rischio?

# Olimpiadi, scommessa da vincere

Rossi: «Sarà un evento nazionale. Presenteremo il nuovo logo al Festival di Sanremo»

**MILANO** (ces) Sport e grandi eventi. Due settori che molto hanno risentito di questa pandemia, bloccati dai nuovi presidi e per i quali si vede all'orizzonte una lenta ripartenza. Il sottosegretario allo Sport e ai Grandi eventi per Regione Lombardia, **Antonio Rossi**, guarda con fiducia alle prossime sfide. Prima tra tutte le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, per cui sono previsti importanti investimenti da parte della Regione e non solo. Una grande occasione di rilancio che i territori non possono assolutamente perdere.

**La Giunta di Regione Lombardia è da poco stata oggetto di un "tagliando". Lei in particolare ha assunto anche la delega dello Sport. Come inciderà questo nuovo compito?**

«Il lavoro è tanto, in quanto ora ricopro un duplice ruolo, ma per lo sport lombardo cambierà poco. Anzi il fatto di essere andati sotto la presidenza probabilmente ci consentirà di avere qualche risorsa in più per la spesa corrente. La continuità poi è garantita dallo stesso dirigente, il dottor **Simone Rasetti**».

**Il mondo dello sport è stato particolarmente colpito dalla pandemia, quali politiche verranno introdotte per il rilancio del settore?**

«Lo sport ha pagato e sta pagando ancora tanto, e non si vede ancora una chiara via d'uscita da questa difficile situazione. Le varie federazioni hanno fatto il possibile, hanno investito per adeguarsi ai nuovi protocolli, ma non è bastato: le attività sono quasi tutte bloccate. Sono arrivati dei ristretti da Governo e Regione Lombardia - ma mi rendo conto che sia ancora poco rispetto a tutte le persone che sono state costrette a fermare la propria attività. Stiamo lavorando con l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, **Guido Guidesi**, per mettere a punto un ristoro dedicato allo sport. Ci rivolgeremo in particolare ai gestori degli impianti - che finora non erano stati considerati - alle scuole di sci e ai maestri. Vogliamo sostenere l'offerta, ma anche la domanda, per cui penseremo anche ad aiuti per le famiglie e le associazioni sportive. Infine riproporrò anche la Dote Sport».

**L'evento sportivo più grande che attende Regione Lombardia sono le Olimpiadi invernali del 2026. Come procedono i lavori?**

«C'è forte preoccupazione per quanto riguarda l'Agenzia delle opere pubbliche, finché non verrà nominata, tutti i la-



**Antonio Rossi**, 52 anni, pluricampione olimpico, è sottosegretario con delega allo Sport e ai Grandi eventi

vori riguardanti le infrastrutture e i collegamenti non potranno partire. Mi riferisco in particolare alla Statale 36, alla Lecco-Bergamo, all'adeguamento da fare nel parterre della Pista Stelvio di Bormio. I lavori da fare sono tanti e ci sono solo 5 anni, mancava solo la firma del Ministro **Roberto Gualtieri**. Ora vedremo cosa accadrà con il nuovo Governo. Nel frattempo andiamo avanti con le opere che coinvolgono Regione Lombardia. Con Sistemi Lombardi stiamo procedendo alla costruzione del Villaggio Olimpico di Porta Romana, anche se dobbiamo fare i conti con i ricorsi. Per quanto riguarda il PalaSantaGiulia a Rogoredo

abbiamo firmato il protocollo con il Comune di Milano, per dimezzare i tempi di realizzazione e abbiamo già dato l'ok per le modifiche. Il PalaSharp, invece, sarà oggetto solo di opere di ristrutturazione. Grazie alle risorse stanziare con il Piano Lombardia, infine, siamo a buon punto con i lavori a Livigno e Bormio, che inizieranno appena si sarà sciolta la neve. Il tutto in accordo con Fondazione Milano-Cortina».

**Com'è invece la situazione sul territorio? Come si stanno preparando le realtà turistiche?**

«Insieme all'assessore al Turismo, **Lara Magoni**, stiamo per uscire con un nuovo bando per

incentivare gli investimenti nel settore turistico-alberghiero, in aggiunta a quello da 18 milioni dell'anno scorso. Nei prossimi anni ne arriveranno altri. Il clima attuale non è favorevole per fare eventi e progetti, ma voglio sfruttare le Olimpiadi per avviare programmi nelle scuole, incentivando, non appena sarà possibile, le gite sulla neve e le settimane bianche, così da far ripartire insieme a loro anche il mondo della montagna. Con il Politecnico di Milano abbiamo attivato un laboratorio di ricerca dove studenti e ricercatori lavoreranno insieme al Coni per studiare nuovi strumenti da usare per gli atleti, in particolare paralimpici, che poi avranno ricadute per tutti. Non possiamo perdere questa grande occasione e anche il territorio può sfruttare l'evento con progetti che partono dal basso. Nel lecchese, per esempio, è già partito una bella iniziativa: Alp Food Way vuole unire sette province lombarde per promuovere le nostre eccellenze enogastronomiche da qui al 2026. Sono progetti che possono pure ottenere i finanziamenti europei».

**Le Olimpiadi rappresentano un volano anche per la promozione del territorio e del turismo**

«L'evento non riguarda solo la Valtellina, Milano o Cortina: sarà un'Olimpiade italiana, cercheremo di coinvolgere il tutto il Paese come è stato fatto per Expo. Il nuovo logo sarà presentato a Sanremo durante il Festival. A marzo, insieme alla Rai, organizzeremo anche la notte Olimpica in otto diverse località. Un evento che riprenderemo ogni anno, cambiando la location proprio per coinvolgere tutti».

POSTE ITALIANE

## Vaccino Covid-19, prenotazioni in Posta

**MILANO** (ces) È operativa la piattaforma informatica per la tracciatura e la somministrazione dei vaccini per il Covid-19 che, per le Regioni collegate ai sistemi di Poste Italiane, offrirà prenotazioni online, dal Postamat, tramite i portalettere, online o dal call center.

Lo ha annunciato **Matteo Del Fante**, Amministratore Delegato di Poste Italiane, ai microfoni del TGPoste (visibile sul sito [www.postenews.it](http://www.postenews.it)) commentando la distribuzione della seconda tranches di 66mila dosi del vaccino Moderna, in distribuzione in queste ore in tutta Italia, da parte del corriere espresso SDA.

«Abbiamo lavorato tantissimo con l'esercito italiano per strutturare il sito di Pratica di Mare come un centro logistico moderno» ha detto Del Fante, riferendosi all'organizzazione della logistica presso lo scalo militare romano. I vaccini vengono tracciati dai sistemi informatici aziendali che ne seguono il percorso dall'atterraggio dei voli fino alla distribuzione nelle ASL di tutta Italia, effettuata dal corriere espresso SDA.

La piattaforma di somministrazione, invece, è già attiva in 4 Regioni: Sicilia, Marche, Calabria e Abruzzo dove, ha spiegato Matteo Del Fante, «oltre 100.000 italiani hanno già completato il percorso di vaccinazione». In queste Regioni, ha detto l'AD di Poste Italiane, la vaccinazione, quando sarà aperta a tutti coloro che ne faranno richiesta dopo la prima fase dedicata alle categorie protette, potrà essere prenotata dai cittadini online (le informazioni saranno disponibili su <https://info.vaccinocovid.gov.it/>), tramite il call center, o direttamente all'ATM Postamat inserendo la propria tessera sanitaria, o tramite i palmari in dotazione ai portalettere.



## Lanciata la nuova piattaforma digitale dedicata al Pet Care Arcaplanet punta sull'innovazione

**MILANO** (ces) Emozionale, distintivo, semplice e intuitivo, questi alcuni aggettivi che descrivono il viaggio del cliente all'interno della nuova piattaforma online [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it), interamente ridefinita e lanciata in questi giorni da Arcaplanet, l'insegna leader nel Pet Care in Italia. Forte della presenza capillare degli oltre 370 store fisici distribuiti nella Penisola, capace di condividere la più approfondita consulenza per il mondo Pet maturata in oltre 25 anni di attività, l'azienda incrementa gli investimenti sul digitale, rinnovando profondamente il proprio Ecommerce, già attivo da 5 anni. Una consultazione semplice e fluida, un design intuitivo, un pratico e veloce accesso al catalogo delle referenze (sono oltre 20.000 i prodotti in vendita) e una ricca raccolta di consigli e suggerimenti di esperti e specialisti del settore. Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) è completamente rinnovato nella grafica e nell'utilizzo, e

pensato per assistere tutti i pet parent nella scelta del meglio per il loro animale domestico.

Così commenta **Marzio Bernasconi**, Head of Sales & E-commerce dell'azienda «Arcaplanet intende lo shop online un'estensione dello store fisico. Immaginiamo il sito come un nostro pet specialist virtuale in grado di guidare i clienti nei percorsi più coerenti alle loro necessità di acquisto in totale sicurezza attraverso una piattaforma tecnologica all'avanguardia. Abbiamo ripensato il nostro canale on line con logica che vede il cliente centrale e lo abbiamo ricostruito non solo per i nativi digitali, ma semplice anche per coloro che sono meno abituati ad acquistare online». Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) sfrutta la piattaforma di commercio collaborativo VTEX, la prima e unica soluzione completamente integrata di commercio, marketplace e order management, valutata, nel 2020, tra le più innovative da Gartner.

## L'Associazione Mosaico cerca 553 ragazzi Occasione per giovani

(ces) L'Associazione Mosaico cerca 553 giovani per operare da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«Stiamo cercando ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti. Dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato». La durata è di un anno e prevede: un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio.

Per visionare tutte le posizioni disponibili visitare il sito internet [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org).

## SOLIDARIETA' Al fianco della ricerca contro il cancro svolta dall'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino Coop Lombardia: raggiunti 80 mila euro per Fondazione IEO-CCM

**MILANO** (ces) Coop Lombardia, ancora una volta è stato a fianco della Ricerca con "RicerchiAmo". Per tutto il mese dello scorso dicembre, all'interno dei 92 punti vendita Coop, iperCoop e inCoop di Coop Lombardia, si è attivata l'iniziativa della frutta secca a sostegno della Ricerca. Parte di tutta la vendita, pari a oltre 80mila euro, è stata destinata a Fondazione IEO-CCM. La Ricerca si conferma il vero motore del futuro e reale promessa di miglioramento delle cure e dell'assistenza ai pazienti oncologici e cardiologici. Fondazione IEO-CCM è costantemente impegnata nella realizzazione di iniziative che contribuiscono attivamente a sostenere il lavoro di Ricerca dell'Istituto

Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino.

La grande preoccupazione per l'emergenza coronavirus, non può passare in secondo piano. Ma per malattie come il cancro e le problematiche cardiache, continua a non esserci cura. Ragione per cui Coop, insieme alla Fondazione, continua a mantenere alta l'attenzione di tutti sulla prevenzione e sulle donazioni.

Il vice presidente di Coop Lombardia **Alfredo De Bellis** ha commentato così il traguardo raggiunto dall'iniziativa: «Siamo davvero orgogliosi di aver avviato questa partnership con IEO-CCM, perché non solo ci permette di sostenere una causa importante, ma di farlo

proponendo ai consumatori un servizio ulteriore nell'ambito del benessere e della sana alimentazione. La tutela delle persone e della loro salute è uno dei fondamentali della nostra missione. Il gradimento da parte dei nostri soci e clienti della collaborazione con IEO, è stato ulteriormente riconfermato dal risultato della campagna charity "RicerchiAmo" con un successo che è andato ben oltre le aspettative. Le vendite dei prodotti associati alla campagna ha generato un volume di vendite che si è trasformato in una donazione di 80mila euro».

L'importanza della collaborazione La presidente di Fondazione

IEO-CCM **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo** ha inoltre dichiarato quanto questa sia per loro fondamentale: «Siamo molto felici di questa rinnovata collaborazione con Coop che da qualche anno ci sostiene con passione, sensibilità e creatività. Quest'anno attraverso la bella iniziativa natalizia della frutta secca abbiamo avuto l'opportunità non solo di continuare a raccogliere fondi ma di ricordare a tutti quanto sia importante la prevenzione oncologica e cardiovascolare. L'emergenza coronavirus ha richiesto ai nostri Istituti sforzi straordinari perché nessun paziente rimanesse indietro. Questo è stato possibile grazie anche a una serie di iniziative, come questa con



Coop Lombardia. Siamo così riusciti a tenere alta l'attenzione affinché i due Istituti proseguissero la lotta contro le malattie oncologiche e cardiologiche».



L'ALLARME «Il Governo non ha ancora nominato l'Agenzia delle opere pubbliche». Lavori a rischio?

# Olimpiadi, scommessa da vincere

Rossi: «Sarà un evento nazionale. Presenteremo il nuovo logo al Festival di Sanremo»

**MILANO** (ces) Sport e grandi eventi. Due settori che molto hanno risentito di questa pandemia, bloccati dai nuovi presidi e per i quali si vede all'orizzonte una lenta ripartenza. Il sottosegretario allo Sport e ai Grandi eventi di Regione Lombardia, **Antonio Rossi**, guarda con fiducia alle prossime sfide. Prima tra tutte le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, per cui sono previsti importanti investimenti da parte della Regione e non solo. Una grande occasione di rilancio che i territori non possono assolutamente perdere.

**La Giunta di Regione Lombardia è da poco stata oggetto di un "tagliando". Lei in particolare ha assunto anche la delega dello Sport. Come inciderà questo nuovo compito?**

«Il lavoro è tanto, in quanto ora ricopro un duplice ruolo, ma per lo sport lombardo cambierà poco. Anzi il fatto di essere andati sotto la presidenza probabilmente ci consentirà di avere qualche risorsa in più per la spesa corrente. La continuità poi è garantita dallo stesso dirigente, il dottor **Simone Rasetti**».

**Il mondo dello sport è stato particolarmente colpito dalla pandemia, quali politiche verranno introdotte per il rilancio del settore?**

«Lo sport ha pagato e sta pagando ancora tanto, e non si vede ancora una chiara via d'uscita da questa difficile situazione. Le varie federazioni hanno fatto il possibile, hanno investito per adeguarsi ai nuovi protocolli, ma non è bastato: le attività sono quasi tutte bloccate. Sono arrivati dei ristretti da Governo e Regione Lombardia - ma mi rendo conto che sia ancora poco rispetto a tutte le persone che sono state costrette a fermare la propria attività. Stiamo lavorando con l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, **Guido Guidesi**, per mettere a punto un ristoro dedicato allo sport. Ci rivolgeremo in particolare ai gestori degli impianti - che finora non erano stati considerati - alle scuole di sci e ai maestri. Vogliamo sostenere l'offerta, ma anche la domanda, per cui penseremo anche ad aiuti per le famiglie e le associazioni sportive. Infine riproporrò anche la Dote Sport».

**L'evento sportivo più grande che attende Regione Lombardia sono le Olimpiadi invernali del 2026. Come procedono i lavori?**

«C'è forte preoccupazione per quanto riguarda l'Agenzia delle opere pubbliche, finché non verrà nominata, tutti i la-



**Antonio Rossi**, 52 anni, pluricampione olimpico, è sottosegretario con delega allo Sport e ai Grandi eventi

vori riguardanti le infrastrutture e i collegamenti non potranno partire. Mi riferisco in particolare alla Statale 36, alla Lecco-Bergamo, all'adeguamento da fare nel parterre della Pista Stelvio di Bormio. I lavori da fare sono tanti e ci sono solo 5 anni, mancava solo la firma del Ministro **Roberto Gualtieri**. Ora vedremo cosa accadrà con il nuovo Governo. Nel frattempo andiamo avanti con le opere che coinvolgono Regione Lombardia. Con Sistemi Lombardi stiamo procedendo alla costruzione del Villaggio Olimpico di Porta Romana, anche se dobbiamo fare i conti con i ricorsi. Per quanto riguarda il PalaSantaGiulia a Rogoredo

abbiamo firmato il protocollo con il Comune di Milano, per dimezzare i tempi di realizzazione e abbiamo già dato l'ok per le modifiche. Il PalaSharp, invece, sarà oggetto solo di opere di ristrutturazione. Grazie alle risorse stanziare con il Piano Lombardia, infine, siamo a buon punto con i lavori a Livigno e Bormio, che inizieranno appena si sarà sciolta la neve. Il tutto in accordo con Fondazione Milano-Cortina».

**Com'è invece la situazione sul territorio? Come si stanno preparando le realtà turistiche?**

«Insieme all'assessore al Turismo, **Lara Magoni**, stiamo per uscire con un nuovo bando per

incentivare gli investimenti nel settore turistico-alberghiero, in aggiunta a quello da 18 milioni dell'anno scorso. Nei prossimi anni ne arriveranno altri. Il clima attuale non è favorevole per fare eventi e progetti, ma voglio sfruttare le Olimpiadi per avviare programmi nelle scuole, incentivando, non appena sarà possibile, le gite sulla neve e le settimane bianche, così da far ripartire insieme a loro anche il mondo della montagna. Con il Politecnico di Milano abbiamo attivato un laboratorio di ricerca dove studenti e ricercatori lavoreranno insieme al Coni per studiare nuovi strumenti da usare per gli atleti, in particolare paralimpici, che poi avranno ricadute per tutti. Non possiamo perdere questa grande occasione e anche il territorio può sfruttare l'evento con progetti che partono dal basso. Nel lecchese, per esempio, è già partito una bella iniziativa: Alp Food Way vuole unire sette province lombarde per promuovere le nostre eccellenze enogastronomiche da qui al 2026. Sono progetti che possono pure ottenere i finanziamenti europei».

**Le Olimpiadi rappresentano un volano anche per la promozione del territorio e del turismo**

«L'evento non riguarda solo la Valtellina, Milano o Cortina: sarà un'Olimpiade italiana, cercheremo di coinvolgere il tutto il Paese come è stato fatto per Expo. Il nuovo logo sarà presentato a Sanremo durante il Festival. A marzo, insieme alla Rai, organizzeremo anche la notte Olimpica in otto diverse località. Un evento che riprenderemo ogni anno, cambiando la location proprio per coinvolgere tutti».

POSTE ITALIANE

## Vaccino Covid-19, prenotazioni in Posta

**MILANO** (ces) È operativa la piattaforma informatica per la tracciatura e la somministrazione dei vaccini per il Covid-19 che, per le Regioni collegate ai sistemi di Poste Italiane, offrirà prenotazioni online, dal Postamat, tramite i portalettere, online o dal call center.

Lo ha annunciato **Matteo Del Fante**, Amministratore Delegato di Poste Italiane, ai microfoni del TGPoste (visibile sul sito [www.postenews.it](http://www.postenews.it)) commentando la distribuzione della seconda tranche di 66mila dosi del vaccino Moderna, in distribuzione in queste ore in tutta Italia, da parte del corriere espresso SDA.

«Abbiamo lavorato tantissimo con l'esercito italiano per strutturare il sito di Pratica di Mare come un centro logistico moderno» ha detto Del Fante, riferendosi all'organizzazione della logistica presso lo scalo militare romano. I vaccini vengono tracciati dai sistemi informatici aziendali che ne seguono il percorso dall'atterraggio dei voli fino alla distribuzione nelle ASL di tutta Italia, effettuata dal corriere espresso SDA.

La piattaforma di somministrazione, invece, è già attiva in 4 Regioni: Sicilia, Marche, Calabria e Abruzzo dove, ha spiegato Matteo Del Fante, «oltre 100.000 italiani hanno già completato il percorso di vaccinazione». In queste Regioni, ha detto l'AD di Poste Italiane, la vaccinazione, quando sarà aperta a tutti coloro che ne faranno richiesta dopo la prima fase dedicata alle categorie protette, potrà essere prenotata dai cittadini online (le informazioni saranno disponibili su <https://info.vaccinocovid.gov.it/>), tramite il call center, o direttamente all'ATM Postamat inserendo la propria tessera sanitaria, o tramite i palmari in dotazione ai portalettere.



## Lanciata la nuova piattaforma digitale dedicata al Pet Care Arcaplanet punta sull'innovazione

**MILANO** (ces) Emozionale, distintivo, semplice e intuitivo, questi alcuni aggettivi che descrivono il viaggio del cliente all'interno della nuova piattaforma online [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it), interamente ridefinita e lanciata in questi giorni da Arcaplanet, l'insegna leader nel Pet Care in Italia. Forte della presenza capillare degli oltre 370 store fisici distribuiti nella Penisola, capace di condividere la più approfondita consulenza per il mondo Pet maturata in oltre 25 anni di attività, l'azienda incrementa gli investimenti sul digitale, rinnovando profondamente il proprio Ecommerce, già attivo da 5 anni. Una consultazione semplice e fluida, un design intuitivo, un pratico e veloce accesso al catalogo delle referenze (sono oltre 20.000 i prodotti in vendita) e una ricca raccolta di consigli e suggerimenti di esperti e specialisti del settore. Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) è completamente rinnovato nella grafica e nell'utilizzo, e

pensato per assistere tutti i pet parent nella scelta del meglio per il loro animale domestico.

Così commenta **Marzio Bernasconi**, Head of Sales & E-commerce dell'azienda «Arcaplanet intende lo shop online un'estensione dello store fisico. Immaginiamo il sito come un nostro pet specialist virtuale in grado di guidare i clienti nei percorsi più coerenti alle loro necessità di acquisto in totale sicurezza attraverso una piattaforma tecnologica all'avanguardia. Abbiamo ripensato il nostro canale on line con logica che vede il cliente centrale e lo abbiamo ricostruito non solo per i nativi digitali, ma semplice anche per coloro che sono meno abituati ad acquistare online». Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) sfrutta la piattaforma di commercio collaborativo VTEX, la prima e unica soluzione completamente integrata di commercio, marketplace e order management, valutata, nel 2020, tra le più innovative da Gartner.

## L'Associazione Mosaico cerca 553 ragazzi Occasione per giovani

(ces) L'Associazione Mosaico cerca 553 giovani per operare da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«Stiamo cercando ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti. Dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato». La durata è di un anno e prevede: un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio.

Per visionare tutte le posizioni disponibili visitare il sito internet [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org).

## SOLIDARIETA' Al fianco della ricerca contro il cancro svolta dall'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino Coop Lombardia: raggiunti 80 mila euro per Fondazione IEO-CCM

**MILANO** (ces) Coop Lombardia, ancora una volta è stato a fianco della Ricerca con "RicerchiAMO". Per tutto il mese dello scorso dicembre, all'interno dei 92 punti vendita Coop, iperCoop e inCoop di Coop Lombardia, si è attivata l'iniziativa della frutta secca a sostegno della Ricerca. Parte di tutta la vendita, pari a oltre 80mila euro, è stata destinata a Fondazione IEO-CCM. La Ricerca si conferma il vero motore del futuro e reale promessa di miglioramento delle cure e dell'assistenza ai pazienti oncologici e cardiologici. Fondazione IEO-CCM è costantemente impegnata nella realizzazione di iniziative che contribuiscono attivamente a sostenere il lavoro di Ricerca dell'Istituto

Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino.

La grande preoccupazione per l'emergenza coronavirus, non può passare in secondo piano. Ma per malattie come il cancro e le problematiche cardiache, continua a non esserci cura. Ragione per cui Coop, insieme alla Fondazione, continua a mantenere alta l'attenzione di tutti sulla prevenzione e sulle donazioni.

Il vice presidente di Coop Lombardia **Alfredo De Bellis** ha commentato così il traguardo raggiunto dall'iniziativa: «Siamo davvero orgogliosi di aver avviato questa partnership con IEO-CCM, perché non solo ci permette di sostenere una causa importante, ma di farlo

proponendo ai consumatori un servizio ulteriore nell'ambito del benessere e della sana alimentazione. La tutela delle persone e della loro salute è uno dei fondamenti della nostra missione. Il gradimento da parte dei nostri soci e clienti della collaborazione con IEO, è stato ulteriormente confermato dal risultato della campagna charity "RicerchiAMO" con un successo che è andato ben oltre le aspettative. Le vendite dei prodotti associati alla campagna ha generato un volume di vendite che si è trasformato in una donazione di 80mila euro».

L'importanza della collaborazione La presidente di Fondazione

IEO-CCM **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo** ha inoltre dichiarato quanto questa sia per loro fondamentale: «Siamo molto felici di questa rinnovata collaborazione con Coop che da qualche anno ci sostiene con passione, sensibilità e creatività. Quest'anno attraverso la bella iniziativa natalizia della frutta secca abbiamo avuto l'opportunità non solo di continuare a raccogliere fondi ma di ricordare a tutti quanto sia importante la prevenzione oncologica e cardiovascolare. L'emergenza coronavirus ha richiesto ai nostri Istituti sforzi straordinari perché nessun paziente rimanesse indietro. Questo è stato possibile grazie anche a una serie di iniziative, come questa con



Coop Lombardia. Siamo così riusciti a tenere alta l'attenzione affinché i due Istituti proseguissero la lotta contro le malattie oncologiche e cardiologiche».



L'ALLARME «Il Governo non ha ancora nominato l'Agenzia delle opere pubbliche». Lavori a rischio?

# Olimpiadi, scommessa da vincere

Rossi: «Sarà un evento nazionale. Presenteremo il nuovo logo al Festival di Sanremo»

**MILANO** (ces) Sport e grandi eventi. Due settori che molto hanno risentito di questa pandemia, bloccati dai nuovi presidi e per i quali si vede all'orizzonte una lenta ripartenza. Il sottosegretario allo Sport e ai Grandi eventi di Regione Lombardia, **Antonio Rossi**, guarda con fiducia alle prossime sfide. Prima tra tutte le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, per cui sono previsti importanti investimenti da parte della Regione e non solo. Una grande occasione di rilancio che i territori non possono assolutamente perdere.

**La Giunta di Regione Lombardia è da poco stata oggetto di un "tagliando". Lei in particolare ha assunto anche la delega dello Sport. Come inciderà questo nuovo compito?**

«Il lavoro è tanto, in quanto ora ricopro un duplice ruolo, ma per lo sport lombardo cambierà poco. Anzi il fatto di essere andati sotto la presidenza probabilmente ci consentirà di avere qualche risorsa in più per la spesa corrente. La continuità poi è garantita dallo stesso dirigente, il dottor **Simone Rasetti**».

**Il mondo dello sport è stato particolarmente colpito dalla pandemia, quali politiche verranno introdotte per il rilancio del settore?**

«Lo sport ha pagato e sta pagando ancora tanto, e non si vede ancora una chiara via d'uscita da questa difficile situazione. Le varie federazioni hanno fatto il possibile, hanno investito per adeguarsi ai nuovi protocolli, ma non è bastato: le attività sono quasi tutte bloccate. Sono arrivati dei ristretti da Governo e Regione Lombardia - ma mi rendo conto che sia ancora poco rispetto a tutte le persone che sono state costrette a fermare la propria attività. Stiamo lavorando con l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, **Guido Guidesi**, per mettere a punto un ristoro dedicato allo sport. Ci rivolgeremo in particolare ai gestori degli impianti - che finora non erano stati considerati - alle scuole di sci e ai maestri. Vogliamo sostenere l'offerta, ma anche la domanda, per cui penseremo anche ad aiuti per le famiglie e le associazioni sportive. Infine riproporrò anche la Dote Sport».

**L'evento sportivo più grande che attende Regione Lombardia sono le Olimpiadi invernali del 2026. Come procedono i lavori?**

«C'è forte preoccupazione per quanto riguarda l'Agenzia delle opere pubbliche, finché non verrà nominata, tutti i la-



**Antonio Rossi**, 52 anni, pluricampione olimpico, è sottosegretario con delega allo Sport e ai Grandi eventi

vori riguardanti le infrastrutture e i collegamenti non potranno partire. Mi riferisco in particolare alla Statale 36, alla Lecco-Bergamo, all'adeguamento da fare nel parterre della Pista Stelvio di Bormio. I lavori da fare sono tanti e ci sono solo 5 anni, mancava solo la firma del Ministro **Roberto Gualtieri**. Ora vedremo cosa accadrà con il nuovo Governo. Nel frattempo andiamo avanti con le opere che coinvolgono Regione Lombardia. Con Sistemi Lombardi stiamo procedendo alla costruzione del Villaggio Olimpico di Porta Romana, anche se dobbiamo fare i conti con i ricorsi. Per quanto riguarda il PalaSantaGiulia a Rogoredo

abbiamo firmato il protocollo con il Comune di Milano, per dimezzare i tempi di realizzazione e abbiamo già dato l'ok per le modifiche. Il PalaSharp, invece, sarà oggetto solo di opere di ristrutturazione. Grazie alle risorse stanziare con il Piano Lombardia, infine, siamo a buon punto con i lavori a Livigno e Bormio, che inizieranno appena si sarà sciolta la neve. Il tutto in accordo con Fondazione Milano-Cortina».

**Com'è invece la situazione sul territorio? Come si stanno preparando le realtà turistiche?**

«Insieme all'assessore al Turismo, **Lara Magoni**, stiamo per uscire con un nuovo bando per

incentivare gli investimenti nel settore turistico-alberghiero, in aggiunta a quello da 18 milioni dell'anno scorso. Nei prossimi anni ne arriveranno altri. Il clima attuale non è favorevole per fare eventi e progetti, ma voglio sfruttare le Olimpiadi per avviare programmi nelle scuole, incentivando, non appena sarà possibile, le gite sulla neve e le settimane bianche, così da far ripartire insieme a loro anche il mondo della montagna. Con il Politecnico di Milano abbiamo attivato un laboratorio di ricerca dove studenti e ricercatori lavoreranno insieme al Coni per studiare nuovi strumenti da usare per gli atleti, in particolare paralimpici, che poi avranno ricadute per tutti. Non possiamo perdere questa grande occasione e anche il territorio può sfruttare l'evento con progetti che partono dal basso. Nel lecchese, per esempio, è già partito una bella iniziativa: Alp Food Way vuole unire sette province lombarde per promuovere le nostre eccellenze enogastronomiche da qui al 2026. Sono progetti che possono pure ottenere i finanziamenti europei».

**Le Olimpiadi rappresentano un volano anche per la promozione del territorio e del turismo**

«L'evento non riguarda solo la Valtellina, Milano o Cortina: sarà un'Olimpiade italiana, cercheremo di coinvolgere il tutto il Paese come è stato fatto per Expo. Il nuovo logo sarà presentato a Sanremo durante il Festival. A marzo, insieme alla Rai, organizzeremo anche la notte Olimpica in otto diverse località. Un evento che riprenderemo ogni anno, cambiando la location proprio per coinvolgere tutti».

POSTE ITALIANE

## Vaccino Covid-19, prenotazioni in Posta

**MILANO** (ces) È operativa la piattaforma informatica per la tracciatura e la somministrazione dei vaccini per il Covid-19 che, per le Regioni collegate ai sistemi di Poste Italiane, offrirà prenotazioni online, dal Postamat, tramite i portalettere, online o dal call center.

Lo ha annunciato **Matteo Del Fante**, Amministratore Delegato di Poste Italiane, ai microfoni del TGPoste (visibile sul sito [www.postenews.it](http://www.postenews.it)) commentando la distribuzione della seconda tranche di 66mila dosi del vaccino Moderna, in distribuzione in queste ore in tutta Italia, da parte del corriere espresso SDA.

«Abbiamo lavorato tantissimo con l'esercito italiano per strutturare il sito di Pratica di Mare come un centro logistico moderno» ha detto Del Fante, riferendosi all'organizzazione della logistica presso lo scalo militare romano. I vaccini vengono tracciati dai sistemi informatici aziendali che ne seguono il percorso dall'atterraggio dei voli fino alla distribuzione nelle ASL di tutta Italia, effettuata dal corriere espresso SDA.

La piattaforma di somministrazione, invece, è già attiva in 4 Regioni: Sicilia, Marche, Calabria e Abruzzo dove, ha spiegato Matteo Del Fante, «oltre 100.000 italiani hanno già completato il percorso di vaccinazione». In queste Regioni, ha detto l'AD di Poste Italiane, la vaccinazione, quando sarà aperta a tutti coloro che ne faranno richiesta dopo la prima fase dedicata alle categorie protette, potrà essere prenotata dai cittadini online (le informazioni saranno disponibili su <https://info.vaccinocovid.gov.it/>), tramite il call center, o direttamente all'ATM Postamat inserendo la propria tessera sanitaria, o tramite i palmari in dotazione ai portalettere.



## Lanciata la nuova piattaforma digitale dedicata al Pet Care Arcaplanet punta sull'innovazione

**MILANO** (ces) Emozionale, distintivo, semplice e intuitivo, questi alcuni aggettivi che descrivono il viaggio del cliente all'interno della nuova piattaforma online [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it), interamente ridefinita e lanciata in questi giorni da Arcaplanet, l'insegna leader nel Pet Care in Italia. Forte della presenza capillare degli oltre 370 store fisici distribuiti nella Penisola, capace di condividere la più approfondita consulenza per il mondo Pet maturata in oltre 25 anni di attività, l'azienda incrementa gli investimenti sul digitale, rinnovando profondamente il proprio Ecommerce, già attivo da 5 anni. Una consultazione semplice e fluida, un design intuitivo, un pratico e veloce accesso al catalogo delle referenze (sono oltre 20.000 i prodotti in vendita) e una ricca raccolta di consigli e suggerimenti di esperti e specialisti del settore. Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) è completamente rinnovato nella grafica e nell'utilizzo, e

pensato per assistere tutti i pet parent nella scelta del meglio per il loro animale domestico.

Così commenta **Marzio Bernasconi**, Head of Sales & E-commerce dell'azienda «Arcaplanet intende lo shop online un'estensione dello store fisico. Immaginiamo il sito come un nostro pet specialist virtuale in grado di guidare i clienti nei percorsi più coerenti alle loro necessità di acquisto in totale sicurezza attraverso una piattaforma tecnologica all'avanguardia. Abbiamo ripensato il nostro canale online con logica che vede il cliente centrale e lo abbiamo ricostruito non solo per i nativi digitali, ma semplice anche per coloro che sono meno abituati ad acquistare online». Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) sfrutta la piattaforma di commercio collaborativo VTEX, la prima e unica soluzione completamente integrata di commercio, marketplace e order management, valutata, nel 2020, tra le più innovative da Gartner.

## L'Associazione Mosaico cerca 553 ragazzi Occasione per giovani

(ces) L'Associazione Mosaico cerca 553 giovani per operare da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«Stiamo cercando ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti. Dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato». La durata è di un anno e prevede: un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio.

Per visionare tutte le posizioni disponibili visitare il sito internet [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org).

## SOLIDARIETA' Al fianco della ricerca contro il cancro svolta dall'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino Coop Lombardia: raggiunti 80 mila euro per Fondazione IEO-CCM

**MILANO** (ces) Coop Lombardia, ancora una volta è stato a fianco della Ricerca con "RicerchiAmo". Per tutto il mese dello scorso dicembre, all'interno dei 92 punti vendita Coop, iperCoop e inCoop di Coop Lombardia, si è attivata l'iniziativa della frutta secca a sostegno della Ricerca. Parte di tutta la vendita, pari a oltre 80mila euro, è stata destinata a Fondazione IEO-CCM. La Ricerca si conferma il vero motore del futuro e reale promessa di miglioramento delle cure e dell'assistenza ai pazienti oncologici e cardiologici. Fondazione IEO-CCM è costantemente impegnata nella realizzazione di iniziative che contribuiscono attivamente a sostenere il lavoro di Ricerca dell'Istituto

Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino.

La grande preoccupazione per l'emergenza coronavirus, non può passare in secondo piano. Ma per malattie come il cancro e le problematiche cardiache, continua a non esserci cura. Ragione per cui Coop, insieme alla Fondazione, continua a mantenere alta l'attenzione di tutti sulla prevenzione e sulle donazioni.

Il vice presidente di Coop Lombardia **Alfredo De Bellis** ha commentato così il traguardo raggiunto dall'iniziativa: «Siamo davvero orgogliosi di aver avviato questa partnership con IEO-CCM, perché non solo ci permette di sostenere una causa importante, ma di farlo

proponendo ai consumatori un servizio ulteriore nell'ambito del benessere e della sana alimentazione. La tutela delle persone e della loro salute è uno dei fondamenti della nostra missione. Il gradimento da parte dei nostri soci e clienti della collaborazione con IEO, è stato ulteriormente confermato dal risultato della campagna charity "RicerchiAmo" con un successo che è andato ben oltre le aspettative. Le vendite dei prodotti associati alla campagna ha generato un volume di vendite che si è trasformato in una donazione di 80mila euro».

L'importanza della collaborazione

La presidente di Fondazione

IEO-CCM **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo** ha inoltre dichiarato quanto questa sia per loro fondamentale: «Siamo molto felici di questa rinnovata collaborazione con Coop che da qualche anno ci sostiene con passione, sensibilità e creatività. Quest'anno attraverso la bella iniziativa natalizia della frutta secca abbiamo avuto l'opportunità non solo di continuare a raccogliere fondi ma di ricordare a tutti quanto sia importante la prevenzione oncologica e cardiovascolare. L'emergenza coronavirus ha richiesto ai nostri Istituti sforzi straordinari perché nessun paziente rimanesse indietro. Questo è stato possibile grazie anche a una serie di iniziative, come questa con



Coop Lombardia. Siamo così riusciti a tenere alta l'attenzione affinché i due Istituti proseguissero la lotta contro le malattie oncologiche e cardiologiche».



**L'ALLARME** «Il Governo non ha ancora nominato l'Agenzia delle opere pubbliche». Lavori a rischio?

# Olimpiadi, scommessa da vincere

Rossi: «Sarà un evento nazionale. Presenteremo il nuovo logo al Festival di Sanremo»

**MILANO** (ces) Sport e grandi eventi. Due settori che molto hanno risentito di questa pandemia, bloccati dai nuovi presidi e per i quali si vede all'orizzonte una lenta ripartenza. Il sottosegretario allo Sport e ai Grandi eventi di Regione Lombardia, **Antonio Rossi**, guarda con fiducia alle prossime sfide. Prima tra tutte le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, per cui sono previsti importanti investimenti da parte della Regione e non solo. Una grande occasione di rilancio che i territori non possono assolutamente perdere.

**La Giunta di Regione Lombardia è da poco stata oggetto di un "tagliando". Lei in particolare ha assunto anche la delega dello Sport. Come inciderà questo nuovo compito?**

«Il lavoro è tanto, in quanto ora ricopro un duplice ruolo, ma per lo sport lombardo cambierà poco. Anzi il fatto di essere andati sotto la presidenza probabilmente ci consentirà di avere qualche risorsa in più per la spesa corrente. La continuità poi è garantita dallo stesso dirigente, il dottor **Simone Rasetti**».

**Il mondo dello sport è stato particolarmente colpito dalla pandemia, quali politiche verranno introdotte per il rilancio del settore?**

«Lo sport ha pagato e sta pagando ancora tanto, e non si vede ancora una chiara via d'uscita da questa difficile situazione. Le varie federazioni hanno fatto il possibile, hanno investito per adeguarsi ai nuovi protocolli, ma non è bastato: le attività sono quasi tutte bloccate. Sono arrivati dei ristori - da Governo e Regione Lombardia - ma mi rendo conto che sia ancora poco rispetto a tutte le persone che sono state costrette a fermare la propria attività. Stiamo lavorando con l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, **Guido Guidesi**, per mettere a punto un ristoro dedicato allo sport. Ci rivolgeremo in particolare ai gestori degli impianti - che finora non erano stati considerati - alle scuole di sci e ai maestri. Vogliamo sostenere l'offerta, ma anche la domanda, per cui penseremo anche ad aiuti per le famiglie e le associazioni sportive. Infine proporremo anche la Dote Sport».

**L'evento sportivo più grande che attende Regione Lombardia sono le Olimpiadi invernali del 2026. Come procedono i lavori?**

«C'è forte preoccupazione per quanto riguarda l'Agenzia delle opere pubbliche, finché non verrà nominata, tutti i la-



**Antonio Rossi**, 52 anni, pluricampione olimpico, è sottosegretario con delega allo Sport e ai Grandi eventi

vori riguardanti le infrastrutture e i collegamenti non potranno partire. Mi riferisco in particolare alla Statale 36, alla Lecco-Bergamo, all'adeguamento da fare nel parterre della Pista Stelvio di Bormio. I lavori da fare sono tanti e ci sono solo 5 anni, mancava solo la firma del Ministro **Roberto Gualtieri**. Ora vedremo cosa accadrà con il nuovo Governo. Nel frattempo andiamo avanti con le opere che coinvolgono Regione Lombardia. Con Sistemi Lombardi stiamo procedendo alla costruzione del Villaggio Olimpico di Porta Romana, anche se dobbiamo fare i conti con i ricorsi. Per quanto riguarda il PalaSantaGiulia a Rogoredo

abbiamo firmato il protocollo con il Comune di Milano, per dimezzare i tempi di realizzazione e abbiamo già dato l'ok per le modifiche. Il PalaSharp, invece, sarà oggetto solo di opere di ristrutturazione. Grazie alle risorse stanziare con il Piano Lombardia, infine, siamo a buon punto con i lavori a Livigno e Bormio, che inizieranno appena si sarà sciolta la neve. Il tutto in accordo con Fondazione Milano-Cortina».

**Com'è invece la situazione sul territorio? Come si stanno preparando le realtà turistiche?**

«Insieme all'assessore al Turismo, **Lara Magoni**, stiamo per uscire con un nuovo bando per

incentivare gli investimenti nel settore turistico-alberghiero, in aggiunta a quello da 18 milioni dell'anno scorso. Nei prossimi anni ne arriveranno altri. Il clima attuale non è favorevole per fare eventi e progetti, ma voglio sfruttare le Olimpiadi per avviare programmi nelle scuole, incentivando, non appena sarà possibile, le gite sulla neve e le settimane bianche, così da far ripartire insieme a loro anche il mondo della montagna. Con il Politecnico di Milano abbiamo attivato un laboratorio di ricerca dove studenti e ricercatori lavoreranno insieme al Coni per studiare nuovi strumenti da usare per gli atleti, in particolare paralimpici, che poi avranno ricadute per tutti. Non possiamo perdere questa grande occasione e anche il territorio può sfruttare l'evento con progetti che partono dal basso. Nel lecchese, per esempio, è già partito una bella iniziativa: Alp Food Way vuole unire sette province lombarde per promuovere le nostre eccellenze enogastronomiche da qui al 2026. Sono progetti che possono pure ottenere i finanziamenti europei».

**Le Olimpiadi rappresentano un volano anche per la promozione del territorio e del turismo**

«L'evento non riguarda solo la Valtellina, Milano o Cortina: sarà un'Olimpiade italiana, cerchiamo di coinvolgere il tutto il Paese come è stato fatto per Expo. Il nuovo logo sarà presentato a Sanremo durante il Festival. A marzo, insieme alla Rai, organizzeremo anche la notte Olimpica in otto diverse località. Un evento che riprenderemo ogni anno, cambiando la location proprio per coinvolgere tutti».

**POSTE ITALIANE**

# Vaccino Covid-19, prenotazioni in Posta

**MILANO** (ces) È operativa la piattaforma informatica per la tracciatura e la somministrazione dei vaccini per il Covid-19 che, per le Regioni collegate ai sistemi di Poste Italiane, offrirà prenotazioni online, dal Postamat, tramite i portalettere, online o dal call center.

Lo ha annunciato **Matteo Del Fante**, Amministratore Delegato di Poste Italiane, ai microfoni del TGPoste (visibile sul sito [www.postenews.it](http://www.postenews.it)) commentando la distribuzione della seconda tranche di 66mila dosi del vaccino Moderna, in distribuzione in queste ore in tutta Italia, da parte del corriere espresso SDA.

«Abbiamo lavorato tantissimo con l'esercito italiano per strutturare il sito di Pratica di Mare come un centro logistico moderno» ha detto Del Fante, riferendosi all'organizzazione della logistica presso lo scalo militare romano. I vaccini vengono tracciati dai sistemi informatici aziendali che ne seguono il percorso dall'atterraggio dei voli fino alla distribuzione nelle ASL di tutta Italia, effettuata dal corriere espresso SDA.

La piattaforma di somministrazione, invece, è già attiva in 4 Regioni: Sicilia, Marche, Calabria e Abruzzo dove, ha spiegato Matteo Del Fante, «oltre 100.000 italiani hanno già completato il percorso di vaccinazione». In queste Regioni, ha detto l'AD di Poste Italiane, la vaccinazione, quando sarà aperta a tutti coloro che ne faranno richiesta dopo la prima fase dedicata alle categorie protette, potrà essere prenotata dai cittadini online (le informazioni saranno disponibili su <https://info.vaccinocovid.gov.it/>), tramite il call center, o direttamente all'ATM Postamat inserendo la propria tessera sanitaria, o tramite i palmari in dotazione ai portalettere.



## Lanciata la nuova piattaforma digitale dedicata al Pet Care Arcaplanet punta sull'innovazione

**MILANO** (ces) Emozionale, distintivo, semplice e intuitivo, questi alcuni aggettivi che descrivono il viaggio del cliente all'interno della nuova piattaforma online arcaplanet.it, interamente ridefinita e lanciata in questi giorni da Arcaplanet, l'insegna leader nel Pet Care in Italia. Forte della presenza capillare degli oltre 370 store fisici distribuiti nella Penisola, capace di condividere la più approfondita consulenza per il mondo Pet maturata in oltre 25 anni di attività, l'azienda incrementa gli investimenti sul digitale, rinnovando profondamente il proprio Ecommerce, già attivo da 5 anni. Una consultazione semplice e fluida, un design intuitivo, un pratico e veloce accesso al catalogo delle referenze (sono oltre 20.000 i prodotti in vendita) e una ricca raccolta di consigli e suggerimenti di esperti e specialisti del settore. Il nuovo sito arcaplanet.it è completamente rinnovato nella grafica e nell'utilizzo, e

pensato per assistere tutti i pet parent nella scelta del meglio per il loro animale domestico.

Così commenta **Marzio Bernasconi**, Head of Sales & E-commerce dell'azienda «Arcaplanet intende lo shop online un'estensione dello store fisico. Immaginiamo il sito come un nostro pet specialist virtuale in grado di guidare i clienti nei percorsi più coerenti alle loro necessità di acquisto in totale sicurezza attraverso una piattaforma tecnologica all'avanguardia. Abbiamo ripensato il nostro canale on line con logica che vede il cliente centrale e lo abbiamo ricostruito non solo per i nativi digitali, ma semplice anche per coloro che sono meno abituati ad acquistare online». Il nuovo sito Arcaplanet.it sfrutta la piattaforma di commercio collaborativo VTEX, la prima e unica soluzione completamente integrata di commercio, marketplace e order management, valutata, nel 2020, tra le più innovative da Gartner.

## L'Associazione Mosaico cerca 553 ragazzi Occasione per giovani

(ces) L'Associazione Mosaico cerca 553 giovani per operare da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«Stiamo cercando ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti. Dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato». La durata è di un anno e prevede: un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio.

Per visionare tutte le posizioni disponibili visitare il sito internet [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org).

## SOLIDARIETA' Al fianco della ricerca contro il cancro svolta dall'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino Coop Lombardia: raggiunti 80 mila euro per Fondazione IEO-CCM

**MILANO** (ces) Coop Lombardia, ancora una volta è stata a fianco della Ricerca con "RicerchiAMO". Per tutto il mese dello scorso dicembre, all'interno dei 92 punti vendita Coop, iperCoop e inCoop di Coop Lombardia, si è attivata l'iniziativa della frutta secca a sostegno della Ricerca. Parte di tutta la vendita, pari a oltre 80mila euro, è stata destinata a Fondazione IEO-CCM. La Ricerca si conferma il vero motore del futuro e reale promessa di miglioramento delle cure e dell'assistenza ai pazienti oncologici e cardiologici. Fondazione IEO-CCM è costantemente impegnata nella realizzazione di iniziative che contribuiscono attivamente a sostenere il lavoro di Ricerca dell'Istituto

Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino.

La grande preoccupazione per l'emergenza coronavirus, non può passare in secondo piano. Ma per malattie come il cancro e le problematiche cardiache, continua a non esserci cura. Ragione per cui Coop, insieme alla Fondazione, continua a mantenere alta l'attenzione di tutti sulla prevenzione e sulle donazioni.

Il vice presidente di Coop Lombardia **Alfredo De Bellis** ha commentato così il traguardo raggiunto dall'iniziativa: «Siamo davvero orgogliosi di aver avviato questa partnership con IEO-CCM, perché non solo ci permette di sostenere una causa importante, ma di farlo

proponendo ai consumatori un servizio ulteriore nell'ambito del benessere e della sana alimentazione. La tutela delle persone e della loro salute è uno dei fondamenti della nostra missione. Il gradimento da parte dei nostri soci e clienti della collaborazione con IEO, è stato ulteriormente confermato dal risultato della campagna charity "RicerchiAMO" con un successo che è andato ben oltre le aspettative. Le vendite dei prodotti associati alla campagna ha generato un volume di vendite che si è trasformato in una donazione di 80mila euro».

L'importanza della collaborazione La presidente di Fondazione

IEO-CCM **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo** ha inoltre dichiarato quanto questa sia per loro fondamentale: «Siamo molto felici di questa rinnovata collaborazione con Coop che da qualche anno ci sostiene con passione, sensibilità e creatività. Quest'anno attraverso la bella iniziativa natalizia della frutta secca abbiamo avuto l'opportunità non solo di continuare a raccogliere fondi ma di ricordare a tutti quanto sia importante la prevenzione oncologica e cardiovascolare. L'emergenza coronavirus ha richiesto ai nostri Istituti sforzi straordinari perché nessun paziente rimanesse indietro. Questo è stato possibile grazie anche a una serie di iniziative, come questa con



Coop Lombardia. Siamo così riusciti a tenere alta l'attenzione affinché i due Istituti proseguissero la lotta contro le malattie oncologiche e cardiologiche».



**L'ALLARME** «Il Governo non ha ancora nominato l'Agenzia delle opere pubbliche». Lavori a rischio?

# Olimpiadi, scommessa da vincere

Rossi: «Sarà un evento nazionale. Presenteremo il nuovo logo al Festival di Sanremo»

**MILANO** (ces) Sport e grandi eventi. Due settori che molto hanno risentito di questa pandemia, bloccati dai nuovi presidi e per i quali si vede all'orizzonte una lenta ripartenza. Il sottosegretario allo Sport e ai Grandi eventi di Regione Lombardia, **Antonio Rossi**, guarda con fiducia alle prossime sfide. Prima tra tutte le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, per cui sono previsti importanti investimenti da parte della Regione e non solo. Una grande occasione di rilancio che i territori non possono assolutamente perdere.

**La Giunta di Regione Lombardia è da poco stata oggetto di un "tagliando". Lei in particolare ha assunto anche la delega dello Sport. Come inciderà questo nuovo compito?**

«Il lavoro è tanto, in quanto ora ricopro un duplice ruolo, ma per lo sport lombardo cambierà poco. Anzi il fatto di essere andati sotto la presidenza probabilmente ci consentirà di avere qualche risorsa in più per la spesa corrente. La continuità poi è garantita dallo stesso dirigente, il dottor **Simone Rasetti**».

**Il mondo dello sport è stato particolarmente colpito dalla pandemia, quali politiche verranno introdotte per il rilancio del settore?**

«Lo sport ha pagato e sta pagando ancora tanto, e non si vede ancora una chiara via d'uscita da questa difficile situazione. Le varie federazioni hanno fatto il possibile, hanno investito per adeguarsi ai nuovi protocolli, ma non è bastato: le attività sono quasi tutte bloccate. Sono arrivati dei ristori - da Governo e Regione Lombardia - ma mi rendo conto che sia ancora poco rispetto a tutte le persone che sono state costrette a fermare la propria attività. Stiamo lavorando con l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, **Guido Guidesi**, per mettere a punto un ristoro dedicato allo sport. Ci rivolgeremo in particolare ai gestori degli impianti - che finora non erano stati considerati - alle scuole di sci e ai maestri. Vogliamo sostenere l'offerta, ma anche la domanda, per cui penseremo anche ad aiuti per le famiglie e le associazioni sportive. Infine riproporrò anche la Dote Sport».

**L'evento sportivo più grande che attende Regione Lombardia sono le Olimpiadi invernali del 2026. Come procedono i lavori?**

«C'è forte preoccupazione per quanto riguarda l'Agenzia delle opere pubbliche, finché non verrà nominata, tutti i la-



**Antonio Rossi**, 52 anni, pluricampione olimpico, è sottosegretario con delega allo Sport e ai Grandi eventi

vori riguardanti le infrastrutture e i collegamenti non potranno partire. Mi riferisco in particolare alla Statale 36, alla Lecco-Bergamo, all'adeguamento da fare nel parterre della Pista Stelvio di Bormio. I lavori da fare sono tanti e ci sono solo 5 anni, mancava solo la firma del Ministro **Roberto Gualtieri**. Ora vedremo cosa accadrà con il nuovo Governo. Nel frattempo andiamo avanti con le opere che coinvolgono Regione Lombardia. Con Sistemi Lombardi stiamo procedendo alla costruzione del Villaggio Olimpico di Porta Romana, anche se dobbiamo fare i conti con i ricorsi. Per quanto riguarda il PalaSantaGiulia a Rogoredo

abbiamo firmato il protocollo con il Comune di Milano, per dimezzare i tempi di realizzazione e abbiamo già dato l'ok per le modifiche. Il PalaSharp, invece, sarà oggetto solo di opere di ristrutturazione. Grazie alle risorse stanziati con il Piano Lombardia, infine, siamo a buon punto con i lavori a Livigno e Bormio, che inizieranno appena si sarà sciolta la neve. Il tutto in accordo con Fondazione Milano-Cortina».

**Com'è invece la situazione sul territorio? Come si stanno preparando le realtà turistiche?**

«Insieme all'assessore al Turismo, **Lara Magoni**, stiamo per uscire con un nuovo bando per

incentivare gli investimenti nel settore turistico-alberghiero, in aggiunta a quello da 18 milioni dell'anno scorso. Nei prossimi anni ne arriveranno altri. Il clima attuale non è favorevole per fare eventi e progetti, ma voglio sfruttare le Olimpiadi per avviare programmi nelle scuole, incentivando, non appena sarà possibile, le gite sulla neve e le settimane bianche, così da far ripartire insieme a loro anche il mondo della montagna. Con il Politecnico di Milano abbiamo attivato un laboratorio di ricerca dove studenti e ricercatori lavoreranno insieme al Coni per studiare nuovi strumenti da usare per gli atleti, in particolare paralimpici, che poi avranno ricadute per tutti. Non possiamo perdere questa grande occasione e anche il territorio può sfruttare l'evento con progetti che partono dal basso. Nel lecchese, per esempio, è già partito una bella iniziativa: Alp Food Way vuole unire sette province lombarde per promuovere le nostre eccellenze enogastronomiche da qui al 2026. Sono progetti che possono pure ottenere i finanziamenti europei».

**Le Olimpiadi rappresentano un volano anche per la promozione del territorio e del turismo**

«L'evento non riguarda solo la Valtellina, Milano o Cortina: sarà un'Olimpiade italiana, cercheremo di coinvolgere il tutto il Paese come è stato fatto per Expo. Il nuovo logo sarà presentato a Sanremo durante il Festival. A marzo, insieme alla Rai, organizzeremo anche la notte Olimpica in otto diverse località. Un evento che riprenderemo ogni anno, cambiando la location proprio per coinvolgere tutti».

**POSTE ITALIANE**

# Vaccino Covid-19, prenotazioni in Posta

**MILANO** (ces) È operativa la piattaforma informatica per la tracciatura e la somministrazione dei vaccini per il Covid-19 che, per le Regioni collegate ai sistemi di Poste Italiane, offrirà prenotazioni online, dal Postamat, tramite i portalettere, online o dal call center.

Lo ha annunciato **Matteo Del Fante**, Amministratore Delegato di Poste Italiane, ai microfoni del TGPoste (visibile sul sito [www.postenews.it](http://www.postenews.it)) commentando la distribuzione della seconda tranches di 66mila dosi del vaccino Moderna, in distribuzione in queste ore in tutta Italia, da parte del corriere espresso SDA.

«Abbiamo lavorato tantissimo con l'esercito italiano per strutturare il sito di Pratica di Mare come un centro logistico moderno» ha detto Del Fante, riferendosi all'organizzazione della logistica presso lo scalo militare romano. I vaccini vengono tracciati dai sistemi informatici aziendali che ne seguono il percorso dall'atterraggio dei voli fino alla distribuzione nelle ASL di tutta Italia, effettuata dal corriere espresso SDA.

La piattaforma di somministrazione, invece, è già attiva in 4 Regioni: Sicilia, Marche, Calabria e Abruzzo dove, ha spiegato



Matteo Del Fante, «oltre 100.000 italiani hanno già completato il percorso di vaccinazione». In queste Regioni, ha detto l'AD di Poste Italiane, la vaccinazione, quando sarà aperta a tutti coloro che ne faranno richiesta dopo la prima fase dedicata alle categorie protette, potrà essere prenotata dai cittadini online (le informazioni saranno disponibili su <https://info.vaccinocovid.gov.it/>), tramite il call center, o direttamente all'ATM Postamat inserendo la propria tessera sanitaria, o tramite i palmari in dotazione ai portalettere.

## Lanciata la nuova piattaforma digitale dedicata al Pet Care Arcaplanet punta sull'innovazione

**MILANO** (ces) Emozionale, distintivo, semplice e intuitivo, questi alcuni aggettivi che descrivono il viaggio del cliente all'interno della nuova piattaforma online [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it), interamente ridefinita e lanciata in questi giorni da Arcaplanet, l'insegna leader nel Pet Care in Italia. Forte della presenza capillare degli oltre 370 store fisici distribuiti nella Penisola, capace di condividere la più approfondita consulenza per il mondo Pet maturata in oltre 25 anni di attività, l'azienda incrementa gli investimenti sul digitale, rinnovando profondamente il proprio Ecommerce, già attivo da 5 anni. Una consultazione semplice e fluida, un design intuitivo, un pratico e veloce accesso al catalogo delle referenze (sono oltre 20.000 i prodotti in vendita) e una ricca raccolta di consigli e suggerimenti di esperti e specialisti del settore. Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) è completamente rinnovato nella grafica e nell'utilizzo, e

pensato per assistere tutti i pet parent nella scelta del meglio per il loro animale domestico.

Così commenta **Marzio Bernasconi**, Head of Sales & E-commerce dell'azienda «Arcaplanet intende lo shop online un'estensione dello store fisico. Immaginiamo il sito come un nostro pet specialist virtuale in grado di guidare i clienti nei percorsi più coerenti alle loro necessità di acquisto in totale sicurezza attraverso una piattaforma tecnologica all'avanguardia. Abbiamo ripensato il nostro canale on line con logica che vede il cliente centrale e lo abbiamo ricostruito non solo per i nativi digitali, ma semplice anche per coloro che sono meno abituati ad acquistare online». Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) sfrutta la piattaforma di commercio collaborativo VTEX, la prima e unica soluzione completamente integrata di commercio, marketplace e order management, valutata, nel 2020, tra le più innovative da Gartner.

## L'Associazione Mosaico cerca 553 ragazzi Occasione per giovani

(ces) L'Associazione Mosaico cerca 553 giovani per operare da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«Stiamo cercando ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti. Dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato». La durata è di un anno e prevede: un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio.

Per visionare tutte le posizioni disponibili visitare il sito internet [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org).

## SOLIDARIETA' Al fianco della ricerca contro il cancro svolta dall'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino Coop Lombardia: raggiunti 80 mila euro per Fondazione IEO-CCM

**MILANO** (ces) Coop Lombardia, ancora una volta è stato a fianco della Ricerca con "RicerchiAMO". Per tutto il mese dello scorso dicembre, all'interno dei 92 punti vendita Coop, iperCoop e inCoop di Coop Lombardia, si è attivata l'iniziativa della frutta secca a sostegno della Ricerca. Parte di tutta la vendita, pari a oltre 80mila euro, è stata destinata a Fondazione IEO-CCM. La Ricerca si conferma il vero motore del futuro e reale promessa di miglioramento delle cure e dell'assistenza ai pazienti oncologici e cardiologici. Fondazione IEO-CCM è costantemente impegnata nella realizzazione di iniziative che contribuiscono attivamente a sostenere il lavoro di Ricerca dell'Istituto

Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino.

La grande preoccupazione per l'emergenza coronavirus, non può passare in secondo piano. Ma per malattie come il cancro e le problematiche cardiache, continua a non esserci cura. Ragione per cui Coop, insieme alla Fondazione, continua a mantenere alta l'attenzione di tutti sulla prevenzione e sulle donazioni.

Il vice presidente di Coop Lombardia **Alfredo De Bellis** ha commentato così il traguardo raggiunto dall'iniziativa: «Siamo davvero orgogliosi di aver avviato questa partnership con IEO-CCM, perché non solo ci permette di sostenere una causa importante, ma di farlo

proponendo ai consumatori un servizio ulteriore nell'ambito del benessere e della sana alimentazione. La tutela delle persone e della loro salute è uno dei fondamenti della nostra missione. Il gradimento da parte dei nostri soci e clienti della collaborazione con IEO, è stato ulteriormente riconfermato dal risultato della campagna charity "RicerchiAMO" con un successo che è andato ben oltre le aspettative. Le vendite dei prodotti associati alla campagna ha generato un volume di vendite che si è trasformato in una donazione di 80mila euro».

L'importanza della collaborazione

La presidente di Fondazione

IEO-CCM **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo** ha inoltre dichiarato quanto questa sia per loro fondamentale: «Siamo molto felici di questa rinnovata collaborazione con Coop che da qualche anno ci sostiene con passione, sensibilità e creatività. Quest'anno attraverso la bella iniziativa natalizia della frutta secca abbiamo avuto l'opportunità non solo di continuare a raccogliere fondi ma di ricordare a tutti quanto sia importante la prevenzione oncologica e cardiovascolare. L'emergenza coronavirus ha richiesto ai nostri Istituti sforzi straordinari perché nessun paziente rimanesse indietro. Questo è stato possibile grazie anche a una serie di iniziative, come questa con



Coop Lombardia. Siamo così riuniti a tenere alta l'attenzione affinché i due Istituti proseguissero la lotta contro le malattie oncologiche e cardiologiche».



L'ALLARME «Il Governo non ha ancora nominato l'Agenzia delle opere pubbliche». Lavori a rischio?

# Olimpiadi, scommessa da vincere

Rossi: «Sarà un evento nazionale. Presenteremo il nuovo logo al Festival di Sanremo»

**MILANO** (ces) Sport e grandi eventi. Due settori che molto hanno risentito di questa pandemia, bloccati dai nuovi presidi e per i quali si vede all'orizzonte una lenta ripartenza. Il sottosegretario allo Sport e ai Grandi eventi per Regione Lombardia, **Antonio Rossi**, guarda con fiducia alle prossime sfide. Prima tra tutte le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, per cui sono previsti importanti investimenti da parte della Regione e non solo. Una grande occasione di rilancio che i territori non possono assolutamente perdere.

**La Giunta di Regione Lombardia è da poco stata oggetto di un "tagliando". Lei in particolare ha assunto anche la delega dello Sport. Come inciderà questo nuovo compito?**

«Il lavoro è tanto, in quanto ora ricopro un duplice ruolo, ma per lo sport lombardo cambierà poco. Anzi il fatto di essere andati sotto la presidenza probabilmente ci consentirà di avere qualche risorsa in più per la spesa corrente. La continuità poi è garantita dallo stesso dirigente, il dottor **Simone Rasetti**».

**Il mondo dello sport è stato particolarmente colpito dalla pandemia, quali politiche verranno introdotte per il rilancio del settore?**

«Lo sport ha pagato e sta pagando ancora tanto, e non si vede ancora una chiara via d'uscita da questa difficile situazione. Le varie federazioni hanno fatto il possibile, hanno investito per adeguarsi ai nuovi protocolli, ma non è bastato: le attività sono quasi tutte bloccate. Sono arrivati dei ristori - da Governo e Regione Lombardia - ma mi rendo conto che sia ancora poco rispetto a tutte le persone che sono state costrette a fermare la propria attività. Stiamo lavorando con l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, **Guido Guidesi**, per mettere a punto un ristoro dedicato allo sport. Ci rivolgeremo in particolare ai gestori degli impianti - che finora non erano stati considerati - alle scuole di sci e ai maestri. Vogliamo sostenere l'offerta, ma anche la domanda, per cui penseremo anche ad aiuti per le famiglie e le associazioni sportive. Infine riproporrò anche la Dote Sport».

**L'evento sportivo più grande che attende Regione Lombardia sono le Olimpiadi invernali del 2026. Come procedono i lavori?**

«C'è forte preoccupazione per quanto riguarda l'Agenzia delle opere pubbliche, finché non verrà nominata, tutti i la-



**Antonio Rossi**, 52 anni, pluricampione olimpico, è sottosegretario con delega allo Sport e ai Grandi eventi

vori riguardanti le infrastrutture e i collegamenti non potranno partire. Mi riferisco in particolare alla Statale 36, alla Lecco-Bergamo, all'adeguamento da fare nel parterre della Pista Stelvio di Bormio. I lavori da fare sono tanti e ci sono solo 5 anni, mancava solo la firma del Ministro **Roberto Gualtieri**. Ora vedremo cosa accadrà con il nuovo Governo. Nel frattempo andiamo avanti con le opere che coinvolgono Regione Lombardia. Con Sistemi Lombardi stiamo procedendo alla costruzione del Villaggio Olimpico di Porta Romana, anche se dobbiamo fare i conti con i ricorsi. Per quanto riguarda il PalaSantaGiulia a Rogoredo

abbiamo firmato il protocollo con il Comune di Milano, per dimezzare i tempi di realizzazione e abbiamo già dato l'ok per le modifiche. Il PalaSharp, invece, sarà oggetto solo di opere di ristrutturazione. Grazie alle risorse stanziare con il Piano Lombardia, infine, siamo a buon punto con i lavori a Livigno e Bormio, che inizieranno appena si sarà sciolta la neve. Il tutto in accordo con Fondazione Milano-Cortina».

**Com'è invece la situazione sul territorio? Come si stanno preparando le realtà turistiche?**

«Insieme all'assessore al Turismo, **Lara Magoni**, stiamo per uscire con un nuovo bando per

incentivare gli investimenti nel settore turistico-alberghiero, in aggiunta a quello da 18 milioni dell'anno scorso. Nei prossimi anni ne arriveranno altri. Il clima attuale non è favorevole per fare eventi e progetti, ma voglio sfruttare le Olimpiadi per avviare programmi nelle scuole, incentivando, non appena sarà possibile, le gite sulla neve e le settimane bianche, così da far ripartire insieme a loro anche il mondo della montagna. Con il Politecnico di Milano abbiamo attivato un laboratorio di ricerca dove studenti e ricercatori lavoreranno insieme al Coni per studiare nuovi strumenti da usare per gli atleti, in particolare paralimpici, che poi avranno ricadute per tutti. Non possiamo perdere questa grande occasione e anche il territorio può sfruttare l'evento con progetti che partono dal basso. Nel lecchese, per esempio, è già partito una bella iniziativa: Alp Food Way vuole unire sette province lombarde per promuovere le nostre eccellenze enogastronomiche da qui al 2026. Sono progetti che possono pure ottenere i finanziamenti europei».

**Le Olimpiadi rappresentano un volano anche per la promozione del territorio e del turismo**

«L'evento non riguarda solo la Valtellina, Milano o Cortina: sarà un'Olimpiade italiana, cercheremo di coinvolgere il tutto il Paese come è stato fatto per Expo. Il nuovo logo sarà presentato a Sanremo durante il Festival. A marzo, insieme alla Rai, organizzeremo anche la notte Olimpica in otto diverse località. Un evento che riprenderemo ogni anno, cambiando la location proprio per coinvolgere tutti».

POSTE ITALIANE

## Vaccino Covid-19, prenotazioni in Posta

**MILANO** (ces) È operativa la piattaforma informatica per la tracciatura e la somministrazione dei vaccini per il Covid-19 che, per le Regioni collegate ai sistemi di Poste Italiane, offrirà prenotazioni online, dal Postamat, tramite i portalettere, online o dal call center.

Lo ha annunciato **Matteo Del Fante**, Amministratore Delegato di Poste Italiane, ai microfoni del TGPoste (visibile sul sito [www.postenews.it](http://www.postenews.it)) commentando la distribuzione della seconda tranche di 66mila dosi del vaccino Moderna, in distribuzione in queste ore in tutta Italia, da parte del corriere espresso SDA.

«Abbiamo lavorato tantissimo con l'esercito italiano per strutturare il sito di Pratica di Mare come un centro logistico moderno» ha detto Del Fante, riferendosi all'organizzazione della logistica presso lo scalo militare romano. I vaccini vengono tracciati dai sistemi informatici aziendali che ne seguono il percorso dall'atterraggio dei voli fino alla distribuzione nelle ASL di tutta Italia, effettuata dal corriere espresso SDA.

La piattaforma di somministrazione, invece, è già attiva in 4 Regioni: Sicilia, Marche, Calabria e Abruzzo dove, ha spiegato Matteo Del Fante, «oltre 100.000 italiani hanno già completato il percorso di vaccinazione». In queste Regioni, ha detto l'AD di Poste Italiane, la vaccinazione, quando sarà aperta a tutti coloro che ne faranno richiesta dopo la prima fase dedicata alle categorie protette, potrà essere prenotata dai cittadini online (le informazioni saranno disponibili su <https://info.vaccinocovid.gov.it/>), tramite il call center, o direttamente all'ATM Postamat inserendo la propria tessera sanitaria, o tramite i palmari in dotazione ai portalettere.



## Lanciata la nuova piattaforma digitale dedicata al Pet Care Arcaplanet punta sull'innovazione

**MILANO** (ces) Emozionale, distintivo, semplice e intuitivo, questi alcuni aggettivi che descrivono il viaggio del cliente all'interno della nuova piattaforma online [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it), interamente ridefinita e lanciata in questi giorni da Arcaplanet, l'insegna leader nel Pet Care in Italia. Forte della presenza capillare degli oltre 370 store fisici distribuiti nella Penisola, capace di condividere la più approfondita consulenza per il mondo Pet maturata in oltre 25 anni di attività, l'azienda incrementa gli investimenti sul digitale, rinnovando profondamente il proprio Ecommerce, già attivo da 5 anni. Una consultazione semplice e fluida, un design intuitivo, un pratico e veloce accesso al catalogo delle referenze (sono oltre 20.000 i prodotti in vendita) e una ricca raccolta di consigli e suggerimenti di esperti e specialisti del settore. Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) è completamente rinnovato nella grafica e nell'utilizzo, e

pensato per assistere tutti i pet parent nella scelta del meglio per il loro animale domestico.

Così commenta **Marzio Bernasconi**, Head of Sales & E-commerce dell'azienda «Arcaplanet intende lo shop online un'estensione dello store fisico. Immaginiamo il sito come un nostro pet specialist virtuale in grado di guidare i clienti nei percorsi più coerenti alle loro necessità di acquisto in totale sicurezza attraverso una piattaforma tecnologica all'avanguardia. Abbiamo ripensato il nostro canale on line con logica che vede il cliente centrale e lo abbiamo ricostruito non solo per i nativi digitali, ma semplice anche per coloro che sono meno abituati ad acquistare online». Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) sfrutta la piattaforma di commercio collaborativo VTEX, la prima e unica soluzione completamente integrata di commercio, marketplace e order management, valutata, nel 2020, tra le più innovative da Gartner.

## L'Associazione Mosaico cerca 553 ragazzi Occasione per giovani

(ces) L'Associazione Mosaico cerca 553 giovani per operare da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«Stiamo cercando ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti. Dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato». La durata è di un anno e prevede: un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio.

Per visionare tutte le posizioni disponibili visitare il sito internet [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org).

## SOLIDARIETA' Al fianco della ricerca contro il cancro svolta dall'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino Coop Lombardia: raggiunti 80 mila euro per Fondazione IEO-CCM

**MILANO** (ces) Coop Lombardia, ancora una volta è stato a fianco della Ricerca con "RicerchiAmo". Per tutto il mese dello scorso dicembre, all'interno dei 92 punti vendita Coop, iperCoop e inCoop di Coop Lombardia, si è attivata l'iniziativa della frutta secca a sostegno della Ricerca. Parte di tutta la vendita, pari a oltre 80mila euro, è stata destinata a Fondazione IEO-CCM. La Ricerca si conferma il vero motore del futuro e reale promessa di miglioramento delle cure e dell'assistenza ai pazienti oncologici e cardiologici. Fondazione IEO-CCM è costantemente impegnata nella realizzazione di iniziative che contribuiscono attivamente a sostenere il lavoro di Ricerca dell'Istituto

Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino.

La grande preoccupazione per l'emergenza coronavirus, non può passare in secondo piano. Ma per malattie come il cancro e le problematiche cardiache, continua a non esserci cura. Ragione per cui Coop, insieme alla Fondazione, continua a mantenere alta l'attenzione di tutti sulla prevenzione e sulle donazioni.

Il vice presidente di Coop Lombardia **Alfredo De Bellis** ha commentato così il traguardo raggiunto dall'iniziativa: «Siamo davvero orgogliosi di aver avviato questa partnership con IEO-CCM, perché non solo ci permette di sostenere una causa importante, ma di farlo

proponendo ai consumatori un servizio ulteriore nell'ambito del benessere e della sana alimentazione. La tutela delle persone e della loro salute è uno dei fondamenti della nostra missione. Il gradimento da parte dei nostri soci e clienti della collaborazione con IEO, è stato ulteriormente riconfermato dal risultato della campagna charity "RicerchiAmo" con un successo che è andato ben oltre le aspettative. Le vendite dei prodotti associati alla campagna ha generato un volume di vendite che si è trasformato in una donazione di 80mila euro».

L'importanza della collaborazione

La presidente di Fondazione

IEO-CCM **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo** ha inoltre dichiarato quanto questa sia per loro fondamentale: «Siamo molto felici di questa rinnovata collaborazione con Coop che da qualche anno ci sostiene con passione, sensibilità e creatività. Quest'anno attraverso la bella iniziativa natalizia della frutta secca abbiamo avuto l'opportunità non solo di continuare a raccogliere fondi ma di ricordare a tutti quanto sia importante la prevenzione oncologica e cardiovascolare. L'emergenza coronavirus ha richiesto ai nostri Istituti sforzi straordinari perché nessun paziente rimanesse indietro. Questo è stato possibile grazie anche a una serie di iniziative, come questa con



Coop Lombardia. Siamo così riusciti a tenere alta l'attenzione affinché i due Istituti proseguissero la lotta contro le malattie oncologiche e cardiologiche».



**L'ALLARME** «Il Governo non ha ancora nominato l'Agenzia delle opere pubbliche». Lavori a rischio?

# Olimpiadi, scommessa da vincere

Rossi: «Sarà un evento nazionale. Presenteremo il nuovo logo al Festival di Sanremo»

**MILANO** (ces) Sport e grandi eventi. Due settori che molto hanno risentito di questa pandemia, bloccati dai nuovi presidi e per i quali si vede all'orizzonte una lenta ripartenza. Il sottosegretario allo Sport e ai Grandi eventi di Regione Lombardia, **Antonio Rossi**, guarda con fiducia alle prossime sfide. Prima tra tutte le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, per cui sono previsti importanti investimenti da parte della Regione e non solo. Una grande occasione di rilancio che i territori non possono assolutamente perdere.

**La Giunta di Regione Lombardia è da poco stata oggetto di un "tagliando". Lei in particolare ha assunto anche la delega dello Sport. Come inciderà questo nuovo compito?**

«Il lavoro è tanto, in quanto ora ricopro un duplice ruolo, ma per lo sport lombardo cambierà poco. Anzi il fatto di essere andati sotto la presidenza probabilmente ci consentirà di avere qualche risorsa in più per la spesa corrente. La continuità poi è garantita dallo stesso dirigente, il dottor **Simone Rasetti**».

**Il mondo dello sport è stato particolarmente colpito dalla pandemia, quali politiche verranno introdotte per il rilancio del settore?**

«Lo sport ha pagato e sta pagando ancora tanto, e non si vede ancora una chiara via d'uscita da questa difficile situazione. Le varie federazioni hanno fatto il possibile, hanno investito per adeguarsi ai nuovi protocolli, ma non è bastato: le attività sono quasi tutte bloccate. Sono arrivati dei ristori - da Governo e Regione Lombardia - ma mi rendo conto che sia ancora poco rispetto a tutte le persone che sono state costrette a fermare la propria attività. Stiamo lavorando con l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, **Guido Guidesi**, per mettere a punto un ristoro dedicato allo sport. Ci rivolgeremo in particolare ai gestori degli impianti - che finora non erano stati considerati - alle scuole di sci e ai maestri. Vogliamo sostenere l'offerta, ma anche la domanda, per cui penseremo anche ad aiuti per le famiglie e le associazioni sportive. Infine riproporrò anche la Dote Sport».

**L'evento sportivo più grande che attende Regione Lombardia sono le Olimpiadi invernali del 2026. Come procedono i lavori?**

«C'è forte preoccupazione per quanto riguarda l'Agenzia delle opere pubbliche, finché non verrà nominata, tutti i la-



**Antonio Rossi, 52 anni, pluricampione olimpico, è sottosegretario con delega allo Sport e ai Grandi eventi**

vori riguardanti le infrastrutture e i collegamenti non potranno partire. Mi riferisco in particolare alla Statale 36, alla Lecco-Bergamo, all'adeguamento da fare nel parterre della Pista Stelvio di Bormio. I lavori da fare sono tanti e ci sono solo 5 anni, mancava solo la firma del Ministro **Roberto Gualtieri**. Ora vedremo cosa accadrà con il nuovo Governo. Nel frattempo andiamo avanti con le opere che coinvolgono Regione Lombardia. Con Sistemi Lombardi stiamo procedendo alla costruzione del Villaggio Olimpico di Porta Romana, anche se dobbiamo fare i conti con i ricorsi. Per quanto riguarda il PalaSantaGiulia a Rogoredo

abbiamo firmato il protocollo con il Comune di Milano, per dimezzare i tempi di realizzazione e abbiamo già dato l'ok per le modifiche. Il PalaSharp, invece, sarà oggetto solo di opere di ristrutturazione. Grazie alle risorse stanziati con il Piano Lombardia, infine, siamo a buon punto con i lavori a Livigno e Bormio, che inizieranno appena si sarà sciolta la neve. Il tutto in accordo con Fondazione Milano-Cortina».

**Com'è invece la situazione sul territorio? Come si stanno preparando le realtà turistiche?**

«Insieme all'assessore al Turismo, **Lara Magoni**, stiamo per uscire con un nuovo bando per

incentivare gli investimenti nel settore turistico-alberghiero, in aggiunta a quello da 18 milioni dell'anno scorso. Nei prossimi anni ne arriveranno altri. Il clima attuale non è favorevole per fare eventi e progetti, ma voglio sfruttare le Olimpiadi per avviare programmi nelle scuole, incentivando, non appena sarà possibile, le gite sulla neve e le settimane bianche, così da far ripartire insieme a loro anche il mondo della montagna. Con il Politecnico di Milano abbiamo attivato un laboratorio di ricerca dove studenti e ricercatori lavoreranno insieme al Coni per studiare nuovi strumenti da usare per gli atleti, in particolare paralimpici, che poi avranno ricadute per tutti. Non possiamo perdere questa grande occasione e anche il territorio può sfruttare l'evento con progetti che partono dal basso. Nel lecchese, per esempio, è già partito una bella iniziativa: Alp Food Way vuole unire sette province lombarde per promuovere le nostre eccellenze enogastronomiche da qui al 2026. Sono progetti che possono pure ottenere i finanziamenti europei».

**Le Olimpiadi rappresentano un volano anche per la promozione del territorio e del turismo**

«L'evento non riguarda solo la Valtellina, Milano o Cortina: sarà un'Olimpiade italiana, cercheremo di coinvolgere il tutto il Paese come è stato fatto per Expo. Il nuovo logo sarà presentato a Sanremo durante il Festival. A marzo, insieme alla Rai, organizzeremo anche la notte Olimpica in otto diverse località. Un evento che riprenderemo ogni anno, cambiando la location proprio per coinvolgere tutti».

## POSTE ITALIANE

# Vaccino Covid-19, prenotazioni in Posta

**MILANO** (ces) È operativa la piattaforma informatica per la tracciatura e la somministrazione dei vaccini per il Covid-19 che, per le Regioni collegate ai sistemi di Poste Italiane, offrirà prenotazioni online, dal Postamat, tramite i portalettere, online o dal call center.

Lo ha annunciato **Matteo Del Fante**, Amministratore Delegato di Poste Italiane, ai microfoni del TGPoste (visibile sul sito [www.postenews.it](http://www.postenews.it)) commentando la distribuzione della seconda tranches di 66mila dosi del vaccino Moderna, in distribuzione in queste ore in tutta Italia, da parte del corriere espresso SDA.

«Abbiamo lavorato tantissimo con l'esercito italiano per strutturare il sito di Pratica di Mare come un centro logistico moderno» ha detto Del Fante, riferendosi all'organizzazione della logistica presso lo scalo militare romano. I vaccini vengono tracciati dai sistemi informatici aziendali che ne seguono il percorso dall'atterraggio dei voli fino alla distribuzione nelle ASL di tutta Italia, effettuata dal corriere espresso SDA.

La piattaforma di somministrazione, invece, è già attiva in 4 Regioni: Sicilia, Marche, Calabria e Abruzzo dove, ha spiegato Matteo Del Fante, «oltre 100.000 italiani hanno già completato il percorso di vaccinazione». In queste Regioni, ha detto l'AD di Poste Italiane, la vaccinazione, quando sarà aperta a tutti coloro che ne faranno richiesta dopo la prima fase dedicata alle categorie protette, potrà essere prenotata dai cittadini online (le informazioni saranno disponibili su <https://info.vaccinocovid.gov.it/>), tramite il call center, o direttamente all'ATM Postamat inserendo la propria tessera sanitaria, o tramite i palmari in dotazione ai portalettere.



## Lanciata la nuova piattaforma digitale dedicata al Pet Care Arcaplanet punta sull'innovazione

**MILANO** (ces) Emozionale, distintivo, semplice e intuitivo, questi alcuni aggettivi che descrivono il viaggio del cliente all'interno della nuova piattaforma online [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it), interamente ridefinita e lanciata in questi giorni da Arcaplanet, l'insegna leader nel Pet Care in Italia. Forte della presenza capillare degli oltre 370 store fisici distribuiti nella Penisola, capace di condividere la più approfondita consulenza per il mondo Pet maturata in oltre 25 anni di attività, l'azienda incrementa gli investimenti sul digitale, rinnovando profondamente il proprio Ecommerce, già attivo da 5 anni. Una consultazione semplice e fluida, un design intuitivo, un pratico e veloce accesso al catalogo delle referenze (sono oltre 20.000 i prodotti in vendita) e una ricca raccolta di consigli e suggerimenti di esperti e specialisti del settore. Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) è completamente rinnovato nella grafica e nell'utilizzo, e

pensato per assistere tutti i pet parent nella scelta del meglio per il loro animale domestico.

Così commenta **Marzio Bernasconi**, Head of Sales & E-commerce dell'azienda «Arcaplanet intende lo shop online un'estensione dello store fisico. Immaginiamo il sito come un nostro pet specialist virtuale in grado di guidare i clienti nei percorsi più coerenti alle loro necessità di acquisto in totale sicurezza attraverso una piattaforma tecnologica all'avanguardia. Abbiamo ripensato il nostro canale on line con logica che vede il cliente centrale e lo abbiamo ricostruito non solo per i nativi digitali, ma semplice anche per coloro che sono meno abituati ad acquistare online». Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) sfrutta la piattaforma di commercio collaborativo VTEX, la prima e unica soluzione completamente integrata di commercio, marketplace e order management, valutata, nel 2020, tra le più innovative da Gartner.

## L'Associazione Mosaico cerca 553 ragazzi Occasione per giovani

(ces) L'Associazione Mosaico cerca 553 giovani per operare da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«Stiamo cercando ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti. Dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato». La durata è di un anno e prevede: un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio.

Per visionare tutte le posizioni disponibili visitare il sito internet [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org).

## SOLIDARIETA' Al fianco della ricerca contro il cancro svolta dall'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino Coop Lombardia: raggiunti 80 mila euro per Fondazione IEO-CCM

**MILANO** (ces) Coop Lombardia, ancora una volta è stato a fianco della Ricerca con "RicerchiAMO". Per tutto il mese dello scorso dicembre, all'interno dei 92 punti vendita Coop, iperCoop e inCoop di Coop Lombardia, si è attivata l'iniziativa della frutta secca a sostegno della Ricerca. Parte di tutta la vendita, pari a oltre 80mila euro, è stata destinata a Fondazione IEO-CCM. La Ricerca si conferma il vero motore del futuro e reale promessa di miglioramento delle cure e dell'assistenza ai pazienti oncologici e cardiologici. Fondazione IEO-CCM è costantemente impegnata nella realizzazione di iniziative che contribuiscono attivamente a sostenere il lavoro di Ricerca dell'Istituto

Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino.

La grande preoccupazione per l'emergenza coronavirus, non può passare in secondo piano. Ma per malattie come il cancro e le problematiche cardiache, continua a non esserci cura. Ragione per cui Coop, insieme alla Fondazione, continua a mantenere alta l'attenzione di tutti sulla prevenzione e sulle donazioni.

Il vice presidente di Coop Lombardia **Alfredo De Bellis** ha commentato così il traguardo raggiunto dall'iniziativa: «Siamo davvero orgogliosi di aver avviato questa partnership con IEO-CCM, perché non solo ci permette di sostenere una causa importante, ma di farlo

proponendo ai consumatori un servizio ulteriore nell'ambito del benessere e della sana alimentazione. La tutela delle persone e della loro salute è uno dei fondamentali della nostra missione. Il gradimento da parte dei nostri soci e clienti della collaborazione con IEO, è stato ulteriormente riconfermato dal risultato della campagna charity "RicerchiAMO" con un successo che è andato ben oltre le aspettative. Le vendite dei prodotti associati alla campagna ha generato un volume di vendite che si è trasformato in una donazione di 80mila euro».

L'importanza della collaborazione

La presidente di Fondazione

IEO-CCM **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo** ha inoltre dichiarato quanto questa sia per loro fondamentale: «Siamo molto felici di questa rinnovata collaborazione con Coop che da qualche anno ci sostiene con passione, sensibilità e creatività. Quest'anno attraverso la bella iniziativa natalizia della frutta secca abbiamo avuto l'opportunità non solo di continuare a raccogliere fondi ma di ricordare a tutti quanto sia importante la prevenzione oncologica e cardiovascolare. L'emergenza coronavirus ha richiesto ai nostri Istituti sforzi straordinari perché nessun paziente rimanesse indietro. Questo è stato possibile grazie anche a una serie di iniziative, come questa con



Coop Lombardia. Siamo così riuniti a tenere alta l'attenzione affinché i due Istituti proseguissero la lotta contro le malattie oncologiche e cardiologiche».



**L'ALLARME** «Il Governo non ha ancora nominato l'Agenzia delle opere pubbliche». Lavori a rischio?

# Olimpiadi, scommessa da vincere

Rossi: «Sarà un evento nazionale. Presenteremo il nuovo logo al Festival di Sanremo»

**MILANO** (ces) Sport e grandi eventi. Due settori che molto hanno risentito di questa pandemia, bloccati dai nuovi presidi e per i quali si vede all'orizzonte una lenta ripartenza. Il sottosegretario allo Sport e ai Grandi eventi di Regione Lombardia, **Antonio Rossi**, guarda con fiducia alle prossime sfide. Prima tra tutte le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, per cui sono previsti importanti investimenti da parte della Regione e non solo. Una grande occasione di rilancio che i territori non possono assolutamente perdere.

**La Giunta di Regione Lombardia è da poco stata oggetto di un "tagliando". Lei in particolare ha assunto anche la delega dello Sport. Come inciderà questo nuovo compito?**

«Il lavoro è tanto, in quanto ora ricopro un duplice ruolo, ma per lo sport lombardo cambierà poco. Anzi il fatto di essere andati sotto la presidenza probabilmente ci consentirà di avere qualche risorsa in più per la spesa corrente. La continuità poi è garantita dallo stesso dirigente, il dottor **Simone Rasetti**».

**Il mondo dello sport è stato particolarmente colpito dalla pandemia, quali politiche verranno introdotte per il rilancio del settore?**

«Lo sport ha pagato e sta pagando ancora tanto, e non si vede ancora una chiara via d'uscita da questa difficile situazione. Le varie federazioni hanno fatto il possibile, hanno investito per adeguarsi ai nuovi protocolli, ma non è bastato: le attività sono quasi tutte bloccate. Sono arrivati dei ristori - da Governo e Regione Lombardia - ma mi rendo conto che sia ancora poco rispetto a tutte le persone che sono state costrette a fermare la propria attività. Stiamo lavorando con l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, **Guido Guidesi**, per mettere a punto un ristoro dedicato allo sport. Ci rivolgeremo in particolare ai gestori degli impianti - che finora non erano stati considerati - alle scuole di sci e ai maestri. Vogliamo sostenere l'offerta, ma anche la domanda, per cui penseremo anche ad aiuti per le famiglie e le associazioni sportive. Infine riproporrò anche la Dote Sport».

**L'evento sportivo più grande che attende Regione Lombardia sono le Olimpiadi invernali del 2026. Come procedono i lavori?**

«C'è forte preoccupazione per quanto riguarda l'Agenzia delle opere pubbliche, finché non verrà nominata, tutti i la-



**Antonio Rossi, 52 anni, pluricampione olimpico, è sottosegretario con delega allo Sport e ai Grandi eventi**

vori riguardanti le infrastrutture e i collegamenti non potranno partire. Mi riferisco in particolare alla Statale 36, alla Lecco-Bergamo, all'adeguamento da fare nel parterre della Pista Stelvio di Bormio. I lavori da fare sono tanti e ci sono solo 5 anni, mancava solo la firma del Ministro **Roberto Gualtieri**. Ora vedremo cosa accadrà con il nuovo Governo. Nel frattempo andiamo avanti con le opere che coinvolgono Regione Lombardia. Con Sistemi Lombardi stiamo procedendo alla costruzione del Villaggio Olimpico di Porta Romana, anche se dobbiamo fare i conti con i ricorsi. Per quanto riguarda il PalaSantaGiulia a Rogoredo

abbiamo firmato il protocollo con il Comune di Milano, per dimezzare i tempi di realizzazione e abbiamo già dato l'ok per le modifiche. Il PalaSharp, invece, sarà oggetto solo di opere di ristrutturazione. Grazie alle risorse stanziati con il Piano Lombardia, infine, siamo a buon punto con i lavori a Livigno e Bormio, che inizieranno appena si sarà sciolta la neve. Il tutto in accordo con Fondazione Milano-Cortina».

**Com'è invece la situazione sul territorio? Come si stanno preparando le realtà turistiche?**

«Insieme all'assessore al Turismo, **Lara Magoni**, stiamo per uscire con un nuovo bando per

incentivare gli investimenti nel settore turistico-alberghiero, in aggiunta a quello da 18 milioni dell'anno scorso. Nei prossimi anni ne arriveranno altri. Il clima attuale non è favorevole per fare eventi e progetti, ma voglio sfruttare le Olimpiadi per avviare programmi nelle scuole, incentivando, non appena sarà possibile, le gite sulla neve e le settimane bianche, così da far ripartire insieme a loro anche il mondo della montagna. Con il Politecnico di Milano abbiamo attivato un laboratorio di ricerca dove studenti e ricercatori lavoreranno insieme al Coni per studiare nuovi strumenti da usare per gli atleti, in particolare paralimpici, che poi avranno ricadute per tutti. Non possiamo perdere questa grande occasione e anche il territorio può sfruttare l'evento con progetti che partono dal basso. Nel lecchese, per esempio, è già partito una bella iniziativa: Alp Food Way vuole unire sette province lombarde per promuovere le nostre eccellenze enogastronomiche da qui al 2026. Sono progetti che possono pure ottenere i finanziamenti europei».

**Le Olimpiadi rappresentano un volano anche per la promozione del territorio e del turismo**

«L'evento non riguarda solo la Valtellina, Milano o Cortina: sarà un'Olimpiade italiana, cercheremo di coinvolgere il tutto il Paese come è stato fatto per Expo. Il nuovo logo sarà presentato a Sanremo durante il Festival. A marzo, insieme alla Rai, organizzeremo anche la notte Olimpica in otto diverse località. Un evento che riprenderemo ogni anno, cambiando la location proprio per coinvolgere tutti».

**POSTE ITALIANE**

# Vaccino Covid-19, prenotazioni in Posta

**MILANO** (ces) È operativa la piattaforma informatica per la tracciatura e la somministrazione dei vaccini per il Covid-19 che, per le Regioni collegate ai sistemi di Poste Italiane, offrirà prenotazioni online, dal Postamat, tramite i portalettere, online o dal call center.

Lo ha annunciato **Matteo Del Fante**, Amministratore Delegato di Poste Italiane, ai microfoni del TGPoste (visibile sul sito [www.postenews.it](http://www.postenews.it)) commentando la distribuzione della seconda tranches di 66mila dosi del vaccino Moderna, in distribuzione in queste ore in tutta Italia, da parte del corriere espresso SDA.

«Abbiamo lavorato tantissimo con l'esercito italiano per strutturare il sito di Pratica di Mare come un centro logistico moderno» ha detto Del Fante, riferendosi all'organizzazione della logistica presso lo scalo militare romano. I vaccini vengono tracciati dai sistemi informatici aziendali che ne seguono il percorso dall'atterraggio dei voli fino alla distribuzione nelle ASL di tutta Italia, effettuata dal corriere espresso SDA.

La piattaforma di somministrazione, invece, è già attiva in 4 Regioni: Sicilia, Marche, Calabria e Abruzzo dove, ha spiegato Matteo Del Fante, «oltre 100.000 italiani hanno già completato il percorso di vaccinazione». In queste Regioni, ha detto l'AD di Poste Italiane, la vaccinazione, quando sarà aperta a tutti coloro che ne faranno richiesta dopo la prima fase dedicata alle categorie protette, potrà essere prenotata dai cittadini online (le informazioni saranno disponibili su <https://info.vaccinocovid.gov.it/>), tramite il call center, o direttamente all'ATM Postamat inserendo la propria tessera sanitaria, o tramite i palmari in dotazione ai portalettere.



## Lanciata la nuova piattaforma digitale dedicata al Pet Care Arcaplanet punta sull'innovazione

**MILANO** (ces) Emozionale, distintivo, semplice e intuitivo, questi alcuni aggettivi che descrivono il viaggio del cliente all'interno della nuova piattaforma online [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it), interamente ridefinita e lanciata in questi giorni da Arcaplanet, l'insegna leader nel Pet Care in Italia. Forte della presenza capillare degli oltre 370 store fisici distribuiti nella Penisola, capace di condividere la più approfondita consulenza per il mondo Pet maturata in oltre 25 anni di attività, l'azienda incrementa gli investimenti sul digitale, rinnovando profondamente il proprio Ecommerce, già attivo da 5 anni. Una consultazione semplice e fluida, un design intuitivo, un pratico e veloce accesso al catalogo delle referenze (sono oltre 20.000 i prodotti in vendita) e una ricca raccolta di consigli e suggerimenti di esperti e specialisti del settore. Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) è completamente rinnovato nella grafica e nell'utilizzo, e

pensato per assistere tutti i pet parent nella scelta del meglio per il loro animale domestico.

Così commenta **Marzio Bernasconi**, Head of Sales & E-commerce dell'azienda «Arcaplanet intende lo shop online un'estensione dello store fisico. Immaginiamo il sito come un nostro pet specialist virtuale in grado di guidare i clienti nei percorsi più coerenti alle loro necessità di acquisto in totale sicurezza attraverso una piattaforma tecnologica all'avanguardia. Abbiamo ripensato il nostro canale on line con logica che vede il cliente centrale e lo abbiamo ricostruito non solo per i nativi digitali, ma semplice anche per coloro che sono meno abituati ad acquistare online». Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) sfrutta la piattaforma di commercio collaborativo VTEX, la prima e unica soluzione completamente integrata di commercio, marketplace e order management, valutata, nel 2020, tra le più innovative da Gartner.

## L'Associazione Mosaico cerca 553 ragazzi Occasione per giovani

(ces) L'Associazione Mosaico cerca 553 giovani per operare da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«Stiamo cercando ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti. Dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato». La durata è di un anno e prevede: un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio.

Per visionare tutte le posizioni disponibili visitare il sito internet [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org).

## SOLIDARIETA' Al fianco della ricerca contro il cancro svolta dall'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino Coop Lombardia: raggiunti 80 mila euro per Fondazione IEO-CCM

**MILANO** (ces) Coop Lombardia, ancora una volta è stato a fianco della Ricerca con "RicerchiAMO". Per tutto il mese dello scorso dicembre, all'interno dei 92 punti vendita Coop, iperCoop e inCoop di Coop Lombardia, si è attivata l'iniziativa della frutta secca a sostegno della Ricerca. Parte di tutta la vendita, pari a oltre 80mila euro, è stata destinata a Fondazione IEO-CCM. La Ricerca si conferma il vero motore del futuro e reale promessa di miglioramento delle cure e dell'assistenza ai pazienti oncologici e cardiologici. Fondazione IEO-CCM è costantemente impegnata nella realizzazione di iniziative che contribuiscono attivamente a sostenere il lavoro di Ricerca dell'Istituto

Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino.

La grande preoccupazione per l'emergenza coronavirus, non può passare in secondo piano. Ma per malattie come il cancro e le problematiche cardiache, continua a non esserci cura. Ragione per cui Coop, insieme alla Fondazione, continua a mantenere alta l'attenzione di tutti sulla prevenzione e sulle donazioni.

Il vice presidente di Coop Lombardia **Alfredo De Bellis** ha commentato così il traguardo raggiunto dall'iniziativa: «Siamo davvero orgogliosi di aver avviato questa partnership con IEO-CCM, perché non solo ci permette di sostenere una causa importante, ma di farlo

proponendo ai consumatori un servizio ulteriore nell'ambito del benessere e della sana alimentazione. La tutela delle persone e della loro salute è uno dei fondamenti della nostra missione. Il gradimento da parte dei nostri soci e clienti della collaborazione con IEO, è stato ulteriormente riconfermato dal risultato della campagna charity "RicerchiAMO" con un successo che è andato ben oltre le aspettative. Le vendite dei prodotti associati alla campagna ha generato un volume di vendite che si è trasformato in una donazione di 80mila euro».

L'importanza della collaborazione

La presidente di Fondazione

IEO-CCM **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo** ha inoltre dichiarato quanto questa sia per loro fondamentale: «Siamo molto felici di questa rinnovata collaborazione con Coop che da qualche anno ci sostiene con passione, sensibilità e creatività. Quest'anno attraverso la bella iniziativa natalizia della frutta secca abbiamo avuto l'opportunità non solo di continuare a raccogliere fondi ma di ricordare a tutti quanto sia importante la prevenzione oncologica e cardiovascolare. L'emergenza coronavirus ha richiesto ai nostri Istituti sforzi straordinari perché nessun paziente rimanesse indietro. Questo è stato possibile grazie anche a una serie di iniziative, come questa con



Coop Lombardia. Siamo così riuniti a tenere alta l'attenzione affinché i due Istituti proseguissero la lotta contro le malattie oncologiche e cardiologiche».



**L'ALLARME** «Il Governo non ha ancora nominato l'Agenzia delle opere pubbliche». Lavori a rischio?

# Olimpiadi, scommessa da vincere

Rossi: «Sarà un evento nazionale. Presenteremo il nuovo logo al Festival di Sanremo»

**MILANO** (ces) Sport e grandi eventi. Due settori che molto hanno risentito di questa pandemia, bloccati dai nuovi presidi e per i quali si vede all'orizzonte una lenta ripartenza. Il sottosegretario allo Sport e ai Grandi eventi di Regione Lombardia, **Antonio Rossi**, guarda con fiducia alle prossime sfide. Prima tra tutte le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, per cui sono previsti importanti investimenti da parte della Regione e non solo. Una grande occasione di rilancio che i territori non possono assolutamente perdere.

**La Giunta di Regione Lombardia è da poco stata oggetto di un "tagliando". Lei in particolare ha assunto anche la delega dello Sport. Come inciderà questo nuovo compito?**

«Il lavoro è tanto, in quanto ora ricopro un duplice ruolo, ma per lo sport lombardo cambierà poco. Anzi il fatto di essere andati sotto la presidenza probabilmente ci consentirà di avere qualche risorsa in più per la spesa corrente. La continuità poi è garantita dallo stesso dirigente, il dottor **Simone Rasetti**».

**Il mondo dello sport è stato particolarmente colpito dalla pandemia, quali politiche verranno introdotte per il rilancio del settore?**

«Lo sport ha pagato e sta pagando ancora tanto, e non si vede ancora una chiara via d'uscita da questa difficile situazione. Le varie federazioni hanno fatto il possibile, hanno investito per adeguarsi ai nuovi protocolli, ma non è bastato: le attività sono quasi tutte bloccate. Sono arrivati dei ristori - da Governo e Regione Lombardia - ma mi rendo conto che sia ancora poco rispetto a tutte le persone che sono state costrette a fermare la propria attività. Stiamo lavorando con l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, **Guido Guidesi**, per mettere a punto un ristoro dedicato allo sport. Ci rivolgeremo in particolare ai gestori degli impianti - che finora non erano stati considerati - alle scuole di sci e ai maestri. Vogliamo sostenere l'offerta, ma anche la domanda, per cui penseremo anche ad aiuti per le famiglie e le associazioni sportive. Infine riproporrò anche la Dote Sport».

**L'evento sportivo più grande che attende Regione Lombardia sono le Olimpiadi invernali del 2026. Come procedono i lavori?**

«C'è forte preoccupazione per quanto riguarda l'Agenzia delle opere pubbliche, finché non verrà nominata, tutti i la-



**Antonio Rossi, 52 anni, pluricampione olimpico, è sottosegretario con delega allo Sport e ai Grandi eventi**

vori riguardanti le infrastrutture e i collegamenti non potranno partire. Mi riferisco in particolare alla Statale 36, alla Lecco-Bergamo, all'adeguamento da fare nel parterre della Pista Stelvio di Bormio. I lavori da fare sono tanti e ci sono solo 5 anni, mancava solo la firma del Ministro **Roberto Gualtieri**. Ora vedremo cosa accadrà con il nuovo Governo. Nel frattempo andiamo avanti con le opere che coinvolgono Regione Lombardia. Con Sistemi Lombardi stiamo procedendo alla costruzione del Villaggio Olimpico di Porta Romana, anche se dobbiamo fare i conti con i ricorsi. Per quanto riguarda il PalaSantaGiulia a Rogoredo

abbiamo firmato il protocollo con il Comune di Milano, per dimezzare i tempi di realizzazione e abbiamo già dato l'ok per le modifiche. Il PalaSharp, invece, sarà oggetto solo di opere di ristrutturazione. Grazie alle risorse stanziare con il Piano Lombardia, infine, siamo a buon punto con i lavori a Livigno e Bormio, che inizieranno appena si sarà sciolta la neve. Il tutto in accordo con Fondazione Milano-Cortina».

**Com'è invece la situazione sul territorio? Come si stanno preparando le realtà turistiche?**

«Insieme all'assessore al Turismo, **Lara Magoni**, stiamo per uscire con un nuovo bando per

incentivare gli investimenti nel settore turistico-alberghiero, in aggiunta a quello da 18 milioni dell'anno scorso. Nei prossimi anni ne arriveranno altri. Il clima attuale non è favorevole per fare eventi e progetti, ma voglio sfruttare le Olimpiadi per avviare programmi nelle scuole, incentivando, non appena sarà possibile, le gite sulla neve e le settimane bianche, così da far ripartire insieme a loro anche il mondo della montagna. Con il Politecnico di Milano abbiamo attivato un laboratorio di ricerca dove studenti e ricercatori lavoreranno insieme al Coni per studiare nuovi strumenti da usare per gli atleti, in particolare paralimpici, che poi avranno ricadute per tutti. Non possiamo perdere questa grande occasione e anche il territorio può sfruttare l'evento con progetti che partono dal basso. Nel lecchese, per esempio, è già partito una bella iniziativa: Alp Food Way vuole unire sette province lombarde per promuovere le nostre eccellenze enogastronomiche da qui al 2026. Sono progetti che possono pure ottenere i finanziamenti europei».

**Le Olimpiadi rappresentano un volano anche per la promozione del territorio e del turismo**

«L'evento non riguarda solo la Valtellina, Milano o Cortina: sarà un'Olimpiade italiana, cercheremo di coinvolgere il tutto il Paese come è stato fatto per Expo. Il nuovo logo sarà presentato a Sanremo durante il Festival. A marzo, insieme alla Rai, organizzeremo anche la notte Olimpica in otto diverse località. Un evento che riprenderemo ogni anno, cambiando la location proprio per coinvolgere tutti».

**POSTE ITALIANE**

# Vaccino Covid-19, prenotazioni in Posta

**MILANO** (ces) È operativa la piattaforma informatica per la tracciatura e la somministrazione dei vaccini per il Covid-19 che, per le Regioni collegate ai sistemi di Poste Italiane, offrirà prenotazioni online, dal Postamat, tramite i portalettere, online o dal call center.

Lo ha annunciato **Matteo Del Fante**, Amministratore Delegato di Poste Italiane, ai microfoni del TGPoste (visibile sul sito [www.postenews.it](http://www.postenews.it)) commentando la distribuzione della seconda tranches di 66mila dosi del vaccino Moderna, in distribuzione in queste ore in tutta Italia, da parte del corriere espresso SDA.

«Abbiamo lavorato tantissimo con l'esercito italiano per strutturare il sito di Pratica di Mare come un centro logistico moderno» ha detto Del Fante, riferendosi all'organizzazione della logistica presso lo scalo militare romano. I vaccini vengono tracciati dai sistemi informatici aziendali che ne seguono il percorso dall'atterraggio dei voli fino alla distribuzione nelle ASL di tutta Italia, effettuata dal corriere espresso SDA.

La piattaforma di somministrazione, invece, è già attiva in 4 Regioni: Sicilia, Marche, Calabria e Abruzzo dove, ha spiegato Matteo Del Fante, «oltre 100.000 italiani hanno già completato il percorso di vaccinazione». In queste Regioni, ha detto l'AD di Poste Italiane, la vaccinazione, quando sarà aperta a tutti coloro che ne faranno richiesta dopo la prima fase dedicata alle categorie protette, potrà essere prenotata dai cittadini online (le informazioni saranno disponibili su <https://info.vaccinocovid.gov.it/>), tramite il call center, o direttamente all'ATM Postamat inserendo la propria tessera sanitaria, o tramite i palmari in dotazione ai portalettere.



## Lanciata la nuova piattaforma digitale dedicata al Pet Care Arcaplanet punta sull'innovazione

**MILANO** (ces) Emozionale, distintivo, semplice e intuitivo, questi alcuni aggettivi che descrivono il viaggio del cliente all'interno della nuova piattaforma online [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it), interamente ridefinita e lanciata in questi giorni da Arcaplanet, l'insegna leader nel Pet Care in Italia. Forte della presenza capillare degli oltre 370 store fisici distribuiti nella Penisola, capace di condividere la più approfondita consulenza per il mondo Pet maturata in oltre 25 anni di attività, l'azienda incrementa gli investimenti sul digitale, rinnovando profondamente il proprio Ecommerce, già attivo da 5 anni. Una consultazione semplice e fluida, un design intuitivo, un pratico e veloce accesso al catalogo delle referenze (sono oltre 20.000 i prodotti in vendita) e una ricca raccolta di consigli e suggerimenti di esperti e specialisti del settore. Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) è completamente rinnovato nella grafica e nell'utilizzo, e

pensato per assistere tutti i pet parent nella scelta del meglio per il loro animale domestico.

Così commenta **Marzio Bernasconi**, Head of Sales & E-commerce dell'azienda «Arcaplanet intende lo shop online un'estensione dello store fisico. Immaginiamo il sito come un nostro pet specialist virtuale in grado di guidare i clienti nei percorsi più coerenti alle loro necessità di acquisto in totale sicurezza attraverso una piattaforma tecnologica all'avanguardia. Abbiamo ripensato il nostro canale on line con logica che vede il cliente centrale e lo abbiamo ricostruito non solo per i nativi digitali, ma semplice anche per coloro che sono meno abituati ad acquistare online». Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) sfrutta la piattaforma di commercio collaborativo VTEX, la prima e unica soluzione completamente integrata di commercio, marketplace e order management, valutata, nel 2020, tra le più innovative da Gartner.

## L'Associazione Mosaico cerca 553 ragazzi Occasione per giovani

(ces) L'Associazione Mosaico cerca 553 giovani per operare da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«Stiamo cercando ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti. Dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato». La durata è di un anno e prevede: un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio.

Per visionare tutte le posizioni disponibili visitare il sito internet [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org).

## SOLIDARIETA' Al fianco della ricerca contro il cancro svolta dall'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino Coop Lombardia: raggiunti 80 mila euro per Fondazione IEO-CCM

**MILANO** (ces) Coop Lombardia, ancora una volta è stato a fianco della Ricerca con "RicerchiAMO". Per tutto il mese dello scorso dicembre, all'interno dei 92 punti vendita Coop, iperCoop e inCoop di Coop Lombardia, si è attivata l'iniziativa della frutta secca a sostegno della Ricerca. Parte di tutta la vendita, pari a oltre 80mila euro, è stata destinata a Fondazione IEO-CCM. La Ricerca si conferma il vero motore del futuro e reale promessa di miglioramento delle cure e dell'assistenza ai pazienti oncologici e cardiologici. Fondazione IEO-CCM è costantemente impegnata nella realizzazione di iniziative che contribuiscono attivamente a sostenere il lavoro di Ricerca dell'Istituto

Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino.

La grande preoccupazione per l'emergenza coronavirus, non può passare in secondo piano. Ma per malattie come il cancro e le problematiche cardiache, continua a non esserci cura. Ragione per cui Coop, insieme alla Fondazione, continua a mantenere alta l'attenzione di tutti sulla prevenzione e sulle donazioni.

Il vice presidente di Coop Lombardia **Alfredo De Bellis** ha commentato così il traguardo raggiunto dall'iniziativa: «Siamo davvero orgogliosi di aver avviato questa partnership con IEO-CCM, perché non solo ci permette di sostenere una causa importante, ma di farlo

proponendo ai consumatori un servizio ulteriore nell'ambito del benessere e della sana alimentazione. La tutela delle persone e della loro salute è uno dei fondamenti della nostra missione. Il gradimento da parte dei nostri soci e clienti della collaborazione con IEO, è stato ulteriormente riconfermato dal risultato della campagna charity "RicerchiAMO" con un successo che è andato ben oltre le aspettative. Le vendite dei prodotti associati alla campagna ha generato un volume di vendite che si è trasformato in una donazione di 80mila euro».

L'importanza della collaborazione La presidente di Fondazione

IEO-CCM **Patrizia Sandretto Rebaudengo** ha inoltre dichiarato quanto questa sia per loro fondamentale: «Siamo molto felici di questa rinnovata collaborazione con Coop che da qualche anno ci sostiene con passione, sensibilità e creatività. Quest'anno attraverso la bella iniziativa natalizia della frutta secca abbiamo avuto l'opportunità non solo di continuare a raccogliere fondi ma di ricordare a tutti quanto sia importante la prevenzione oncologica e cardiovascolare. L'emergenza coronavirus ha richiesto ai nostri Istituti sforzi straordinari perché nessun paziente rimanesse indietro. Questo è stato possibile grazie anche a una serie di iniziative, come questa con



Coop Lombardia. Siamo così riuniti a tenere alta l'attenzione affinché i due Istituti proseguissero la lotta contro le malattie oncologiche e cardiologiche».



**L'ALLARME** «Il Governo non ha ancora nominato l'Agenzia delle opere pubbliche». Lavori a rischio?

# Olimpiadi, scommessa da vincere

Rossi: «Sarà un evento nazionale. Presenteremo il nuovo logo al Festival di Sanremo»

**MILANO** (ces) Sport e grandi eventi. Due settori che molto hanno risentito di questa pandemia, bloccati dai nuovi presidi e per i quali si vede all'orizzonte una lenta ripartenza. Il sottosegretario allo Sport e ai Grandi eventi di Regione Lombardia, **Antonio Rossi**, guarda con fiducia alle prossime sfide. Prima tra tutte le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, per cui sono previsti importanti investimenti da parte della Regione e non solo. Una grande occasione di rilancio che i territori non possono assolutamente perdere.

**La Giunta di Regione Lombardia è da poco stata oggetto di un "tagliando". Lei in particolare ha assunto anche la delega dello Sport. Come inciderà questo nuovo compito?**

«Il lavoro è tanto, in quanto ora ricopro un duplice ruolo, ma per lo sport lombardo cambierà poco. Anzi il fatto di essere andati sotto la presidenza probabilmente ci consentirà di avere qualche risorsa in più per la spesa corrente. La continuità poi è garantita dallo stesso dirigente, il dottor **Simone Rasetti**».

**Il mondo dello sport è stato particolarmente colpito dalla pandemia, quali politiche verranno introdotte per il rilancio del settore?**

«Lo sport ha pagato e sta pagando ancora tanto, e non si vede ancora una chiara via d'uscita da questa difficile situazione. Le varie federazioni hanno fatto il possibile, hanno investito per adeguarsi ai nuovi protocolli, ma non è bastato: le attività sono quasi tutte bloccate. Sono arrivati dei ristori - da Governo e Regione Lombardia - ma mi rendo conto che sia ancora poco rispetto a tutte le persone che sono state costrette a fermare la propria attività. Stiamo lavorando con l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, **Guido Guidetti**, per mettere a punto un ristoro dedicato allo sport. Ci rivolgeremo in particolare ai gestori degli impianti - che finora non erano stati considerati - alle scuole di sci e ai maestri. Vogliamo sostenere l'offerta, ma anche la domanda, per cui penseremo anche ad aiuti per le famiglie e le associazioni sportive. Infine riproporranno anche la Dote Sport».

**L'evento sportivo più grande che attende Regione Lombardia sono le Olimpiadi invernali del 2026. Come procedono i lavori?**

«C'è forte preoccupazione per quanto riguarda l'Agenzia delle opere pubbliche, finché non verrà nominata, tutti i la-



**Antonio Rossi**, 52 anni, pluricampione olimpico, è sottosegretario con delega allo Sport e ai Grandi eventi

vori riguardanti le infrastrutture e i collegamenti non potranno partire. Mi riferisco in particolare alla Statale 36, alla Lecco-Bergamo, all'adeguamento da fare nel parterre della Pista Stelvio di Bormio. I lavori da fare sono tanti e ci sono solo 5 anni, mancava solo la firma del Ministro **Roberto Gualtieri**. Ora vedremo cosa accadrà con il nuovo Governo. Nel frattempo andiamo avanti con le opere che coinvolgono Regione Lombardia. Con Sistemi Lombardi stiamo procedendo alla costruzione del Villaggio Olimpico di Porta Romana, anche se dobbiamo fare i conti con i ricorsi. Per quanto riguarda il PalaSantaGiulia a Rogoredo

abbiamo firmato il protocollo con il Comune di Milano, per dimezzare i tempi di realizzazione e abbiamo già dato l'ok per le modifiche. Il PalaSharp, invece, sarà oggetto solo di opere di ristrutturazione. Grazie alle risorse stanziati con il Piano Lombardia, infine, siamo a buon punto con i lavori a Livigno e Bormio, che inizieranno appena si sarà sciolta la neve. Il tutto in accordo con Fondazione Milano-Cortina».

**Com'è invece la situazione sul territorio? Come si stanno preparando le realtà turistiche?**

«Insieme all'assessore al Turismo, **Lara Magoni**, stiamo per uscire con un nuovo bando per

incentivare gli investimenti nel settore turistico-alberghiero, in aggiunta a quello da 18 milioni dell'anno scorso. Nei prossimi anni ne arriveranno altri. Il clima attuale non è favorevole per fare eventi e progetti, ma voglio sfruttare le Olimpiadi per avviare programmi nelle scuole, incentivando, non appena sarà possibile, le gite sulla neve e le settimane bianche, così da far ripartire insieme a loro anche il mondo della montagna. Con il Politecnico di Milano abbiamo attivato un laboratorio di ricerca dove studenti e ricercatori lavoreranno insieme al Coni per studiare nuovi strumenti da usare per gli atleti, in particolare paralimpici, che poi avranno ricadute per tutti. Non possiamo perdere questa grande occasione e anche il territorio può sfruttare l'evento con progetti che partono dal basso. Nel lecchese, per esempio, è già partito una bella iniziativa: Alp Food Way vuole unire sette province lombarde per promuovere le nostre eccellenze enogastronomiche da qui al 2026. Sono progetti che possono pure ottenere i finanziamenti europei».

**Le Olimpiadi rappresentano un volano anche per la promozione del territorio e del turismo**

«L'evento non riguarda solo la Valtellina, Milano o Cortina: sarà un'Olimpiade italiana, cercheremo di coinvolgere il tutto il Paese come è stato fatto per Expo. Il nuovo logo sarà presentato a Sanremo durante il Festival. A marzo, insieme alla Rai, organizzeremo anche la notte Olimpica in otto diverse località. Un evento che riprenderemo ogni anno, cambiando la location proprio per coinvolgere tutti».

**POSTE ITALIANE**

## Vaccino Covid-19, prenotazioni in Posta

**MILANO** (ces) È operativa la piattaforma informatica per la tracciatura e la somministrazione dei vaccini per il Covid-19 che, per le Regioni collegate ai sistemi di Poste Italiane, offrirà prenotazioni online, dal Postamat, tramite i portaler, online o dal call center.

Lo ha annunciato **Matteo Del Fante**, Amministratore Delegato di Poste Italiane, ai microfoni del TGPoste (visibile sul sito [www.postenews.it](http://www.postenews.it)) commentando la distribuzione della seconda tranches di 66mila dosi del vaccino Moderna, in distribuzione in queste ore in tutta Italia, da parte del corriere espresso SDA.

«Abbiamo lavorato tantissimo con l'esercito italiano per strutturare il sito di Pratica di Mare come un centro logistico moderno» ha detto Del Fante, riferendosi all'organizzazione della logistica presso lo scalo militare romano. I vaccini vengono tracciati dai sistemi informatici aziendali che ne seguono il percorso dall'atterraggio dei voli fino alla distribuzione nelle ASL di tutta Italia, effettuata dal corriere espresso SDA.

La piattaforma di somministrazione, invece, è già attiva in 4 Regioni: Sicilia, Marche, Calabria e Abruzzo dove, ha spiegato Matteo Del Fante, «oltre 100.000 italiani hanno già completato il percorso di vaccinazione». In queste Regioni, ha detto l'AD di Poste Italiane, la vaccinazione, quando sarà aperta a tutti coloro che ne faranno richiesta dopo la prima fase dedicata alle categorie protette, potrà essere prenotata dai cittadini online (le informazioni saranno disponibili su <https://info.vaccinocovid.gov.it/>), tramite il call center, o direttamente all'ATM Postamat inserendo la propria tessera sanitaria, o tramite i palmari in dotazione ai portaler.



## Lanciata la nuova piattaforma digitale dedicata al Pet Care Arcaplanet punta sull'innovazione

**MILANO** (ces) Emozionale, distintivo, semplice e intuitivo, questi alcuni aggettivi che descrivono il viaggio del cliente all'interno della nuova piattaforma online [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it), interamente ridefinita e lanciata in questi giorni da Arcaplanet, l'insegna leader nel Pet Care in Italia. Forte della presenza capillare degli oltre 370 store fisici distribuiti nella Penisola, capace di condividere la più approfondita consulenza per il mondo Pet maturata in oltre 25 anni di attività, l'azienda incrementa gli investimenti sul digitale, rinnovando profondamente il proprio Ecommerce, già attivo da 5 anni. Una consultazione semplice e fluida, un design intuitivo, un pratico e veloce accesso al catalogo delle referenze (sono oltre 20.000 i prodotti in vendita) e una ricca raccolta di consigli e suggerimenti di esperti e specialisti del settore. Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) è completamente rinnovato nella grafica e nell'utilizzo, e

pensato per assistere tutti i pet parent nella scelta del meglio per il loro animale domestico.

Così commenta **Marzio Bernasconi**, Head of Sales & E-commerce dell'azienda «Arcaplanet intende lo shop online un'estensione dello store fisico. Immaginiamo il sito come un nostro pet specialist virtuale in grado di guidare i clienti nei percorsi più coerenti alle loro necessità di acquisto in totale sicurezza attraverso una piattaforma tecnologica all'avanguardia. Abbiamo ripensato il nostro canale online con logica che vede il cliente centrale e lo abbiamo ricostruito non solo per i nativi digitali, ma semplice anche per coloro che sono meno abituati ad acquistare online». Il nuovo sito [Arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) sfrutta la piattaforma di commercio collaborativo VTEX, la prima e unica soluzione completamente integrata di commercio, marketplace e order management, valutata, nel 2020, tra le più innovative da Gartner.

## L'Associazione Mosaico cerca 553 ragazzi Occasione per giovani

(ces) L'Associazione Mosaico cerca 553 giovani per operare da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«Stiamo cercando ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti. Dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato». La durata è di un anno e prevede: un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio.

Per visionare tutte le posizioni disponibili visitare il sito internet [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org).

## SOLIDARIETA' Al fianco della ricerca contro il cancro svolta dall'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino Coop Lombardia: raggiunti 80 mila euro per Fondazione IEO-CCM

**MILANO** (ces) Coop Lombardia, ancora una volta è stato a fianco della Ricerca con "RicerchiAMO". Per tutto il mese dello scorso dicembre, all'interno dei 92 punti vendita Coop, iperCoop e inCoop di Coop Lombardia, si è attivata l'iniziativa della frutta secca a sostegno della Ricerca. Parte di tutta la vendita, pari a oltre 80mila euro, è stata destinata a Fondazione IEO-CCM. La Ricerca si conferma il vero motore del futuro e reale promessa di miglioramento delle cure e dell'assistenza ai pazienti oncologici e cardiologici. Fondazione IEO-CCM è costantemente impegnata nella realizzazione di iniziative che contribuiscono attivamente a sostenere il lavoro di Ricerca dell'Istituto

Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino.

La grande preoccupazione per l'emergenza coronavirus, non può passare in secondo piano. Ma per malattie come il cancro e le problematiche cardiache, continua a non esserci cura. Ragione per cui Coop, insieme alla Fondazione, continua a mantenere alta l'attenzione di tutti sulla prevenzione e sulle donazioni.

Il vice presidente di Coop Lombardia **Alfredo De Bellis** ha commentato così il traguardo raggiunto dall'iniziativa: «Siamo davvero orgogliosi di aver avviato questa partnership con IEO-CCM, perché non solo ci permette di sostenere una causa importante, ma di farlo

proponendo ai consumatori un servizio ulteriore nell'ambito del benessere e della sana alimentazione. La tutela delle persone e della loro salute è uno dei fondamenti della nostra missione. Il gradimento da parte dei nostri soci e clienti della collaborazione con IEO, è stato ulteriormente riconfermato dal risultato della campagna charity "RicerchiAMO" con un successo che è andato ben oltre le aspettative. Le vendite dei prodotti associati alla campagna ha generato un volume di vendite che si è trasformato in una donazione di 80mila euro».

L'importanza della collaborazione

La presidente di Fondazione

IEO-CCM **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo** ha inoltre dichiarato quanto questa sia per loro fondamentale: «Siamo molto felici di questa rinnovata collaborazione con Coop che da qualche anno ci sostiene con passione, sensibilità e creatività. Quest'anno attraverso la bella iniziativa natalizia della frutta secca abbiamo avuto l'opportunità non solo di continuare a raccogliere fondi ma di ricordare a tutti quanto sia importante la prevenzione oncologica e cardiovascolare. L'emergenza coronavirus ha richiesto ai nostri Istituti sforzi straordinari perché nessun paziente rimanesse indietro. Questo è stato possibile grazie anche a una serie di iniziative, come questa con



Coop Lombardia. Siamo così riusciti a tenere alta l'attenzione affinché i due Istituti proseguissero la lotta contro le malattie oncologiche e cardiologiche».



L'ALLARME «Il Governo non ha ancora nominato l'Agenzia delle opere pubbliche». Lavori a rischio?

# Olimpiadi, scommessa da vincere

Rossi: «Sarà un evento nazionale. Presenteremo il nuovo logo al Festival di Sanremo»

**MILANO** (ces) Sport e grandi eventi. Due settori che molto hanno risentito di questa pandemia, bloccati dai nuovi presidi e per i quali si vede all'orizzonte una lenta ripartenza. Il sottosegretario allo Sport e ai Grandi eventi di Regione Lombardia, **Antonio Rossi**, guarda con fiducia alle prossime sfide. Prima tra tutte le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, per cui sono previsti importanti investimenti da parte della Regione e non solo. Una grande occasione di rilancio che i territori non possono assolutamente perdere.

**La Giunta di Regione Lombardia è da poco stata oggetto di un "tagliando". Lei in particolare ha assunto anche la delega dello Sport. Come inciderà questo nuovo compito?**

«Il lavoro è tanto, in quanto ora ricopro un duplice ruolo, ma per lo sport lombardo cambierà poco. Anzi il fatto di essere andati sotto la presidenza probabilmente ci consentirà di avere qualche risorsa in più per la spesa corrente. La continuità poi è garantita dallo stesso dirigente, il dottor **Simone Rasetti**».

**Il mondo dello sport è stato particolarmente colpito dalla pandemia, quali politiche verranno introdotte per il rilancio del settore?**

«Lo sport ha pagato e sta pagando ancora tanto, e non si vede ancora una chiara via d'uscita da questa difficile situazione. Le varie federazioni hanno fatto il possibile, hanno investito per adeguarsi ai nuovi protocolli, ma non è bastato: le attività sono quasi tutte bloccate. Sono arrivati dei ristori - da Governo e Regione Lombardia - ma mi rendo conto che sia ancora poco rispetto a tutte le persone che sono state costrette a fermare la propria attività. Stiamo lavorando con l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, **Guido Guidesi**, per mettere a punto un ristoro dedicato allo sport. Ci rivolgeremo in particolare ai gestori degli impianti - che finora non erano stati considerati - alle scuole di sci e ai maestri. Vogliamo sostenere l'offerta, ma anche la domanda, per cui penseremo anche ad aiuti per le famiglie e le associazioni sportive. Infine riproporrò anche la Dote Sport».

**L'evento sportivo più grande che attende Regione Lombardia sono le Olimpiadi invernali del 2026. Come procedono i lavori?**

«C'è forte preoccupazione per quanto riguarda l'Agenzia delle opere pubbliche, finché non verrà nominata, tutti i la-



**Antonio Rossi, 52 anni, pluricampione olimpico, è sottosegretario con delega allo Sport e ai Grandi eventi**

vori riguardanti le infrastrutture e i collegamenti non potranno partire. Mi riferisco in particolare alla Statale 36, alla Lecco-Bergamo, all'adeguamento da fare nel parterre della Pista Stelvio di Bormio. I lavori da fare sono tanti e ci sono solo 5 anni, mancava solo la firma del Ministro **Roberto Gualtieri**. Ora vedremo cosa accadrà con il nuovo Governo. Nel frattempo andiamo avanti con le opere che coinvolgono Regione Lombardia. Con Sistemi Lombardi stiamo procedendo alla costruzione del Villaggio Olimpico di Porta Romana, anche se dobbiamo fare i conti con i ricorsi. Per quanto riguarda il PalaSantaGiulia a Rogoredo

abbiamo firmato il protocollo con il Comune di Milano, per dimezzare i tempi di realizzazione e abbiamo già dato l'ok per le modifiche. Il PalaSharp, invece, sarà oggetto solo di opere di ristrutturazione. Grazie alle risorse stanziare con il Piano Lombardia, infine, siamo a buon punto con i lavori a Livigno e Bormio, che inizieranno appena si sarà sciolta la neve. Il tutto in accordo con Fondazione Milano-Cortina».

**Com'è invece la situazione sul territorio? Come si stanno preparando le realtà turistiche?**

«Insieme all'assessore al Turismo, **Lara Magoni**, stiamo per uscire con un nuovo bando per

incentivare gli investimenti nel settore turistico-alberghiero, in aggiunta a quello da 18 milioni dell'anno scorso. Nei prossimi anni ne arriveranno altri. Il clima attuale non è favorevole per fare eventi e progetti, ma voglio sfruttare le Olimpiadi per avviare programmi nelle scuole, incentivando, non appena sarà possibile, le gite sulla neve e le settimane bianche, così da far ripartire insieme a loro anche il mondo della montagna. Con il Politecnico di Milano abbiamo attivato un laboratorio di ricerca dove studenti e ricercatori lavoreranno insieme al Coni per studiare nuovi strumenti da usare per gli atleti, in particolare paralimpici, che poi avranno ricadute per tutti. Non possiamo perdere questa grande occasione e anche il territorio può sfruttare l'evento con progetti che partono dal basso. Nel lecchese, per esempio, è già partito una bella iniziativa: Alp Food Way vuole unire sette province lombarde per promuovere le nostre eccellenze enogastronomiche da qui al 2026. Sono progetti che possono pure ottenere i finanziamenti europei».

**Le Olimpiadi rappresentano un volano anche per la promozione del territorio e del turismo**

«L'evento non riguarda solo la Valtellina, Milano o Cortina: sarà un'Olimpiade italiana, cercheremo di coinvolgere il tutto il Paese come è stato fatto per Expo. Il nuovo logo sarà presentato a Sanremo durante il Festival. A marzo, insieme alla Rai, organizzeremo anche la notte Olimpica in otto diverse località. Un evento che riprenderemo ogni anno, cambiando la location proprio per coinvolgere tutti».

POSTE ITALIANE

## Vaccino Covid-19, prenotazioni in Posta

**MILANO** (ces) È operativa la piattaforma informatica per la tracciatura e la somministrazione dei vaccini per il Covid-19 che, per le Regioni collegate ai sistemi di Poste Italiane, offrirà prenotazioni online, dal Postamat, tramite i portalettere, online o dal call center.

Lo ha annunciato **Matteo Del Fante**, Amministratore Delegato di Poste Italiane, ai microfoni del TGPoste (visibile sul sito [www.postenews.it](http://www.postenews.it)) commentando la distribuzione della seconda tranches di 66mila dosi del vaccino Moderna, in distribuzione in queste ore in tutta Italia, da parte del corriere espresso SDA.

«Abbiamo lavorato tantissimo con l'esercito italiano per strutturare il sito di Pratica di Mare come un centro logistico moderno» ha detto Del Fante, riferendosi all'organizzazione della logistica presso lo scalo militare romano. I vaccini vengono tracciati dai sistemi informatici aziendali che ne seguono il percorso dall'atterraggio dei voli fino alla distribuzione nelle ASL di tutta Italia, effettuata dal corriere espresso SDA.

La piattaforma di somministrazione, invece, è già attiva in 4 Regioni: Sicilia, Marche, Calabria e Abruzzo dove, ha spiegato **Matteo Del Fante**, «oltre 100.000 italiani hanno già completato il percorso di vaccinazione». In queste Regioni, ha detto l'AD di Poste Italiane, la vaccinazione, quando sarà aperta a tutti coloro che ne faranno richiesta dopo la prima fase dedicata alle categorie protette, potrà essere prenotata dai cittadini online (le informazioni saranno disponibili su <https://info.vaccinocovid.gov.it/>), tramite il call center, o direttamente all'ATM Postamat inserendo la propria tessera sanitaria, o tramite i palmari in dotazione ai portalettere.



## Lanciata la nuova piattaforma digitale dedicata al Pet Care Arcaplanet punta sull'innovazione

**MILANO** (ces) Emozionale, distintivo, semplice e intuitivo, questi alcuni aggettivi che descrivono il viaggio del cliente all'interno della nuova piattaforma online [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it), interamente ridefinita e lanciata in questi giorni da Arcaplanet, l'insegna leader nel Pet Care in Italia. Forte della presenza capillare degli oltre 370 store fisici distribuiti nella Penisola, capace di condividere la più approfondita consulenza per il mondo Pet maturata in oltre 25 anni di attività, l'azienda incrementa gli investimenti sul digitale, rinnovando profondamente il proprio Ecommerce, già attivo da 5 anni. Una consultazione semplice e fluida, un design intuitivo, un pratico e veloce accesso al catalogo delle referenze (sono oltre 20.000 i prodotti in vendita) e una ricca raccolta di consigli e suggerimenti di esperti e specialisti del settore. Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) è completamente rinnovato nella grafica e nell'utilizzo, e

pensato per assistere tutti i pet parent nella scelta del meglio per il loro animale domestico.

Così commenta **Marzio Bernasconi**, Head of Sales & E-commerce dell'azienda «Arcaplanet intende lo shop online un'estensione dello store fisico. Immaginiamo il sito come un nostro pet specialist virtuale in grado di guidare i clienti nei percorsi più coerenti alle loro necessità di acquisto in totale sicurezza attraverso una piattaforma tecnologica all'avanguardia. Abbiamo ripensato il nostro canale on line con logica che vede il cliente centrale e lo abbiamo ricostruito non solo per i nativi digitali, ma semplice anche per coloro che sono meno abituati ad acquistare online». Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) sfrutta la piattaforma di commercio collaborativo VTEX, la prima e unica soluzione completamente integrata di commercio, marketplace e order management, valutata, nel 2020, tra le più innovative da Gartner.

## L'Associazione Mosaico cerca 553 ragazzi Occasione per giovani

(ces) L'Associazione Mosaico cerca 553 giovani per operare da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«Stiamo cercando ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti. Dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato». La durata è di un anno e prevede: un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio.

Per visionare tutte le posizioni disponibili visitare il sito internet [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org).

## SOLIDARIETA' Al fianco della ricerca contro il cancro svolta dall'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino Coop Lombardia: raggiunti 80 mila euro per Fondazione IEO-CCM

**MILANO** (ces) Coop Lombardia, ancora una volta è stato a fianco della Ricerca con "RicerchiAMO". Per tutto il mese dello scorso dicembre, all'interno dei 92 punti vendita Coop, iperCoop e inCoop di Coop Lombardia, si è attivata l'iniziativa della frutta secca a sostegno della Ricerca. Parte di tutta la vendita, pari a oltre 80mila euro, è stata destinata a Fondazione IEO-CCM. La Ricerca si conferma il vero motore del futuro e reale promessa di miglioramento delle cure e dell'assistenza ai pazienti oncologici e cardiologici. Fondazione IEO-CCM è costantemente impegnata nella realizzazione di iniziative che contribuiscono attivamente a sostenere il lavoro di Ricerca dell'Istituto

Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino.

La grande preoccupazione per l'emergenza coronavirus, non può passare in secondo piano. Ma per malattie come il cancro e le problematiche cardiache, continua a non esserci cura. Ragione per cui Coop, insieme alla Fondazione, continua a mantenere alta l'attenzione di tutti sulla prevenzione e sulle donazioni.

Il vice presidente di Coop Lombardia **Alfredo De Bellis** ha commentato così il traguardo raggiunto dall'iniziativa: «Siamo davvero orgogliosi di aver avviato questa partnership con IEO-CCM, perché non solo ci permette di sostenere una causa importante, ma di farlo

proponendo ai consumatori un servizio ulteriore nell'ambito del benessere e della sana alimentazione. La tutela delle persone e della loro salute è uno dei fondamenti della nostra missione. Il gradimento da parte dei nostri soci e clienti della collaborazione con IEO, è stato ulteriormente riconfermato dal risultato della campagna charity "RicerchiAMO" con un successo che è andato ben oltre le aspettative. Le vendite dei prodotti associati alla campagna ha generato un volume di vendite che si è trasformato in una donazione di 80mila euro».

L'importanza della collaborazione La presidente di Fondazione

IEO-CCM **Patrizia Sandretto Rebaudengo** ha inoltre dichiarato quanto questa sia per loro fondamentale: «Siamo molto felici di questa rinnovata collaborazione con Coop che da qualche anno ci sostiene con passione, sensibilità e creatività. Quest'anno attraverso la bella iniziativa natalizia della frutta secca abbiamo avuto l'opportunità non solo di continuare a raccogliere fondi ma di ricordare a tutti quanto sia importante la prevenzione oncologica e cardiovascolare. L'emergenza coronavirus ha richiesto ai nostri Istituti sforzi straordinari perché nessun paziente rimanesse indietro. Questo è stato possibile grazie anche a una serie di iniziative, come questa con



Coop Lombardia. Siamo così riuniti a tenere alta l'attenzione affinché i due Istituti proseguissero la lotta contro le malattie oncologiche e cardiologiche».



**L'ALLARME** «Il Governo non ha ancora nominato l'Agenzia delle opere pubbliche». Lavori a rischio?

# Olimpiadi, scommessa da vincere

Rossi: «Sarà un evento nazionale. Presenteremo il nuovo logo al Festival di Sanremo»

**MILANO** (ces) Sport e grandi eventi. Due settori che molto hanno risentito di questa pandemia, bloccati dai nuovi presidi e per i quali si vede all'orizzonte una lenta ripartenza. Il sottosegretario allo Sport e ai Grandi eventi di Regione Lombardia, **Antonio Rossi**, guarda con fiducia alle prossime sfide. Prima tra tutte le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, per cui sono previsti importanti investimenti da parte della Regione e non solo. Una grande occasione di rilancio che i territori non possono assolutamente perdere.

**La Giunta di Regione Lombardia è da poco stata oggetto di un "tagliando". Lei in particolare ha assunto anche la delega dello Sport. Come inciderà questo nuovo compito?**

«Il lavoro è tanto, in quanto ora ricopro un duplice ruolo, ma per lo sport lombardo cambierà poco. Anzi il fatto di essere andati sotto la presidenza probabilmente ci consentirà di avere qualche risorsa in più per la spesa corrente. La continuità poi è garantita dallo stesso dirigente, il dottor **Simone Rasetti**».

**Il mondo dello sport è stato particolarmente colpito dalla pandemia, quali politiche verranno introdotte per il rilancio del settore?**

«Lo sport ha pagato e sta pagando ancora tanto, e non si vede ancora una chiara via d'uscita da questa difficile situazione. Le varie federazioni hanno fatto il possibile, hanno investito per adeguarsi ai nuovi protocolli, ma non è bastato: le attività sono quasi tutte bloccate. Sono arrivati dei ristori - da Governo e Regione Lombardia - ma mi rendo conto che sia ancora poco rispetto a tutte le persone che sono state costrette a fermare la propria attività. Stiamo lavorando con l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, **Guido Guidesi**, per mettere a punto un ristoro dedicato allo sport. Ci rivolgeremo in particolare ai gestori degli impianti - che finora non erano stati considerati - alle scuole di sci e ai maestri. Vogliamo sostenere l'offerta, ma anche la domanda, per cui penseremo anche ad aiuti per le famiglie e le associazioni sportive. Infine riproporrò anche la Dote Sport».

**L'evento sportivo più grande che attende Regione Lombardia sono le Olimpiadi invernali del 2026. Come procedono i lavori?**

«C'è forte preoccupazione per quanto riguarda l'Agenzia delle opere pubbliche, finché non verrà nominata, tutti i la-



**Antonio Rossi, 52 anni, pluricampione olimpico, è sottosegretario con delega allo Sport e ai Grandi eventi**

vori riguardanti le infrastrutture e i collegamenti non potranno partire. Mi riferisco in particolare alla Statale 36, alla Lecco-Bergamo, all'adeguamento da fare nel parterre della Pista Stelvio di Bormio. I lavori da fare sono tanti e ci sono solo 5 anni, mancava solo la firma del Ministro **Roberto Gualtieri**. Ora vedremo cosa accadrà con il nuovo Governo. Nel frattempo andiamo avanti con le opere che coinvolgono Regione Lombardia. Con Sistemi Lombardi stiamo procedendo alla costruzione del Villaggio Olimpico di Porta Romana, anche se dobbiamo fare i conti con i ricorsi. Per quanto riguarda il PalaSantaGiulia a Rogoredo

abbiamo firmato il protocollo con il Comune di Milano, per dimezzare i tempi di realizzazione e abbiamo già dato l'ok per le modifiche. Il PalaSharp, invece, sarà oggetto solo di opere di ristrutturazione. Grazie alle risorse stanziare con il Piano Lombardia, infine, siamo a buon punto con i lavori a Livigno e Bormio, che inizieranno appena si sarà sciolta la neve. Il tutto in accordo con Fondazione Milano-Cortina».

**Com'è invece la situazione sul territorio? Come si stanno preparando le realtà turistiche?**

«Insieme all'assessore al Turismo, **Lara Magoni**, stiamo per uscire con un nuovo bando per

incentivare gli investimenti nel settore turistico-alberghiero, in aggiunta a quello da 18 milioni dell'anno scorso. Nei prossimi anni ne arriveranno altri. Il clima attuale non è favorevole per fare eventi e progetti, ma voglio sfruttare le Olimpiadi per avviare programmi nelle scuole, incentivando, non appena sarà possibile, le gite sulla neve e le settimane bianche, così da far ripartire insieme a loro anche il mondo della montagna. Con il Politecnico di Milano abbiamo attivato un laboratorio di ricerca dove studenti e ricercatori lavoreranno insieme al Coni per studiare nuovi strumenti da usare per gli atleti, in particolare paralimpici, che poi avranno ricadute per tutti. Non possiamo perdere questa grande occasione e anche il territorio può sfruttare l'evento con progetti che partono dal basso. Nel lecchese, per esempio, è già partito una bella iniziativa: Alp Food Way vuole unire sette province lombarde per promuovere le nostre eccellenze enogastronomiche da qui al 2026. Sono progetti che possono pure ottenere i finanziamenti europei».

**Le Olimpiadi rappresentano un volano anche per la promozione del territorio e del turismo**

«L'evento non riguarda solo la Valtellina, Milano o Cortina: sarà un'Olimpiade italiana, cercheremo di coinvolgere il tutto il Paese come è stato fatto per Expo. Il nuovo logo sarà presentato a Sanremo durante il Festival. A marzo, insieme alla Rai, organizzeremo anche la notte Olimpica in otto diverse località. Un evento che riprenderemo ogni anno, cambiando la location proprio per coinvolgere tutti».

**POSTE ITALIANE**

# Vaccino Covid-19, prenotazioni in Posta

**MILANO** (ces) È operativa la piattaforma informatica per la tracciatura e la somministrazione dei vaccini per il Covid-19 che, per le Regioni collegate ai sistemi di Poste Italiane, offrirà prenotazioni online, dal Postamat, tramite i portalettere, online o dal call center.

Lo ha annunciato **Matteo Del Fante**, Amministratore Delegato di Poste Italiane, ai microfoni del TGPoste (visibile sul sito [www.postenews.it](http://www.postenews.it)) commentando la distribuzione della seconda tranches di 66mila dosi del vaccino Moderna, in distribuzione in queste ore in tutta Italia, da parte del corriere espresso SDA.

«Abbiamo lavorato tantissimo con l'esercito italiano per strutturare il sito di Pratica di Mare come un centro logistico moderno» ha detto Del Fante, riferendosi all'organizzazione della logistica presso lo scalo militare romano. I vaccini vengono tracciati dai sistemi informatici aziendali che ne seguono il percorso dall'atterraggio dei voli fino alla distribuzione nelle ASL di tutta Italia, effettuata dal corriere espresso SDA.

La piattaforma di somministrazione, invece, è già attiva in 4 Regioni: Sicilia, Marche, Calabria e Abruzzo dove, ha spiegato Matteo Del Fante, «oltre 100.000 italiani hanno già completato il percorso di vaccinazione». In queste Regioni, ha detto l'AD di Poste Italiane, la vaccinazione, quando sarà aperta a tutti coloro che ne faranno richiesta dopo la prima fase dedicata alle categorie protette, potrà essere prenotata dai cittadini online (le informazioni saranno disponibili su <https://info.vaccinocovid.gov.it/>), tramite il call center, o direttamente all'ATM Postamat inserendo la propria tessera sanitaria, o tramite i palmari in dotazione ai portalettere.



## Lanciata la nuova piattaforma digitale dedicata al Pet Care Arcaplanet punta sull'innovazione

**MILANO** (ces) Emozionale, distintivo, semplice e intuitivo, questi alcuni aggettivi che descrivono il viaggio del cliente all'interno della nuova piattaforma online [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it), interamente ridefinita e lanciata in questi giorni da Arcaplanet, l'insegna leader nel Pet Care in Italia. Forte della presenza capillare degli oltre 370 store fisici distribuiti nella Penisola, capace di condividere la più approfondita consulenza per il mondo Pet maturata in oltre 25 anni di attività, l'azienda incrementa gli investimenti sul digitale, rinnovando profondamente il proprio Ecommerce, già attivo da 5 anni. Una consultazione semplice e fluida, un design intuitivo, un pratico e veloce accesso al catalogo delle referenze (sono oltre 20.000 i prodotti in vendita) e una ricca raccolta di consigli e suggerimenti di esperti e specialisti del settore. Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) è completamente rinnovato nella grafica e nell'utilizzo, e

pensato per assistere tutti i pet parent nella scelta del meglio per il loro animale domestico.

Così commenta **Marzio Bernasconi**, Head of Sales & E-commerce dell'azienda «Arcaplanet intende lo shop online un'estensione dello store fisico. Immaginiamo il sito come un nostro pet specialist virtuale in grado di guidare i clienti nei percorsi più coerenti alle loro necessità di acquisto in totale sicurezza attraverso una piattaforma tecnologica all'avanguardia. Abbiamo ripensato il nostro canale on line con logica che vede il cliente centrale e lo abbiamo ricostruito non solo per i nativi digitali, ma semplice anche per coloro che sono meno abituati ad acquistare online». Il nuovo sito [arcaplanet.it](http://arcaplanet.it) sfrutta la piattaforma di commercio collaborativo VTEX, la prima e unica soluzione completamente integrata di commercio, marketplace e order management, valutata, nel 2020, tra le più innovative da Gartner.

## L'Associazione Mosaico cerca 553 ragazzi Occasione per giovani

(ces) L'Associazione Mosaico cerca 553 giovani per operare da maggio 2021 nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

«Stiamo cercando ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti. Dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato». La durata è di un anno e prevede: un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio.

Per visionare tutte le posizioni disponibili visitare il sito internet [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org).

## SOLIDARIETA' Al fianco della ricerca contro il cancro svolta dall'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino Coop Lombardia: raggiunti 80 mila euro per Fondazione IEO-CCM

**MILANO** (ces) Coop Lombardia, ancora una volta è stato a fianco della Ricerca con "RicerchiAMO". Per tutto il mese dello scorso dicembre, all'interno dei 92 punti vendita Coop, iperCoop e inCoop di Coop Lombardia, si è attivata l'iniziativa della frutta secca a sostegno della Ricerca. Parte di tutta la vendita, pari a oltre 80mila euro, è stata destinata a Fondazione IEO-CCM. La Ricerca si conferma il vero motore del futuro e reale promessa di miglioramento delle cure e dell'assistenza ai pazienti oncologici e cardiologici. Fondazione IEO-CCM è costantemente impegnata nella realizzazione di iniziative che contribuiscono attivamente a sostenere il lavoro di Ricerca dell'Istituto

Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino.

La grande preoccupazione per l'emergenza coronavirus, non può passare in secondo piano. Ma per malattie come il cancro e le problematiche cardiache, continua a non esserci cura. Ragione per cui Coop, insieme alla Fondazione, continua a mantenere alta l'attenzione di tutti sulla prevenzione e sulle donazioni.

Il vice presidente di Coop Lombardia **Alfredo De Bellis** ha commentato così il traguardo raggiunto dall'iniziativa: «Siamo davvero orgogliosi di aver avviato questa partnership con IEO-CCM, perché non solo ci permette di sostenere una causa importante, ma di farlo

proponendo ai consumatori un servizio ulteriore nell'ambito del benessere e della sana alimentazione. La tutela delle persone e della loro salute è uno dei fondamenti della nostra missione. Il gradimento da parte dei nostri soci e clienti della collaborazione con IEO, è stato ulteriormente riconfermato dal risultato della campagna charity "RicerchiAMO" con un successo che è andato ben oltre le aspettative. Le vendite dei prodotti associati alla campagna ha generato un volume di vendite che si è trasformato in una donazione di 80mila euro».

L'importanza della collaborazione La presidente di Fondazione

IEO-CCM **Patrizia Sandretto Rebaudengo** ha inoltre dichiarato quanto questa sia per loro fondamentale: «Siamo molto felici di questa rinnovata collaborazione con Coop che da qualche anno ci sostiene con passione, sensibilità e creatività. Quest'anno attraverso la bella iniziativa natalizia della frutta secca abbiamo avuto l'opportunità non solo di continuare a raccogliere fondi ma di ricordare a tutti quanto sia importante la prevenzione oncologica e cardiovascolare. L'emergenza coronavirus ha richiesto ai nostri Istituti sforzi straordinari perché nessun paziente rimanesse indietro. Questo è stato possibile grazie anche a una serie di iniziative, come questa con



Coop Lombardia. Siamo così riuniti a tenere alta l'attenzione affinché i due Istituti proseguissero la lotta contro le malattie oncologiche e cardiologiche».



# Il Mosaico: "Cerchiamo 533 giovani per il Servizio civile"

L'Associazione Mosaico cerca 533 giovani su tutto il territorio lombardo. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

"I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato". I requisiti per candidarsi al bando di selezione sono semplici: età compresa tra 18 anni e 29 anni non compiuti, cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno; assenza di condanne per reati di violenza contro persone o per porto abusivo d'armi e non aver già svolto servizio civile. Il servizio civile offre un'esperienza formativa in cui si richiede un'impegno settimanale di 25 ore, ha una durata di un anno, prevede un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

"La scadenza per la presentazione delle



domande, inizialmente fissata per l'8 febbraio, è ora posticipata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio. L'altra notizia 'freschissima' è che ci sono stati finanziati ulteriori progetti di servizio civile, nei settori biblioteche e ambiente: il numero di posti è quindi lievitato da 440 a 533. In queste settimane stiamo ricevendo moltissime domande, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'invito per tutti i giovani è dotarsi di Spid e scegliere il progetto più incline alle loro potenzialità e comodo con la propria residenza. Inoltre ogni settimana organizziamo dei webinar informativi e interattivi destinati all'orientamento" ha

concluso Di Blasi.

Ecco le posizioni aperte: Ecomi. Posso darti una mano? (9 posizioni): 3 Brianza Soccorso Alzate Brianza, 2 Cooperativa sociale Il mosaico Bulgarograsso, 1 Comune di Erba, 2 Cooperativa Sociale "Noi Genitori" Erba, 1 Cooperativa sociale Il mosaico Fino Mornasco. Camminare insieme (8 posizioni): 4 Fondazione Anna Borletti Arosio, 1 Comune di Canzo, 1 Comune di Erba, 1 Comune di Lipomo, 1 Comune di Olgiate Comasco. In Azione (25 posizioni): 1 Comune di Albavilla, 2 Fondazione scuola materna Orlando e Giuseppina Giobbia Albavilla, 1 Comune di Albese con Cassano, 1 Comune di

Alzate Brianza, 2 Associazione "Asilo infantile Vidario" Alzate Brianza, 2 Associazione scuola dell'infanzia "Marchesa Lina Carcano" Anzano del Parco, 1 Comune di Anzano del Parco, 1 Comune di Brenna, 1 Comune di Bulgarograsso, 2 Comune di Canzo, 1 Comune di Cernobbio, 2 Comune di Erba, 1 Comune di Lipomo, 1 fondazione scuola dell'infanzia "Zaffiro Isacco" Merone, 1 Comune di Monguzzo, 1 Comune di Montorfano, 1 Comune di Senna Comasco. Liberi di leggere (9 posizioni): 1 Comune di Albese con Cassano, 1 Comune di Alzate Brianza, 1 Comune di Canzo, 1 Comune di Dongo, 1 Comune di Erba, 1 Comune di Lamburgo, 1 Comune di Lipomo, 1 Comune di Olgiate Comasco, 1 Comune di Pigra. Per il progetto In Polis (5 posizioni): 1 Comune di Dongo, 1 Consorzio Erbesse servizi alla persona Erba, 2 Comune di Olgiate Comasco, 1 Comune di Valbrona. Per il progetto Museando (6 posizioni): 1 Associazione per il Museo della Seta di Como Canzo, 4 Comune di Cernobbio, 1 Comune di Dongo. Buone prassi di turismo (4 posizioni): 1 Comune di Canzo, 1 Comunità montana Triangolo Lariano Canzo, 1 Comune di Cernobbio, 1 Comune di Erba.

**A volte  
la risposta è semplice**

Scegli il **Servizio civile  
universale**

**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



[www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)



ERRA

piazza S. Matteo 19  
22036 Erba CO

☎ 031 6700102

✉ [info@mosaicoolg.org](mailto:info@mosaicoolg.org)

🕒 dal lun. a ven. 09:00-12:30

🕒 dal sab. e dom. 14:30-18:30



“Le grandi mostre vanno benissimo ma non devono diventare l’unico obiettivo culturale della città”

# “TRA VILLA E RAZIONALISMO”

Dopo Gaddi (“Villa Olmo vale 100mila Case del Fascio”), parlo

di **Chiara Taiana**

“Villa Olmo vale 100mila Case del Fascio”. È bastata questa frase, in pieno Gaddi-style, pronunciata dall’ex assessore **Sergio Gaddi** nel corso dell’intervista che abbiamo ospitato sul numero della scorsa settimana (e su ComoZero.it), per rimettere un po’ di pepe nel piatto obiettivamente soporifero che Como sta offrendo in questi anni in tema di cultura.

Neanche il tempo di pubblicarla ed ecco arrivare la risposta piccata del nume tutelare del Razionalismo comasco, il Maarc (Museo Virtuale Astrattismo Architettura Razionalista Como) che, con un post sulla sua pagina Facebook, ha risposto per le rime: “Villa Olmo vale 100mila case del Fascio: interessante constatare una volta di più il carattere degli italiani, guelfi e ghibellini, opposte fazioni sempre pronte a scontrarsi. Che noia! E che c’azzecca comunque il paragone? - si legge - e se vogliamo rimanere su questo sterile terreno mi chiedo, come mai su tutti i libri di storia dell’arte la Casa del Fascio di Como è presente e Villa Olmo no? Cosa ne pensate?”

Uno scambio di battute che poteva finire lì ma che, invece, potrebbe essere l’occasione per riaprire l’eterno, ma mai risolto, dibattito su cosa vuole essere Como quando si parla di cultura.

Così abbiamo chiesto a **Ebe Gianotti**, architetto e presidente del Maarc, di spiegarci meglio il loro punto di vista.

**Non avete preso benissimo le parole di Gaddi, vero?**

Partiamo dal dire che non ci siamo infuriati leggendo le parole riportate nell’intervista. Quello che fa arrabbiare è il fatto che sembra sempre che esistano solo due alternative: o le grandi mostre o gli eventi d’élite.

**Invece?**

Invece non è così. O almeno, non dovrebbe essere così perché queste due strade possono e devono convivere. Ma, almeno a Como, sembra essere una missione impossibile.

**Secondo lei perché?**

Perché manca l’idea di un progetto comune. Non fai in tempo a condividere uno spunto che, invece di



ricevere sostegno, c’è subito qualcuno che alza la mano e dice “eh sì, però prima ci sarebbe quest’altra cosa da fare”. Ricordo ancora ai tempi del sindaco Lucini, quando è stata proposta l’idea della candidatura di Como a Patrimonio Unesco per il Razionalismo (avanzata dal consigliere Mario Molteni, lista Per Como, nel 2013, *Ndr*). Un’idea splendida che avrebbe valorizzato il nostro patrimonio ma che

## Punti di vista

# ARTE DI MASSA, O NICCHIA D’ÉLITE? GIÀ RISOLTO: É TUTTO IN MALORA

**C**hiedersi se sia meglio Villa Olmo o la Casa del Fascio o su cosa sia meglio puntare tra grandi mostre e valorizzazione del nostro patrimonio, più che un dubbio amletico assomigliano a quel “vuoi più bene alla mamma o al papà?” con cui la vecchia zia ci inchiodava durante il pranzo di Natale. E non perché certi bivi siano inutilmente dolorosi, ma perché proprio non esistono. Perché non sta scritto da nessuna parte che una città debba decidere tra la mostra, uguale a Como come a Napoli ma con code chilometriche alla biglietteria, e la solitudine dei numeri primi dei suoi capolavori razionalisti. Infatti hanno ragione entrambi. Ha ragione l’ex assessore Sergio Gaddi quando dice che Villa Olmo, intesa come contenitore e attrattore di genti, vale 100mila Case del Fascio e che Como deve tornare a organizzare grandi mostre. E ha ragione la presidente del Maarc Ebe Gianotti quando gli risponde che ok le mostre, ma Como è sui libri di storia dell’arte di tutto il mondo (anche per Terragni, e non perché una volta ha ospi-



tato i quadri di Mirò. Ma il punto è che chi si mette a tavolino a studiare che direzione dare alla cultura di questa città dovrebbe tenere presente che il Nord sulla bussola non lo segna chi ha più coda alla cassa e neppure chi è più citato sui libri.

L’obiettivo, il metronomo che dovrebbe regolare ogni battito di un assessorato vitale come questo dovrebbe essere il terzo contendente di questo apparente duello ovvero chi osserva e pensa “Ok, bello il Razionalismo, ma esattamente

cos’è?” mentre beve il caffè in una tazza con su le Ninfee di Monet, mica il Novocomum. Perché nessuno, o quasi, avrà mai la Casa del Fascio sulla borsa di tela, parliamoci chiaro. Siamo anime semplici e continueremo a preferire gli angioletti di Raffaello e i girasoli di Van Gogh. Ma se ci dite che una cosa è fighissima, e ce lo dite bene senza fare i professori, un’occhiata andiamo a darla perché siamo animaletti curiosi, noi umani. Quindi si vinca pure facile con le grandi mostre ma che poi che i monumenti facciano squadra per usare il

potere attrattivo di Villa Olmo per alimentare progetti che raccontino a tutti, e non solo agli adepti, che anche quel palazzo dietro al Duomo è un capolavoro universale, mica solo Guernica. O che quello davanti a cui ti ha scaricato il pullman non è un semplice condominio ma il guizzo di un genio. E Pinacoteca non è il nome di un farmaco contro l’insonnia ma uno scrigno che racchiude meraviglie, perché Razionalismo non è solo architettura. Ma poi ti svegli e ti ricordi che sei a Como. E che noi il bivio tra grandi mostre a Villa Olmo e valorizzazione del patrimonio razionalista l’abbiamo risolto da tempo e nella maniera più semplice: mandando tutto in malora. Le facciate scrostate e le transenne che ingabbiano la villa da una parte (ne abbiamo parlato nelle pagine precedenti) e l’Asilo sant’Elia, uno dei massimi capolavori di Terragni, ridotto a eterno cantiere da quasi due anni. Ecco, a Como abbiamo trovato da anni il filo capace di unire location per le grandi mostre e Razionalismo: il degrado.

**Chiara Taiana**



# “IO VINCE IL BENALTRISMO”

*Parla a Ebe Gianotti. Un confronto che finalmente sveglia la città*



A sinistra Villa Olmo.  
A destra Ebe  
Gianotti, presidente  
e anima del Maarc,  
Museo Virtuale  
Astrattismo e  
Architettura  
Razionalista di Como



di un bene demaniale del '900 avanzata in tutta Italia. Se vogliamo fare un passo avanti dobbiamo iniziare a valorizzare ciò che è nostro.

**Quindi basta grandi mostre?**

No, le grandi mostre vanno benissimo ma non devono diventare l'unico obiettivo culturale della città e, soprattutto, l'unica occupazione dell'assessore. L'organizzazione va affidata a società esterne che lo fanno di mestiere senza disperdere energie che, invece, dovrebbero servire a coordinare e sistemare ben altri tasselli. La cultura di una città non può essere solo una grande mostra.

**Per fare tutto, però, occorrono risorse e torniamo al dubbio iniziale. Se non si potesse fare tutto scegliamo Rubens o Terragni?**

Non serve scegliere, si deve puntare a fare tutto. La verità è che non servono soldi ma idee, organizzazione, messa a sistema. Il concetto che la cultura sia necessariamente in perdita deve finire. Le risorse si trovano, basta avere i progetti.

**Quindi il vostro progetto sul museo del Razionalismo alla Casa del Fascio prosegue.**

Absolutamente sì, siamo agguerritissimi.

qualcuno considerò riduttiva rispetto alla valorizzazione dell'intero Lario in quanto unico lago a forma di iposilon rovesciata (Fiammetta Lang, presidente della sezione comasca di Italia Nostra, *Ndr*). Capisce che così non si va da nessuna parte.

**Però, tornando al succo delle parole di Gaddi, è innegabile che Rubens faccia più numeri di Terragni.**

Li fa solo perché il Novecento è un secolo ancora poco valorizzato per quanto riguarda l'arte. La mostra dedicata a un grande nome attira grandi numeri ma non porta avanzamenti di nessun genere per la città. Rubens è patrimonio delle Fiandre, non di Como. Quando nel 2015 abbiamo presentato al Ministero il progetto per rendere la Casa del Fascio e l'Uli sede museale, eravamo l'unica proposta di valorizzazione

**A volte  
la risposta è semplice**

Scegli il **Servizio civile  
universale**

**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati  
per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:

**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



[www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)



ERRA

via G. Malfatti, 19  
22036 Erba CO  
tel. 031 6791 002  
info.era@mosaico.org  
da lun. a ven. 0900 - 1200  
lun. 2 mar. 1430 - 1630



“Le grandi mostre vanno benissimo ma non devono diventare l’unico obiettivo culturale della città”

# “TRA VILLA E RAZIONALISMO”

Dopo Gaddi (“Villa Olmo vale 100mila Case del Fascio”), parlo

di **Chiara Taiana**

“Villa Olmo vale 100mila Case del Fascio”. È bastata questa frase, in pieno Gaddi-style, pronunciata dall’ex assessore **Sergio Gaddi** nel corso dell’intervista che abbiamo ospitato sul numero della scorsa settimana (e su ComoZero.it), per rimettere un po’ di pepe nel piatto obiettivamente soporifero che Como sta offrendo in questi anni in tema di cultura.

Neanche il tempo di pubblicarla ed ecco arrivare la risposta piccata del nume tutelare del Razionalismo comasco, il Maarc (Museo Virtuale Astrattismo Architettura Razionalista Como) che, con un post sulla sua pagina Facebook, ha risposto per le rime: “Villa Olmo vale 100mila case del Fascio: interessante constatare una volta di più il carattere degli italiani, guelfi e ghibellini, opposte fazioni sempre pronte a scontrarsi. Che noia! E che c’azzecca comunque il paragone? - si legge - e se vogliamo rimanere su questo sterile terreno mi chiedo, come mai su tutti i libri di storia dell’arte la Casa del Fascio di Como è presente e Villa Olmo no? Cosa ne pensate?”

Uno scambio di battute che poteva finire lì ma che, invece, potrebbe essere l’occasione per riaprire l’eterno, ma mai risolto, dibattito su cosa vuole essere Como quando si parla di cultura.

Così abbiamo chiesto a **Ebe Gianotti**, architetto e presidente del Maarc, di spiegarci meglio il loro punto di vista.

**Non avete preso benissimo le parole di Gaddi, vero?**

Partiamo dal dire che non ci siamo infuriati leggendo le parole riportate nell’intervista. Quello che fa arrabbiare è il fatto che sembra sempre che esistano solo due alternative: o le grandi mostre o gli eventi d’élite.

**Invece?**

Invece non è così. O almeno, non dovrebbe essere così perché queste due strade possono e devono convivere. Ma, almeno a Como, sembra essere una missione impossibile.

**Secondo lei perché?**

Perché manca l’idea di un progetto comune. Non fai in tempo a condividere uno spunto che, invece di



ricevere sostegno, c’è subito qualcuno che alza la mano e dice “eh sì, però prima ci sarebbe quest’altra cosa da fare”. Ricordo ancora ai tempi del sindaco Lucini, quando è stata proposta l’idea della candidatura di Como a Patrimonio Unesco per il Razionalismo (avanzata dal consigliere Mario Molteni, lista Per Como, nel 2013, *Ndr*). Un’idea splendida che avrebbe valorizzato il nostro patrimonio ma che

## Punti di vista

# ARTE DI MASSA, O NICCHIA D’ÉLITE? GIÀ RISOLTO: È TUTTO IN MALORA

**C**hiedersi se sia meglio Villa Olmo o la Casa del Fascio o su cosa sia meglio puntare tra grandi mostre e valorizzazione del nostro patrimonio, più che un dubbio amletico assomigliano a quel “vuoi più bene alla mamma o al papà?” con cui la vecchia zia ci inchiodava durante il pranzo di Natale. E non perché certi bivi siano inutilmente dolorosi, ma perché proprio non esistono. Perché non sta scritto da nessuna parte che una città debba decidere tra la mostra, uguale a Como come a Napoli ma con code chilometriche alla biglietteria, e la solitudine dei numeri primi dei suoi capolavori razionalisti. Infatti hanno ragione entrambi. Ha ragione l’ex assessore Sergio Gaddi quando dice che Villa Olmo, intesa come contenitore e attrattore di genti, vale 100mila Case del Fascio e che Como deve tornare a organizzare grandi mostre. E ha ragione la presidente del Maarc Ebe Gianotti quando gli risponde che ok le mostre, ma Como è sui libri di storia dell’arte di tutto il mondo (anche per Terragni, e non perché una volta ha ospi-



tato i quadri di Mirò. Ma il punto è che chi si mette a tavolino a studiare che direzione dare alla cultura di questa città dovrebbe tenere presente che il Nord sulla bussola non lo segna chi ha più coda alla cassa e neppure chi è più citato sui libri.

L’obiettivo, il metronomo che dovrebbe regolare ogni battito di un assessorato vitale come questo dovrebbe essere il terzo contendente di questo apparente duello ovvero chi osserva e pensa “Ok, bello il Razionalismo, ma esattamente

cos’è?” mentre beve il caffè in una tazza con su le Ninfee di Monet, mica il Novocomum. Perché nessuno, o quasi, avrà mai la Casa del Fascio sulla borsa di tela, parliamoci chiaro. Siamo anime semplici e continueremo a preferire gli angioletti di Raffaello e i girasoli di Van Gogh. Ma se ci dite che una cosa è fighissima, e ce lo dite bene senza fare i professori, un’occhiata andiamo a darla perché siamo animaletti curiosi, noi umani. Quindi si vinca pure facile con le grandi mostre ma che poi che i monumenti facciano squadra per usare il

potere attrattivo di Villa Olmo per alimentare progetti che raccontino a tutti, e non solo agli adepti, che anche quel palazzo dietro al Duomo è un capolavoro universale, mica solo Guernica. O che quello davanti a cui ti ha scaricato il pullman non è un semplice condominio ma il guizzo di un genio. E Pinacoteca non è il nome di un farmaco contro l’insonnia ma uno scigno che racchiude meraviglie, perché Razionalismo non è solo architettura. Ma poi ti svegli e ti ricordi che sei a Como. E che noi il bivio tra grandi mostre a Villa Olmo e valorizzazione del patrimonio razionalista l’abbiamo risolto da tempo e nella maniera più semplice: mandando tutto in malora. Le facciate scrostate e le transenne che ingabbiano la villa da una parte (ne abbiamo parlato nelle pagine precedenti) e l’Asilo sant’Elia, uno dei massimi capolavori di Terragni, ridotto a eterno cantiere da quasi due anni. Ecco, a Como abbiamo trovato da anni il filo capace di unire location per le grandi mostre e Razionalismo: il degrado.

**Chiara Taiana**



# “IO VINCE IL BENALTRISMO”

*Parla a Ebe Gianotti. Un confronto che finalmente sveglia la città*



A sinistra Villa Olmo.  
A destra Ebe  
Gianotti, presidente  
e anima del Maarc,  
Museo Virtuale  
Astrattismo e  
Architettura  
Razionalista di Como



di un bene demaniale del '900 avanzata in tutta Italia. Se vogliamo fare un passo avanti dobbiamo iniziare a valorizzare ciò che è nostro.

**Quindi basta grandi mostre?**

No, le grandi mostre vanno benissimo ma non devono diventare l'unico obiettivo culturale della città e, soprattutto, l'unica occupazione dell'assessore. L'organizzazione va affidata a società esterne che lo fanno di mestiere senza disperdere energie che, invece, dovrebbero servire a coordinare e sistemare ben altri tasselli. La cultura di una città non può essere solo una grande mostra.

**Per fare tutto, però, occorrono risorse e torniamo al dubbio iniziale. Se non si potesse fare tutto scegliamo Rubens o Terragni?**

Non serve scegliere, si deve puntare a fare tutto. La verità è che non servono soldi ma idee, organizzazione, messa a sistema. Il concetto che la cultura sia necessariamente in perdita deve finire. Le risorse si trovano, basta avere i progetti.

**Quindi il vostro progetto sul museo del Razionalismo alla Casa del Fascio prosegue.**

Absolutamente sì, siamo agguerritissimi.

qualcuno considerò riduttiva rispetto alla valorizzazione dell'intero Lario in quanto unico lago a forma di iposilon rovesciata (Fiammetta Lang, presidente della sezione comasca di Italia Nostra, *Ndr*). Capisce che così non si va da nessuna parte.

**Però, tornando al succo delle parole di Gaddi, è innegabile che Rubens faccia più numeri di Terragni.**

Li fa solo perché il Novecento è un secolo ancora poco valorizzato per quanto riguarda l'arte. La mostra dedicata a un grande nome attira grandi numeri ma non porta avanzamenti di nessun genere per la città. Rubens è patrimonio delle Fiandre, non di Como. Quando nel 2015 abbiamo presentato al Ministero il progetto per rendere la Casa del Fascio e l'Uli sede museale, eravamo l'unica proposta di valorizzazione

**A volte  
la risposta è semplice**

Scegli il **Servizio civile  
universale**

**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati  
per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:

**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



[www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)



ERRA

via G. Malfatti, 19  
22036 Erba CO  
tel. 031 6791 002  
info.era@mosaico.org  
da lun. a ven. 0900-1200  
lun. 21 mar. 1430-1630



## Federica Ugolini ha perso il papà Massimo, noto fisiatra, a novembre a causa del Covid

Sarebbe stato orgoglioso di vaccinarsi. Al personale sanitario che non vuole sottoporsi a vaccinazione dico di farsi un giro nel mio cuore per capire cosa significa perdere ciò che di più importante avete nella vita



Federica Ugolini, 26 anni, insieme al papà Massimo, scomparso prematuramente a 62 anni, a novembre, a causa del Covid

**CANTÙ** (dsr) **Federica** ha 26 anni. E' la figlia di **Massimo Ugolini**, medico fisiatra molto conosciuto sul territorio che il Covid si è portato via a novembre, a soli 62 anni.

L'enorme vuoto lasciato nei cuori della giovane figlia e di tutta la famiglia ha spinto Federica a scrivere un messaggio, rivolto a tutti quei medici, infermieri, personale sanitario ma anche gente comune che sono perplessi o persino contrari alla vaccinazione anti Covid.

«Ho 26 anni e ho perso il mio papà per una polmonite bilaterale da Covid - ha scritto la ragazza - Medico, 62 anni, salito sull'ambulanza con le sue gambe, ricoverato il 7 novembre e portato via dal Covid il 15 novembre. Sì, in una settimana. Ho una sorella. Non avrebbe dovuto perdere il papà a 24 anni. Ho una mamma. Non avrebbe dovuto perdere il marito dopo solo 28 anni di matrimonio. Ho una nonna. Non avrebbe dovuto perdere un figlio. Ho avuto l'esempio di un Uomo, con la U maiuscola che, pur facendo attività di ambulatorio da 4 anni, a marzo aveva compilato la messa a disposizione per aiutare nei reparti degli ospedali, vista la mancanza di personale medico. «Scusate, ma mi sento di dover aiu-

# «Mio padre ucciso dal Covid: vaccinatevi, lui non ha potuto»

tare», era stata la sua quasi giustificazione data a noi, la sua famiglia, perché nonostante sapesse della pericolosità, doveva e voleva aiutare. Ho sempre ammirato l'Uomo che era, ma lì ho avuto la conferma di quello che i miei occhi hanno sempre visto. E ho avuto conferma di quanto credesse nel suo lavoro di medico, in quello che ha studiato e nei progressi che la sua scienza ha fatto negli anni. E sono sicura che, se il Covid gli avesse concesso il tempo, avrebbe fatto ricerche sul vaccino e, sicuramente, sarebbe stato il primo a farlo».

La figlia del medico prematuramente scomparso ha quindi continuato con il suo messaggio.

«In quanto medico, avrei-

te avuto il diritto e la priorità alla somministrazione della sua dose. Ne sarebbe stato orgoglioso. Da medico vero. Esiste personale sanitario, non lo definisco medico, che non ci crede. Che "ah, ma io non lo faccio, ma sei matta, chissà cosa mi iniettano". Personale che ha il diritto e la priorità. Personale che lavora negli ospedali. Che ha visto cosa succede nelle Terapie intensive. Personale che non ha il benché minimo rispetto per chi il Covid non l'ha superato, ma non ha rispetto nemmeno per il lavoro che svolge. E non solo il personale medico. Anche le persone, quelli che si improvvisano onniscienti in materia. Persone che mi hanno scritto le condoglianze. Persone che esattamente due



Massimo Ugolini, noto fisiatra, è venuto a mancare a novembre a causa del coronavirus all'età di 62 anni

mesi fa si dicevano dispiaciute per la perdita di mio papà. Persone che "se hai bisogno, ci sono". Allora sì,

ho bisogno. Vi invito a fare un giro, non nelle Terapie intensive, ma nel mio cuore. Vi invito a perdere ciò che di

più importante avete nella vita. Vi invito a leggere di gente che si rifiuta di avere un trattamento che a tanti, per motivi di tempo, è stato negato. Vi invito a provare sulla vostra pelle cosa vuol dire pensare "forse se il vaccino fosse stato disponibile a novembre, avrei ancora il mio papà". Vi invito, ancora e altre mille volte, a fare un giro nel cuore di chi, come me, ha perso un papà, senza poterlo nemmeno salutare. Fatelo questo giro. Magari siete così forti da superarlo. Ma nemmeno se superaste tutto questo, potreste permettervi di rifiutare e rinnegare un vaccino, mancando di rispetto a chi non ha potuto scegliere se salvarsi o no».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A volte  
la risposta è semplice

Scegli il Servizio civile  
universale

440 posti a bando in oltre 300 Enti associati  
per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro l'8 febbraio 2021**

per informazioni



www.mosaico.org



ERBA

piazza G. Matteotti, 19  
22036 Erba CD  
031 6790022  
info.erba@mosaico.org  
da lun. a ven. 09:00-12:30  
sab. e mer. 14:30-18:30



## Federica Ugolini ha perso il papà Massimo, noto fisiatra, a novembre a causa del Covid

Sarebbe stato orgoglioso di vaccinarsi. Al personale sanitario che non vuole sottoporsi a vaccinazione dico di farsi un giro nel mio cuore per capire cosa significa perdere ciò che di più importante avete nella vita



Federica Ugolini, 26 anni, insieme al papà Massimo, scomparso prematuramente a 62 anni, a novembre, a causa del Covid

**CANTÙ** (dsr) **Federica** ha 26 anni. E' la figlia di **Massimo Ugolini**, medico fisiatra molto conosciuto sul territorio che il Covid si è portato via a novembre, a soli 62 anni.

L'enorme vuoto lasciato nei cuori della giovane figlia e di tutta la famiglia ha spinto Federica a scrivere un messaggio, rivolto a tutti quei medici, infermieri, personale sanitario ma anche gente comune che sono perplessi o persino contrari alla vaccinazione anti Covid.

«Ho 26 anni e ho perso il mio papà per una polmonite bilaterale da Covid - ha scritto la ragazza - Medico, 62 anni, salito sull'ambulanza con le sue gambe, ricoverato il 7 novembre e portato via dal Covid il 15 novembre. Sì, in una settimana. Ho una sorella. Non avrebbe dovuto perdere il papà a 24 anni. Ho una mamma. Non avrebbe dovuto perdere il marito dopo solo 28 anni di matrimonio. Ho una nonna. Non avrebbe dovuto perdere un figlio. Ho avuto l'esempio di un Uomo, con la U maiuscola che, pur facendo attività di ambulatorio da 4 anni, a marzo aveva compilato la messa a disposizione per aiutare nei reparti degli ospedali, vista la mancanza di personale medico. «Scusate, ma mi sento di dover aiu-

# «Mio padre ucciso dal Covid: vaccinatevi, lui non ha potuto»

tare», era stata la sua quasi giustificazione data a noi, la sua famiglia, perché nonostante sapesse della pericolosità, doveva e voleva aiutare. Ho sempre ammirato l'Uomo che era, ma lì ho avuto la conferma di quello che i miei occhi hanno sempre visto. E ho avuto conferma di quanto credesse nel suo lavoro di medico, in quello che ha studiato e nei progressi che la sua scienza ha fatto negli anni. E sono sicura che, se il Covid gli avesse concesso il tempo, avrebbe fatto ricerche sul vaccino e, sicuramente, sarebbe stato il primo a farlo».

La figlia del medico prematuramente scomparso ha quindi continuato con il suo messaggio.

«In quanto medico, avrei-

te avuto il diritto e la priorità alla somministrazione della sua dose. Ne sarebbe stato orgoglioso. Da medico vero. Esiste personale sanitario, non lo definisco medico, che non ci crede. Che "ah, ma io non lo faccio, ma sei matta, chissà cosa mi iniettano". Personale che ha il diritto e la priorità. Personale che lavora negli ospedali. Che ha visto cosa succede nelle Terapie intensive. Personale che non ha il benché minimo rispetto per chi il Covid non l'ha superato, ma non ha rispetto nemmeno per il lavoro che svolge. E non solo il personale medico. Anche le persone, quelli che si improvvisano onniscienti in materia. Persone che mi hanno scritto le condoglianze. Persone che esattamente due



Massimo Ugolini, noto fisiatra, è venuto a mancare a novembre a causa del coronavirus all'età di 62 anni

mesi fa si dicevano dispiaciute per la perdita di mio papà. Persone che "se hai bisogno, ci sono". Allora sì,

ho bisogno. Vi invito a fare un giro, non nelle Terapie intensive, ma nel mio cuore. Vi invito a perdere ciò che di

più importante avete nella vita. Vi invito a leggere di gente che si rifiuta di avere un trattamento che a tanti, per motivi di tempo, è stato negato. Vi invito a provare sulla vostra pelle cosa vuol dire pensare "forse se il vaccino fosse stato disponibile a novembre, avrei ancora il mio papà". Vi invito, ancora e altre mille volte, a fare un giro nel cuore di chi, come me, ha perso un papà, senza poterlo nemmeno salutare. Fatelo questo giro. Magari siete così forti da superarlo. Ma nemmeno se superaste tutto questo, potreste permettervi di rifiutare e rinnegare un vaccino, mancando di rispetto a chi non ha potuto scegliere se salvarsi o no».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A volte  
la risposta è semplice

Scegli il Servizio civile  
universale

440 posti a bando in oltre 300 Enti associati  
per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro l'8 febbraio 2021**

per informazioni



www.mosaico.org



ERBA

piazza G. Matteotti, 19  
22036 Erba CD  
031 6790022  
info.erba@mosaico.org  
da lun. a ven. 09:00-12:30  
lun. e mer. 14:30-18:30



## Indennità Ecco quanto percepiscono sindaco e Giunta

**ERBA** (vst) Confermate le indennità per la Giunta comunale per l'anno 2021. Le cifre che riceveranno sindaco, assessori e presidente del Consiglio comunale mensilmente per questo nuovo anno saranno le medesime di quelle percepite dai politici della città di Erba l'anno scorso.

Il primo cittadino **Veronica Airoidi** percepirà l'indennità dimezzata di 1250 euro mensile (lorda, ndr) poiché lavoratore dipendente.

Il vicesindaco **Erica Rivolta**, che dovrebbe percepire l'indennità pari al 55% del sindaco, farà invece risparmiare alle casse comunali: a seguito della sua elezione in Senato, per il «Divieto di cumulo» non può infatti percepire alcun emolumento.

Gli assessori comunali, invece, percepiscono un compenso pari al 45% del sindaco e la cifra è di 1125 euro se si tratta di lavoratori autonomi come l'assessore alle Finanze **Gianpaolo Corti**, l'assessore ai Lavori pubblici **Francesco Vanetti** e l'assessore allo Sport **Alessio Nava**. L'assessore all'Edilizia privata, **Marielena Sgroi**, invece, percepisce 843,75 euro: la cifra è dimezzata per metà dell'indennità in quanto lavoratore dipendente per 18 ore e lavoratore autonomo per 18 ore.

Infine, il compenso mensile del presidente del Consiglio comunale **Matteo Redaelli** è di 1125 euro (indennità intera in quanto lavoratore autonomo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due le interrogazioni presentate in Parlamento in settimana dal deputato erbese: «Troppi episodi criminali, inviateci l'esercito»

# Stazione, Zoffili: «Mandateci i rinforzi»

Il consigliere comunale, presidente della Commissione Sicurezza: «Da soli non possiamo arginare il problema»

**ERBA** (vst) Due le interrogazioni parlamentari presentate in settimana dal deputato della Lega e consigliere comunale con delega alla Sicurezza **Eugenio Zoffili** per le problematiche relative all'area della stazione di Erba. «Ho fatto tante interrogazioni parlamentari, chiedo al Ministro dell'Interno e a quello della Difesa di predisporre un presidio fisso quotidiano davanti alla stazione ferroviaria di Erba, operativo almeno fino alle 22, delle Forze dell'ordine e/o dei militari dell'«operazione strade sicure» dell'Esercito Italiano, presenza fondamentale per contenere e fermare i pericolosi e incresciosi episodi avvenuti negli ultimi tempi a danno dei nostri territori, dei nostri concittadini e delle nostre Forze dell'Ordine».

Due gli episodi che il deputato erbese ha voluto segnalare: i danni relativi a un tentato furto ai danni della sede del progetto dei giovani YouthLab, e l'aggressione ai Carabinieri a seguito di una rissa lo scorso 10 dicembre.

«Essendo state sospese le attività del centro giovanile presso i locali della stazione a causa delle misure di contenimento della pandemia, la piazza si è spopolata e la zona è tornata a essere teatro di fatti di cronaca, ultimo dei quali l'aggressione fisica ai danni di due Carabinieri avvenuta lo scorso 10 dicembre, già oggetto di un mio precedente atto di sindacato ispettivo (il deputato ha infatti depositato un'interrogazione parlamentare per chiedere maggiore presenza delle Forze dell'ordine in città)».

Sempre a dicembre, poi, il tentato furto proprio ai danni della sede dell'associazione giovanile.

«Si è venuti in questi giorni a conoscenza di un ulteriore episodio criminoso, avvenuto nello scorso mese di dicembre proprio ai danni dello sta-



Il deputato Eugenio Zoffili, presidente della Commissione Sicurezza della città di Erba. A destra la stazione



bile che ospita la sede del progetto YouthLab, nel quale ignoti hanno tentato di entrare di notte rompendo vetri e porte, probabilmente con l'obiettivo di rubare le attrezzature in dotazione al centro di aggregazione giovanile, per un danno che è stato quantificato dagli uffici del Comune di Erba in 5 mila e 368 euro, necessari per sostituire due porte con portoncini ad apertura esterna antipanico certificati».

Ma se Zoffili chiede un intervento deciso dai Ministri, non nega che anche dall'Amministrazione comunale si stia lavorando per implementare la sicurezza dell'area. «Personalmente, in qualità di presidente della Commissione Sicurezza del Comune di Erba, sto lavorando per fare in modo che si possa arrivare

alla realizzazione all'interno dell'edificio della stazione di una sede distaccata della Polizia locale, ma si tratta ovviamente di un progetto che necessita di tempo per essere attuato. Ho depositato le interrogazioni parlamentari per chiedere un rinforzo: servono più militari».

«I Ministri conoscono le criticità della nostra stazione perché segnalò ormai da tempo la necessità di un adeguato potenziamento dei controlli delle Forze dell'ordine attraverso un supporto di rinforzo organico ed extra organico ai militari della locale stazione, in modo tale che possano presidiare in modo più capillare la città di Erba e i comuni limitrofi anche contro i reati predatori e gli atti di criminalità», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ancora risorse disponibili

## Contributi per associazioni c'è tempo fino al 25 gennaio

**ERBA** (vst) Associazioni: c'è tempo fino al 25 gennaio per richiedere il contributo per le spese sostenute anche in merito all'emergenza Covid-19.

L'Amministrazione aveva infatti stanziato a fine 2020 il fondo che garantirà un contributo economico alle associazioni no-profit del settore sport, sociale, cultura o ricreative. Gli interessati devono presentare domanda (il modello per richiedere il contributo è disponibile e scaricabile dal sito del Comune di Erba) entro e non oltre le 13 del 25 gennaio o all'ufficio Protocollo previo appuntamento telefonico (chiamando lo 031/615.221-339) o tramite la posta elettronica certificata a comune.erba@pec.provincia.como.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A volte  
la risposta è semplice

Scegli il Servizio civile  
universale

**440** posti a bando in oltre 300 Enti associati  
per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro l'8 febbraio 2021**

per informazioni



[www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)



**ERBA**  
piazza G. Matteotti, 19  
22036 Erba CD  
031 6790022  
info.erba@mosaico.org  
da lun. a ven. 09:00-12:30  
sab. e mer. 14:30-18:30



L'associazione anziani e pensionati valuta una serie di novità a vantaggio dei soci, a partire dal costo del tesseramento più che dimezzato

# Il gruppo «Insieme» taglia la quota di iscrizione

Il presidente: «E' giusto agevolare e incentivare gli iscritti». La segretaria: «Possibilità di libere offerte a sostegno del sodalizio»

**OLGIATE COMASCO** (gnc) La sede è chiusa, il direttivo invece è operativo a distanza per concordare incentivi a favore dei soci di «Insieme».

L'avvio del nuovo anno, per il gruppo anziani e pensionati, è caratterizzato da una serie di valutazioni in corso, finalizzate a garantire solido futuro al sodalizio presieduto da **Marco Mastrosimone**. Ecco la novità principale: in divenire c'è un taglio netto alla quota di iscrizione. L'ipotesi al vaglio del direttivo contempla la riduzione da 12 euro a 5 euro. Inoltre, campo libero per formalizzare eventuali offerte a sostegno dell'associazione dedicata alla terza età. Tutto questo, ovviamente, auspicando che le attività possano ripartire prima possibile, sempre e comunque nel rispetto delle misure dettate dall'emergenza sanitaria.

«Ne stiamo discutendo a livello di comitato di gestione - conferma il presidente, fresco di nomina, essendo stato incaricato un paio di mesi fa - Appena sono stato eletto, la mia idea è stata quella di trovare un modo per incentivare il tesseramento, soprattutto tenendo presente che lo scorso anno gli iscritti hanno potuto usufruire dei servizi e delle iniziative dell'associazione per i soli mesi di gennaio e di febbraio. La novità, quindi, potrebbe essere quella di ridurre la quota di iscrizione: ci stiamo ragionando».

Sulla stessa lunghezza d'onda la giovane segretaria di «Insieme»: dalla freschezza dei suoi 20 anni, infatti, **Laura Pilato** ha accettato di dare una mano al gruppo anziani e pensionati di Olgiate e, malgrado la sede di via Maestri Comacini resti chiusa nel rispetto delle regole contro la dif-

fusione del contagio da coronavirus, dimostra attaccamento alle sorti dell'associazione. «In questo momento non è giusto pensare di far uscire la gente per effettuare il tesseramento - precisa la segretaria - Aspetteremo qualche settimana, sperando che si possa rientrare in zona gialla. Attenderemo quando sarà possibile riaprire la sede di «Insieme». Intanto stiamo valutando come agevolare i soci storici e chi

vorrà iscriversi all'associazione. L'idea, appunto, è quella di proporre il tesseramento con quota di 5 euro per coprire le spese vive, dando la possibilità - per chi vorrà e potrà - di effettuare una libera offerta a sostegno di «Insieme».

In prospettiva, il presidente ha già dato disponibilità a scendere in prima linea per le operazioni del tesseramento. «Siamo in fase di valutazione - entra nel merito Mastrosimone - Po-

tremmo pensare di aprire la sede un giorno alla settimana appositamente per le iscrizioni, ad esempio il sabato o il mercoledì mattina, sfruttando la concomitanza del mercato settimanale. Io sarei disponibile anche al mattino, mettendomi al servizio di chi vorrà iscriversi. Ovviamente decideremo come organizzarci in base a quando sarà possibile aprire la sede».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Marco Mastrosimone



La segretaria Laura Pilato

## La storia di Flora Masiero, mamma esemplare per i sacrifici sempre fatti Novant'anni portati benissimo

**OLGIATE COMASCO** (gnc) Una vita di sacrifici e di dedizione alla famiglia, ora i suoi cari la ringraziano, in occasione del novantesimo compleanno.

Il 14 gennaio **Flora Masiero** ha compiuto 90 anni, caratterizzati dall'affetto di chi le è accanto, il figlio **Gianni Piombardi**, i nipoti e i parenti più stretti. Famiglia di origini venete, è nata in casa a Olgiate e nel 1960 si è unita in matrimonio con **Angelo Piombardi**. Purtroppo il marito è venuto a mancare prematuramente, all'età di 44 anni, e Flora si è ulteriormente rimboccata le maniche. Il lavoro alla valigeria «Bric's», la fede e la preghiera. Raggiunto il pensionamento, ecco l'adesione e l'appartenenza all'associazione «Insieme», dimostrando la valenza sociale del sodalizio che aggrega anziani e pensionati. Proprio col gruppo «Insieme» ha condiviso per alcuni anni momenti spensierati, soprattutto grazie alle attività di ballo organizzate nella sede di via Maestri Comacini. «Mia mamma ha fatto tanti sacrifici per me - racconta il figlio Gianni, 59



Flora Masiero, al centro, insieme ai familiari

anni - Dopo il pensionamento si è impegnata ancora, andando a fare lavori domestici. Mi ha insegnato i valori fondamentali e l'importanza del lavoro. Posso dire davvero che è la mia più grande amica. Essendo rimasta vedova quando ancora era giovane, per me ha fatto di tutto. Mi ha sempre aiutato, anche quando è stato il momento

di costruire la mia casa». Di famiglia numerosa - sei fratelli, tre femmine e tre maschi - è circondata dall'affetto dei suoi cari. «La famiglia Piombardi e le famiglie Masiero - sottolinea il figlio - le dedicano, di cuore, il grande augurio per il compleanno numero novanta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Rispettando le regole antiCovid Tesseramento aperto nella sede del «Cai»

**OLGIATE COMASCO** (gnc) E' iniziato il tesseramento per la nuova annata sociale del «Cai».

L'associazione olgiate, guidata da **Luigi Monti**, ha riaperto i battenti della sede in via Del Ponte, seppur limitatamente alla raccolta dei rinnovi e delle nuove iscrizioni al sodalizio. «Da venerdì 8 gennaio - spiega **Luigi Monti**, reggente dell'associazione - la nostra sede è riaperta esclusivamente per le operazioni del tesseramento 2021. L'apertura è prevista nei consueti giorni di mercoledì e venerdì, dalle 21 alle 21.45».

Il «Cai» è impegnato a garantire il rispetto delle modalità di accesso alla casetta di via Del Ponte: l'ingresso, infatti, è consentito a una sola persona alla volta, una misura dovuta all'emergenza sanitaria tuttora in corso.

«L'apertura della sede sarà in vigore salvo ulteriori misure restrittive - puntualizza Monti - Chi avesse problemi per gli orari può inviare un messaggio al nostro indirizzo di posta elettronica: cai.olgiate@alice.it».

Sempre a causa della pandemia da coronavirus, al momento non possono essere proposte attività ed escursioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A volte la risposta è semplice**  
Scegli il **Servizio civile universale**

**440** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro l'8 febbraio 2021**

per informazioni



[www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)



ERBA

piazza G. Matteotti, 19  
22036 Erba CD  
031 6790022  
info.erba@mosaico.org  
da lun. a ven. 09:00-12:30  
lun. e mer. 14:30-18:30



# Il Comitato genitori Margherita Hack è riuscito a mantenere la tradizione del calendario, nonostante tutto Piccola magia: foto di classe, ma a distanza

All'iniziativa hanno aderito ben 1.300 studenti dell'Istituto comprensivo. Il ricavato finanzierà progetti per la didattica  
La presidente Pezzoni: «Sarebbe stato un peccato rinunciare: per i ragazzi è un ricordo, per la scuola un'opportunità»

**CERNUSCO SUL NAVIGLIO** (tgb) Sono circa milletrecento i calendari del 2021 realizzati dal Comitato genitori dell'Istituto Margherita Hack con le foto degli studenti. Un'iniziativa che sembrava impossibile in tempi di pandemia, ma che invece è stata portata ugualmente in porto ed è in corso in questi giorni la consegna ai ragazzi.

«Normalmente organizziamo iniziative che servono per raccogliere fondi che vanno poi a vantaggio della scuola - ha spiegato la presidente del comitato genitori **Nadia Pezzoni** - In particolare per esempio, con i calendari di classe due anni fa siamo riusciti a raccogliere i mille euro necessari per allestire il giardino sensoriale alla scuola dell'infanzia Lazzati. Un intervento "extra" che altrimenti non si sarebbe realiz-

In passato con tale proposta è stata finanziata la realizzazione del giardino sensoriale alla materna Lazzati di via Goldoni

zato perché nel bilancio dell'istituto c'erano necessariamente altre priorità. Invece così si è potuta dare una grande opportunità ai ragazzi. Che tra l'altro è diventata utilissima in tempi di pandemia (non in questi mesi invernali)».

Lo scorso anno, sempre con grazie al calendario, sono

stati acquistati tre Pc per la Secondaria. Questa volta però, con l'emergenza sanitaria c'era il problema di come fare la foto di classe (impossibile mettere in gruppo i ragazzi e fare entrare un fotografo esterno), come raccogliere i soldi (impensabile che qualcuno maneggi del denaro proveniente da tutti gli studenti), e come distribuire gli almanacchi una volta stampati.

«Alla fine ci siamo fatti mandare tutte le immagini dei singoli studenti classe per classe per poi creare un "colage" - ha proseguito Pezzoni - Solo all'Infanzia le insegnanti hanno potuto scattare la tradizionale foto di gruppo. Per la raccolta dei soldi ci siamo organizzati con diversi volontari che hanno dato la disponibilità e si sono sistemati nei diversi ingressi in da-

te precise. Insomma, è stato un po' complicato, ma ce l'abbiamo fatta».

Nei prossimi giorni tireranno le somme e poi insieme alla dirigenza scolastica e agli insegnanti si deciderà come utilizzare la somma ricavata (al netto delle spese di stampa. Si raccoglievano 5 euro a ragazzo). L'idea è sempre di investire in un progetto arricchente per la didattica, ma che senza risorse aggiuntive resterebbe fuori dal budget scolastico.

«Siamo contenti di esserci riusciti nonostante tutto - ha concluso la presidente - Ovviamente l'adesione è sempre molto libera, ma è stata alta. Alle famiglie, nonostante tutto, rimane un ricordo della classe dei propri figli e al contempo si riesce a contribuire a migliorare la nostra scuola».

Gabriele Ticozzi



Nadia Pezzoni

## Impegno La lotta alla violenza di genere

**CERNUSCO SUL NAVIGLIO** (tgb) Il Consiglio comunale ha ricordato **Agitu Ideo Gudeta**, l'imprenditrice agricola etiopese sevizata e uccisa poco meno di un mese fa a Frasilongo in provincia di Trento.

Il parlamentino ha approvato l'ordine del giorno presentato dalla lista di minoranza Sinistra per Cernusco - Città in Comune che chiedeva di non dimenticare il suo esempio e di rafforzare sempre di più gli strumenti, già attivi nel territorio, per contrastare la violenza di genere e a intensificare il collegamento fra scuola, servizi territoriali e consultori per adolescenti per intervenire nelle politiche educative sulla relazione fra uomo e donna.



Daniele Cassamagnaghi

## MUNICIPIO Discusso in Consiglio il Piano per il diritto allo studio. Critiche anche per mancato Piedibus in Montalcini «Terzo polo scolastico, bisogna darsi una sveglia»

**CERNUSCO SUL NAVIGLIO** (tgb) Il terzo polo scolastico a quando? E' questa una delle domande riecheggiate giovedì sera in Consiglio comunale durante la discussione del Piano per il diritto allo studio.

«I due Istituti comprensivi messi insieme contano quasi 3.500 studenti - ha detto dalla minoranza **Daniele Cassamagnaghi**, capogruppo di Forza Italia - Se teniamo conto che i parametri ministeriali indicano che dovrebbero restare in un range tra i 600 e i mille, comprendiamo

bene come in città dovremmo averne tre e mezzo. Non stupiamoci quindi se quando il posto rimane vacante i presidi non facciano a gara per venire da noi. Tuttavia da anni diciamo che è necessaria una programmazione che ci dica quale sarà lo sviluppo della città. Se alla Melghera ci saranno nuovi appartamenti potenzialmente arriveranno duecento studenti in più. Bisogna darsi una svegliata».

L'assessore alla partita **Nico Acampora** ha confermato che il nodo è proprio quello. Nella re-

lazione ha confermato come sarebbe necessario il terzo polo scolastico, ma la sua progettazione dipende proprio dalla progettazione urbanistica. Ma i tempi del futuro nuovo Pgt, il Piano di governo del territorio, che dovrebbe accendere i motori a breve non sono ancora noti.

Altro nodo emerso durante il dibattito è il Piedibus. Quest'anno è stato avviato al Margherita Hack, ma non al Levi Montalcini, ufficialmente per mancanza di iscritti e volontari. «E' un servizio utilissimo, oltre che estremamen-

te educativo - ha detto sempre dall'opposizione **Rita Zecchini**, Sinistra per Cernusco - Città in Comune - Proprio quest'anno l'Amministrazione avrebbe dovuto investire sostenendolo e incentivandolo. Siamo la città delle piste ciclabili e del rispetto dell'ambiente».

Per Acampora la competenza del Piedibus è in capo alle scuole: «Non sono per le invasioni di campo», ha detto. L'Amministrazione può al massimo sostenerlo con una campagna di comunicazione.



**440** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro l'8 febbraio 2021**

per informazioni



www.mosaico.org



BERGAMO

Via Palma Il Vecchio, 18/c  
24128 Bergamo BG  
035 254 140  
comunicazione@mosaico.org  
da lun. a ven.  
09:00-12:30 | 14:30-17:30



Studentessa brillante, pallavolista e scout, se n'è andata in pochi mesi

# Commosso addio a Lucia, scomparsa a 19 anni: «Eri un bel raggio di sole»

**LECCO** (cmc) Una malattia terribile e spietata si è portata via in pochi mesi **Lucia Marcianò**. Aveva soltanto 19 anni ed era dolce, determinata e piena di quella curiosità che le aveva permesso di essere una delle studentesse più brillanti della sua scuola. Chi l'ha conosciuta l'ha definita un raggio di sole.

La sua scomparsa lascia sgomenti mamma **Elisabetta**, papà **Franco**, il fratello **Francesco** con **Lisa** e il fidanzato **Pietro** che venerdì scorso hanno dovuto dirle addio con il cuore a pezzi.

Lucia, casa in corso Monte Santo, era nata in città e a San Giovanni aveva frequentato le scuole elementari e la locale parrocchia.

Poi si era iscritta al Liceo Linguistico Manzoni dove si era diplomata lo scorso anno. Non era brava solo nelle lingue, amava soprattutto la matematica, materia nella quale eccelleva.

Lucia era una giovane donna piena di iniziativa appassionata di viaggi, tanto che aveva anche trascorso dieci mesi all'estero, in Olanda, dove - durante la quarta - aveva frequentato il liceo. Amava la pallavolo e militava nella Polisportiva Sant'Egidio, ma era anche vicina agli ambienti dell'oratorio e degli Scout. E poi ancora le piacevano le camminate in montagna soprattutto sul San Martino.

Aveva tante prospettive e tante speranze. Si era iscritta a Ingegneria Energetica al Politecnico e aveva iniziato a frequentare i corsi con l'entusiasmo che l'aveva contraddistinta per tutta la vita. Ma ad agosto dopo una gita, aveva cominciato a lamentare dolori alla schiena. Il tempo di fare gli accertamenti medici e la terribile scoperta di una grave malattia contro la quale ha combattuto fino alle fine.

Raccontano le amiche: «Lucia ha scoperto di essere malata, il 15 agosto. Eravamo a Lezzeno, per una grigliata quando all'improvviso, nella notte, ha accusato forti dolori alla schiena che sono continuati nei giorni successivi. A inizio settembre la terribile malattia diagnosticata all'Istituto dei Tumori di Milano».

E ancora. «Era molto solare, intraprendente, gioiosa, intelligente, altruista ed innamorata della vita. Le sue passioni erano la pallavolo e la montagna. E poi i viaggi per esplorare nuove culture: due anni fa era stata in Olanda, per 10 mesi, in una famiglia, per un'esperienza all'estero. Suonava il clarinetto nel Corpo musicale Giuseppe Verdi di San Giovanni e dall'età di 8 anni era Scout a Lecco».

Quella di Lucia, seppure breve, è stata una vita piena. Ha saputo conquistare con quella tenerezza che era pro-

pria del suo carattere un'infinità di persone, toccandone il cuore.

«Ha affrontato la sua malattia con grande forza - hanno concluso le amiche - lottando contro il male fino all'ultimo giorno».

Così la ricorda **Lucia Misaglia**, la sua insegnante di catechismo: «Dolce Lucia dal sorriso contagioso e gli occhi brillanti di vita! Ho ricordi meravigliosi di anni passati tra catechismo e oratorio e i nostri sguardi che si incontravano pieni di parole. Sei stata uno splendido fiore. Custodisci i tuoi genitori, tuo fratello, i tuoi cari, consolali e abbracciali, come una folata di vento, un fiore nascente, una farfalla. Continua a sorridere dal cielo, angelo meraviglioso. Sono grata alla vita per averti incontrata, custodirò sempre nel mio cuore il tuo».

Lucia si è spenta all'Istituto dei Tumori dove si trovava ricoverata da qualche tempo. Oltre ai genitori, al fratello e al fidanzato lascia anche la nonna **Mariuccia**, gli zii **Luigi** con **Luisa** e **Lucio** con **Daniela**, i cugini **Andrea**, **Giulia**, **Elisa**, **Maria** e **Martino**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Servizio a cura di **Micaela Crippa** e **Mario Stojanovic**



**Lucia Marcianò, scomparsa a 19 anni. Era una giovane piena di talento con tantissimi interessi. Riservata e timida sapeva fare gruppo**

## La Polisportiva Sant'Egidio: «Faceva squadra»

**LECCO** (cmc) **Lucia Marcianò**, era anche una pallavolista che militava nella Polisportiva Sant'Egidio che così ha voluto ricordarla sulla pagina Facebook: «Il 2021 si apre con una notizia che ci colpisce profondamente e ci lascia senza parole. Lucia Marcianò, nostra atleta dal 2013, che da alcuni mesi lottava con una brutta malattia, ha purtroppo perso la sua battaglia. Eravamo al corrente della sua situazione, ma speravamo che, grazie alla giovane età, avrebbe superato questa difficile prova. Ci stringiamo alla famiglia in questo terribile momento». Aggiunge

il presidente **Fabrizio Bonaiti**: «Lucia era con noi da sette anni perché la nostra società è un po' una grande famiglia nella quale le ragazze si fermano a lungo. Più che i risultati badiamo a creare un clima sereno, a divertirci insieme e Lucia si era ben inserita. Mia figlia **Eleonora** l'allenava da tre anni. Timida e riservata aveva però la grande capacità di fare squadra ed era



**Lucia Marcianò al centro con il numero 15**

ben integrata nel suo gruppo. La sua morte ha devastato tutti noi: speravamo che grazie alla sua giovane età potesse farcela, ma così non è stato».

Il corpo musicale Giuseppe Verdi  
«Che la nostra musica  
possa raggiungerti  
dovunque tu sia»



**LECCO** (cmc) Tra i molteplici interessi di **Lucia Marcianò**, 19 anni, c'era anche la musica.

Era entrata a far parte del Corpo Musicale Giuseppe Verdi di San Giovanni fin dalle elementari insieme ad alcuni compagni di classe e amici dell'oratorio che frequentava.

Perché Lucia era così: curiosa e interessata a tutto. La formazione bandistica ha voluto ricordare la giovane attraverso un breve messaggio che ci ha consegnato: «Ricordiamo con affetto la nostra Lucia, che abbiamo visto crescere nella nostra scuola allievi fino ad entrare nei ranghi della banda, la nostra famiglia. Tanti sono i momenti che ci uniscono, resterà per sempre nei nostri cuori. Un pensiero a tutti coloro che le vogliono bene, che la nostra musica possa raggiungerla ovunque lei sia, certi che ricambierà e si unirà alla nostra melodia».

Il commosso ricordo dei compagni di classe della 5E del Liceo Linguistico Manzoni

## «La mattina l'aula risuonava con il suo buongiorno»

**LECCO** (cmc) Al Liceo Linguistico Manzoni insegnanti ed ex alunni sono sotto shock. Erano in pochi a sapere della malattia di **Lucia Marcianò** la studentessa di 5E morta venerdì scorso. Perché la 19enne era molto riservata e aveva detto solo a due amiche del suo male anche se sui social aveva postato qualche immagine eloquente di se stessa, con la testa coperta da un foulard, che faceva comprendere che aveva dovuto affrontare delle terapie invasive. «Lucia era una ragazza molto solare - raccontano i suoi ex compagni di classe - era propositiva verso qualsiasi attività e molto brava a scuola. Anche adesso che stava frequentando l'Università parlava con grande entusiasmo dei corsi che stava frequentando. Sapeva vedere il buono negli altri ed era sempre sempre sorridente. Quando arrivava in aula si sentiva la sua voce tuonare un "Buongiorno a tutti", un aspetto che difficilmente riusciremo a dimenticare. Si impegnava in tutto ciò che faceva e amava il colore giallo, che ci fa pensare a lei come un raggio di sole, brillante e allegra. Era una stella brillante e calorosa che se n'è andata troppo presto». Anche l'ex preside del Manzoni, **Giovanni Rossi**, ricorda la stu-



Una bella immagine della classe 5E del Liceo Linguistico Manzoni. Sotto Lucia, con il foulard

dentessa. «Era tra gli studenti più preparati della sua classe. La ricordo molto attiva capace di prendere l'iniziativa e di essere propositiva nelle attività. Era un punto di riferimento per la sua classe. La sua prematura morte ha colpito tutti noi, persino i supplenti che si sono alternati in 5E per poco tempo e adesso si trovano in altre scuole, mi hanno chiamato sconvolti. Nella sua breve vita ha saputo lasciare il segno». Sentito anche il ricordo della professoressa **Patrizia Panunzio**, coordinatrice della 5E. «Lucia è sempre stata una per-

sona corretta e rispettosa del ruolo degli insegnanti ma anche dei compagni per i quali si è sempre resa disponibile. L'anno all'estero è riuscito a migliorare le sue qualità rendendola consapevole della propria vocazione. Io ho assistito alla sua maturità restando sorpresa della capacità di passare dall'inglese al tedesco allo spagnolo con grande facilità. E nonostante tutto questo ha sempre avuto l'atteggiamento umile di chi può sempre imparare dagli altri, cosa che ha plasmato la sua personalità».





I funerali della 19enne si sono svolti sabato pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Giovanni



# Le note del silenzio per il suo ultimo viaggio

**LECCO** (sm2) Le note del «Silenzio», suonate dal Corpo musicale San Giovanni hanno accompagnato l'ultimo viaggio di **Lucia Marciano** morta a soli 19 anni.

Una ragazza dolce e gentile che nella sua breve vita ha saputo conquistare l'affetto di tante persone. E sono stati in tanti coloro che hanno voluto dirle addio sabato pomeriggio.

I funerali si sono svolti alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni e una vera e propria folla, non potendo entrare in chiesa - per le norme antiCovid - è rimasta in silenzio sul piazzale.

Tutti lì, a testimoniare quanto Lucia è stata importante non solo per la sua famiglia - mamma **Elisabetta**, papà **Franco**, il fratello **Franco** e per il suo ragazzo **Pietro** - ma per chi ha avuto la fortuna di incontrarla in una delle tante attività che hanno riempito la sua esistenza.

A pronunciare l'omelia è stato il parroco, don **Claudio Maggioni**. «Ho avuto modo in questi giorni di ascoltare, le preghiere che avete rivolto al Signore, per la nostra, la vostra Lucia - ha detto il sacerdote - Stamattina, ho chie-

sto ad alcuni giovani del coro e dei Boy scout quali sentimenti provassero per la prematura scomparsa di questa amica, tanto amata. Molti non hanno risposto. La verità è che in questo momento non siamo in grado di rispondere,

preferiamo stare in silenzio. C'è anche un po' di rabbia nei vostri cuori. Ma io vi auguro una vita lunga, nella quale questo vostro silenzio diventi parola ed il vuoto venga abitato».

E sulla parola «silenzio» ha

indugiato a lungo il sacerdote.

«Questo silenzio non è causato dalla mancanza di parole, ma dallo sgomento e che un giorno diverrà parola passando attraverso tanti dubbi. Oggi però il silenzio di Lucia è

diverso, è pieno di certezza e di luce. Noi ci chiediamo anche: perché noi continuiamo a vivere e lei non c'è più? Noi siamo vivi e dobbiamo coltivare l'esistenza soprannaturale che ci invita, oggi, a celebrare non una vita che si è

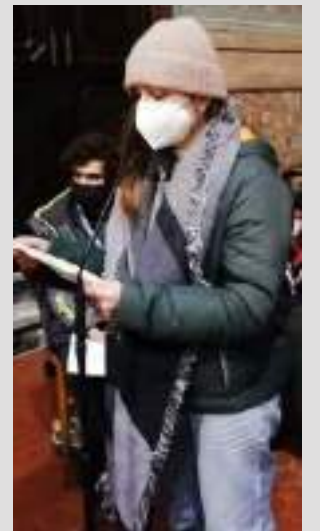
spenta, ma uno spirito che è vivo. Perciò oggi è la Pasqua per la nostra Lucia, e le voci di questo coro saliranno, sino in cielo».

Dopo i funerali il feretro è stato tumolato nel cimitero Monumentale.

## IL RICORDO DEGLI AMICI IN CHIESA

### «La tua anima continuerà a risuonare nei nostri cuori»

**LECCO** (cmc) Al termine della funzione un gruppo di amici ha voluto ricordare Lucia. «Ciao Lu non avremmo mai pensato che un'anima così libera, curiosa e intraprendente come la tua, potesse fermarsi. Tu, con così tanti obiettivi e sogni, con tante mete da visitare tanta voglia di cambiare il mondo, non hai smesso per un secondo di insegnarci quanto è bella la vita e quanto sia importante lottare per essa. Sei sempre stata buona, solare, energica e sorridente e ovunque lasciavi amore. Sia che fosse qui con noi o dall'altra parte del mondo hai sempre conquistato tutti. Sei parte della nostra quotidianità è mai smetterai di esserlo: ogni posto continuerà a parlare di te, soprattutto la nostra montagna il San Martino. Anche se il tuo ukulele non ci accompagnerà più nei nostri canti, la tua anima non smetterà mai di risuonare nei nostri cuori».



Sopra l'amica di Lucia che ha letto il messaggio in chiesa. Accanto la giovane con un gruppo di amici

## A volte la risposta è semplice

Scegli il Servizio civile universale

**440** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro l'8 febbraio 2021**

per informazioni  
  
[www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)



**ERBA**  
 piazza G. Matteotti, 19  
 22036 Erba CO  
 ☎ 031 6790 022  
 ✉ [infoerba@mosaico.org](mailto:infoerba@mosaico.org)  
 da lun. a ven. 09:00-12:30  
 lun. e mer. 14:30-18:30



# Il pericoloso incrocio con via Della Valle è stato di nuovo teatro di un brutto incidente all'inizio della settimana

## Via Piemonte, in arrivo la rotatoria

Rondò e parcheggio saranno realizzati dal privato dopo che sono state risolte vecchie sanatorie legate all'ex Area International

**CARATE BRIANZA** (fgm) E' stato calendarizzato per le prossime settimane l'incontro per definire i dettagli dell'intervento che porterà alla realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra via Piemonte e via Della Valle, teatro di numerosi incidenti.

Lo ha comunicato il sindaco dopo l'ennesimo sinistro che si è verificato lunedì l'altro all'ora di pranzo e che ha riaperto i riflettori su uno dei punti nevralgici della viabilità cittadina.

«I ritardi sono stati legati anche all'emergenza sanitaria, ma daremo un'accelerata anche alla definizione dell'intervento», spiega il primo cittadino **Luca**

**Veggian.**

**L'iter iniziato anni fa**

La risoluzione di vecchie sanatorie collegate all'ex Area International, pendenti da oltre vent'anni, consentirà infatti la realizzazione di opere collaterali nella zona compresa proprio tra via Della Valle e via Piemonte dove troveranno spazio un posteggio pubblico ma, soprattutto, il nuovo rondò. L'iter, che è stato completato dalla Giunta di centrodestra, era stato avviato durante il mandato dell'Amministrazione di **Francesco Paoletti** sulla base dell'accordo tra Comune e la Polaris che fa capo a

**Egidio Motta**, la società che qualche anno fa ha rilevato e occupato, dopo il fallimento, gli spazi dismessi dello *show room* dell'arredamento che sorgeva a ridosso della Statale Vallassina.

**Cosa prevede l'accordo?**

L'accordo aveva previsto anzitutto il versamento degli importi pregressi da parte del privato, circa 200 mila euro, e la rinuncia a ben 9.300 metri quadrati di aree, il doppio rispetto al previsto. Una trattativa che oggi, sulla base della delibera adottata nel maggio 2019 dall'Esecutivo Veggian - porterà alla costruzione di una rotatoria all'incrocio

e alla realizzazione di un posteggio e anche di una pista ciclopedonale lungo via Piemonte.

Il Comune, in forza della delibera che ha recepito l'accordo ha rifiutato l'acquisizione delle aree per ottenere in cambio la realizzazione delle opere pubbliche.

Tali interventi - secondo quanto era previsto nell'accordo - saranno realizzati dietro presentazione da parte della proprietà di una fidejussione bancaria del valore di 500 mila euro a garanzia di lavori il cui valore ammonta a 300 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ETTERA

**SCHEMA AL GRILLINO RIVA:  
«STUDI IL REGOLAMENTO,  
NON FACCIA IL PULCINELLA»**



Spettabile redazione, chiedo ospitalità sulle righe del vostro giornale, per commentare le esternazioni del consigliere Luca Riva sulle colonne del vostro giornale pubblicate martedì ultimo scorso a titolo "Un'amministrazione carente nei servizi." Specifico che il sottoscritto è uno dei membri militanti più anziani della sezione

della Lega di Carate Brianza. Precisamente correva l'anno 1995 (26 anni fa) quindi definirmi «filoforzista» la vedo un po' improbabile. Inoltre, mi permetto ricordare, che compito del Presidente del consiglio comunale è quello di far rispettare il Regolamento che, sono sicuro per esperienza diretta, il consigliere Riva non conosce e non si è sforzato di leggere. Infatti, sia dai verbali sia dalle registrazioni audio-video facilmente reperibili sul sito del Comune, è chiaro che mi permetto riprendere non solo lui, che non lo rispetta incoscientemente, ma anche in ordine: il sindaco, l'assessore Camesasca, l'assessore Terraneo, l'assessore Farina, il capogruppo Fabio Cesana, il consigliere Fausto dei Molinari, il capogruppo Paoletti, il consigliere Sirtori. Che, però, al contrario suo lo fanno scientemente e si vede. Giovi alla sua ignoranza politica-amministrativa espressa anche tramite i suoi interventi, sapere i ruoli del Presidente che come consigliere comunale non deve entrare nel merito della gestione amministrativa, ma che può stimolare a far sempre meglio gli assessori.

Le offro uno scoop: non pungolo solo l'assessore Terraneo che, come vede, non è il suo Toninelli: Terraneo le opere le fa, ma anche l'assessore Camesasca, che ha portato i servizi sociali ad essere eccellenza o l'assessore Ian Farina, che porta il Piano diritto allo Studio ad ottobre, cosa mai successa a Carate, o l'assessore Frigerio, che approva il Bilancio preventivo per la prima volta entro i termini.

Vede, consigliere, fare il Pulcinella sparando nomi internazionali come Medvedev o Trump per avvalorare le sue parole non la rende preparato: è il problema del vostro partito, selezionati su internet a volte tramite lotterie organizzate dai navigator senza guardare la preparazione. Amministrare, si sarà accorto, non è solo leggere interventi preparati da altri. Nonostante tutto, le assicuro la terzietà nell'applicazione del Regolamento comunale per garantire i suoi diritti di consigliere come sempre fatto.

**Maurizio Schena**  
Presidente del Consiglio comunale



La cerimonia pubblica del concorso  
**Premi ai presepi caratesi:  
«Omaggio alle tradizioni»  
Trionfa Manuele Stucchi**

**CARATE BRIANZA** (fgm) Al primo posto si è classificato il presepe di **Manuele Stucchi**, seguito dalle realizzazioni di **Carlo Maurizio Colombo** e di **Lucio Panarelli**. Una menzione speciale è stata assegnata alla Natività di **Lorenzo Piemonti**, il professore scienziato del San Raffaele di Milano già premiato a dicembre con la benemerita civica.

E' questo l'esito della prima edizione del concorso «Il presepe caratese» (che il nostro giornale ha anticipato otto giorni fa, ndr) e che l'Amministrazione comunale aveva lanciato prima delle festività con l'obiettivo di «tutelare le tradizioni e le identità culturali del territorio».

La cerimonia di premiazione si è svolta domenica mattina in Municipio con diretta streaming trasmessa sul canale Facebook del Comune alla presenza dei quattro vincitori (44 i partecipanti). Il presepe di Stucchi ha vinto «per la complessità e l'armonia della composizione», come ha decretato la giuria presieduta dal vicesindaco **Giovanni Fumagalli** (Lega) presente insieme al primo cittadino **Luca Veggian**. Alla Natività di Colombo, invece, è stata riconosciuta «la vivacità della scena», a quella terza classificata realizzata da Lucio Panarelli «l'utilizzo della pasta come materiale di esecuzione». L'opera del professor Piemonti, alla quale è stato assegnato come detto il premio speciale, è stata scelta «per le forme, i materiali e i chiaroscuri».



In alto: Lucio Panarelli, terzo classificato; sotto: Lorenzo Piemonti con il premio speciale giuria



In alto: Manuele Stucchi (primo classificato); sotto: Carlo Maurizio Colombo (secondo)

**A volte  
la risposta è semplice**

**Scegli il Servizio civile  
universale**

**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



[www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)



**MONZA**

via Cortelonga, 12  
20900 Monza MB

☎ 039 9650 026

✉ [info.monza@mosaico.org](mailto:info.monza@mosaico.org)

🕒 da lun. a ven.  
09:30-12:30 | 14:30-17:30



# L'iniziativa approdata in città nel 2018: al primo nucleo a Brugarolo se ne sono uniti presto altri

## Controllo di vicinato: attivi 27 gruppi e 262 cittadini, a breve la firma del Protocollo con la Prefettura

**MERATE** (zsb) Verrà sottoscritto ufficialmente nei prossimi giorni con la Prefettura di Lecco il Protocollo di intesa per il Controllo di vicinato approvato martedì scorso dalla Giunta Panzeri.

Un atto formale, dovuto e sollecitato dalla stessa Prefettura, volto a sancire il perimetro entro il quale potranno muoversi i vari gruppi di controllo di vicinato nati in città dal 2018 ad oggi. Il primo era nato a Brugarolo su sollecitazione dello stesso **Massimo Panzeri**, all'epoca seduto sui banchi della minoranza consigliere, per iniziativa di un gruppo di cittadini esasperati dalla raffica di furti che stava colpendo la frazione. L'Amministrazione guidata da **Andrea Massironi** aveva benedetto l'iniziativa aderendo al programma promosso dall'Associazione Controllo di Vicinato. Altri cittadini avevano poi seguito l'esempio dei residenti a Brugarolo promuovendo la nascita di analoghi gruppi a Novate, viale Verdi, Sartirana e in tempi recenti a Cassina, dove in pochi giorni si



sono iscritte 104 persone. Oggi sono complessivamente 27 i gruppi di Controllo di vicinato attivi sul territorio comunale, 23 i coordinatori a loro volta guidati dal referente **Cristian Belenzier**, 262 i cittadini aderenti.

Quanto l'attività di osservazione e monitoraggio del ter-

ritorio possa rivelarsi utile ai fini della prevenzione e della sicurezza pubblica lo hanno dimostrato i gruppi costituiti a Sartirana e Cassina. L'allerta lanciata sui social, se da un lato ha scatenato la protesta dei residenti vessati dai continui colpi in appartamento, dall'altro lato ha permesso di man-

tenere alta l'attenzione verso tutte le situazioni sospette contribuendo a sventare non pochi colpi dei malviventi.

Il Comune, spiega a chiare lettere il Protocollo, deve vigilare sulla rigorosa osservanza della corretta esecuzione del progetto da parte dei cittadini, affinché essi «limitino il proprio intervento a una attività di mera osservazione; si astengano da incaute iniziative personali o comportamenti imprudenti, che potrebbero determinare situazioni di pericolo per se medesimi o altri; non sconfinino in eventuali, possibili forme di pattugliamento attivo, individuale o collettivo, del territorio». Una volta sottoscritto il Protocollo resterà in vigore due anni. E' infine prevista l'istituzione di una «Cabina di regia» coordinata da un funzionario della prefettura, sarà composta da un rappresentante della Questura, da un rappresentante del Comando provinciale dei Carabinieri, da un rappresentante della Guardia di Finanza e da un rappresentante dell'An-

La ricorrenza celebrata in sant'Ambrogio  
**Il 22 gennaio la messa in ricordo di Nikolajewka**

**MERATE** (zsb) Verrà celebrato venerdì 22 gennaio l'anniversario di una delle pagine più sanguinose ed eroiche della storia patria.

Stiamo parlando della battaglia di Nikolajewka, di cui ricorre quest'anno la 78esima ricorrenza, un appuntamento da sempre molto caro agli alpini, perché rende onore all'immenso sacrificio tributato dalle penne nere a Nikolajewka. In quella che è passata alla storia come la sacca del Don morirono infatti, falciati dagli aerei nemici e dal generale inverno, ben 41.000 alpini. Grazie a quell'immane sacrificio, il 26 gennaio 1943 gli alpini riuscirono ad aprire un varco alla ritirata italiana dalla Russia.

Quest'anno non ci sarà purtroppo l'ammassamento e il tradizionale corteo con fiaccolata. Appuntamento dunque alle 20 alla chiesa prepositurale di Sant'Ambrogio.

## Meditazione in chiesa con don Luigi Peraboni

**MERATE** (zsb) Sarà guidata dal prevosto **don Luigi Peraboni** il momento di meditazione organizzato dalla parrocchia di Sant'Ambrogio per domenica 24 gennaio.

L'appuntamento, promosso in occasione della «Giornata della Parola di Dio», si terrà nella chiesa prepositurale di sant'Ambrogio alle 15.

In programma «La lettura della Bibbia come "scintille dalla roccia" e come "foresta"!». L'ingresso è libero e la partecipazione dovrà avvenire nel rigoroso rispetto delle norme del distanziamento sociale.

## L'iniziativa promossa dal Gruppo Giovani della sezione lombarda. Il primo incontro in programma il 21 gennaio «Amare è servire», cinque testimonianze virtuali con l'Unitalsi

**MERATE** (zsb) Si intitola «Amare è servire», il ciclo di testimonianze promosso dal Gruppo Giovani della sezione lombarda dell'Unitalsi.

L'iniziativa si articolerà in 5 incontri che si terranno ogni terzo giovedì del mese, alle 21, a partire dal prossimo 21 gennaio. Durante gli incontri, che si svolgeranno sotto la guida di **don Alessandro Repossi** (assistente spirituale della Sottosezione di Milano Nord-Est) e dai giovani che, di volta in volta,

modereranno le serate - i testimoni racconteranno la propria storia di servizio da cui emergeranno diverse modalità di vivere la fede nel quotidiano. Dopo la prima parte di testimonianza, sarà possibile intervenire con domande all'ospite o condividere esperienze personali per approfondire i temi trattati. Questi gli appuntamenti in programma: «Servire gli ammalati» (21 gennaio); un socio unitalsiano racconterà la sua duplice

esperienza di soccorritore professionale prima e di paziente affetto da Covid-19 poi; «Servire Dio e gli uomini» (18 febbraio): una giovane suora francescana e medico abilitato condividerà la sua esperienza di vita in povertà dedicata al prossimo; «Servire nel matrimonio» (18 marzo): ascolteremo una coppia che si dedica ai gruppi famiglia e alla preparazione delle coppie durante i corsi prematrimoniali; «Servire i carcerati» (15

aprile): il cappellano della casa circondariale di Sondrio racconterà la sua esperienza; «Servire senza barriere» (20 maggio): un uomo, padre di due figli disabili, mostrerà quanto è importante non chiudersi nelle proprie difficoltà, ma aprirsi agli altri tramite il volontariato. Per ogni incontro, sarà possibile richiedere il modulo di iscrizione, così da poter ricevere il link dell'evento. Per informazioni: [segreteria@unitalsilombarda.it](mailto:segreteria@unitalsilombarda.it)



**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



MONZA

via Cortelonga, 12  
20900 Monza MB  
039 9650 026  
[info.monza@mosaico.org](mailto:info.monza@mosaico.org)  
da lun. a ven.  
09:30-12:30 | 14:30-17:30



La Polizia locale con queste assunzioni volute dalla Giunta Allevi avrà un incremento del 20% dell'organico

# Entrano in servizio venti agenti in più

Parallelamente è partita un'indagine per diffamazione aggravata a carico di utenti che hanno offeso il Corpo

**MONZA** (cdi) Sono giovani e per lo più laureati. Sono loro il futuro della Polizia locale monzese. Sono entrati ufficialmente nell'organico della caserma di via Marsala i venti nuovi agenti assunti dalla Giunta Allevi per attuare la sfida di rendere Monza più sicura.

## Il maxi concorso a ottobre

Si erano iscritti in migliaia all'Arena di via Stucchi lo scorso 5 ottobre (per la precisione erano 1.447 i concorrenti) per il concorso che avrebbe assegnato appunto i venti posti. Dopo le prove preselettive e le prove orali martedì mattina i venti selezionati hanno preso servizio.

Il sindaco **Dario Allevi** e l'assessore alla Sicurezza **Federico Arena**, che hanno portato il loro saluto ai neo agenti, hanno sottolineato come la sicurezza urbana è considerata dall'Amministrazione Comunale una priorità assoluta. «Prevenzione e repressione - hanno spiegato i due amministratori cittadini - sono le parole chiave da cui passa il lavoro della Polizia Locale per garantire



I venti nuovi agenti salutati da sindaco, assessore e comandante Pietro Curcio

la sicurezza dei cittadini. L'aumento dell'organico del Comando di via Marsala è la premessa per garantire un ulteriore presidio nel territorio, anche nei quartieri. Il nostro impegno è investire risorse per migliorare l'efficienza e la preparazione delle nostre donne e uomini in divisa».

## L'identikit dei venti agenti

Sono giovani e ci sono anche sei donne (gli altri 14 invece sono uomini). L'età media è di 31 anni, il più giovane ne ha 21 e il più «anziano» 45. I laureati sono 8, mentre 12 sono diplomati.

Gli agenti inizieranno un percorso di formazione di circa tre

mesi. Un training che si svolgerà in aula e «sul campo» attraverso l'affiancamento con agenti già in servizio. Entro la primavera i nuovi venti agenti saranno operativi.

Con questo inserimento, l'organico coordinato da Comandante **Pietro Curcio** che oggi conta 101 agenti e 26 unità amministrative, avrà un significativo aumento.

Un incremento che, per la verità, erano anni che veniva richiesto proprio a fronte del fatto che altre città di eguali dimensioni avevano un numero di agenti superiore a quello monzese. E ora, con questo provvedimento, il personale della Polizia Locale subirà un incremento del 20%.

## Indagine per diffamazione

Intanto ieri, lunedì, il Comando stesso ha avviato un'indagine per diffamazione aggravata nei confronti di alcune perone che, commentando la notizia sui social, hanno rivolto offese all'intero Corpo della Polizia Locale, andando ben oltre il diritto di critica.

Diana Cariani

## CONTRO L'OMOTRANSFOBIA

# Monolitico installato al «Re de Sass» subito vandalizzato

**MONZA** (cdi) In tanti si sono chiesti cosa fosse il «monolite variopinto» installato al Re De Sass mercoledì. Poi su piazza Citterio è arrivata la rivendicazione di Brianza Oltre l'Arcobaleno. Peccato che l'installazione contro l'omotransfobia non sia durata nemmeno 24 ore. Costruito in legno e metallo, ben avvitato e ben



L'installazione di piazza Citterio prima che venisse vandalizzata da ignoti

saldo al terreno, è stato comunque scardinato pezzo per pezzo. Un atto di vandalismo che ha particolarmente amareggiato l'associazione.

«Questa è la prova della poca tolleranza della città nei confronti della comunità LGBTQIPA+. L'ignoranza e l'odio non hanno altra arma che non sia la violenza, anche contro la bellezza di un semplice gesto artistico di presenza».

Ma Brianza Oltre l'Arcobaleno ha reagito con la tolleranza, invitando chiunque abbia distrutto il manufatto a contattare il gruppo per un confronto. «Siamo aperti al dialogo... e speriamo che la legge Zan sia presto approvata. L'installazione nel mezzo della città afferma che siamo qui e che siamo sempre stati qui. Nonostante la pandemia, l'associazione Boa Brianza Oltre l'Arcobaleno ha continuato ad offrire i suoi servizi alla Comunità LGBTQIPA+ attraverso il suo sportello di ascolto online e le sue attività di sensibilizzazione e di sostegno alla legge Zan. Dopo l'aggressione in stazione a Monza è chiaro che l'omotransfobia non si è fermata e anche noi non ci fermeremo».

# L'impianto sarà posizionato lungo viale Lombardia, in uscita dal tunnel tra la Statale 36 e il Rondò dei Pini Occhio alla velocità, in arrivo un nuovo autovelox

**MONZA** (poo) Un nuovo autovelox in arrivo a Monza lungo viale Lombardia, una delle strade più trafficate - ma anche pericolose - della città.

La strumentazione sarà posata nel tratto compreso tra piazzale Virgilio (il Rondò dei Pini) e lo svincolo verso la Statale 36 Nuova Valassina.

Il progetto del nuovo sistema di controllo della velocità - subito fuori dal tunnel che corre sotto a viale Lombardia in direzione Nord - rientra nel più ampio piano attuativo legato alla riqualificazione urbanistica del comparto tra piazzale Virgilio e via Manara (ex Colom-

bo). La Giunta del sindaco **Dario Allevi**, infatti, con l'approvazione del Piano triennale delle opere pubbliche 2018-2020 ha stanziato l'importo di ben 200mila euro per la riqualificazione urbana nodi viabilistici lungo le strade della città.

E tra questi figura proprio quello che collega il Rondò con i Comuni di Muggiò, Lissone e con la Statale 36.

Nel progetto, che si pone l'obiettivo strategico di implementare la sicurezza soprattutto lungo le arterie principali monzese, è prevista appunto l'installazione di un contenitore

«velobox» per il contenimento di apparecchiature tecnologiche di misurazione della velocità.

Il nuovo impianto avrà l'obiettivo di indurre gli autoveicoli, soprattutto quelli in uscita dal tunnel della Statale 36 e diretti sul viale Lombardia verso viale Cesare Battisti, a moderare la velocità.

Il sistema sarà funzionale anche al rilevamento delle infrazioni e all'applicazione delle sanzioni previste dal Codice della Strada.

I lavori sono stati affidati a una azienda di Milano per un importo di 2.562 euro.



L'autovelox sarà in viale Lombardia

## A volte la risposta è semplice

Scegli il Servizio civile universale

**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



[www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)



**MONZA**

via Cortelonga, 12  
20900 Monza MB

☎ 039 9650 026

✉ [info.monza@mosaico.org](mailto:info.monza@mosaico.org)

🕒 da lun. a ven.  
09:30-12:30 | 14:30-17:30



L'ex consigliere Giuseppe Azzarello lamenta la mancanza di un coordinatore locale e invoca il rilancio del partito in vista delle prossime elezioni amministrative

# «Attività politica pari a zero in Forza Italia»

«Bisogna mettere da parte i dualismi ma il problema non è Ilaria Cerqua», che replica: «La priorità per la carica è un modo vecchio d'intendere la politica»

**SEREGNO** (gza) AAA cercasi coordinatore cittadino di Forza Italia. A sollevare il dibattito **Giuseppe Azzarello**, consigliere azzurro fino al 2017, che lamenta la mancanza di un riferimento nel partito, nel quale «l'attività politica è pari a zero, tranne per le minchiate che vengono messe in giro», come ha scritto in un post pubblicato su Facebook. Dito puntato su «un modo di fare vecchio stile, ma d'altronde non ci possiamo meravigliare, se si inizia a fare politica un ventennio fa e si pensa che ad oggi funziona lo stesso modello di padre padrone viene naturale che certe situazioni possano creare disagi all'interno di un gruppo». E questa «situazione rappresenta una chiusura e un menefreghismo da prima repubblica».

Ma c'è un bersaglio nelle parole di Giuseppe Azzarello? «Nessun bersaglio, è una constatazione - ci spiega l'ex consigliere - La maggioranza non è così stabile, può succedere qualcosa ed è bene prepararsi per tempo, senza commettere gli errori della politica di vent'anni fa. Occorre una struttura e il confronto, anche se non è possibile in presenza ci sono altri strumenti di uso comune. La gente vicina al partito ha voglia di segnalare, ma occorre garantire una presenza e un partito che possa tornare a funzionare, anche per

la formazione delle persone».

Giuseppe Azzarello chiarisce che «il problema non è **Ilaria Cerqua** (capogruppo consiliare forzista, ndr.) e non avanzo la mia candidatura. Ma occorre risolvere le questioni personali in sospeso, che rovinano sempre un po' le cose, e scindere la vita privata dall'attività politica. Bisogna mettere da parte dualismi e antagonismi per il bene del partito». Sulle incisive osservazioni di Giuseppe Azzarello, la replica della stessa **Ilaria Cerqua** e del consigliere **Chiara Novara**, interpellate dal Giornale di Seregno.

«Al contrario di quanto dichiarato da Azzarello, dalle elezioni comunali di metà 2018 siamo state operative e presenti il più possibile svolgendo continuamente attività propositiva e di critica costruttiva, secondo i valori che ispirano il nostro partito». I consiglieri ricordano le restrizioni per il Covid che impediscono le riunioni e «in questo momento particolare, drammatico e unico, di sofferenza e difficoltà economica per tante persone, siamo convinte che la voglia di cambiare la realtà e migliorare la nostra città, vive dentro alle persone e non certo nelle cariche: sicuramente la priorità per la carica o l'incarico, questo sì, è un modo vecchio di intendere la politica».



**GIUSEPPE AZZARELLO**  
Consigliere comunale di Forza Italia fino al settembre del 2017

Il coordinamento di Italia Viva Seregno  
Convinto sostegno alla linea politica di Renzi  
«Nuovo esecutivo e maggioranza più ampia»

**SEREGNO** (gza) Dal coordinamento di Italia Viva Seregno il convinto sostegno al partito per «rinnovare l'azione del Governo».

Il coordinatore cittadino, **Giovanni Venier**, interviene sulla crisi politica e sottolinea che, da mesi, Italia Viva denuncia con **Matteo Renzi** e le ministre **Bellanova** e **Bonetti** i continui ritardi nell'azione di Governo. In particolare «rifiutarsi di utilizzare già da giugno i trentasei miliardi di euro del Mes a tasso negativo, per rafforzare il nostro sistema sanitario è da irresponsabili».

Italia Viva Seregno auspica un nuovo esecutivo,

con una maggioranza più ampia dell'attuale, anche se molti simpatizzanti «pur capendo il contenuto delle critiche espresse all'azione di governo», temono il ritorno del centrodestra in caso di elezioni politiche.

«C'è un solo modo per sperare di recuperare i consensi dell'opinione pubblica: da qui alla fine della legislatura occorre fare, fare e fare per non disperdere gli oltre duecento miliardi di euro che l'Europa ci metterà a disposizione per gli investimenti, che per il 70 non sono gratis e comunque ci verranno dati a fronte di progetti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La sfida di Rosa Angelicchio, che in tempi di Covid ha pensato agli amici pelosi Cani e gatti si fanno belli alla «casa rosa»

**SEREGNO** (ggc) In tempi di Covid-19 ha scommesso su se stessa, decidendo di aprire il cassetto dei sogni. E così, mentre tante attività sono state costrette ad abbassare la saracinesca a causa dell'emergenza sanitaria, la 32enne di Giussano **Rosa Angelicchio** il 9 dicembre ha aperto «La casa rosa», una toelettatura per cani e gatti nel quartiere Santa Valeria, in via Cairoli 43/45. Già si sta facendo conoscere per la professionalità e l'attenzione a ogni esigenza.

«So che è un po' un azzardo, alcuni mi hanno detto che ero pazza ad avviare un'attività in piena pandemia - ci dice mentre ci mostra il suo «regno» - Però ho voluto mettermi in gioco e per ora direi che ho fatto bene». Ha dato una svolta alla sua vita. «Dopo aver frequentato l'alberghiero al Collegio Ballerini ho lavorato in panetteria, ma ho sempre nutrito la passione per gli animali. Ho sempre avuto cani e facevo equitazione - racconta - L'anno scorso ho pensato di voler

avviare un'attività dedicata a loro e ho optato per una toelettatura. Ho frequentato un corso, durato da ottobre 2019 a novembre 2020, e a dicembre ho aperto i battenti».

Uno spazio intimo, «dove il cliente deve sentirsi a casa», come suggerisce il nome del negozio, che contiene anche quello della titolare, sotto forma di aggettivo. «La casa rosa» accoglie cani e gatti e offre servizi per ogni necessità, con tecniche all'avanguardia per il lavaggio e

l'asciugatura del pelo. «Utilizziamo l'ozono, che garantisce una maggiore lucidità e brillantezza - prosegue - Poi valutiamo come intervenire in base alle caratteristiche dell'animale. Se noto qualcosa di particolare o qualche problematica indirizzo i padroni verso uno specialista». Simpatia, cordialità, massima disponibilità e competenza sono le armi vincenti della 32enne, che è affiancata da un assistente speciale, il suo Tex, un pastore tedesco a pelo lungo di nove anni: «E' il



**Rosa Angelicchio**, titolare della toelettatura per animali «La casa rosa», in compagnia di Tex

mio figlio peloso, fa parte della famiglia - conclude con un sorriso - Prima di utilizzare alcuni prodotti li pro-

vo su di lui e se mi convincono li applico sugli altri cani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A volte la risposta è semplice**  
Scegli il Servizio civile universale

**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



**MONZA**

via Cortelonga, 12  
20900 Monza MB  
039 9650 026  
info.monza@mosaico.org  
da lun. a ven.  
09:30-12:30 | 14:30-17:30



**BRACCIO DI FERRO** La Regione difende il suo progetto, Palazzo Frizzoni propone un'alternativa, i comitati di quartiere chiedono un collegamento sotterraneo

# E il treno per l'aeroporto sbuffa già in salita

Il viadotto sopra via Lunga non piace al Comune (toglie la vista su Città Alta), il percorso "a raso" non piace ai residenti (taglia in due Boccaleone)

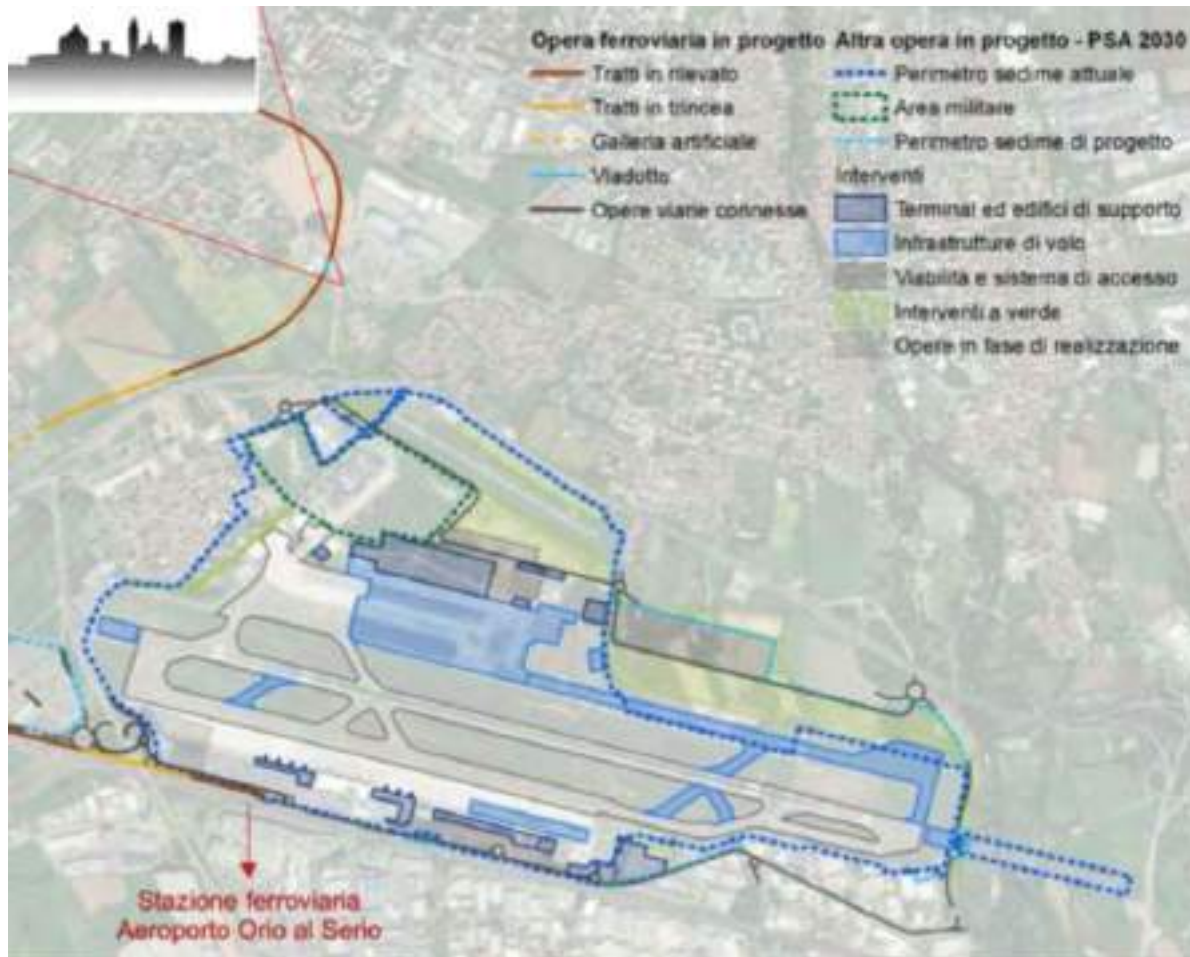
di Federico Rota

(rfd) Da un lato Regione Lombardia, che difende la bontà di un viadotto alto 8 metri sopra via Lunga per realizzare il treno che collegherà Bergamo a Orio al Serio entro il 2026, in tempo per le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina. Dalla parte opposta della barricata le associazioni ambientaliste e, soprattutto, i comitati di quartiere, in primis di Boccaleone, che chiedono un collegamento ferroviario sotterraneo. Nel mezzo Palazzo Frizzoni, che avanza invece la proposta di compromesso di una tratta "a raso". Da qualsiasi angolazione lo si guardi, il progetto del treno che conetterà la città con l'aeroporto è un rebus che difficilmente potrà essere risolto accontentando tutte le parti in causa.

## Il progetto attuale

Secondo il progetto redatto da Rfi il futuro collegamento, per il quale saranno investiti 170 milioni di euro, superato il passaggio a livello di via Pizzo Recastello si staccherà dalla linea Bergamo-Brescia. Correndo nei campi a fianco della Fiera, proseguirà lungo un viadotto alto circa 8 metri che scavalcherà via Lunga. Quindi, in corrispondenza dell'Asse interurbano, la tratta sarà interrata e tornerà in superficie nella stazione che sorgerà a ovest dell'aeroporto. Il nuovo tracciato, lungo circa 5 chilometri, creerà un sistema di collegamento ferroviario anche in direzione di Milano e Lecco.

Nel finanziamento della linea è già prevista anche una novità che alleggerirebbe notevolmente il traffico diretto nel centro cittadino, attraversando via Gabriele Rosa: un sottopassaggio per gli autoveicoli all'altezza del polo fieristico. «Risponderebbe a un'attesa decennale dei residenti del quartiere - sottolinea l'assessore all'am-



biente e mobilità **Stefano Zenoni** - Ad oggi chi esce dal Provinciale deve necessariamente passare da Boccaleone per raggiungere via Borgo Palazzo. Questo nuovo collegamento passerà sotto i binari della ferrovia esistente e arriverà in via Rovelli, in corrispondenza del mercato ortofrutticolo».

## La posizione del Comune

Un cavalcavia alto circa 8 metri, che impedirebbe la vista su Città Alta e i Colli, ha fatto però storcere il naso a Palazzo Frizzoni. Troppo forte l'impatto ambientale e paesaggistico. Al contrario, il

Comune ha proposto di mantenere la ferrovia «a livello del terreno - spiega Zenoni - Per garantire il transito delle automobili in via Lunga basterebbe realizzare un sottopassaggio. Crediamo che ci sia margine per intavolare una discussione. Questa soluzione avrebbe il vantaggio di riaprire il discorso sulla costruzione di una fermata in corrispondenza della Fiera che, al momento, è stata esclusa».

Tra le richieste avanzate dall'Amministrazione, vi è poi la costruzione di un sottopassaggio che consenta a pedoni e ciclisti di superare il

passaggio a livello in via Pizzo Recastello, che verrà chiuso definitivamente al traffico. «Altrimenti verrebbe a crearsi una cesura molto forte tra la parte nord e quella a sud di Boccaleone - aggiunge -. Insisteremo perché sia comunque mantenuto un collegamento in questo punto». Inoltre, l'attuale passerella sopraelevata in via Rovelli sarà demolita e ricostruita.

L'interramento pressoché totale della ferrovia pare invece un'opzione «difficilmente percorribile - conclude l'assessore Zenoni -. Personalmente non avrei nulla in contrario, ma per tempi e

costi di realizzazione dubito che una richiesta del genere possa essere accolta dalla Regione e Rfi. Per questa ragione abbiamo avanzato invece queste osservazioni».

## Le critiche dei residenti

Le osservazioni avanzate dal Comune, così come il progetto di Rfi, non convincono però le associazioni ambientaliste e i comitati cittadini. L'altezza e la pendenza del viadotto precluderebbero l'utilizzo della linea al trasporto delle merci e la documentazione sarebbe priva di un'attenta analisi legata ai costi e ai benefici

dell'opera. In particolare, gli abitanti di Boccaleone evidenziano che anche qualora fossero accolte le proposte dell'Amministrazione, il quartiere risulterebbe comunque tagliato in due lungo via Rovelli da un muro di barriere fonoassorbenti alte dai 5 ai 7 metri. I sottopassi ipotizzati alla Fiera e in corrispondenza del passaggio a livello di via Pizzo Recastello non eviterebbero una cesura netta tra le due aree di Boccaleone e, soprattutto, non risolverebbero i problemi legati al traffico.

«I pannelli fonoassorbenti si commentano da soli. L'ipotesi più sostenibile per noi resta quindi quella dell'interramento del tracciato per un tratto che sia il più lungo possibile - ha spiegato **Guillermo Tarengi**, del comitato di Boccaleone -, altrimenti si pregiudica l'unità del quartiere. La zona risulterebbe ulteriormente penalizzata e molte persone potrebbero vendere le proprie abitazioni e cercare casa altrove, innescando un progressivo degrado». La realizzazione del treno in galleria è stata però respinta categoricamente dall'assessore regionale alle infrastrutture **Claudia Maria Terzi**, ritenendola impraticabile.

Infine, i residenti lamentano un mancato coinvolgimento nell'iter partecipativo, per il quale sarebbero venuti a conoscenza dei dettagli progettuali soltanto all'ultimo. «Quando i comitati hanno visto il progetto sul sito del Ministero è il momento in cui lo ha visto anche il Comune - risponde **Giacomo Angeloni**, assessore alla partecipazione e reti sociali -. Purtroppo il quartiere si è sviluppato negli anni sui due lati di una ferrovia già esistente. Nelle prossime settimane organizzeremo un incontro con il quartiere per confrontarci con i residenti».



**440** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età: **candidati entro l'8 febbraio 2021**

per informazioni



[www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)



BERGAMO

Via Palma Il Vecchio, 18/c  
24128 Bergamo BG  
035 254 140  
comunicazione@mosaico.org  
da lun. a ven.  
09:00-12:30 | 14:30-17:30



L'operazione «Davide e Golia» è stata condotta dai militari del Nas di Torino

# Muscoli, «bombe» e denaro

## Nei guai anche un 45enne di Chiari e un 30enne residente a Cologne

**CHIARI** (bco) Muscoli e «bombe»: l'inchiesta del Nas di Torino ha scoperto un traffico di sostanze dopanti, provenienti dall'estero, che ha interessato diverse zone del territorio nazionale tra cui anche Chiari e Cologne, dove i carabinieri hanno denunciato rispettivamente un 45enne e un 30enne.

Nel caso del primo uomo, residente nella principale città dell'Ovest bresciano, i militari hanno trovato nella sua abitazione anche del nandrolone, il doping che qualche anno fa aveva travolto anche alcuni importanti giocatori di calcio di Serie A.

### Arresti, denunce e perquisizioni

I carabinieri del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità, coordinati dalla Procura di Torino, a inizio settimana hanno dato esecuzione all'ordinanza di applicazione di 3 misure cautelari personali (provvedimenti restrittivi agli arresti domiciliari) emessa dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Torino e a 38 decreti di perquisizione locale e personale.

Inoltre, sono state denunciate a piede libero altre 12 persone, tra cui i due bresciani per possesso di sostanze non commercializzabili sul territorio nazionale, per detenzione di stupefacenti (nandrolone) e per averne fatto uso in funzione di gare agonistiche. Se il 30enne (non risulta un atleta

Arresti

3

ai domiciliari

Si tratta delle figure cardine di questo traffico illecito di sostanze vietate

Denunce

12

persone

Tra queste anche i due bresciani residenti a Chiari e nel comune franciacortino

Perquisizioni

38

in tutta Italia

Importante attività dei carabinieri del Nas svolta nei giorni scorsi



agonista) di Cologne è finito nei guai solo per ricettazione, in quanto i carabinieri hanno trovato in casa alcune confezioni di sostanze non commercializzabili, il 45enne è stato denunciato anche per uso e detenzione di nandrolone, sostanza stupefacente.

### L'inchiesta

L'operazione, denominata

«Davide & Golia», si è sviluppata nell'ambito delle province di Alessandria, Arezzo, Avellino, Brescia, Catania, Cuneo, Frosinone, Imperia, Reggio Calabria, Rimini, Roma, Salerno, Torino, Vercelli e Verona, con epicentro principale nel pinerolese, e ha interessato, per la collaborazione in fase esecutiva, tutti i Nas competenti per i rispettivi territori e i

locali Comandi provinciali dell'Arma, ha consentito di disarticolare un consolidato sistema finalizzato al traffico di sostanze dopanti e anabolizzanti, anche a effetto stupefacente, operativo in tutto il territorio nazionale e con legami commerciali anche all'estero.

Le indagini sono state avviate nel 2019 a seguito di un sequestro di farmaci anabolizzanti (steroidi a base di oxandrolone, stanozololo e metenolone) rinvenuti in possesso di una persona gravitante nel mondo del culturismo, impiegati dalla stessa in funzione di alcuni concorsi agonistici del settore.

Il gip ha di fatto condiviso l'impianto investigativo delineato dalla Procura di Torino, soprattutto nei confronti dei 3 principali indagati, figure cardine del traffico illecito, accusati di «utilizzo o somministrazione di farmaci o di altre sostanze al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti» ed «esercizio abusivo della professione medica».

### Il modus operandi

Nel dettaglio, le complesse investigazioni, condotte mediante tradizionali servizi di pedinamento, intercettazioni telefoniche ed ambientali, analisi delle movimentazioni finanziarie, hanno consentito di ricostruire il modus

operandi degli indagati rilevando che le sostanze dopanti, una volta illecitamente importate dall'estero in Italia, venivano commercializzate su tutto il territorio nazionale attraverso ignari corrieri all'interno di plichi anonimi o recanti intestatari fittizi, per essere poi destinate a sportivi e atleti che le assumevano per migliorare le proprie prestazioni in occasione delle gare agonistiche di livello sia nazionale sia internazionale, cui, secondo gli inquirenti, partecipavano dopo aver seguito il «metodo» di preparazione fisica prescritto dai principali indagati, leader dei rispettivi «team».

### Sequestro

I militari hanno sequestrato nel corso delle indagini e nell'ambito dell'operazione 58 confezioni, 210 fiale, 1.722 compresse, 13 blister e 51 dispositivi per l'inoculamento. Tutte quante particolarmente dannose per la salute (sia sotto il profilo medico per la capacità di alterare i regolari processi biologici dell'organismo, sia sotto il profilo psicologico) e dal cui commercio è stato quantificato un ricavo netto di circa 15.000 euro annui per ciascuno dei tre soggetti sottoposti agli arresti domiciliari.

Simone Bracchi

A volte  
la risposta è semplice

Scegli il Servizio civile  
universale

440 posti a bando in oltre 300 Enti associati  
per giovani tra i 18 e i 28 anni di età:  
candidati entro l'8 febbraio 2021

per informazioni



www.mosaico.org



BERGAMO

Via Palma Il Vecchio, 18/c  
24128 Bergamo BG  
035 254 140  
comunicazione@mosaico.org  
da lun. a ven.  
09:00-12:30 | 14:30-17:30



Lunedì la dirigente scolastica Matilde Maria Consalvo lascerà l'Ic di Mozzanica per un nuovo incarico a Ischia

## «Ma ne vado a malincuore, qui ho vissuto due anni intensi, duri ma bellissimi»

**MOZZANICA** (rse) L'Istituto comprensivo di Mozzanica saluta la sua dirigente scolastica, la professoressa Matilde Maria Consalvo, 49 anni, che dopo due anni nella Bassa da lunedì prenderà servizio nell'isola di Ischia alla guida di un Circolo didattico locale.

Una trasferta, a meno di due anni dal suo insediamento come dirigente responsabile dei plessi scolastici di Mozzanica, Fornovo e Misano, dettato dal ricongiungimento familiare. «Mio marito è napoletano e ho una figlia piccola... hanno prevalso i doveri familiari - racconta la professoressa Consalvo, catanese, una Laurea

con Lode in Lingue e Letterature Straniere conseguita all'Università di Catania nell'anno accademico 1994/95 - Lascio un po' a malincuore questo territorio, con un filo di tristezza, perché lo sento mio. Qui ho vissuto, abbiamo vissuto, due anni intensi, duri per via della pandemia, ma anche bellissimi». Nominata dirigente scolastica all'IC «Leonardo da Vinci» di Mozzanica il 1° settembre 2019, Matilde Consalvo è stata protagonista, con i suoi collaboratori, docenti e personale scolastico, amministratori locali, famiglie e alunni, di svolte importanti dal punto di vista

della didattica. «Sono stati due anni bellissimi, con emozioni contrastanti - prosegue la dirigente - Sono state prese decisioni "epocali" sia a Mozzanica che a Fornovo con l'introduzione alla scuola Primaria del tempo prolungato e l'avvio del servizio mensa che è un momento scolastico importantissimo per gli alunni ed un supporto prezioso per quelle famiglie che hanno entrambi i genitori che lavorano. Poi c'è stato lo scambio di plessi scolastici, tra la Primaria e la Secondaria di primo grado, a Mozzanica: un progetto che abbiamo gestito con la collaborazione del sindaco e



La dirigente scolastica Matilde Maria Consalvo con il sindaco Bruno Tassi di Mozzanica all'inaugurazione dell'anno alla Primaria dopo il cambio di plessi

della sua Amministrazione». Il rapporto che si è instaurato con i primi cittadini, Bruno Tassi di Mozzanica, Gian Carlo Piana di Fornovo e Daisy Pirovano di Misano, e con i loro collaboratori è stato determinante anche durante le restrizioni imposte dal Governo per contenere il Coronavirus. «Il supporto dei sindaci è stato fondamentale.

Ho collaborato con tre persone splendide, riuscendo a creare una rete di forze che ha funzionato, comunicando e aiutando le famiglie in un periodo difficile come quello che la pandemia ci ha fatto vivere. Li porterò nel cuore...».

Il virus ha cambiato gli stili di vita, ha stravolto le routine quotidiane, e come spesso

accade a farne le spese sono stati i più fragili, tra questi anche i bambini costretti nel primo lockdown a vivere la scuola a distanza. «Questa è stata un'altra sfida difficile a cui la pandemia ci ha costretto, ma grazie all'aiuto dei miei collaboratori siamo riusciti ad organizzare al meglio la didattica a distanza, permettendo l'accesso ai plessi scolastici, con tutti i protocolli sanitari richiesti, a quegli alunni più fragili che necessitavano di un aiuto in più - conclude Matilde Consalvo - Ora che la Lombardia, con l'ultimo Decreto, è tornata in zona rossa, gli alunni di seconda e terza media sono tornati alla "Dad", ma quello che spero è che sia per un breve periodo e possano presto tornare a scuola, insieme ai loro compagni e ai docenti. Quando a settembre la scuola è ripartita, in presenza, a tutti è sembrato un poter finalmente tornare a quella normalità che tanto ci manca. Il Covid-19 ci ha lasciato tanti lutti e molto dolore, un sentimento che traspariva anche dagli occhi dei nostri alunni. È stato un 2020 terribile, speriamo che con il vaccino tutto possa risolversi».

## IL SALUTO Un coro unanime da Fornovo, Mozzanica e Misano per salutare la dirigente che se ne va «Si è creato un rapporto di stima e collaborazione»

(rse) Un coro unanime, da parte degli amministratori locali, ha voluto salutare la dirigente scolastica **Matilde Maria Consalvo** (nella foto) che da lunedì lascerà il suo incarico all'Istituto comprensivo «Leonardo da Vinci» di Mozzanica, dopo poco meno di due anni dal suo insediamento. «Con la dottoressa Consalvo si è instaurato in bel rapporto di stima e rispetto e si è ben collaborato in un periodo difficile com'è stato quello legato alla pandemia da Covid-19 - ha dichiarato il vicesindaco di Fornovo **Fabio Carminati** - Insieme a lei abbiamo attivato il tempo prolungato alla nostra scuola Primaria, un cambiamento radicale per Fornovo, con l'avvio



anche del servizio di mensa scolastica. E poi sempre insieme, collaborando fattivamente e in modo costante, è stata gestita tutta la didattica al tempo del Covid-19. Spiace che ci lasci così presto». Anche il sindaco di Misano, la senatrice **Daisy Pirovano** ha voluto salutare con un lungo post su Facebook la professoressa Consalvo. «Ci tengo a ringraziarla di cuore per l'immenso lavoro fatto per le nostre scuole e i nostri bambini in questo periodo così complicato, assieme agli insegnanti e a tutto il personale scolastico - il pensiero del primo cittadino misanese - Arrivata da poco, si è trovata in un ambiente completamente nuovo, ma ha saputo da subito fare rete con il nostro

Comune e affrontare le enormi difficoltà dovute al Covid, sempre con il sorriso e una grande disponibilità. Abbiamo vissuto assieme le settimane più disperate, lavorando fianco a fianco assieme al nostro Assessore ai servizi scolastici **Mara Bargigia** e alle bravissime responsabili delle nostre scuole, dovendo mettere da parte progetti e idee per reimpostare tutto da capo, fra didattica a distanza, dispositivi informatici da distribuire, servizio mensa da ripensare, lavori da fare in tempo record per adeguare le classi e organizzare entrate e uscite, acquisti di attrezzature e arredi, affrontando ogni piccolo o grande

problema come se Scuola e Comune fossero una cosa sola, con il fondamentale supporto di genitori e volontari. Sono felice per te, Matilde, perché ti avvicini a casa in un periodo non semplice... ma umanamente triste di non poter più lavorare con te, che sei diventata una vera amica su cui si può sempre contare. Ci mancherai».

«Ho sentito nei giorni scorsi la dirigente scolastica, appresa la notizia del suo trasferimento che è stato un fulmine a ciel sereno - ha sottolineato il sindaco di Mozzanica **Bruno Tassi** - Con lei abbiamo vissuto due anni intensi, sia per l'introduzione del tempo prolungato alla Primaria sia per l'inversione dei plessi scolastici. Abbiamo lavorato a stretto contatto anche durante il periodo della pandemia e anche lei ha trovato un ambiente collaborativo a cui a dato davvero tanto. Spiace che ci lasci, avrei preferito che si ricongiungesse alla sua famiglia... qui nella Bassa».



**440** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età: **candidati entro l'8 febbraio 2021**

per informazioni



BERGAMO

Via Palma il Vecchio, 18/c  
24128 Bergamo BG  
035 254 140  
comunicazione@mosaico.org  
da lun. a ven.  
09:00-12:30 | 14:30-17:30



«Sino ad ora abbiamo resistito, ce l'abbiamo fatta, ma la pressione psicologica è enorme e diventa tutto più faticoso»



Lo striscione al gazebo del bar gelateria Mozart e, a sinistra, imanichini al gazebo del bar gelateria Giada's

**MONTICHIARI** (bby) Ha suscitato clamore l'iniziativa messa in atto venerdì scorso e mantenuta viva nel fine settimana da tre locali di piazza Santa Maria. Striscioni e manichini impiccati ai gazebo del Mozart, Giada's e Enne. L'impatto è stato davvero forte ma i gestori di bar, gelaterie, ristoranti sono davvero all'esasperazione.

«Sia ben chiaro - sottolinea **Giorgio Girelli**, titolare del Giada's - che la prima preoccupazione è per le persone che stanno male, inoltre per chi ha perso una persona cara c'è il massimo cordoglio. Ma come categoria siamo davvero in difficoltà sotto molti punti di vista. Ho aderito all'iniziativa di protesta non per evidenziare la mia situazione particolare ma per far conoscere una volta di più come tutto il nostro settore sia in crisi. Rispettando le norme di sicurezza tutti gli operatori del nostro settore hanno bisogno di riaprire».

«Sono momenti di grande incertezza - sottolinea **Antonella Alberti** - titolare del bar gelateria Mozart -. Le continue aperture e chiusure non permettono di organizzarci con i dipendenti, con i fornitori e sicuramente il rientro economico con il servizio ai tavoli anche solo fino alle 18 è diverso. I ristoranti sono arrivati ma i conti non tornano comunque. I ristoranti di marzo e aprile li abbiamo ricevuti ad agosto, nello

## Manichini appesi fuori dai locali del centro: la protesta disperata dei baristi e dei ristoratori

stesso mese è arrivata la cassa integrazione per i dipendenti e poi più nulla, è arrivato il ristoro di ottobre ma come sono arrivati i soldi sono stati immediatamente rigirati al Governo sotto forma di tasse, quelle non sono mancate. Praticamente il prelievo fiscale è rimasto invariato, giusto il versamento dell'acconto di novembre posticipato a marzo. Per fortuna in questo periodo possiamo contare sull'appoggio dei clienti che comunque cominciano ad essere stufo di questa situazione perché bere un caffè dovendo camminare al freddo non è sicuramente piacevole. In ogni caso per i clienti abbiamo sempre un sorriso e non è certo un sorriso di circostanza, cerchiamo di essere solari e positive. Certo abbiamo ridotto gli orari di apertura: apriamo dalle 8 a mezzogiorno, facciamo una pausa



pranzo e riapriamo dalle 14.30 alle 18».

«Siamo davvero al limite -

sottolinea anche **Nicholas Ferrari**, chef di Enne -. Abbiamo speso davvero tanto

Manichino al gazebo di Enne

per garantire i distanziamenti facendo investimenti importanti sulle strutture e a questo punto la sopportazione di una situazione così incerta è al limite. Ecco perché abbiamo pensato a un'iniziativa come quella dello scorso weekend, forte certamente, ma volevamo far sentire la nostra voce. Un gesto simbolico, non una riapertura, ma per quanto mi riguarda era un'iniziativa necessaria. Un grosso problema che dobbiamo affrontare è quello dell'organizzazione del lavoro nella continua altalena della aperture e chiusure. È difficilissimo in questo periodo organizzarsi con gli ordini della merce. Le brevi finestre di riapertura ci mettono ancora più in difficoltà. Ci sono dei

minimi d'ordine e con pochi giorni di riapertura c'è il rischio di dover sprecare la merce. Sino ad ora abbiamo resistito, ce l'abbiamo fatta, ma la pressione psicologica in un contesto lavorativo simile è enorme e diventa tutto più faticoso. Dispiace tantissimo inoltre non poter garantire il lavoro ai collaboratori ma del resto è impossibile. I primi ad essere rattristati da questa situazione siamo noi gestori che avremmo voluto mantenere vivi i rapporti di collaborazione. Abbiamo ricevuto un ristoro che non serve nemmeno per pagare un affitto mensile. Non abbiamo un storico perché essendo una startup non potevamo certo presentare un fatturato del 2019 visto che non eravamo aperti ma per aprire abbiamo fatto investimenti importanti, purtroppo non conta. Valuteremo sicuramente la possibilità di partecipare ai vari bandi anche regionali sperando di ottenere un aiuto. Per fortuna il supporto della clientela non è mai mancato e pur avendo aperto da poco di questo siamo contentissimi. In mezzo a mille difficoltà stiamo comunque lavorando, non vogliamo mollare e non vediamo l'ora di riaprire in massima sicurezza per tutti, sperando che questa situazione di emergenza finisca prima possibile».

**Alberto Boldrini**

**A volte la risposta è semplice**  
Scegli il **Servizio civile universale**

**440** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro l'8 febbraio 2021**

per informazioni



**BERGAMO**  
Via Palma Il Vecchio, 18/c  
24128 Bergamo BG  
035 254 140  
comunicazione@mosaico.org  
da lun. a ven.  
09:00-12:30 | 14:30-17:30



Sono loro a guidare la cucina del "miglior ristorante emergente 2021" per Gambero Rosso

# GIOVANI PROMESSE CHIEF

## Andrea e Simone, dal Cfp di Como al Mono di Edimburgo

**S**ono giovani, innovativi, competenti e soprattutto comaschi i due chef che guidano la cucina del Mono di Edimburgo, da poco incoronato da Gambero Rosso come "miglior ristorante emergente 2021".

**Andrea Pruneri** e **Simone Croci**, dopo aver studiato al Centro di Formazione Professionale di Como, sono partiti alla volta dell'Europa. Grazie al duro lavoro anche in cucine stellate - il Ristorante 21212 di Edimburgo e la Maison des Bois di Marc Veyrat in Francia per Andrea; La Villa Madie, il ristorante dell'Hotel Les Barmes de l'Ours, Maison des Bois e Ristorante George Blanc in Francia, Azurmendi in Spagna e Ristorante Favaro in Lussemburgo per Simone - ora celebrano il successo del Mono in Scozia.

"Il ristorante è giovane, ha appena compiuto tre anni - raccontano Andrea e Simone - quindi siamo molto contenti



del riconoscimento di Gambero Rosso, è stato abbastanza inaspettato. Non è un traguardo ma speriamo sia un nuovo punto di partenza".

A Edimburgo, i due chef sono gli unici a proporre una cucina italiana moderna che unisce ingredienti e ricette tipiche del Bel Paese con prodotti locali au-

toctoni di qualità. "Vogliamo servire ricette in modo innovativo - spiega Andrea - con tecniche e ingredienti italiani mixati a ciò che il territorio circostante ci offre". Gli fa eco Simone: "E poi ci sono sempre influenze che arrivano dai ristoranti e dai Paesi che abbiamo frequentato in precedenza, ad esempio io porto molto

del periodo in cui ho lavorato in Francia. Vogliamo comunque che l'indole italiana sia sempre presente nel menù".

Gambero Rosso ha definito il loro percorso degustazione "rock" e "perfettamente ritmato". Un effetto voluto dai due chef? "Forse è una definizione nata anche dal confronto con tutti gli altri locali del posto - affermano - siamo una voce fuori dal coro, un ristorante italiano di fine dining che si trovava a Londra ma qui mancava prima che arrivassimo noi".

Il locale, al momento, è chiuso per via delle restrizioni anti-Covid nel Regno Unito. Ma i due cuochi non si abbattano. "Pensiamo sempre a nuove ricette e confrontiamo le idee - concludono - e quindi non siamo mai fermi completamente. I nostri menù nascono anche dall'ispirazione del momento, speriamo di poter ripartire al più presto".

**Tania Gandola**



## Mercedes-Benz Arocs. Lo specialista del cava-cantiere.

414 8K Arocs 8x4/4 • 59 canoni da 1.463 €  
**1.463€** al mese\*  
 • Anticipo 6.500 €  
 • TAN 1,90%  
 • TAEG 2,06%

Scopri di più su [merbag.it](http://merbag.it)

\*Esempio di finanziamento per 414 8K Arocs 8x4/4, Anticipo 6.500 €, 59 canoni da 1.462,85 € / mese, rata finale 45.261,30 €. Chilometraggio totale 300.000 Km. TAN fisso 1,90%, TAEG 2,06%. Prezzo di listino 184.740 €. Prezzo di vendita 130.000 €. Spese istruttoria 427 €, Imposto di bollo 16 € e spese d'incasso SEPA 3,50 €. I valori sono tutti IVA esclusa. Offerta valida per contratti stipulati entro il 31 marzo 2021, salvo approvazione Mercedes-Benz Financial, e non cumulabile con altre iniziative in corso. Fogli informativi disponibili presso la concessionaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'immagine è puramente indicativa. I valori residui possono essere soggetti a variazione in funzione degli aggiornamenti trimestrali delle tabelle asset.

Mercedes-Benz  
Trucks più con te!



**MERBAG S.p.A.** - Concessionaria Ufficiale di Vendita  
e Assistenza Mercedes-Benz Veicoli Industriali  
LAINATE - Via Scarlatti, 1 - SAN GIULIANO M.SE - Via Pedriano, 37  
Tel. 02 3025.1 - [merbag.it](http://merbag.it)



Il progetto nasce dall'unione dell'azienda agricola La Ronca e l'antico Crotto Alpe

# OLIO, CAPRINO, ARTE

## La formula di Federica per il nuovo Crotto Alpe 44

**A** Caslino d'Erba, piccolo paese del Triangolo Lariano in provincia di Como, c'è un'antica tradizione secolare che sta per rinascere e trovare nuova vita. Risalendo per le vie del borgo verso il monte Palanzone, si giunge al rustico che è stato ristrutturato dall'artista **Federica Corti** e che da marzo 2021 ospiterà un progetto molto ambizioso. Dall'unione dell'Azienda Agricola La Ronca e il Crotto Alpe, nasce infatti Crotto Alpe 44.

"La mia famiglia ha avviato nel 2000 l'azienda agricola - racconta Federica - che all'inizio produceva formaggio di capra ed era a Castelmarte. Poi ci siamo spostati a Caslino e, 10 anni fa, abbiamo ripreso la tradizione secolare della produzione dell'olio. A marzo l'azienda riaprirà l'antico rustico che è stato rimesso a nuovo, riprendendo la produzione del Caprino di Caslino che veniva fatta dal vecchio crotto e unendola a quella dell'Olio di Caslino. Sono i due prodotti di punta del paese, rappresentano la tradizione del nostro territorio."

Ma non solo. Federica è infatti artista e, per unire la sua passione al nuovo progetto di imprenditoria agricola, ha pensato di destinare uno spazio del rustico all'espo-



sizione di opere d'arte. "Il nuovo crotto è stato studiato nel minimo dettaglio anche per quanto riguarda l'architettura - osserva - per sposare l'aspetto bucolico del luogo con l'arte. Ma il mio sogno sarebbe organizzare delle mostre temporanee. Vorrei abituare le persone che abitano qui e i visitatori all'arte, senza però toglierla dal loro mondo. Per questo ho pensato a opere come quelle di Segantini".

Un progetto sicuramente ambizioso che però denota il grande coraggio e lo spirito imprenditoriale di Federica. "Nonostante ciò che sta succedendo a causa della pandemia, sono fiduciosa - afferma - dopo 100 anni siamo riusciti a ridare vita a un olio elogiato come il migliore della zona e i formaggi sono ancora oggi apprezzati dalla gente, che non vede l'ora di tornare a degustarli da noi." (TG)

I. P.

## Il Mosaico: "Cerchiamo 533 giovani per il Servizio civile"

L'Associazione Mosaico cerca 533 giovani su tutto il territorio lombardo. Una possibilità concreta in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese di avvicinarsi al mondo del lavoro.

"I ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, dal mese di maggio saranno impegnati nel servizio civile universale nei settori della cultura, dell'ambiente e dei servizi alla persona - evidenzia il presidente **Claudio Di Blasi** -. Per un anno opereranno presso enti locali, fondazioni culturali ed assistenziali, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato". I requisiti per candidarsi al bando di selezione sono semplici: età compresa tra 18 anni e 29 anni non compiuti, cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria con regolare permesso di soggiorno; assenza di condanne per reati di violenza contro persone o per porto abusivo d'armi e non aver già svolto servizio civile. Il servizio civile offre un'esperienza formativa in cui si richiede un'impegno settimanale di 25 ore, ha una durata di un anno, prevede un'indennità mensile di 439,50 euro, 20 giorni di permesso retribuito e 15 giorni di malattia.

"La scadenza per la presentazione delle



domande, inizialmente fissata per l'8 febbraio, è ora posticipata alle ore 14 di lunedì 15 febbraio. L'altra notizia 'freschissima' è che ci sono stati finanziati ulteriori progetti di servizio civile, nei settori biblioteche e ambiente: il numero di posti è quindi lievitato da 440 a 533. In queste settimane stiamo ricevendo moltissime domande, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'invito per tutti i giovani è dotarsi di Spid e scegliere il progetto più incline alle loro potenzialità e comodo con la propria residenza. Inoltre ogni settimana organizziamo dei webinar informativi e interattivi destinati all'orientamento" ha

concluso Di Blasi.

Ecco le posizioni aperte: Eccomi. Posso darti una mano? (9 posizioni): 3 Brianza Soccorso Alzate Brianza, 2 Cooperativa sociale Il mosaico Bulgarograsso, 1 Comune di Erba, 2 Cooperativa Sociale "Noi Genitori" Erba, 1 Cooperativa sociale Il mosaico Fino Mornasco. Camminare insieme (8 posizioni): 4 Fondazione Anna Borletti Arosio, 1 Comune di Canzo, 1 Comune di Erba, 1 Comune di Lipomo, 1 Comune di Olgiate Comasco. In Azione (25 posizioni): 1 Comune di Albavilla, 2 Fondazione scuola materna Orlando e Giuseppina Giobbia Albavilla, 1 Comune di Albese con Cassano, 1 Comune di

Alzate Brianza, 2 Associazione "Asilo infantile Vidario" Alzate Brianza, 2 Associazione scuola dell'infanzia "Marchesa Lina Carcano" Anzano del Parco, 1 Comune di Anzano del Parco, 1 Comune di Brenna, 1 Comune di Bulgarograsso, 2 Comune di Canzo, 1 Comune di Cernobbio, 2 Comune di Erba, 1 Comune di Lipomo, 1 fondazione scuola dell'infanzia "Zaffiro Isacco" Merone, 1 Comune di Monguzzo, 1 Comune di Montorfano, 1 Comune di Senna Comasco. Liberi di leggere (9 posizioni): 1 Comune di Albese con Cassano, 1 Comune di Alzate Brianza, 1 Comune di Canzo, 1 Comune di Dongo, 1 Comune di Erba, 1 Comune di Lamburgo, 1 Comune di Lipomo, 1 Comune di Olgiate Comasco, 1 Comune di Pigra. Per il progetto In Polis (5 posizioni): 1 Comune di Dongo, 1 Consorzio Erbesi servizi alla persona Erba, 2 Comune di Olgiate Comasco, 1 Comune di Valbrona. Per il progetto Museando (6 posizioni): 1 Associazione per il Museo della Seta di Como Canzo, 4 Comune di Cernobbio, 1 Comune di Dongo. Buone prassi di turismo (4 posizioni): 1 Comune di Canzo, 1 Comunità montana Triangolo Lariano Canzo, 1 Comune di Cernobbio, 1 Comune di Erba.



Il presidente dell'Auser Insieme Canturium Bruno Trova ha evidenziato come abbiano mediamente 70 anni

## «I nostri volontari dimenticati: vaccino subito per lavorare sicuri»

**CANTÙ** (dsr) «I nostri volontari sono in molti casi avanti con l'età. Avrebbero bisogno di essere vaccinati in via prioritaria per poter svolgere l'attività di volontariato in piena sicurezza».

E' l'appello lanciato dal presidente dell'Auser Insieme Canturium Onlus **Bruno Trova**. Il sodalizio ha svolto nel 2019 oltre 12.000 servizi alla persona per un totale di 165.000 chilometri percorsi. Nell'anno che si è da poco concluso, malgrado la difficilissima situazione epidemiologica legata al coronavirus, i volontari dell'Auser canturina hanno percorso circa 74.000 chilometri per oltre 4.500 servizi.

«Oggi continuiamo la nostra attività - ha puntualizzato il presidente - In particolar modo i nostri volontari accompagnano i dializzati e altre persone fragili a scuola e ai centri sociali. Occorre specificare infatti che per questa tipologia di servizi abbiamo l'autorizzazione formale al trasporto sanitario sem-

plice. La nostra disponibilità è ovviamente limitata dal perdurante livello di morbilità all'interno della nostra provincia e dalla non giovane età media dei nostri volontari, che si aggira attorno ai 70 anni e che costituisce, proprio in ragione del Covid, un oggettivo fattore di rischio».

In ragione della volontà dei volontari dell'associazione a non cessare i servizi portati avanti fino ad ora, il presidente dell'Auser canturina ha lanciato un appello.

«E' certamente essenziale che i nostri volontari siano inseriti nelle liste di priorità delle vaccinazioni Covid, in modo da permettere un incremento della pur non trascurabile attuale attività - ha proseguito Trova - Anche perché chi accompagnerà le persone fragili a farsi vaccinare se i volontari non saranno stati immunizzati?».

Il problema secondo il presidente di Auser non è solo il fatto che attualmente i volontari come quelli del sodalizio canturino non sono

inseriti all'interno delle liste di priorità delle vaccinazioni. Ma anche che risulta altresì complesso, se non impossibile fino ad ora, individuare un referente al quale sottoporre la questione.

«Ad oggi risulta difficile individuare uffici a cui rivolgere tale istanza. Abbiamo provato con Farmacia Iariana, vale a dire la stessa che in passato ci ha gentilmente fornito i vaccini antinfluenzali. Purtroppo però non abbiamo ancora ricevuto alcuna risposta. Per questo motivo abbiamo fatto altri tentativi, anche a livello provinciale ma che non hanno avuto esito positivo».

Per questo motivo il presidente e i volontari hanno pensato di ricorrere al Giornale di Cantù per mettere in evidenza la loro istanza.

«La nostra speranza è che le istituzioni prendano atto della nostra difficoltà e che ci aiutino a risolvere questo problema. In questo senso chiediamo agli enti responsabili di contattarci al nostro



Il presidente dell'Auser Insieme Canturium Onlus Bruno Trova ha illustrato il problema che riguarda la vaccinazione dei volontari dell'associazione

indirizzo mail: [auser.canturium@auser.lomardia.it](mailto:auser.canturium@auser.lomardia.it), per poter definire un approccio condiviso su questo importante tema. L'auspicio è che questo avvenga anche in

tempi relativamente rapidi, per poter consentire ai nostri volontari di svolgere i tanti servizi in piena sicurezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La selezione dei volontari avverrà a febbraio Servizio civile alla Cri Aperte le domande

**CANTÙ** (dsr) Servizio civile universale alla Croce Rossa di Cantù. Le domande provvisorie sono raccolte nella sede in via Ariberto o inviando una mail a [serviziocivile@cricantu.org](mailto:serviziocivile@cricantu.org). La selezione dei volontari si terrà nel mese di febbraio. La domanda definitiva dovrà essere presentata on-line sulla piattaforma del Dipartimento del Servizio Civile. Da marzo i selezionati, dopo un periodo di formazione, saranno impiegati a fianco dei volontari Cri in centrale operativa, nel trasporto dei diversamente abili, per il 118, nei servizi sociali e nella gestione amministrativa e di coordinamento delle attività della Cri Cantù.

### La segnalazione di una cittadina evidenzia la presenza di spazzatura lungo la pista ciclo-pedonale «Serve manutenzione in corso Europa»

**CANTÙ** (dsr) Degrado e rifiuti in corso Europa.

«Purtroppo ho notato che nell'ultimo periodo è aumentato l'abbandono di rifiuti lungo la passeggiata in corso Europa, vale a dire dove sorge la ciclo-pedonale - ha raccontato **Sabrina Monchini** - Ma anche sul lato opposto della strada, quello che costeggia, poco più avanti della rotonda con via Giovanni da Cermenate, con la piattaforma ecologica».

Le segnalazioni sono arrivate anche da altri cittadini e Mon-

chini ha intenzione di farle presente agli uffici competenti del Comune.

«Lungo la pista ciclo-pedonale di corso Europa c'è anche un altro problema - ha proseguito la canturina - E' da tempo infatti rotta la staccionata che la delimita e che garantisce la sicurezza ai pedoni e ai ciclisti che vi transitano. Il danneggiamento è stato fatto presente in Municipio a suo tempo, poco dopo che il fatto si era verificato. Purtroppo però è passato molto tempo e nulla è

stato sino ad ora fatto. La staccionata è rimasta rotta così come allora».

Ai cittadini dispiace soprattutto che quel punto della città non sia curato in modo sufficiente.

«In modo particolare perché si tratta di una bella passeggiata, che potrebbe essere molto valorizzata. Invece chi si trova a passarci a piedi o in bicicletta deve evitare rifiuti e stare attento a dove mette i piedi. Dispiace soprattutto per questo motivo».

Sabrina Monchini non ha tuttavia puntato il dito solo sulla manutenzione ordinaria da parte del Comune della passeggiata.

«Molto dipende anche dai cittadini, che dimostrano uno scarso senso civico, non badando alla cura della cosa pubblica e preferendo gettare dove capita i rifiuti. Penso che ci voglia più attenzione da parte del Comune, ma anche una maggiore educazione da parte dei cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



[www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)



ERBA

piazza G. Matteotti, 19  
22036 Erba CD  
031 6790022  
[info.erba@mosaico.org](mailto:info.erba@mosaico.org)  
da lun. a ven. 09:00-12:30  
sab. e mer. 14:30-18:30



Università Terza età  
Sono partite  
le lezioni  
a distanza



Umberto Filippi

**ERBA** (fue) L'Università della Terza età procede con le sue «prove» di lezioni a distanza. Grazie alla disponibilità di alcuni docenti si sta saggiando interesse e capacità dei soci, per stilare così un programma adeguato nei mesi a venire.

«La scelta di fare queste lezioni è stata fatta per imparare insieme come sfruttare meglio il tempo che, purtroppo, abbiamo a disposizione in questo periodo in cui non possiamo muoverci - hanno sottolineato dall'Ute - Vorremmo, grazie alla disponibilità dei professori, dare una possibilità di «ritrovarci» almeno per video. La proposta per ora è di un'ora circa per giorno, che abbiamo spalmato su più giorni della settimana. Saranno i soci a dirci, con la loro presenza e suggerimenti, come disporre il programma di febbraio, marzo e aprile».

In programma ci sono martedì 26 gennaio alle 15 il professor **Massimiliano Cosi** con «Barack Obama, un presidente dimezzato?» e giovedì 28 gennaio **Umberto Filippi** con «Le nano medicine». Gli interessati ricevono il link per la partecipazione alle lezioni online sulla piattaforma Zoom. In questa fase sperimentale si consente l'accesso anche ai non iscritti, per far conoscere l'Ute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E' scomparsa a 85 anni Iride Pizzocri, apprezzata componente della compagnia teatrale Ute

## «Iride ci mancherà»: se ne è andata un'attrice degli Inox

**ERBA** (fue) «Iride ci mancherà». Bastano queste tre parole per delineare la scomparsa di **Iride Pizzocri**, 85 anni, venuta a mancare la scorsa domenica. A pronunciarle sono i tanti amici dell'Ute, l'Università della terza età, che la ricordano con affetto, lei, indimenticata protagonista delle rappresentazioni teatrali degli Inox, il gruppo teatrale dell'Ute.

«È difficile dimenticare il primo incontro con Iride, avvenuto nel 2009, perché si è presentata alle prove chiedendo con molta semplicità se poteva far parte della compagnia - ha raccontato il regista degli Inox, **Cesare Cavenaghi** - La voce era molto esile ma piena di espressioni.

Lesse con molta attenzione e partecipazione il copione della scenetta che stavamo provando. Le parti erano già assegnate e ne mancava una: lei accettò di fare la parte della muta. La scenetta, rappresentata in sala Isacchi, ebbe un grande successo. La «muta» rubò gli applausi a scena aperta per la sua interpretazione plastica e convincente». Ma il personaggio che più la caratterizzò fu la Marchesa Bastianelli nella commedia «L'anima travasada»: «Da quel momento nella compagnia venne chiamata la signora Marchesa - ricorda Cavenaghi - Fu sempre stimolante e collaborativa con tutti. Nei periodi di malattia e di ricovero chiedeva sempre che

cosa stessimo mettendo in scena, voleva leggere i copioni e sapere come erano state distribuite le parti. Tutti quanti l'ammiravano e le erano amici con sincero affetto. A lei va il nostro grazie per quanto ha dato con l'esempio e la dedizione».

Una passione, quella per la recitazione, scoperta tardi: «Da giovane non l'ha mai fatto, ha cominciato con l'Ute e mi dispiace che non lo abbia potuto fare per molto», ha sottolineato la figlia **Marisa**.

«E' stata una delle nostre prime spettatrici, mia e di mio fratello **Tommaso** - ha sottolineato il nipote **Simone Severgnini**, direttore artistico del Giardino delle Ore - Ha vissuto a Milano fino a una



Iride Pizzocri, 85 anni, è stata un' apprezzata componente della compagnia teatrale Inox dell'Università della Terza età

decina di anni fa ed è sempre stata fruitrice di cinema e teatri, ma non ha mai recitato. Era schiva, non amava essere al centro dell'attenzione, e forse ai suoi tempi era anche sconveniente fare teatro. L'occasione è nata proprio quando è venuta a stare a

Erba ed è andata all'Ute». Una passione che l'ha subito travolta: «Quando è nato mio figlio **Arturo** lei gli ha scritto una lettera ed era appuntata sul retro di un copione dell'Ute, tanto per dire come li avesse sempre tra le mani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gli ambientalisti: «Chiediamo la rigida applicazione dei vincoli per le localizzazioni, ovvero lontano dalle «Aree di particolare tutela», Antenne per il 5G: «Ilaria Alpi» chiede controlli periodici

**ERBA** (vst) «Attenti all'elettrosmog, che non proviene solo dalle antenne 5G». Questo il senso delle osservazioni presentate dal Circolo Ambiente Ilaria Alpi all'avviso diramato dal Comune di Erba relativo al Piano di localizzazione delle nuove antenne 5G da parte di vari gestori della telefonia mobile. Sul 5G, trattandosi di una nuova tecnologia, gli ambientalisti del Circolo chiedono che venga applicato il «principio di precauzione», ovvero che siano preliminarmente messi in atto quei controlli necessari a verificare preventivamente che la nuova tecnologia non possa arrecare alcun danno alla salute pubblica e all'ambiente.

«L'associazione ritiene che il tema dell'elettrosmog vada affrontato a 360 gradi, tenendo in considerazione tutte le fonti, a partire dalle più pericolose, ovvero elettrodotti e antenne per la

radiofonia - spiega **Roberto Fumagalli**, presidente del Circolo Ambiente - Pur sapendo che l'avviso comunale riguarda solo le nuove antenne per la telefonia mobile, secondo noi occorre tenere conto che Erba ha una consistente (e ingombrante) presenza di emittenti radiofoniche, le cui antenne potrebbero avere un significativo impatto elettromagnetico. Da qui la nostra richiesta di verificare, periodicamente, la localizzazione e le emissioni provenienti dagli impianti e apparecchiature per la radiofonia. Per quanto riguarda le nuove antenne per i cellulari, sia 4G che 5G, chiediamo la rigida applicazione dei vincoli per le localizzazioni, ovvero lontano dalle «Aree di particolare tutela», che comprendono: asili, scuole, ospedali, case di cura, residenze per anziani, oratori, parco giochi e strutture similari».

Il Circolo Ambiente Ilaria Alpi chiede inoltre che l'installazione avvenga prioritariamente su aree o edifici pubblici: in tal modo gli introiti, derivanti dai canoni dei gestori, finiranno nelle casse pubbliche e pertanto potranno essere utilizzati, ad esempio, per opere di riqualificazione ambientale, o per effettuare un rilevamento continuo dell'inquinamento elettromagnetico, in modo da garantire un monitoraggio ambientale costante. «Gli impianti devono rispettare il paesaggio: per questo dal Circolo arriva la proposta di mitigare l'impatto paesistico delle antenne. Ne esistono a forma di albero o con colorazione verde. Ma il tema maggiore resta comunque quello del controllo dell'inquinamento elettromagnetico, per il quale il Circolo chiede un piano di verifiche periodiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A volte  
la risposta è semplice

Scegli il Servizio civile  
universale

**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati  
per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



www.mosaico.org



**ERBA**  
piazza G. Matteotti, 19  
22036 Erba CD  
031 6790022  
info.erba@mosaico.org  
da lun. a ven. 09:00-12:30  
sab. e mer. 14:30-18:30



Castelli chiede risultati  
«Non c'è controllo»



Il consigliere Igor Castelli

**OLGIATE COMASCO** (gnc) Fototrappole nel mirino del consigliere di minoranza **Igor Castelli**. «Sono state acquistate dieci apparecchiature, ormai sei mesi fa - entra nel merito Castelli - Circa tre mesi fa avevo chiesto al comandante della Polizia locale di sapere dove e come erano utilizzate, ma mi è stato risposto genericamente e che nemmeno il sindaco sapeva con precisione dove fossero attive. Considero fondamentale il controllo del territorio, basti dire che nel 2019, come sezione Lega di Olgiate, abbiamo donato una fototrappola al Comune: da consigliere devo essere messo nelle condizioni di valutare quante sono le fototrappole impiegate, dove sono attive, ogni quanto vengono controllate. Purtroppo in varie zone di Olgiate c'è il problema dell'abbandono dei rifiuti: possibile non si riesca mai a "prendere" chi scarica abusivamente?». Il comandante **Ezio Villa** conferma l'impegno: otto fototrappole su dieci sono posizionate. Il sindaco **Simone Moretti** tende la mano a Castelli: «Dall'attivazione è trascorso qualche mese, se nulla è stato rilevato significa che hanno funzionato come deterrente, ma ora è giusto valutare una turnazione per sorvegliare altre zone, come quelle dove viene segnalato abbandono di rifiuti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Segnalazioni in centro, a Somaino, ai Fossi di Rongio, al Gerbo, al Boscone e nei pressi della variantina



Da sinistra, materiali e rifiuti di vario genere ai Fossi di Rongio, a Somaino e nella zona del Boscone



**OLGIATE COMASCO** (gnc) Rifiuti abbandonati e disseminati sul territorio, strade lordate dalle deiezioni: fioccano segnalazioni.

Il quadro, mettendo insieme ciò che risalta in centro città e nelle zone periferiche, è desolante. E lo è di più se si pensa alla scelta del Comune e della Polizia locale di acquistare dieci fototrappole, proprio col dichiarato obiettivo di sorprendere gli incivili e, al tempo stesso, fungere da deterrente. L'acquisto degli occhi elettronici risale a circa sei mesi fa, ma ad oggi nulla di rilevante è stato filmato e registrato.

Per una costruttiva riflessione sullo stillicidio di problemi, diamo ordine alle segnalazioni ricevute nelle ultime settimane. Partiamo da via Cappelletta e dalla zona situata alle spalle dell'ex forno inceneritore ai Fossi di Rongio: non solo i classici sacchi zeppi di spazzatura, scaricati abusivamente persino la vigilia di Natale, come segnalati da **Walter Bernasconi** (pensionato olgiatese molto attento alla tutela del verde), ma anche qualcosa di più. Basti dare un'occhiata allo stato in cui versano i pannelli contenenti prelievi di terreno, di fatto rilievi effettuati nella zona dove dovrebbe essere realizzata la tangenziale di Olgiate (variante alla statale Briantea). L'etichetta, ben visibile, riporta il nome della società bresciana che all'inizio

## Dieci fototrappole, eppure gli incivili abbandonano di tutto sul territorio



del 2018 era stata incaricata di operazioni di carotaggio: passati ormai tre anni, un accumulo di materiale è rimasto depositato nel bosco, accanto al sentiero. E più passa il tempo,

la situazione peggiora: pannelli spaccati, circondati da bottiglie di bevande che, a quanto pare, sono state consumate sul posto. Seconda segnalazione: bancali, assi e cas-

sette di legno abbandonati nei dintorni della rotonda tra via Repubblica e via Nuova Varresina: anche la zona della variantina, infatti, da anni è nel mirino degli incivili. E con-

Le «lastre» con i rilievi di terreno nella zona dell'ex inceneritore: dal 2018 depositate nel bosco, devastate dai vandali

tinua a esserlo. Proseguiamo la «mappatura» della maleducazione: cinque sacchi di spazzatura, vecchi giochi di plastica e un secchio scaricati a Somaino, non lontano da un laghetto privato. Avanti così: segnalazioni anche dal consigliere di minoranza **Igor Castelli**: in particolare, camminando nella frazione di Cantalupo e dirigendosi verso il Boscone, carcasse di scooter, finite chissà come tra la vegetazione. Ma si potrebbe continuare, citando la spazzatura ai lati della Garibaldina bis (zona Gerbo).

Infine, eccoci alle deiezioni canine lasciate sulle strade del centro: una circostanziata segnalazione è stata fatta da un residente al sindaco **Simone Moretti**, chiedendo di dedicare attenzione, pulizia e repressione nei confronti chi sporca: da via Michelangelo, all'altezza dell'intersezione col viale Pio Roncoroni, a via Garibaldi, una ventina di deiezioni. Tutto questo, mentre dalle fototrappole non arriva nulla di rilevante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A volte la risposta è semplice**  
Scegli il **Servizio civile universale**

**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



[www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)



ERBA

piazza G. Matteotti, 19  
22036 Erba CD  
031 6790022  
info.erba@mosaico.org  
da lun. a ven. 09:00-12:30  
sab. e mer. 14:30-18:30



L'esercente si è scusato per l'uscita infelice cartello esposto sabato e diventato oggetto

# «L'unica speranza è che muoia»

## Frase shock sulla vetrina del negozio di Marco Dominelli poi travolto dalla gogna social

**CERNUSCO SUL NAVIGLIO** (tgb) «Chiedo scusa. Non so cos'altro fare». **Marco Dominelli**, 60 anni a marzo, storico commerciante di abbigliamento della città, certo non si sarebbe mai aspettato di finire al centro delle polemiche di tutta Italia. Ma, parafrasando un noto film degli anni '50, «sono i social, bellezza e tu non ci puoi fare niente». Nel bene e nel male.

Tutto è nato da un infelice cartello esposto sabato sulla vetrina del suo negozio di via Roma: «L'unica speranza è che muoia Conte». «L'ho messo alle 12 - ha raccontato - Poi dopo le 15 l'ho rimosso. Mi era sembrata una stupidata». Nel frattempo qualcuno però lo aveva notato e non aveva riso della battuta. L'aveva fotografato e lo aveva dato in pasto alla Rete. La vicenda è stata notata dalla blogger **Selvaggia Lucarelli**, che (una volta si sarebbe detto «con un tratto di penna») lo ha stroncato coram populo.

«Questo negozio a Cernusco sul Naviglio esibisce il cartello "l'unica speranza è che muoia Conte" - ha scritto su Facebook domenica mattina - La verità è che le persone perbene, anche se esasperate, sono rimaste persone perbene. Gli altri facevano schifo già da prima. La crisi non trasforma, rivela».

Tanto è bastato per scatenare il popolo del web, sia quello dotato di sale in zucca, sia le iene da tastiera, che dopo il post di Selvaggia si sono



Marco Dominelli

sentite in una savana libere di sbrannare la prima vittima che capitava loro a tiro.

«Mi hanno scritto di tutto - ha raccontato Dominelli - Qualcuno ha commentato che dovevo morire io, qualcun altro che facevo schifo come la merce che vendo (come se la qualità dei prodotti dipendesse dalla statura morale di chi li vende... o di chi li compra, ndr). Ho ricevuto telefonate in cui sono stato minacciato di morte e nelle quali mi dicevano che mi

avrebbero bruciato il negozio».

Dominelli, di Cologno, ma oggi residente a Brugherio, gestisce un esercizio in città dal lontano '95. E' conosciutissimo a Cernusco. Dopo una simile reazione ha chiuso il profilo Facebook dell'attività, ha spento lo smartphone e forse dovrà cambiare numero.

Ha capito che è stato un errore, ma ha chiesto di considerare il contesto in cui si è verificato. Sabato era la vigilia della nuova chiusura imposta dal Governo alle attività commerciali, per il fatto che la Regione era stata posta in zona rossa. Cosa che significa avere interrotto la stagione dei saldi appena iniziata.

«Siamo disperati - ha spiegato - Non solo io, ma tutta la categoria. Non metto in discussione che la situazione sia difficile e che ci sia la pandemia, ma non si può gestire tutto facendo sapere alle attività da un giorno con l'altro se possono aprire o chiudere. Ho ancora in negozio la merce che non ho potuto vendere a marzo. Ora mi ero riformato e mi hanno fatto abbassare la serranda. Quando e se potremo riaprire, ormai non saprò che farne. E la nuova collezione? Cosa faccio? Io ho sottoscritto dei contratti con i fornitori: se la ritiro la devo pagare, ma non so se poi la potrò vendere. Se rinuncio mi viene applicata una penale. E non è un'ingiustizia, perché anche queste aziende sono in difficoltà e hanno dei dipendenti cui devono garantire lo



stipendio. E' questa gestione dell'emergenza a essere folle. E in tutto questo devo pagare 1.400 euro di affitto al mese, le tasse e tutto il resto».

Di qui l'origine del cartello. Una sorta di grido disperato. Forse agevolato da un clima in cui sembra sia lecito spararla sempre più grossa. «E' sbagliato - ha continuato - Non si

deve augurare la morte di nessuno. Ma io mica volevo che Conte morisse davvero. Sono credente e non mi appartengono certi sentimenti. Mi bastava la morte politica. Volevo che se ne andasse. Ci vuole qualcuno che tenga in maggiore considerazione certe esigenze. Mi sembra che all'estero siano stati più chiari con le attività e soprattutto più solleciti e

## Tedesco (Confcommercio) condanna il gesto, ma spiega il momento «E' un periodo in cui la nostra categoria si sente davvero con le spalle al muro»

**CERNUSCO SUL NAVIGLIO** (tgb) «Anche se non condivido comprendo». **Lorenzo Tedesco**, referente di Confcommercio in città, ha preso l'occasione per provare a far capire quale sia l'animo degli esercenti nell'attuale situazione.

«Molti si sentono con le spalle al muro - ha spiegato - Hanno gli affitti e le spese da sostenere e quando si vedono certe situazioni effettivamente ci si arrabbia. Nella prima fase eravamo tutti chiusi in casa. Ora invece si vedono le persone circolare con maggiore libertà, anche in zona rossa. E quando uno non può lavorare, se vede questo si sente preso in giro. Si dice: "Ma non saranno mica le cinque persone che vengono nel mio negozio a provocare il contagio". C'è chi reagisce male ed è sbagliato, ma è una considerazione per far capire il clima che respirano molti commercianti».

Secondo Tedesco si potrebbe pensare più che a una chiusura totale a un inasprimento delle regole a step. Anche per i ristoranti: imporre una riduzione delle presenze invece di una chiusura generalizzata.

Lorenzo Tedesco referente a Cernusco di Confcommercio



«Poi per carità: governare in questo periodo e prendere determinate scelte deve essere difficilissimo e quindi va compreso anche chi si trova lì - ha concluso - Per di più questo virus continua a circolare e comprendiamo che dovremo avere a che fare ancora a lungo con tali

limitazioni».

La conclusione è che le difficoltà stanno mettendo tutti sotto pressione. Qualcuno poi sbotta. «Conosco **Marco Dominelli** - ha concluso - Certamente il cartello è sbagliato, ma lui non è uno che pensa davvero le cose che ha scritto».

## Una settimana fa la «ribellione» ai Dpcm «Io apro», la protesta dei ristoratori che hanno manifestato in Regione



Eugenio Battaglia del «Social caffè»

**CERNUSCO SUL NAVIGLIO** (tgb) Che si sita perdendo la pazienza lo ha dimostrato anche la protesta «Io apro», organizzata per il 15 gennaio soprattutto dai ristoratori.

L'idea era di sollevare la serranda nonostante i divieti e servire normalmente i clienti che fossero entrati. In pochi avevano aderito, pochissimi in Martesana. Uno è stato **Eugenio Battaglia**, giovane titolare del bar tavola calda «Social caffè» in via Tripoli

a Pioltello. Anche perché il rischio erano la multa e la chiusura per cinque giorni. Però era il sintomo di un malessere che è emerso anche giovedì con una manifestazione dei rappresentanti della categoria davanti a Palazzo Lombardia. Con striscioni, bare finte e cappelli da chef sistemati per terra hanno voluto sollevare l'attenzione sulle gravissime difficoltà che stanno affrontando.



# o della reprimenda della blogger Selvaggia Lucarelli che lo ha stroncato su Facebook ia Conte», e scoppia la bufera



A sinistra il post di Selvaggia Lucarelli (accanto) che ha scatenato il popolo dei social

## LE REAZIONI L'ex sindaco oggi senatore e il consigliere comunale di minoranza Comincini: «Solidarietà al premier» Claudio Gargantini fuori dal coro

**CERNUSCO SUL NAVIGLIO** (tgb) Solidarietà a Conte dal senatore ed ex sindaco **Eugenio Comincini** che è un po' arrossito per quanto riferivano nel bollente fine settimana politico le cronache provenienti dalla sua città.

«Di fronte a questo cartello affisso in un negozio di Cernusco mi torna in mente quanto scrivevo qualche giorno fa - ha commentato l'ex primo cittadino - Chi semina odio come può sentirsi di essere considerato parte della società civile? La situazione è pesante, ma è nostro dovere rispondere all'igno-

ranza e all'odio di pochi con il senso di responsabilità e il rispetto verso il prossimo e le istituzioni del nostro Paese. Solo con responsabilità possiamo sperare di vincere il Covid e superare questa crisi. La mia solidarietà al presidente del Consiglio **Giuseppe Conte**».

Tra le considerazioni espresse sul cartello di **Marco Dominelli** spicca però quello fuori dal coro di **Claudio Gargantini**, consigliere della lista di minoranza Cernusco civica.

«È abbastanza chiaro che lui si

augura la morte politica di Conte e non quella fisica - ha spiegato - D'altra parte la Cassazione ha emesso una sentenza in cui si dice che anche se è eticamente deprecabile non è reato augurarsi la morte di qualcuno. Invece lo sarebbe il fatto di condurre un Paese alla disperazione, con la scusa della sicurezza. Tante persone sono morte a causa dell'incapacità del Governo di tracciare e curare i malati di Covid. Poi ci saranno quelle che dovranno affrontare una difficilissima situazione economica».



Claudio Gargantini

più generosi con i ristoranti. Io li ho ricevuti, ma servono per sopravvivere. Se la situazione si aggrava, con quelle risorse un'impresa non riesce a ripartire. Insomma, la mia era una battuta. Di cattivo gusto, certo. Ora me ne rendo conto. Per questo chiedo scusa. Di più non posso fare».

**Gabriele Ticozzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



**BERGAMO**

Via Palma il Vecchio, 18/c  
24128 Bergamo BG  
035 254 140  
comunicazione@mosaico.org  
da lunedì a venerdì  
09:00-12:30 | 14:30-17:30





Alcuni momenti della cerimonia per la celebrazione di San Sebastiano santo patrono degli agenti di polizia locale



## Nel 2020 il corpo di Polizia locale ha effettuato 1640 le ore di servizio. Sono state 1258 le attività commerciali sottoposte a ispezione per il rispetto delle normative anticontagio I «ghisa» celebrano il San Sebastiano dell'era Covid

Al termine della cerimonia, come da tradizione sono stati assegnati i riconoscimenti per i 25 e i 16 anni di lodevole servizio

**LECCO** (cmc) Il 2020 è stato un anno davvero impegnativo per gli agenti della Polizia locale di Lecco guidati dal comandante **Monica Porta**. La pandemia ha costretto i vigili a cambiare il modus operandi e ha aumentato gli impegni professionali.

Mercoledì scorso i «ghisa» hanno festeggiato il patrono San Sebastiano con un pensiero a l vicecomandante **Andrea Marchiori**, scomparso a novembre.

Una cerimonia a porte chiuse perché il Coronavirus è tutt'altro che sconfitto.

La celebrazione, preceduta dalla Santa Messa in Basilica officiata da monsignor **Davide Milani**, si è svolta nella sala consiliare del Palazzo Bovara alla presenza del sindaco **Mauro Gattinoni**, del vicesindaco con delega alla Polizia Locale, della comandante Porta, del Prefetto **Castrese De Rosa** e del questore **Alfredo D'Agostino**.

Numeri alla mano è evidente quanto l'emergenza sanitaria abbia visto schierato in prima linea il Comando municipale lecchese ad oggi composto da 37 agenti, 5 ufficiali, la comandante e 5 amministrativi.

Sono state infatti 1640 le ore di servizio anti-covid effettuate mentre i servizi congiunti, sempre in tema Coronavirus, con le altre forze dell'ordine sono stati 23. 1258 le attività commerciali sottoposte a verifica e ispezione per il rispetto delle normative introdotte per contenere i contagi (87 in particolare i servizi al mercato cittadino) e 128 le multe elevate proprio per il mancato rispetto delle regole. L'impegno si è rivolto anche con particolare attenzione alle scuole, da una parte con la consegna tablet e materiale scolastico consegnati a più di 100 studenti della scuola Don Ticozzi e dall'altra con i controlli anti



Il tavolo dei relatori in primo piano la comandante Monica Porta

assembramento fuori dagli istituti.

Naturalmente gli agenti hanno dovuto gestire anche la cosiddetta attività ordinaria. Sul fronte delle violazioni al Codice della strada è stato

registrata una diminuzione del 36% delle sanzioni accertate nel 2020 rispetto all'anno precedente dovuta alle limitazioni nelle varie fasi dell'emergenza sanitaria alla circolazione. Le riduzioni più

significative riguardano le violazioni per transiti irregolari in Ztl, tutte le casistiche relative alla sosta, dischi orari e sosta a pagamento. In calo anche gli incidenti stradali. Tra cento e rioni le donne e gli uomini della comandante Porta hanno effettuato 3621 controlli. 2440 invece sono state le richieste intervento alla centrale operativa (dato in diminuzione per il lockdown) per soste e viabilità, segnalazioni assembramenti, mancato uso di mascherine, segnalazioni esercizi pubblici o esercizi commerciali per presunte irregolarità, presenza di persone senza fissa dimora, disturbi alla quiete pubblica. 126 infine i controlli anti degrado e 76 le denunce ricevute per danneggiamenti, furti, smarrimenti documenti e 58 le notizie di reato. 49 gli atti delegati di Polizia giudiziaria e 364 le notifiche.

Come da tradizione la celebrazione del patrono è stata

anche occasione per assegnare i riconoscimenti agli agenti lecchesi. La medaglia per 25 anni di lodevole servizio è andata a: sovrintendente **Elisa Alippi**, sovrintendente **Ruggero Valsecchi**, sovrintendente **Angelo Cuozzo** e al sovrintendente **Monica Galbusera**. La medaglia per i 16 anni di lodevole servizio è stata consegnata all'assistente scelto **Caterina Pepe**. Il simbolo distintivo di grado per (percorso professionale maturato e anzianità di servizio) è stato invece dato a: sovrintendente esperto **Vittorio Scarinzi**, sovrintendente **Elisa Alippi**, sovrintendente **Ruggero Valsecchi**, sovrintendente **Angelo Cuozzo**, sovrintendente **Monica Galbusera**, assistente scelto **Mario Antonio Ventimiglia**, assistente scelto **Massimiliano Poerio**, assistente scelto **Silvia Longo**, assistente scelto **Tatiana Mercuri**.



**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



**ERBA**  
piazza G. Matteotti, 19  
22036 Erba CD  
031 6790022  
info.erba@mosaico.org  
da lun. a ven. 09:00-12:30  
sab. e mer. 14:30-18:30



Dopo Lazzarin, l'assessore esterno all'Urbanistica ha protocollato la sua richiesta in settimana: «Lascio spazio ai giovani»

# La Giunta perde un altro pezzo, Confalonieri rassegna le dimissioni

**ALBIATE** (fuc) Un inizio d'anno all'insegna del rimpasto di Giunta.

La squadra di **Giulio Redaelli** in settimana ha perso un altro volto storico del proprio iter politico. **Diego Confalonieri**, assessore esterno all'Urbanistica, nonché ex primo cittadino per due mandati, ha, infatti, rassegnato le proprie dimissioni.

Il tutto a poche settimane di distanza dalla scelta di **Rina Lazzarin** di lasciare i propri assessorati e di rimanere in Assise esclusivamente nelle vesti di consigliere di maggioranza.

Decisione maturata dopo la bagarre nell'ultimo Consiglio comunale, scoppiata in seguito ad alcune sue critiche su alcuni dipendenti comunali.

A chi, però, ha paventato aria di bufera nel centrodestra ha risposto lo stesso leghista.

«Nulla di nuovo sotto il sole - ha dichiarato Confalonieri - Avevo già detto dopo la vittoria nell'ultima campagna elettorale che avrei affiancato l'Amministrazione in carica solo durante la ste-



sura della variante del Pgt e che poi mi sarei ritirato dalla politica. Così è stato. E' passato più di un anno ed è giunto il momento di lasciare spazio a nuove persone.

C'è bisogno di aria nuova, di un cambiamento.

Ho fatto un cammino pluridecennale in politica e penso di aver lavorato a sufficienza per il

mio paese. Ora è chiaro che ci sarà un rimpasto di Giunta per assegnare i due assessorati vacanti. Ho lavorato sempre bene nella mia squadra, al di là dei punti di vista di ogni componente, e abbiamo sempre trovato la quadra in ogni circostanza. Logicamente se il mio gruppo dovesse aver bisogno di me per un consiglio io ci sarò sempre ... ».

Un commento sulla decisione di Confalonieri è arrivato anche dal sindaco.

«Ringrazio l'assessore uscente per la competenza e l'impegno profuso in questi anni di proficua collaborazione - ha esordito - Lavoro iniziato come sindaco del cambiamento che, passo dopo passo, ha saputo vincere l'iniziale diffidenza, concretizzando positivamente l'azione amministrativa di un decennio del nostro paese. Sono certo che, come dichiarato da lui stesso, non ci abbandonerà e resterà a disposizione dei nuovi amministratori che potranno sempre contare sulla sua disponibilità, sull'esperienza e sui consigli che non ci farà mancare».

In queste settimane la maggioranza dovrà confrontarsi per trovare due nuove figure pronte a entrare in squadra e a lavorare per il bene dei cittadini albiatesi.

Logicamente il sindaco dovrà tenere conto delle quote rosa dopo l'addio della Lazzarin.

Intanto, la minoranza di Uniti per Albiate osservando le mosse dell'Amministrazione comunale ha commentato tramite il capogruppo **Mariella Longoni**: «le dimissioni dell'assessore esterno Confalonieri non ci stupiscono perché erano note sin dall'inizio. Avrebbe traghettato la variante al Pgt e poi si sarebbe dimesso».

Non ha avuto il tempo perché presumibilmente le dimissioni dell'assessore Lazzarin hanno accelerato i tempi. Non abbiamo notizie sui successori, ma esprimiamo preoccupazione e un invito alla responsabilità.

Auspichiamo che la scelta dei nuovi assessori si basi sulla competenza rispetto alla materia e ai programmi.

Di certo questo clima di instabilità non aiuta a risolvere il problema ormai ben evidente del personale; è notizia di questi giorni la mobilità della bibliotecaria che si aggiunge alla lista dei dipendenti andati a lavorare altrove. Siamo preoccupati, ma continueremo con la nostra opposizione costruttiva a chiedere scelte e decisioni in tempi brevi per una migliore efficienza amministrativa».

**Claudia Funicello**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paola Doni, direttrice del plesso

## Le entrate modificate da ottobre in ottemperanza ai decreti per il contenimento del Covid 19 Asilo, «pericolosi gli ingressi su via Viganò»

**ALBIATE** (fuc) Persiste una situazione di pericolo durante il momento di ingresso e di uscita dei bambini della scuola per l'infanzia Giovanni XXIII. A segnalarlo i genitori e il personale dell'istituto stesso, coordinato da **Paola Doni**.

«Da ottobre 2020, in ottem-

peranza ai decreti per il contenimento della diffusione del Covid 19, sono stati regolati e suddivisi gli ingressi - hanno spiegato le famiglie - Tre classi, si tratta di più di 60 bambini, stanno utilizzando l'ingresso di via Viganò, che però dà direttamente sulla strada, molto trafficata. Fino allo

scorso anno tutti i bambini potevano invece entrare in sicurezza dall'ingresso di via Mazzini, che ha accesso sul giardino della scuola stessa.

In questo momento di emergenza sarebbe quindi utile un supporto nella gestione della viabilità perché il traffico è spesso molto so-

stenuto e le auto sopraggiungono in velocità, nonostante il limitatore. A tal proposito abbiamo più volte segnalato la criticità della situazione sia ai vigili che all'Amministrazione comunale, ma ad oggi non abbiamo avuto risposte funzionali alla risoluzione del problema. Intanto non sono

mancati episodi spiacevoli e pericolosi per bambini e genitori».

Così i genitori hanno preso l'iniziativa e si sono già attivati per chiedere supporto al gruppo Alpini di Albiate attivo sul territorio. Gli alpini si sono subito resi disponibili a dare una mano, ma si devono prima confrontare con il Comune, da cui dipendono, per attivare una convenzione.

La Polizia locale ha confermato di essere a conoscenza della questione e di essere in attesa dell'arrivo del nuovo agente per potenziare il servizio alla viabilità.



**A volte la risposta è semplice**

Scegli il **Servizio civile universale**

**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



[www.mosaico.org](http://www.mosaico.org)



MONZA

via Cortelanga, 12  
20900 Monza MB  
039-9650 026  
Info.monza@mosaico.org  
da lun. a ven.  
09:30-12:30 | 14:30-17:30



Parlare del disturbo di personalità borderline con chi lo tratta quotidianamente, per favorire la conoscenza di questa ferita e mettere a fuoco l'inclusione sociale dei soggetti interessati.

Tutto questo fa parte di Young Inclusion, il progetto sorto per recuperare e prevenire situazioni di grave marginalizzazione di giovani attraverso la costruzione e il consolidamento di community

care per disabili fisici da incidente, donne in situazione di disagio e ragazze con disturbo di personalità borderline. Young Inclusion è sostenuto da alcune cooperative lombarde (tra cui "Il Sentiero", di Merate), ed è parte

del programma Interreg Italia-Svizzera, Asse 4 Integrazione. Un percorso iniziato a giugno 2019 e che ha ricevuto 1,2 milioni di euro di finanziamento per tre anni.

Lo psichiatra Raffaele Visintini (Ospedale San Raffaele) ci spiega le conseguenze della pandemia su questo disturbo

## Disturbo di personalità borderline, lockdown e didattica a distanza aggravano il malessere

**LECCO** (ces) C'è un vuoto che brucia attorno ai giovani con disturbo di personalità borderline, e il prolungarsi di lockdown e scuola a distanza sta portando a galla più problematiche nelle persone che soffrono di questo malessere. A dirlo è **Raffaele Visintini**, psichiatra psicoterapeuta, responsabile Day Hospital Disturbi di Personalità Irccs Ospedale San Raffaele, partner del progetto Young Inclusion che opera, anche nella nostra provincia, per favorire l'inclusione di soggetti fragili. «Il modo in cui il Covid ci ha costretto a vivere, segnato da limitazioni dei rapporti umani, ha inciso profondamente la vita di chi soffre di disturbo borderline, ovvero persone che esprimono il loro malessere con comportamenti più o meno disfunzionali, tra cui anche l'evitamento degli altri».

Visintini entra nel dettaglio: «Il primo lockdown della primavera 2020, paradossalmente, era stato vissuto come una facilitazione all'evitamento: tutti eravamo chiusi in casa, una situazione che quasi "giustificava" chi viveva la scuola e la relazione con gli altri con un senso di difficoltà. Ho visto ragazzi e ragazze molto più alleggerite in quei mesi. Inoltre l'occasione di stare di più



in famiglia - spesso luogo di rapporti tesi - non sempre è stata vissuta con fatica».

La seconda ondata, invece, ha riacutizzato alcune ferite. Perché molte persone adulte sono tornate al lavoro, qualche spazio di libertà ai giovani è concesso, ma scuola e ambienti sociali ancora sono interdetti ai ragazzi. «Si è creato così uno spazio vuoto attorno a tanti soggetti, che di volta in volta si sta rigenerando. I familiari magari lavorano, a casa resta un ragazzo per molte ore, e tutto ciò porta con sé alcuni effetti collaterali che ad una persona con disturbo

borderline di personalità fanno male, come la noia e la solitudine. Non dimentichiamoci che queste persone, pur cercando un evitamento, in realtà hanno bisogno di contatto fisico e di una compagnia».

Le sedute in via digitale hanno rallentato molto il corso delle terapie, ma Visintini non nasconde di aver visto aumentare le richieste di trattamento al suo centro, con molte persone costrette alla lista d'attesa: «Non ho evidenze scientifiche del legame tra questo aumento e il lockdown, ma è una strana con-

comitanza». E chiude sulla didattica a distanza, modalità di fruizione della scuola decisamente ostica per un soggetto borderline: «Hanno difficoltà di attenzione e concentrazione, e quindi se un ambiente si svuota di presenze, come docenti e compagni, la loro capacità di stare attenti cala. In classe ci si può aiutare a vicenda, in qualche modo, a seguire, mentre se sono a casa da solo, dietro uno schermo, devo trovare dentro di me la capacità di farlo. E questo è molto difficile per una persona che soffre di disturbo di personalità borderline».

**Raffaele Visintini**, psichiatra psicoterapeuta, responsabile Day Hospital Disturbi di Personalità Irccs Ospedale San Raffaele

### CHE COS'È E COME SI MANIFESTA

## Incapacità di regolare le proprie emozioni

**LECCO** (ces) Ma che cos'è il disturbo di personalità borderline? Più facile è indicarlo come una disregolazione emotiva, che si manifesta in soggetti giovani che non hanno le capacità di regolare le proprie emozioni. I primi campanelli di allarme sono alcuni comportamenti problematici «che sottendono un elemento fondamentale: la sofferenza psichica di queste persone che, di fatto, si sentono aliene al mondo», spiega **Raffaele Visintini**, che elenca alcuni di questi comportamenti, perfino di tipo autolesivo: «Uso di sostanze, sessualità promiscua, autolesività come tagli o bruciature, con una frequente ideazione suicidaria come elemento di possibile liberazione dalla sofferenza che questi soggetti hanno. Sono quindi persone che oscillano tra una permanente sofferenza e un tentativo di trovare sollievo, che, potrà sembrare paradossale, ma passa anche dall'autolesività». A soffrire del disturbo di personalità borderline sono per lo più donne, già in età adolescenziale. La scarsa chiarezza su questo disturbo è dovuta al fatto che, per molti anni tale parola è stata usata in maniera impropria. «Le diagnosi, inoltre, sono state fatte fino a una decina di anni fa con pazienti adulti, sopra i 18 anni. Ora si è allargato il campionamento, già a 15-16 anni».

**A volte la risposta è semplice**  
Scegli il **Servizio civile universale**

**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



**MONZA**  
via Cortelanga, 12  
20900 Monza MB  
039-9650 026  
Info.monza@mosaico.org  
da lun. a ven.  
09:30-12:30 | 14:30-17:30



## Interrogazione al Pirellone «Contenzioso chioschi, a che punto siamo?»



Marco Fumagalli, M5S

**MONZA** (czi) Lo stato dell'arte riguardo la transazione tra l'ex concessionario dei chioschi bar del Parco e il Consorzio.

La richiesta (con aggiornamenti anche sulla Reggia) è arrivata al Pirellone dal consigliere regionale del M5S, **Marco Fumagalli**.

Il rappresentante pentastellato ha fatto seguito a un'analoga sollecitazione a Monza arrivata dal «collega» di movimento, **Aurelio Camporeale**.

Come si ricorderà, a fronte dell'insolvenza di numerose mensilità riguardo i quattro chioschi bar nel polmone verde, la società concessionaria (per la quale di recente sono state avviate le pratiche per il fallimento) e il Consorzio avevano raggiunto l'accordo per una transazione (289mila euro) e la consegna immediata delle chiavi di tre chioschi su quattro. «Vorremmo sapere a che punto siamo e quanto ha incassato finora il Consorzio da quella transazione - ha osservato Fumagalli - Vorremmo poi sapere quante concessioni o appalti sono stati affidati dopo la ristrutturazione della Villa e quali accorgimenti si sono presi o si prenderanno per evitare queste situazioni e in che modo si affronterà la gestione in house della Reggia».

**MONZA** (czi) Una mozione per chiedere a Roma la restituzione degli arredi storici della Villa Reale. E' stata presentata dal consigliere regionale **Alessandro Corbetta** (Lega). «Dopo l'assassinio del re Umberto I, gran parte degli arredi finirono al Quirinale, in ambasciate, in sedi governative e parlamentari». Da qui la richiesta alla Giunta regionale di sollecitare Governo e presidenza della Repubblica per il ritorno degli arredi a Monza. «I precedenti tentativi non sono andati a buon fine, ma è una battaglia da continuare perché quei beni appartengono alla Reggia e de-

## Mozione di Corbetta (Lega) «Gli arredi storici della Reggia tornino a "casa"»

vono tornare in quella sede - ha aggiunto Corbetta - Regione Lombardia può mettere in campo tutto il suo peso e l'amicizia tra il presidente Fontana e il presidente Mattarella.

Tra l'altro, la richiesta riguarda non solo gli arredi custoditi al Quirinale, ma anche quelli presenti alla Camera dei Deputati e in altre sedi istituzionali dove c'è materiale storico della Reggia. La restituzione sarebbe anche un significativo gesto di solidarietà e vicinanza a un territorio, quello lombardo e in particolare quello di Monza e Brianza, fra i più colpiti dal Covid».

Al Quirinale sono conservati i seggioloni di **Andrea Brustolon** (17° secolo) raffiguranti i 12 segni zodiacali, il salotto dell'Imperatore di Germania e un salotto laccato in stile

veneziano su fondo verde con divani, poltrone, sgabelli e comò che erano presenti nella Sala degli Uccelli della Reggia. «Abbiamo poi chiesto di conoscere l'esito della ricognizione sui beni in uso alle ambasciate italiane all'estero. Potrebbero emergere altri e utili elementi riguardo gli arredi da riportare a Monza», ha concluso Corbetta.

Il ritorno degli arredi storici era stato auspicato anche dal presidente **Simone Balestrini**, presidente del Gruppo Monarchici in un'intervista settimana scorsa al nostro giornale riguardo il futuro della Villa Reale.

**LA PROPOSTA** Lucio Sindaco: «I nostri segreti? Gli arredi degli appartamenti, la collaborazione a 360 gradi e gli abbonamenti dei cittadini»

# Villa Reale, Caserta tende la mano a Monza

Il presidente di Confcommercio della città campana: «Creiamo un polo culturale delle Regge, anche con Venaria. Noi ci siamo»



La Villa Reale illuminata dal Tricolore in attesa di conoscere il proprio futuro. Da Caserta arriva una proposta di collaborazione

**MONZA** (czi) Un polo culturale delle Regge: una grande sinergia tra Caserta, Venaria e Monza per puntellare l'attrattività sul territorio nazionale e intercettare il turismo culturale internazionale.

La proposta arriva da Caserta, dal presidente di Confcommercio della città, **Lucio Sindaco**, interpellato dal nostro giornale anche per raccontare dalla viva voce di chi vive la realtà della Reggia di Caserta, un modello che funziona e che si sta affermando negli anni, tanto da essere seconda come numero di visitatori solo agli scavi di Pompei.

«Non è stato certo un percorso facile, siamo partiti quasi da zero - spiega Sindaco - Inizialmente è stato promosso una sorta di turismo di massa, utile a far conoscere la nostra Reggia. Poi si sono fatte altre valutazioni, ovvero che il turismo "mordi e fuggi" poco o nulla portava alla Villa e al territorio. Con il direttore del Consorzio, **Tiziana Maffei** si sta allora andando in un'altra direzione, quella di un turismo di qualità, di una visione conservativa e valorizzazione culturale. Strada un po' più lunga e difficile, ma che sta dando segnali incoraggianti».

«Turismo di qualità», ma

con alcuni punti e obiettivi ben precisi. «Il nostro è un percorso integrato dove la Reggia è fondamentale, ma non deve dominare sul resto del territorio: la Seta dei Borboni a San Leucio, il borgo di Casertavecchia, l'Anfiteatro di Capua sono tenuti in quasi uguale considerazione e si integrano con la Reggia dove sinceramente i Giardini reali e gli appartamenti reali ancora arredati con i mobili borbonici fanno la differenza».

Ironia del destino, proprio mentre a Monza erano giorni «turbolenti» per la dimora reale, a Caserta ci si accingeva

alla riapertura (lunedì 18) della Villa: una ripresa col «botto» (350 visitatori al primo giorno), tanto da portare i responsabili della struttura alla decisione di rimanere aperti anche il martedì, giorno previsto come turno di chiusura.

La chiave del successo, oltre che graduale, è arrivata però dalla collaborazione con le associazioni e la partecipazione e il sentimento dei cittadini.

«Noi stessi come Confcommercio abbiamo siglato un protocollo con il nostro Consorzio che riguarda l'organizzazione di mostre e convegni -

spiega ancora Sindaco - Ci siamo proposti come partner strategici, anche se naturalmente devono essere delle opportunità che abbiano un valore culturale».

Ma la collaborazione dell'associazione si concretizza anche nella realizzazione e distribuzione di mappe della Reggia, nell'organizzazione di percorsi guidati, nella gestione di un chiosco turistico infopoint. All'orizzonte c'è anche un bando per le visite nelle aree verdi con minicar elettriche o un trenino ecologico.

Il resto, come detto, lo fa la

partecipazione e il sentimento della gente: «Sentiamo tutti la Reggia come nostra, la dimora è aperta alla città. Per questo hanno avuto grande successo gli abbonamenti a prezzo simbolico, 50 euro all'anno, per chi va all'interno, nelle aree verdi a fare jogging e attività fisica. In migliaia, pur dopo qualche polemica iniziale, hanno aderito».

Ecco allora da Caserta, lo sguardo tornare su Monza. «In realtà, per motivi di lavoro, sono spesso in Lombardia, dunque sono abbastanza a conoscenza dei recenti problemi della Villa Reale - osserva Sindaco - Mi dispiace molto, come mi dispiace molto che in questi anni non si sia mai collaborato, né con Monza, né con Venaria. Sarebbe importante farlo, con strutture di questo tipo che il mondo ci invidia. E' vero, in genere prevale un po' di campanilismo territoriale, ma è sbagliatissimo. Personalmente, sono pronto a sostenere l'idea di un polo culturale tra le Regge, specialmente per quanto riguarda il turismo internazionale. Dobbiamo essere bravi a far rimanere in Italia più giorni possibile chi viene a vedere le nostre dimore reali».

Luigi Costanzo



**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



www.mosaico.org



MONZA

via Cortelanga, 12  
20900 Monza MB  
039-9650 026  
info.monza@mosaico.org  
da lun. a ven.  
09:30-12:30 | 14:30-17:30



Ordinanza comunale

**Parcheggi gratis (salvo revoche)**

**SEREGNO** (gza) Da venerdì parcheggi gratuiti in superficie e in struttura. Lo stabilisce un'ordinanza comunale a margine dell'istituzione della Zona rossa (poi arancione) per l'emergenza sanitaria. Il provvedimento sarà in vigore fino al 31 gennaio, salvo revoche o proroghe in ordine alle decisioni di Governo e Regione. Nei parcheggi in struttura occorre ritirare il biglietto, pur senza pagarlo, per uscire dall'area di sosta.

Polizia locale

**Un locale pubblico e tre persone multati**

**SEREGNO** (gza) Nei giorni scorsi Polizia locale in azione con una pattuglia in borghese per controllare pedoni e locali pubblici in ordine al rispetto delle misure di prevenzione della pandemia da Covid. Tre le persone multate dagli agenti per il mancato utilizzo della mascherina, sanzionato anche un locale pubblico che somministrava ai clienti. Sotto controllo anche le piazze per evitare assembramenti di giovani e giovanissimi.

Servizio d'ordine

**Protezione civile e vigili a scuola**

**SEREGNO** (gza) Polizia locale e Protezione civile comunale in azione alla riapertura delle scuole superiori per regolare il flusso degli studenti. Particolare attenzione agli istituti di via Briantina, con cinque fermate del bus per evitare assembramenti. Potenziato anche il servizio del trasporto pubblico. La Protezione civile, con il supporto dei volontari della Cittadinanza attiva, è impegnata anche nelle altre scuole superiori.

## Diverse le segnalazioni di irregolarità in alcuni bar e ristoranti del centro storico

«C'è chi rispetta le regole e chi invece fa il furbo»

**SEREGNO** (si1) I baristi e ristoratori sono tra i più colpiti dalle misure per il contenimento del Covid-19 ma, secondo diverse segnalazioni, c'è chi non le rispetta in maniera puntuale.

«Dalla riapertura dopo il lockdown di marzo, quasi tutti i ristoranti e bar cittadini hanno seguito le norme ma alcuni hanno fatto e fanno i furbi - riferiscono

alla redazione alcuni cittadini, che preferiscono rimanere anonimi - Da ottobre ancora di più e queste situazioni sono sotto gli occhi di tutti. A volte gli esercenti stessi sono in difficoltà, in particolare se gli assembramenti avvengono fuori dai loro locali: c'è chi se ne approfitta, non rispettando i distanziamenti tra i tavoli, quando è stato possibile servire i clienti.

Qualcuno continua a fare servizi al banco, con le saracinesche abbassate ma l'attività aperta. Spiace per tutti gli esercenti che, invece, rispettano con grande serietà le norme».

A questo proposito sorge spontaneo chiedersi «cosa viene fatto per far rispettare le norme, magari sottolineando le sanzioni alle quali si va incontro».

## Il racconto della giornata di vaccinazioni per il personale in Fiera a Milano

# Seregno soccorso: clima di speranza al Vax-day di Areu

**SEREGNO** (si1) Seregno soccorso ha risposto alle prime chiamate della campagna vaccinale di Asst e Areu (Agenzia regionale emergenza urgenza della Lombardia). Alcuni volontari hanno ricevuto la prima dose di vaccino negli ospedali di Desio, Carate e Vimercate, altri durante il Vax-Day (o V-Day) del 16 gennaio, la giornata di vaccinazione massiva organizzata da Areu a Fieramilano per le diverse associazioni di soccorso.

«In Fiera si respirava un clima particolare, finalmente di speranza - racconta **Angelica Stasio**, 28 anni, da 3 e mezzo volontaria - Ancora una volta abbiamo avuto l'impressione di vivere un pezzo di storia, insieme a noi c'erano altre croci e tante divise diverse». Nulla da dire

sull'organizzazione. «E' stata davvero ineccepibile, grazie alla Protezione civile e all'esercito, ma anche ai medici del comparto militare della Croce Rossa».

In una parte della Fiera, adibita alle vaccinazioni, è stato creato un percorso circolare, in modo da evitare il più possibile assembramenti.

«Ci hanno fatto accedere in maniera contingentata attraverso il foglio con i QR code, con una prima indicazione su dove dovevamo andare, l'accettazione con colloquio con il medico, controllo documenti e domande di rito. Poi ci hanno divisi nelle varie salette per il vaccino e dopo 15 minuti, in modo da essere sicuri che fosse tutto a posto, siamo usciti da un'altra parte».

Un'esperienza significativa anche per **Gemma Fumagalli**, 34 anni, da tre volontaria: «La vaccinazione è stata organizzata bene, è durata circa mezz'ora, contando i 15 minuti di osservazione. Davvero ho avuto la sensazione forte che il futuro sarà migliore. Per me era importante farlo per il bene di tutti, per tornare presto a una sorta di normalità».

Per il personale di Seregno Soccorso la raccolta di consensi è iniziata subito dopo quella del personale sanitario. «Alla prima raccolta di adesioni di Asst, il 27 dicembre, hanno aderito diversi nostri volontari che dal 9 gennaio in poi hanno ricevuto il vaccino negli ospedali - spiega **Anna Calabria** - Altri l'hanno fatto il 16 gennaio a Milano, ma ci saranno



Angelica Stasio, una volontaria dell'associazione Seregno Soccorso

altre chiamate. Noi del direttivo ci siamo tutti vaccinati. Personalmente credo sia necessario per tutelare noi e i soggetti fragili che soccorriamo, ma anche per senso di comunità. Perché si crei una barriera contro il virus è necessaria una barriera compatta».

Al momento la situazione della pandemia è stazionaria. «Sono passate due settimane dalle festività nata-

lizie e non abbiamo avuto picchi di chiamate, significa che le misure hanno funzionato e la maggioranza delle persone le ha rispettate - conferma **Anna Calabria** - Siamo più tranquilli rispetto a novembre, ma i numeri non ci permettono ancora di tirare il fiato. E continuiamo, ovviamente, a fare massima attenzione ai protocolli anti-Covid che abbiamo messo a punto».

# KO.BO

sweet & street [FOOD]

Pasticceria artigianale per i tuoi eventi importanti e per soddisfare la tua voglia di dolce. Particolare attenzione alle intolleranze, nuovo spazio dedicato alla pasticceria vegana e senza glutine.

Affidati all'esperienza trentennale di **Eugenio Muneratti** pasticciere entrato a far parte della famiglia **KO.BO** e che ha rivoluzionato la nostra pasticceria con novità molto apprezzate.

**KOBO FOOD** aperto tutti i giorni dalle 6:30 alle 19:00

ATTIVO IL SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO (DELIVERY)

chiama il numero 0362.234675 o manda un messaggio whatsapp 0362.234675 oppure una mail a [kobofood@gmail.com](mailto:kobofood@gmail.com)

PORTA CON TE QUESTA PUBBLICITÀ ED AVRAI UNO SCONTO IMMEDIATO DEL 10% ENTRO 15 FEBBRAIO

SEREGNO - via Carroccio, 6 - Tel. 0362.234675 seguici su [fb](https://www.facebook.com/kobofood) [ig](https://www.instagram.com/kobofood) [www.kobofood.com](https://www.kobofood.com)





Oltre quattrocento domande in tre settimane per i contributi del Fondo di solidarietà alimentare

## La crisi per la pandemia «Sempre più numerose le famiglie in difficoltà»

**SEREGNO** (gza) In poco più di tre settimane, quattrocento domande e un centinaio di istruttorie concluse con l'erogazione dei contributi.

È il primo riscontro del bando per il Fondo di solidarietà alimentare, che mette a disposizione 223mila euro dal Governo e 31mila euro ricavati dal bilancio comunale. I requisiti per accedere al contributo sono la regolare residenza in città, un Isee inferiore a

15mila euro nonché la condizione di grave bisogno economico.

Sono previsti 200 euro per nuclei familiari di 1 o 2 componenti, 300 euro per 3, 400 euro per 4 e 500 euro per nuclei più numerosi. Chi avesse già ricevuto altri contributi nello scorso anno, avrà diritto a un contributo ridotto del 30 per cento.

«Da una prima impressione, non rileviamo una sostanziale differenza

tra la campagna dei Buoni Alimentari della scorsa primavera e quella attuale - commenta l'assessore alle Politiche sociali, **Laura Capelli** - Anzi, se c'è una differenza è di segno peggiorativo: sono sempre più numerose le famiglie in difficoltà e sempre più gravi le difficoltà che le famiglie affrontano in questo periodo di emergenza sanitaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il libro realizzato dalla Scuola d'italiano Culture senza frontiere con i pensieri delle insegnanti e degli studenti «Com'è cambiata la nostra vita con il Covid»

Le tante difficoltà della vita quotidiana, l'opportunità di stare in famiglia ma anche l'apprensione per la malattia

**SEREGNO** (si1) «Riflessioni a distanza per restare uniti», un diario collettivo che raccoglie le impressioni sul lockdown di insegnanti e studenti della Scuola di italiano per stranieri Culture senza frontiere.

«Era da anni che volevamo realizzare insieme un libro, per lasciare traccia di quello che facciamo - spiega **Laura Borgonovo**, coordinatrice della scuola - In questa situazione, così particolare e drammatica, abbiamo sentito l'esigenza di condividere i nostri pensieri, ma è stata anche un'esperienza didattica perché gli studenti si sono misurati con la scrittura di un breve testo in italiano».

Il risultato è un collage di momenti che dimostrano come siamo tutti uguali davanti al virus. L'attività «non sarebbe stata possibile senza la fiducia che ripongono in noi, che ha permesso loro di raccontare aspetti anche molto personali», aggiunge **Paola De Angelis**, un'insegnante che



insieme ad altre colleghe ha partecipato al progetto con un breve contributo. La raccolta è stata curata dalla giornalista **Emanuela Citterio**, con la collaborazione di signor **Bruno Molinari** e della Giunta. La pubblicazione è arricchita dagli scatti di **Carlo Silva**, noto fotografo seregnesse, e di **Paul Becker Heming**, inglese di nascita, seregnesse per amore e fotografo per passione.

Ma i veri protagonisti sono gli studenti, provenienti da Paesi molto diversi: Ucraina, Pakistan (molti fanno parte del grup-

po Giovani pakistani in Italia), Ecuador, Senegal, Ghana e Sri Lanka. Raccontano la propria esperienza con il coronavirus, come **Yalila**, di origini ecuadoriane, che ha dovuto affrontare la positività della figlia, poi guarita: «Ho voluto scrivere per dimostrare ai negazionisti che il Covid è un rischio reale».

Dalle testimonianze emergono tante difficoltà quotidiane: le preoccupazioni per l'attività professionale e la cassa integrazione, lavorare e mantenere i contatti con gli altri, essere costretti in



Il libro realizzato dalla scuola d'italiano Cultura senza frontiere, a lato i docenti

casa e dover utilizzare la tecnologia per studiare. Tuttavia ci sono anche tanti momenti trascorsi in famiglia per dedicarsi alle proprie passioni, come dimostrano i video su YouTube «Cucina arcobaleno» di **Su-mangala**, e lo studio (in particolare della lingua italiana). A questo proposito, c'è chi ha voluto ricordare il grande impegno del proprio Paese d'origine, il Pakistan, che tramite il consolato onorario mandava aggiornamenti via WhatsApp ai connazionali e le traduzioni delle direttive governative in Urdu.

L'associazione culturale nel lockdown  
«Per noi è difficile fare lezione online»

**SEREGNO** (si1) La pandemia mette a dura prova anche la Scuola di italiano per stranieri Culture senza frontiere, chiusa dallo scorso febbraio. «Siamo passati dai 140 - 150 studenti a circa 60 - raccontano le insegnanti volontarie - Nel nostro caso fare didattica a distanza è molto complesso, in particolare per i primi livelli, che a volte comprendono anche una prima alfabetizzazione, e per i l'aiuto compiti. In più molti dei nostri alunni non hanno un computer o una connessione internet».

Le docenti non si sono certo perse d'animo, anche perché «i nostri studenti ci chiedono con insistenza quando riaprirà la scuola», fa notare **Paola Mazzola**. Questo ha spinto alcune insegnanti, come **Paola De Amicis**, a cimentarsi per la prima volta con zoom. Nel caso del laboratorio di taglio e cucito curato da **Valeria De Nova**, impossibile a distanza, sono stati promossi momenti di ritrovo virtuali. «Questa pandemia ci ha fatto toccare con mano l'importanza della rete umana che abbiamo creato con gli alunni, è fondamentale», aggiunge l'insegnante **Donatella Fontani**. Per gli alunni delle medie, invece, è stata rafforzata la sinergia con le scuole seguendo dei singoli casi, alla scuola Don Milani anche con i mediatori culturali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



MONZA

via Cortefonga, 12  
20900 Monza MB  
039 9650 026  
Info.monza@mosaico.org  
di lun. a ven.  
09:30-12:30 | 14:30-17:30





Il progetto del tempio crematorio a Palazzolo



Il progetto del tempio crematorio di Chiari

Il duro attacco del consigliere regionale del Movimento Cinque Stelle, Ferdinando «Dino» Alberti, in merito alla delibera del Pirellone e alle proposte provenienti dal territorio

# «Tempio crematorio? Follia di Regione e Comuni»

L'esponente dei grillini: «Gli inquinanti che emettono sono, come confermano i diversi studi, molteplici e molto pericolosi»

**CHIARI** (bco) «Nuovi tempi crematori? Una vera follia, visto che emettono inquinanti pericolosi. Le Amministrazioni coinvolte dovrebbero fermarsi a riflettere».

Nel mirino del consigliere regionale del Movimento Cinque Stelle, **Ferdinando «Dino» Alberti** di Travaglia, sono finiti ovviamente anche i progetti di Chiari e Palazzolo.

### «Una follia»

«Alfianello, Brescia, Palazzolo, Chiari, Verolanuova. Questi sono i Comuni del bresciano che hanno fatto richiesta di poter avere nuovi forni crematori o l'ampliamento degli esistenti come Brescia - ha commentato il consigliere provinciale - E in sospeso c'è ancora il ricorso fatto nei confronti della Regione dal Comune di Quinzano d'Oglio per avere, anche lui, un crematorio. Tutta la vicenda ha dell'assurdo».

La Regione nel 2015 aveva presentato una delibera che

apriva le porte all'incenerimento del caro estinto. E con un provvedimento dello scorso giugno aveva individuato i nuovi fabbisogni di cremazione e quindi i nuovi impianti da realizzare.

«Tra questi il contestato impianto di Quinzano - ha aggiunto - La stessa delibera fu impugnata dall'allora commissario prefettizio del paese della Bassa di fronte al Tar che ha successivamente deliberato la sospensiva dell'atto rimandando ad aprile la pronuncia in merito. Nonostante questo, Regione Lombardia ha comunque pensato di procedere all'emanazione di un ulteriore bando».

I Comuni interessati hanno presentato le proprie istanze, proprio come hanno fatto Chiari (attraverso la partecipata Chiari Servizi srl) e Palazzolo (partenariato pubblico-privato, il progetto da realizzare dietro il cimitero di San Pancrazio è della società di onoranze funebri «Le Calle»). Alberti ha scoperto che sono

Il consigliere regionale del Movimento Cinque Stelle, Ferdinando «Dino» Alberti, critico sulle numerose richieste di tempi crematori



ben 26 i Comuni lombardi che hanno inoltrato la domanda per poter avere un crematorio o ammodernare l'esistente sul proprio territorio. Di questi, 5 solo nella provincia di Brescia.

Anche se non va dimenticato che Cogeme e molti paesi bresciani, tra cui Rovato, sostengono il progetto di Spino d'Adda, Comune in provincia di Cremona.

### «Inquinanti pericolosi»

«Quando affermo che la richiesta di così tanti Comuni è assurda, lo dico perché gli inquinanti che i crematori emettono sono, come confermano i diversi studi fatti in merito ma anche chi questi impianti li costruisce, molteplici e molto pericolosi - ha aggiunto Alberti - I principali inquinanti creati dal processo di cremazione sono il monossido di carbonio, ossidi di azoto, diossido di zolfo, i PM<sub>2,5</sub> e PM<sub>10</sub>, i composti organici volatili, la formaldeide, diossine, furani, idrocarburi policiclici aromatici, metalli pesanti inclusi mercurio, piombo e cadmio. Non basta essere la provincia immondezzaio d'Italia con la più alta quantità di rifiuti interrati per chilometro quadrato? Non basta avere la Caffaro, un sito di interesse nazionale che minaccia costantemente le falde potabili di mezza provincia? Non basta avere un sistema industriale terribilmente impattante? Non basta avere continui spandimenti di liquami,

fanghi e gessi di depurazione nei campi e una densità di allevamenti intensivi ineguagliabile?».

### Mancanza di coinvolgimento

Alberti, infine, ha criticato il comportamento di quasi tutte le Amministrazioni in quanto «non solo non hanno coinvolto la cittadinanza, ma non hanno nemmeno chiesto ad esperti e a tecnici indipendenti del settore cosa ne pensassero. E' necessario ricordare che i sindaci, ossia coloro che in prima persona hanno fatto istanza di richiesta alla Regione, sono la prima autorità sanitaria di ogni paese. Il loro compito è quello di assicurare e tutelare la salute dei cittadini».

### Petizione online

Nel frattempo il Comitato «No al forno crematorio a Chiari», nato da pochi giorni, ha lanciato una petizione per fermare il progetto. Al momento di andare in stampa sono state raccolte venti firme.

Simone Bracchi



A volte  
la risposta è semplice

Scegli il Servizio civile universale

533 posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani tra i 18 e i 28 anni di età: candidati entro il 15 febbraio 2021

per informazioni



www.mosaico.org



BERGAMO

Via Palma Il Vecchio, 18/c  
24128 Bergamo BG  
035 254 140  
comunicazione@mosaico.org  
da lun. a ven.  
09:00-12:30 | 14:30-17:30





La rocca Albani di Ugnano

Turismo

## Ugnano finisce su «Bell'Europa»

**URGNANO** (bdj) Il borgo di Ugnano finisce sulla rivista «Bella Italia». Tutta Europa potrà così ammirare le bellezze del paese orobico e della sua frazione. «Il servizio è stato realizzato nell'autunno scorso da due inviati della nota testata giornalistica che vanta migliaia di lettori in tutta Europa - ha spiegato **Alessandro Gavazzi** di Promourgnano - Siamo lusingati della scelta fatta dalla redazione della rivista per mettere in vetrina la nostra cittadina e la frazione Basella. Ugnano è sicuramente una località che merita un'attenzione particolare soprattutto per le tante proposte turistiche e

culturali che esso possiede e che può proporre al visitatore. Possiamo affermare con un pizzico di orgoglio che il nostro borgo sa offrire al turista una panoramica completa di storia e arte che spazia dal medioevo al rinascimento varcandone i confini fino a giungere, tramite i suoi monumenti, al periodo neoclassico. L'Associazione Promo Ugnano, da anni impegnata per la promozione del territorio a livello storico e culturale e folcloristico, si è sentita in dovere di collaborare attivamente ed in maniera determinante per dare le informazioni utili alla stesura dei testi redatti con

maestria dalla giornalista **Federica Lonati** e corredati da un eccezionale servizio fotografico di **Davide Camesasca**, giunti appositamente dalla Spagna nell'autunno scorso. I due inviati, con la loro competenza e professionalità, hanno saputo fare una panoramica molto interessante e coinvolgente della nostra cittadina. Dobbiamo anche ringraziare la redazione della rivista Bell'Italia, che ci ha scelto per questo progetto editoriale, oltre al Comune di Ugnano e alla parrocchia che di buon grado hanno da subito recepito la bontà dell'iniziativa protesa alla valorizzazione del territorio».

Cologno - Botta e risposta sul cantiere-lumaca

## Boschi: «Il centro storico è fermo al palo, un fatto grave tanto quello delle piscine»

**COLOGNO AL SERIO** (bdj) «Il caso del centro storico è tanto grave quanto quello delle piscine».

A dirlo è il consigliere di minoranza **Giovanni Boschi** (Dalla Parte giusta), dopo un sollecito all'Amministrazione Drago per l'ottenimento di documenti relativi al progetto.

«Pur comprendendo i possibili rallentamenti e disagi alla gestione amministrativa dovuti alla pandemia, personalmente però fatico a comprendere l'inerzia ed il ritardo nella trasmissione della documentazione ai consiglieri comunali - ha ammesso Boschi - ricordo che i lavori citati continuano ad arrecare notevoli disagi ai colognesi, che stanno pagando un prezzo molto alto in termini di difficoltà e astrusità. Onestamente reputo la problematica citata, quasi al pari di quella delle piscine, decisamente meno onerosa ma con difficoltà e fastidi maggiori vista la posizione del cantiere. Aggiungo che osservando i lavori del cantiere pare nuovamente tutto rallentato, se non addirittura fermo al di là delle dichiarazioni ai giornali e le interviste in Tv dove si sottolineava che il cantiere «viaggia a pieno ritmo». Mi auguro che questo intervento abbia la priorità nella premura dell'Assessore di riferimento, così come gli auspicabili sopralluoghi della direzione lavori, che però non risulterebbero così assidui e frequenti».



Per Drago le cose non sarebbero così. Il sindaco ha deciso infatti di rispondere spiegando il reale stato di avanzamento del progetto, ribadendo che i termini di conclusione dei lavori sono fissati ad aprile del 2021. A ridosso delle elezioni.

«Il centro storico è un tema

che ci sta particolarmente a cuore, che ha creato qualche preoccupazione, ma che sono sicura la cittadinanza potrà iniziare ad apprezzare presto, fin da ora, vedendo come i lavori stanno proseguendo per realizzare l'idea di paese che abbiamo in mente - ha commentato il primo cittadino

**Chiara Drago** - Tra gli aspetti di pregio sulla destra di via Rocca verrà realizzata un'area verde, dotata di arredo per fermarsi all'ombra di un albero a chiacchierare, mangiare un gelato o una focaccia, leggere un libro. Per ora sono stati realizzati i profili di contenimento delle aiuole, posizio-

nati nei giorni scorsi, che nell'area del piccolo bosco ospiteranno una ventina di alberi, un polmone verde per rendere più vitale e sostenibile il centro storico. Gli stessi profili sono stati posizionati anche nella zona a lato del marciapiede Bcc verso la chiesa, dove sono state eseguite opere di scavo di sbancamento. Anche in questa zona saranno collocati degli alberi, così come su entrambi i lati di via Rocca, e i parcheggi per le auto. Inoltre, il percorso della strada, più stretta di prima e zona 30, sarà più vicino al lato «dei negozi», con parcheggi su entrambi i lati della carreggiata e un'ampia zona pedonale per accedere a questi servizi. Questo permette appunto di recuperare, dall'altro lato della strada, nell'area vicino alla fontana e in comunicazione con Piazza Agliardi, uno spazio che diventerà nei fatti una nuova piazza. Il progetto si basa su una rilettura della storia di via Rocca: nelle immagini del primo Novecento, infatti, la via aveva una vera e propria funzione di piazza del paese. Così la vivevano i nostri nonni. Ad oggi posso confer-



Giovanni Boschi

mare che sono stati completati i sottoservizi elettrici di questa prima area di lavorazione, sono stati completati quelli per lo smaltimento delle acque, in questi giorni si stanno posizionando i profili di contenimento del verde e dei parcheggi. Il termine dei lavori è previsto per il mese di aprile».

**Leonardo Berta**

**A volte la risposta è semplice**  
Scegli il **Servizio civile universale**

**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



www.mosaico.org



BERGAMO

Via Palma Il Vecchio, 18/c  
24128 Bergamo BG  
035 254 140  
comunicazione@mosaico.org  
da lun. a ven.  
09:00-12:30 | 14:30-17:30



«Quella facebook è stata aperta il 31 dicembre e ci ha dato forza segnando una sorta di “svolta” per entrambe»

## «Conosco una mamma»: le madri single fanno rete contro la solitudine

**MONTICHIARI** (bmrz) Nel bel mezzo della pandemia e delle restrizioni che ne derivano, c'è chi sta affrontando una battaglia personale, donne che si trovano da sole o quasi a gestire tutte le incombenze che riguardano non solo se stesse ma anche i propri figli. Ne consegue un senso di solitudine profonda che rischia di sfociare in ansie e depressioni. Per confrontarsi su queste problematiche, farsi compagnia ma soprattutto supportarsi in un passaggio delicato e lavorare sulla propria crescita personale, è nato «Conosco una mamma - Montichiari», una community facebook e instagram (a cui si aggiunge un gruppo privato al quale sono ammesse solo mamme separate o divorziate) gestita da due giovani donne, **Federica Rossi** e **Irene Ferrari**, che mirano a fare rete e offrire ai contatti momenti di confronto e di svago. Una pagina strutturata in modo serio (Federica Rossi è social media manager) il cui obiettivo è lavorare su se stesse e sulla propria indipendenza sia at-

traverso spunti motivazionali sia con l'ausilio di professionisti del settore ed eventi mirati.

«Siamo Irene e Federica - raccontano - due donne e mamme single con rispettivamente una bambina di 6 anni e un bambino di 2. Abitiamo a Montichiari e ci dividiamo tra figli, traslochi, case, più di un lavoro, ex mariti, due gatti e un cane. Abbiamo 35 e 33 anni e siamo “bicchiere-mezzopieniste” non esattamente dalla nascita ma grazie alla nostra crescita personale. La nostra amicizia nasce nell'avversità di essersi ritrovate con la vita stravolta in piena pandemia. Cosa ci accomuna? Innanzitutto l'anno turbolento che abbiamo passato a causa della fine dei nostri matrimoni, poi il fatto che ci siamo sentite sole, parecchio sole, e ci siamo rapidamente avvicinate coltivando questo progetto comune che ha riscaldato il nostro primo Natale da mamme single. Proprio scambiandoci messaggi durante le festività e dicendoci che mai avevamo sentito così forte la solitudine,

ci è nata l'idea delle pagine. Quella facebook è stata aperta il 31 dicembre, un modo originale per passare il Capodanno ma che ci ha dato forza e ha segnato una sorta di “svolta” per entrambe. Abbiamo pensato di dare questa opportunità anche ad altre donne e di fare community con chi è o è stata, nella nostra condizione. Quello che proponiamo in forma totalmente gratuita è condividere pensieri positivi, offrire il nostro supporto qualora ce ne sia bisogno, indirizzare ad eventuali figure professionali che collaborano con noi e credono in questo progetto ma soprattutto stringere nuove amicizie tutte al femminile organizzando eventi e approfondimenti, anche solo digitali al momento. Le adesioni che abbiamo attualmente raccolto sono una quarantina nel gruppo privato, un'area selezionata dove avviene il vero e proprio scambio, mentre le pagine pubbliche sono di libero accesso e servono soprattutto per motivare e comunicare le date degli incontri. Il primo evento sarà



Nella foto  
**Federica Rossi**  
e il piccolo  
**Leonardo**

gestito da una psicoterapeuta e avrà come tema le emozioni. Presto forniremo tutto l'elenco delle date disponibili. Nel frattempo invitiamo le donne che si trovano nella nostra

stessa situazione ad unirsi al gruppo e soprattutto ricordiamo loro che non sono sole. Noi ci siamo e le aspettiamo nel gruppo».

**Marzia Borzi**



## Da Prevalle a Montichiari per masturbarsi davanti alle donne: multato anche per violazione del DPCM Denunciato un 24enne per atti osceni

**MONTICHIARI** (bby) Alcune donne sono finite nel mirino di un maniaco nei giorni scorsi a Montichiari: il sindaco **Marco Togni** ha diffuso un comunicato per rendere noto che è stato identificato in città e denunciato un 24enne per atti osceni in luogo pubblico.

Lo scorso 22 gennaio ci sono state parecchie segnalazioni relative ad un giovane che avvicinava le donne con la scusa di farsi dare indicazioni stradali.

Una volta ottenuta l'attenzione di una donna si abbassava i pantaloni e cominciava a masturbarsi e come se

non bastasse invitava la malcapitata a salire in macchina con lui.

Quel che è peggio è che in un caso alla scena hanno assistito anche i figli minori di una signora che li stava riportando a casa dopo l'asilo. La sfortunata protagonista dell'episodio era quasi arrivata a casa quando è stata importunata dall'individuo con la solita scusa delle indicazioni stradali. L'uomo poi, senza farsi scrupoli per la presenza dei minori, ha inscenato l'atto osceno provocando una reazione di pauroso disgusto nella sfortunata protagonista dell'episodio costretta ad assistere alla scena.

La notizia del maniaco si è diffusa rapidamente in paese provocando viva preoccupazione tra le donne terrorizzate dalla possibilità d'essere prese di mira dall'individuo. Entrati in azione gli agenti della Polizia municipale lo hanno identificato e denunciato a piede libero all'Autorità Giudiziaria.

Il giovane è residente a Prevalle e oltre alla denuncia si è preso anche una multa salata per aver violato il corrente DPCM perché si trovava a Montichiari senza un motivo giustificato. Le monteclaresi possono tirare un sospiro di sollievo.

**533** posti a bando in oltre 300 Enti associati  
per giovani **tra i 18 e i 28 anni** di età:  
**candidati entro il 15 febbraio 2021**

per informazioni



**BERGAMO**  
Via Palma Il Vecchio, 18/c  
24128 Bergamo BG  
035 254 140  
comunicazione@mosaico.org  
da lun. a ven.  
09:00-12:30 | 14:30-17:30



**04 gennaio**

Link intervista pubblicata nella sezione glocal news comune a tutti i siti lombardi

<https://primalecco.it/rubriche/glocalnews/associazione-mosaico-cerca-440-giovani-per-il-servizio-civile/>

**18 gennaio**

Link articolo pubblicato nella sezione glocal news comune a tutti i siti lombardi

[primalecco.it/rubriche/glocalnews/associazione-mosaico-cerca-533-giovani-per-il-servizio-civile/](http://primalecco.it/rubriche/glocalnews/associazione-mosaico-cerca-533-giovani-per-il-servizio-civile/)

**18 gennaio**

Link e i post degli articoli selezionati per la spons. su Facebook.

[primalecco.it/rubriche/glocalnews/associazione-mosaico-cerca-533-giovani-per-il-servizio-civile/](http://primalecco.it/rubriche/glocalnews/associazione-mosaico-cerca-533-giovani-per-il-servizio-civile/)

<https://www.facebook.com/primalecco.it/posts/4110306739056844>

[primabergamo.it/rubriche/glocalnews/associazione-mosaico-cerca-533-giovani-per-il-servizio-civile/](http://primabergamo.it/rubriche/glocalnews/associazione-mosaico-cerca-533-giovani-per-il-servizio-civile/)

<https://www.facebook.com/primabergamo.it/posts/2751765778419309>

[primamonza.it/rubriche/glocalnews/associazione-mosaico-cerca-533-giovani-per-il-servizio-civile/](http://primamonza.it/rubriche/glocalnews/associazione-mosaico-cerca-533-giovani-per-il-servizio-civile/)

<https://www.facebook.com/primamonza.it/posts/2952387578316106>

[primacomo.it/rubriche/glocalnews/associazione-mosaico-cerca-533-giovani-per-il-servizio-civile/](http://primacomo.it/rubriche/glocalnews/associazione-mosaico-cerca-533-giovani-per-il-servizio-civile/)

<https://www.facebook.com/primacomo.it/posts/3747331228664244>

[primabrescia.it/rubriche/glocalnews/associazione-mosaico-cerca-533-giovani-per-il-servizio-civile/](http://primabrescia.it/rubriche/glocalnews/associazione-mosaico-cerca-533-giovani-per-il-servizio-civile/)

<https://www.facebook.com/primabrescia.it/posts/1315189612182025>

[primalamartesana.it/rubriche/glocalnews/associazione-mosaico-cerca-533-giovani-per-il-servizio-civile/](http://primalamartesana.it/rubriche/glocalnews/associazione-mosaico-cerca-533-giovani-per-il-servizio-civile/)

<https://www.facebook.com/primalamartesana.it/posts/3567608213294893>



Mosaico 11-17/01/2021

The screenshot shows the mobile interface of the website 'prima TREVIGLIO'. The browser's address bar at the top displays 'prima-treviglio.it' and 'Google Ad Manager'. The website's header includes a blue navigation bar with the 'prima TREVIGLIO' logo and a 'Regione' menu item. The main content area features a large article with a photo of a man in a dark jacket with a rainbow sash, standing in front of a building with an Italian flag. The article title is 'Covid-19, in dieci Comuni zero contagi. E Isso è "Covid-free" da un mese'. Below the article is a 'CRONACA' label and a 'VIDEO PIU' VISTI' section. The video player shows a scene with people and the text 'E' uscito il bando SCU 2020!' and 'Scegli il Servizio civile'. A 'VIDEO PIU' VISTI' button is located below the video player. The bottom of the screen shows a Windows taskbar with various application icons and the system clock displaying '17:51' and '14/01/2021'.

prima TREVIGLIO

Regione

CRONACA

FIBATI  
Covid-19, in dieci Comuni zero contagi. E Isso è "Covid-free" da un mese

E' uscito il bando SCU 2020!  
Per il servizio civile si accettano le domande fino al 6 febbraio 2021, ore 14:30.  
Scegli il Servizio civile

VIDEO PIU' VISTI

17:51  
14/01/2021



**prima MERATE**

**wheelup**  
Abbigliamento e Caschi MOTO

**PREZZI PAZZI**

**NOTA DEL PREFETTO**  
Scuole superiori, si torna in classe da lunedì 18 gennaio (zona rossa permettendo)

**CRONACA**

**E' uscito il bando SCU 2020!**  
Servizio preiscrizione domande lunedì 8 febbraio 2021, ore 14:30

**Scegli il Servizio civile**

**TOP NEWS**



**prima MILANO OVEST**

**muoia Conte". La verità e che le persone  
perbene, anche se esasperate, sono  
rimaste persone perbene. Gli altri facevano  
schifo già da prima. La crisi non trasforma,**

**avanti**

**IL CASO**

Negoziante augura la morte del premier Conte: bufera nazionale



**CACCIA A UNA BMW**  
Incidente mortale a Corsico, caccia al pirata  
della strada



**ALTRO**

**DAL 16 GENNAIO**

Niente deroga per le seconde case  
fuori dalla regione col nuovo Dpcm

[Altre notizie »](#)



**È uscito il bando SCU 2020!**  
Sei pronta per la presentazione del bando  
linea 8 febbraio 2021, ore 14.00

**Scegli il Servizio civile**

**VIDEO PIU' VISITI**





**prima LAMARTESANA**

Vacanza in barca 2021:  
Circoscrizione Super Bassinotti. Offerta valida fino al 31.03!  
Clicca per accedere

**Sailogy**

**DI ARTE**

**Galleria Borromea SHOPPING CENTER**

**SALDI SI PAI**

**GalleriaBoi SHOPPING**

**È uscito il bando SCU 2020!**  
Scopri la programmazione gennaio-ottobre  
venerdì 4 febbraio 2021, ore 14:50

**Scegli il Servizio civile**

**VIDEO PIÙ VISTI**

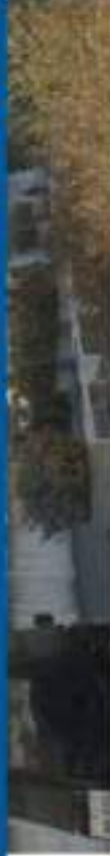
**CRONACA**  
**RACCOLTA FIRME**  
**Forno crematorio a Cologno: scatta la protesta**

**CRONACA**  
**contro i peccati**  
**Karateka di Bremeate non si arrende alle restrizioni per il Covid: "Io mi alleno"**

**CRONACA**



## prima BRESCIA



CRIMINALITÀ

### Rissa e colpi di pistola fuori dal bar: condannato chi sparò



CRIMINALITÀ

VIOLAZIONE NORME ANTI-COVID

### Salò: servono il pranzo al tavolo, i Carabinieri fanno chiudere hotel



CRIMINALITÀ

I DATI DI MERCOLEDÌ 13 GENNAIO

### Coronavirus, in Italia superate le 80mila vittime



CRIMINALITÀ

PALAZZOLO SULL'ADIGE

### Evade dai domiciliari e cade dal monopattino:

in seguito a un'indagine durata 19 giorni. L'uomo è stato diagnosticato un linfoma di Hodgkin".

TELECOMUNICAZIONI

A consegnare il nuovo vaccino Moderna ci pensa Poste Italiane

GRUPPO EDITORIALE

La "Fiorentina" ora è diventata DOC

[Altre notizie >](#)

**È uscito il bando SCU 2020!**  
Se vuoi partecipare al bando SCU 2020, vai su scu.italia.it  
lunedì 11 febbraio 2021, ore 14:50

**Scegli il Servizio civile**

video più visti



# prima BERGAMO



TELEVISIONE

## A "Cotto e mangiato" vince una torta tutta bergamasca (dedicata a Donizetti)



BOMBER DA UERLO

## Media gol, Zapata è sempre più lanciato in vetta: nessuno nella storia come lui

La crociata vincente del Gaspi? Dividere Zapata e Muntel, i due bomber della Dca

**INCHIESTITTO**  
Si apre una voragine in strada: ingegnere sprofonda per sette metri

**REGIONE LOMBARDA**  
Pizzoli: "Fontana commissariato da Salvini"

Altre notizie >

Euscito il bando SCU 2020!  
Scanzia governativa per la governance  
lunedì 8 febbraio 2021, ore 14:50  
Scegli il Servizio civile

VIDEO PIÙ VISTI



# prima MONZA

Piano pandemico, regione contro il governo.  
"Il ministro chiarisca perché le persone fragili vengono discriminate"



Monza-Cosenza in diretta: accorciano le distanze i calabresi. Squadre negli spogliatoi



CRONACA

abbassamento delle temperature e previsioni meteo Lombardia

DAL 14 GENNAIO  
Niente deroghe per le seconde case fuori dalla regione col nuovo Dpcm

Altre notizie >

**È uscito il bando SCU 2020!**  
Scuola per iniziative di servizio lunedì 8 febbraio 2021, ore 14.50  
**Scegli il Servizio civile**

VIDEO PIÙ VISTI



**prima COMO**

Località ▾ Cronaca Tempo libero ▾ Moto Sport Lettere al giornale Casali tematici ▾ Contatti

**alperia**

L'energia di Alperia conviene, sempre!  
Approvato da Altroconsumo come PROVIDER CONSIGLIATO-ENERGIA

**SCOPRI DI PIÙ**

**È uscito il bando SCU 2020!**  
Bando di partecipazione da inviare venerdì 8 febbraio 2021, ore 14.50

**Scegli il Servizio civile**

**TOP NEWS**

**CRONACA**



**APPIANO GENTILE**

**Tirotà chiuso per cinque giorni: non rispettava le misure**







LA SITUAZIONE DELLA LOMBARDIA  
**L'allarme di Fontana: "I dati peggiorano, verso la zona rossa"**



**CAUGLIZO**  
**La lotta dei lavoratori della Voss raccontata da Spazio Condiviso**

**ESCLUSIVA: un nuovo concorso mette al centro l'ambiente**

**SCENARIO LEGALE**  
**Multa per la partita di calcio in barba al Dpcm: l'oratorio non ci sta e si appella ai "Patti lateranensi"**

[Altre notizie >](#)

**E' uscito il bando SCU 2020!**  
Pubblica partecipazione con termine lunedì 8 febbraio 2021, ore 14:00  
**Scegli il Servizio civile**

**VIDEO PIÙ VISTI**









Mosaico 18-24/01/2021

The screenshot displays a mobile news application interface. At the top, a blue navigation bar features the logo "prima TREVIGLIO" and a search icon. Below the navigation bar, the main content area is divided into several sections:

- Sport - Basket:** A headline reads "Le foto del match tra la Bcc Treviglio e l'Urania Milano" accompanied by a photo of basketball players.
- CRONACA:** A headline reads "Rapina un bar, pugno al barista per rubare casse di birra" with a sub-headline "epidemia in numeri nella Biassa". Below this is a data visualization showing multiple bar charts and line graphs representing various metrics.
- Local News:** A headline reads "Vaccino anti-Covid, comincia la prima regione in Italia".
- Sport - Calcio:** A headline reads "sci di fondo Il 23 e 24 gennaio i Campionati Italiani Sprint e Team Sprint a Clusone".
- Local News:** A headline reads "È uscito il bando SCU 2020!".
- Local News:** A headline reads "Scegli il Servizio civile".

At the bottom of the screen, there is a "VIDEO PIÙ VISTI" section featuring a video thumbnail with the text "die TORI". The bottom of the screenshot shows a standard Android-style navigation bar with icons for home, app drawer, and search, along with a system status bar at the very bottom.



**Ypsilon**  
**NUOVA Ypsilon Hybrid Maryne**  
CHINZANI  
CHINZANI  
SICHIEDI PREVENTIVO

**Lombardia zona rossa: ufficialmente presentato il ricorso al Tar**

Lombardia zona rossa. Fontana: "Ricorso pronto, entro martedì lo depositeremo"



**CRONACA**

**Macroplumbe**  
**Materassi memory in offerta**

**E uscito il bando SCU 2020!**  
Per la partecipazione al bando  
bando 15 febbraio 2021 ore 14:50  
**Scegli il Servizio civile**

**TOP NEWS**

**APRI**







📄 Sulla passerella spunta un cartello: "Se non rispetti la regola sei un C..."



CRONACA

**ASSURDO**  
Medico vuole vaccinare, la burocrazia gli impedisce di farlo



CULTURA

**A Busero una poesia collettiva donata ai commercianti per resistere**

CONNETTIVITÀ ASSENTE

**Vodafone down anche nel Milanese**



LA DENUNCIA

**Vandali in azione a Carugate: abbattuti gli atti del sottopasso**

Altre notizie »



**È uscito il bando SCU 2020!**

Scade da venerdì 15 febbraio 2021, ore 14.00

Il venerdì 15 febbraio 2021, ore 14.00

Scegli il Servizio civile

VIDEO PIÙ VISITI



CANTICAZIONE

Fontana: "Lombardia zona rossa,

**Galleria Borromea**  
SHOPPING CENTER

**SALDI SI PAI**

GalleriaBoi  
SHOPPING



# prima BRESCIA

Montesary: la gestione di tutta la giornata



TRAFFICO VEICOLARE

### Manutenzione Anas all'interno della galleria Monte Covolo: traffico deviato



IN CRISI

### Gruppo l'Alco: incertezza per 750 lavoratori e lavoratrici



CAZZAGO SAN MARTINO

### Perde il controllo dell'auto: interviene il 118 in codice rosso

DA NON CREDERE  
Non poteva insegnare la maestra no mask cacciata dalla scuola a Treviso

RUBRICA GRUPPO LEGA  
Vaccino anti-covid, Lombardia prima regione in Italia

Altre notizie >

E' uscito il bando SCU 2020: la prima prova d'ingresso per le scuole elementari 15 febbraio 2021, ore 14:00

Scegli il Servizio civile


VIDEO PIU' VISTI

COVID-19 LOMBARDIA




# OPENDAYS


## prima BERGAMO



**APRILE 2022**  
**Bergamo e Brescia, capitali della cultura, unite da una ciclovia**



**ACQUARO**  
**IL PUNTO DELLA CLASSIFICA**  
**Verso Udine: gli incroci maledetti con le liguri e una classifica che resta ottima**




**FOCUS**  
**LA PROSPETTIVA**

**Non poteva insegnare la maestra no mask cacciata dalla scuola a Treviso**

**RUERICA GRUPPO LEGA**  
**Vaccino anti-covid, Lombardia prima regione in Italia**

**Altre notizie >**



**È uscito il bando SCU 2020\***  
Bando di ammissione domande  
Inscritti 15 febbraio 2021 ore 14:00

**Scegli il Servizio civile**

**VIDEO PIÙ VISTI**



LE RICHIESTE DEI LAVORATORI

## Due ore di sciopero alla Fiat Mazzacchera di Agrate



POLITICA

DEA E UFFICIALE

## Zona Rossa: la Lombardia ha presentato ricorso

## Monday: la genesi di una bufala

DA NON CREDERE

Non poteva insegnare la maestra no mask cacciata dalla scuola a Treviso

Altre notizie »

E' uscito il bando SCU 2020!  
Nuova procedura di selezione  
Inizio corsi 15 febbraio 2021, ore 14.00  
Scegli il Servizio Civile

VIDEO PIU' VISTI





SALE  
60%  
escarpe.it  
SCOPRI

IL DOCUMENTO  
**Zona rossa: ecco l'autocertificazione gennaio 2021**



CRONACA

**È uscito il bando SCU 2020!**  
Scuola pubblica o privata?  
Venerdì 15 febbraio 2021, ore 14:00  
**Scegli il Servizio civile**

TOP NEWS







Un italiano e due tedeschi in dogana con 76mila euro non dichiarati: multa di 7mila

14/01/2021 | 02:48 | 0 | modificare

**ATTUALITÀ**  
Brogeda, sequestrate e distrutte 272 confezioni di integratori alimentari arrivate dagli Usa

14/01/2021 | 07:27 | 0 | modificare

**SOCIALLAB**  
CASAUBONO

**CULTURA E SPETTACOLO**  
Circoliamo, l'associazione che sogna di trasformare Como in un maxi palco da sogno. La raccolta fondi

13/01/2021 | 09:55 | 0 | Open Tabiera

**ATTUALITÀ**  
La Cazeuola è viva, viva la Cazeuola. Festival in versione asporto, Bizzozzero: "Non ci arrendiamo, aiutiamo la ristorazione". Come e quando

13/01/2021 | 19:21 | 0 | Tania Garaballa

E' uscito il bando SCU 2020!  
Per la tua presentazione obbligatoria  
venerdì 15 febbraio 2021, ore 14.00

Scegli il Servizio civile



Mosaico 25-31/01/2021

**prima TREVIGLIO**

Visitate gli **eventi** raccontati da **partecipanti**

**AGNACELLO**  
**Droga e pistola urticante al circo: arrestato**  
Scoppe affari del Carabinieri. Fermato, in auto aveva 300 grammi di cocaina.

**EMPWERNENT**  
**Leadership e genere: torna il corso di Soroptimist e Bocconi**

**VIDEO PIU' VISTI**

**Altre notizie >**

**ESCLUSIVO**  
**E' uscito il bando SCU 2020!**  
Bando per la ricerca scientifica giovanile. Inizia il 15 febbraio 2021. ore 14:00

**Scegli il Servizio Civile**

**SPORTE**

**Le due torri**

Google Chrome - Google e reti - Google Ad Manager - Elementi - World Network - prima-treviglio.it - Map - Google Ad Manage... - 10:20 - 26/01/2021





ventis  
TIMBERLAD

BUONO SCONTO 5€

ISCRIVITI

OPERAZIONE 'FORTINTE'

Maghi della truffa online in manette, svuotavano conti correnti in tutta Italia: vittime anche a Merate



E' uscito il bando SCU 2020!  
Scienze, tecnologia, ambiente  
Inizia il 15 febbraio 2021, ore 14:00

Scegli il Servizio civile

TOP NEWS









**NOVITÀ**  
**Consegne a domicilio gratis a Ploftello: riders pagati 5 euro (netti) a corsa**

**VANGALI IN AZIONE**  
**Pessano, in quattro anni distrutti 154 cestini pubblici**



**LA PROTESTA**  
**Nasce il secondo comitato di cittadini per dire "no" al forno crematorio**



**CRONACA**

Altre notizie

**È uscito il bando SCU 2020!**  
Per la prima volta pubblica domanda.  
Venerdì 15 febbraio 2021, ore 14.00  
**Scegli il Servizio civile**

VIDEO PIÙ VISTI



**ricorpo**  
**Cassano ha salutato per l'ultima volta Francesco Sacchi**













# prima MONZA



INCERDIO

## Auto a fuoco finisce distrutta



MONZA

## A scuola in sicurezza, grazie anche agli Alpini

GESTO DI UMANITÀ

Nonno ruba cioccolatini per i nipotini: i Carabinieri gli pagano il conto

NEXT GENERATION EU

Parlamento europeo e giovani: Un futuro da pre(te)ndere

REGIONE LOMBARDA

Bolognini: "La legge sui giovani è una priorità"

Altre notizie >

**E' uscito il bando SCU 2020!**  
 Servizio post-estensione, domenica  
 lunedì 15 febbraio 2021, ore 14.00

**Scegli il Servizio Civile**



**prima COMO**

Località - Cronaca - Tempo libero - Meteo - Sport - Lettere al giornale - Canali tematici - Contatti

**moncluck**  
OFF PARTNER MONCLER

Oltre 60.000 prodotti a prezzi convenienti  
Approfondisci

**È uscito il bando SCU 2020!**  
Bando ammissioni 2021, ore 14:00  
Mercoledì 15 febbraio 2021, ore 14:00  
Scegli il Servizio civile

**TOP NEWS**

**110% CHIODONIC**

**LAVORO**  
Variante brasiliana, primo caso in Italia. Ats Insubria: "Situazione dell'uomo sotto controllo"









**CONGRATULIAMO IL PRAT VINDICAZIA PER LA SCELTA DELLA PIU' BELLA**  
23/01/2021 | 18:31 | @ c00330504

**CRONACA**  
**Marijuana e contanti in tasca, 17 enne fermato in piazza San Fedele e denunciato. Multato un coetaneo**  
23/01/2021 | 18:30 | @ redazione

**ATTUALITÀ**  
**Briennio, scontro fra tre auto in galleria. Il sindaco Cavadlini: "Strada chiusa almeno un'altra ora. No feriti gravi"**  
23/01/2021 | 18:06 | @ redazione

**CRONACA**  
**Intimiano: ragazzi assembrati e senza mascherina scappano in motorino, multati. Aperitivo al bar dopo le 18, locale chiuso**  
23/01/2021 | 18:49 | @ redazione

**Scegli il Servizio Civile**  
E' uscito il bando SCU 2020!  
Per la prima pubblicazione del bando lunedì 15 febbraio 2021, ore 14:00

**SOCIALLAB**  
COMUNICAZIONE

**ATTUALITÀ**

**ATTUALITÀ**





**netweek**

Netweek S.p.A / Via Campi, 29/L / Merate (LC) / +39 039 99891 / [info@netweek.it](mailto:info@netweek.it)  
Codice fiscale e Registro Imprese 12925460151

[www.netweek.it](http://www.netweek.it)  